

Altanium Matrix5

Guida per l'utente



Versione: v 1.0 — Febbraio 2020

Il presente manuale di prodotto ha lo scopo di fornire informazioni riguardanti il funzionamento e/o la manutenzione in piena sicurezza. Husky si riserva il diritto di apportare modifiche ai prodotti, nell'intento di migliorare continuamente le loro caratteristiche e/o le prestazioni. Tali modifiche potrebbero comportare la conseguente adozione di misure di sicurezza diverse e/o aggiuntive, di cui i clienti saranno informati al momento opportuno tramite comunicazioni.

Il presente documento contiene informazioni di esclusiva proprietà di Husky Injection Molding Systems Limited. Tranne nel caso di diritti espressamente accordati per contratto, è vietato procedere a un'ulteriore pubblicazione o uso commerciale del presente documento, in forma parziale o integrale, senza una preventiva autorizzazione scritta di Husky Injection Molding Systems Limited.

Husky Injection Molding Systems Limited accorda comunque ai propri clienti l'autorizzazione a riprodurre il presente documento per un limitato uso interno.

I nomi o i logo di prodotto o servizio Husky® citati in questi materiali sono marchi commerciali di Husky Injection Molding Systems Ltd. e alcune sue società affiliate possono servirsene in base a licenza.

Tutti i marchi commerciali di soggetti terzi appartengono al rispettivo soggetto terzo e possono essere protetti ai sensi di leggi e trattati in materia di copyright, marchi commerciali e altre forme di proprietà intellettuale. Ciascuno di tali soggetti terzi si riserva espressamente tutti i diritti su tale proprietà intellettuale.

© 2019 Husky Injection Molding Systems. Tutti i diritti riservati.

Informazioni generali

Numeri di telefono Assistenza

Nord America	Numero verde	1-800-465-HUSKY (4875)
Europa	CE (quasi tutti i paesi)	008000 800 4300
	Diretto e non CE	+ (352) 52115-4300
Asia	Numero verde	800-820-1667 o +800-4875-9477
	Diretto:	+86-21-3849-4520
America Latina	Brasile	+55-11-4589-7200
	Messico	+52-5550891160 Opzione 5

Per assistenza in loco, rivolgersi alla più vicina sede di Assistenza e vendita regionale Husky.
Per domande e questioni che non rivestono carattere di urgenza, inviare una e-mail a Husky all'indirizzo techsupport@husky.ca.

Sedi di Assistenza e vendita regionale Husky.

Per info sulla sede più vicina, visitare la pagina www.husky.co.

Aggiornamenti del prodotto

Sono disponibili aggiornamenti in grado di migliorare i risultati, ridurre i tempi di ciclo e aggiungere funzioni all'apparecchiatura Husky.

Per sapere quali siano gli aggiornamenti disponibili, è possibile visitare la pagina www.husky.co o telefonare alla più vicina sede di Assistenza e vendita regionale Husky.

Ordini dei pezzi di ricambio

È possibile ordinare tutti i pezzi di ricambio relativi all'apparecchiatura Husky tramite il più vicino Centro distribuzione ricambi Husky oppure online, alla pagina www.husky.co.

Ordini di ulteriori manuali

È possibile acquistare altre copie del presente manuale e altra documentazione attraverso la più vicina sede di Assistenza e vendita regionale Husky.

Indice

Informazioni generali	iii
Numeri di telefono Assistenza	iii
Sedi di Assistenza e vendita regionale Husky.	iii
Aggiornamenti del prodotto	iii
Ordini dei pezzi di ricambio	iii
Ordini di ulteriori manuali	iii
Capitolo 1 Introduzione	1
1.1 Sicurezza generale	1
1.1.1 Segnaletica di sicurezza	2
1.2 Finalità dell'apparecchiatura	3
1.3 Limitazioni d'uso	3
1.4 Cablaggio in ingresso (convenzionale)	3
1.5 Specifiche tecniche ambientali di funzionamento	4
1.6 Valori nominali dell'apparecchiatura	4
1.7 Specifiche tecniche	4
1.8 Istruzioni per il sollevamento della centralina	5
Capitolo 2 Controllo della temperatura canale caldo	9
2.1 Tipi di controllo della temperatura	9
2.1.1 Controllo a circuito aperto	9
2.2 Configurazione di zone	9
2.2.1 Configurare una zona per il controllo Zero Cross	10
2.2.2 Configurare una zona per il controllo Phase Angle	10
2.3 Determinare le dimensioni del riscaldatore	10
2.4 Tipi termocoppia e codice colore	11
Capitolo 3 Collegare il sistema allo stampo	13
3.1 Prima dell'avvio	13
3.2 Collegare alla sorgente di alimentazione	13
3.3 Lista di controllo della procedura d'avvio	14
Capitolo 4 Interfaccia operatore Altanium	15
4.1 Layout generale	15
4.1.1 Interfaccia operatore Altanium	15
4.1.2 Schermata Home	15
4.1.3 Pulsanti Altanium	16

4.1.3.1	Pulsanti di funzione della centralina	16
4.1.3.2	Campo dello stato sistema	17
4.1.3.3	Pulsanti di navigazione	18
4.1.3.4	Pulsanti di allarme	18
4.1.3.5	Pulsanti di sistema e gestione utente	19
4.1.4	Pulsanti della finestra di dialogo	20
4.1.5	Modalità di sistema	20
4.1.6	Servocomando	22
4.1.7	Viste del controllo della temperatura	23
4.1.8	Controllo della temperatura	24
4.1.9	Pulsanti comuni	25
4.1.10	Pulsanti di configurazione di sistema	26
4.2	Selezionare una lingua	27
4.3	Stampare un file	28
4.3.1	Descrizioni dei rapporti di stampa	29
4.4	Guida in linea	31
Capitolo 5	Sicurezza e amministrazione	33
5.1	Schermate gestione dell'utente e sicurezza	33
5.1.1	Impostare i ruoli dell'utente	33
5.1.2	Impostare la sicurezza schermo	35
5.1.2.1	Sicurezza schermo - Schermata principale	35
5.1.2.2	Sicurezza schermo - Schermata riscaldamento pagina 1	37
5.1.2.3	Sicurezza schermo - Schermata riscaldamento pagina 2	40
5.1.2.4	Sicurezza schermo - Schermata servocomando	41
5.1.3	Preferenze dell'utente	43
5.1.4	Logout automatico	43
Capitolo 6	Setup di stampo	45
6.1	Schermata Setup stampo	45
6.1.1	Creare una nuova cartella Setup stampo	47
6.1.2	Creare un nuovo file Setup stampo	48
6.1.3	Salvare le modifiche in un file di setup stampo	48
6.1.4	Rifiutare le modifiche in un file di setup stampo	48
6.1.5	Salvare il file di setup stampo corrente come nuovo file	49
6.1.6	Caricare un file di setup stampo esistente	49
6.1.7	Eliminare i file	49
6.1.8	Copiare i file	49
6.1.9	Rinominare i file	50
6.1.10	Trasferimento di dati alla rete	50
6.1.11	Trasferimento di dati mediante un dispositivo di memoria USB	50

Capitolo 7	Esecuzione di adattamenti	51
7.1	Selezione delle zone	51
7.2	Creare un gruppo di zona	52
7.3	Schermata di visualizzazione di gruppi multipli	53
7.3.1	Modificare il colore dell'intestazione	55
7.4	Descrizione generale della schermata di visualizzazione Grafica	56
7.5	Descrizione generale della schermata di visualizzazione Testo	59
7.5.1	Selezione delle zone nella schermata di visualizzazione Testo	61
7.5.2	Ordinamento	61
7.6	Schermata Impostazione rapida	62
7.6.1	Campi Setpoint zona	62
7.6.1.1	Utilizzati spesso	62
7.6.1.2	Modifica zona	63
7.6.1.3	Limiti setpoint	64
7.6.1.4	Standby manuale	64
7.6.1.5	Boost manuale	64
7.6.1.6	Standby remoto	65
7.6.1.7	Boost remoto	65
7.6.1.8	Impostazioni avanzate	66
7.6.1.9	Impostazioni di controllo	67
7.6.2	Nome zona	68
7.6.2.1	Nomi zone multiple	69
7.6.3	Setpoint temperatura	69
7.6.4	Finestra allarme	70
7.6.5	Finestra interruzione	70
7.6.6	Modalità output	70
7.6.7	Slave di zona	71
7.6.7.1	Funzione slave automatico	71
7.6.7.2	Attribuzione slave manuale di una zona a un'altra zona	72
7.6.7.3	Modalità di regolazione	72
7.6.8	Limiti setpoint	73
7.6.8.1	Modificare i setpoint normali e i limiti	73
7.6.8.2	Modificare i limiti setpoint dello Standby manuale e dello Standby remoto	73
7.6.8.2.1	Modificare i limiti setpoint dello Standby manuale	74
7.6.8.2.2	Modificare i limiti setpoint dello Standby remoto	74
7.6.8.3	Modificare i setpoint e i limiti del boost manuale	74
7.6.8.4	Modificare i setpoint e i limiti del boost remoto	75
7.6.9	Modificare l'assegnazione del sensore (Termocoppia)	75
7.6.10	Modificare la Modalità di controllo priorità	76
7.6.11	Modificare il Controllo dispersione terra	77
7.6.12	Modificare il Controllo manuale automatico	77
7.6.13	Modificare l'impostazione del limite di erogazione di potenza	77

7.6.14	Modifica del controllo di zona da ART a PID	78
7.6.14.1	Modificare i valori di parametro P, I o D	78
7.7	Active Reasoning Technology (ART)	78
7.7.1	Schermata processo ART	79
7.7.1.1	Funzione manuale ART	81
7.8	Controllo PID	81
7.8.1	Valori PID tipici	81
7.8.2	Possibili cause di oscillazione	82
Capitolo 8	Diagnostica dello stampo	83
8.1	Test dello stampo	83
8.1.1	Eseguire un test di diagnostica dello stampo	85
8.1.2	Impostare il tempo di raffreddamento zona	85
8.1.3	Impostare la durata massima del test	86
8.2	Risultati diagnostici	86
8.2.1	Valori della schermata Risultati test	87
8.2.2	Ricablaggio automatico della termocoppia	89
8.3	Schermata Diafonia	89
8.4	Schermata grafici temperatura	90
Capitolo 9	Riscaldamento dello stampo.....	93
9.1	Test del circuito del riscaldatore	93
9.1.1	Avvio	93
9.2	Sistema di dispersione di terra/condizionamento termico del riscaldatore umido	94
9.2.1	Limite dispersione terra	94
9.2.1.1	Impostare il limite dispersione terra	94
9.2.2	Configurare la lunghezza e il numero dei cicli di condizionamento termico	95
9.3	Avvio graduale	95
9.3.1	Abilita Avvio graduale	96
9.3.2	Disabilita Avvio graduale	96
9.3.3	Regolare il limite minimo avvio graduale	96
9.4	Schermata Allarmi	97
9.4.1	Apertura della schermata Allarmi	98
9.4.2	Stati allarme	98
9.4.3	Annulla allarmi	98
9.5	Schermata Cronologia eventi	99
9.5.1	Filtra eventi	100
9.6	Icone di allarmi ed eventi	101
9.7	Condizioni di allarme - Errori di avvertimento	101
9.8	Condizioni di interruzione - Errori di spegnimento	102

Capitolo 10	Setup sistema	105
10.1	Schermata Setup sistema	105
10.1.1	Setup sistema - Principale	106
10.1.2	Schermata Rete	107
10.1.2.1	Connessione a una partizione di rete	108
10.1.2.2	Interfaccia cruscotto	109
10.1.2.3	ShotscopeNX	109
10.1.3	Setup sistema - Setup riscaldamento	110
10.1.3.1	Setup riscaldamento - Comando pagina 1	110
10.1.3.2	Setup riscaldamento - Comando pagina 2	113
10.1.3.3	Setup riscaldamento - Monitoraggio	115
10.2	Opzione Imponi unità temperatura su	118
10.3	Unità di misura	119
10.4	Protezione dell'apparecchiatura	119
10.5	Conservazione dell'alimentazione	120
10.6	Conteggio dei pezzi	120
10.6.1	Imposta Conteggio dei pezzi	120
10.6.2	Resetare il conteggio dei pezzi	121
10.6.3	Ottimizzazione output sacco pieno	121
10.7	Caricamento remoto	122
10.8	Dimensioni griglia e offset di gruppo	124
10.9	Controllo allarme zona	125
10.10	Impostazioni zona monitor	125
10.11	Limitazione potenza	126
10.12	Scarto di potenza	126
10.13	Scarto di corrente	128
10.14	Nessun riscaldatore rilevato	128
10.15	Utilizzo e unità dell'energia	129
10.16	Numero di zone nel sistema	130
10.17	Impostazioni timer per standby	130
10.17.1	Impostare il timer per la durata dello standby manuale	130
10.17.2	Impostare il timer per la durata dello standby remoto	130
10.17.3	Impostare il timer per il ritardo dello standby remoto	131
10.17.4	Impostare la modalità input standby remoto	131
10.17.5	Descrizione delle operazioni di standby	132
10.18	Impostazioni timer boost	133
10.18.1	Impostare il timer per la durata del boost manuale	133
10.18.2	Impostare il timer per la durata del boost remoto	134
10.18.3	Impostare il timer per il ritardo del boost remoto	134
10.18.4	Modificare la modalità input boost remoto	134
10.18.5	Descrizione delle operazioni del boost	135
10.19	Timer di protezione resina	136

10.19.1	Impostare il limite di degrado della resina	136
10.19.2	Impostare il limite di tempo di inattività del ciclo	136
10.19.3	Impostare la reazione all'inattività del ciclo	137
10.20	Limitazione potenza automatica	137
10.21	Opzioni e concessione di licenza	138
10.22	Esporta Diagnostica	139
10.23	Abilita raffreddamento stampa	139
10.24	Avvio e spegnimento in sequenza	139
10.24.1	Schermata di sequenza	140
10.24.2	Abilita/disabilita Avvio in sequenza	141
10.24.3	Abilita o Disabilita l'Arresto in sequenza	142
10.24.4	Impostare la temperatura in sequenza e i setpoint di energia	142
10.24.5	Conservazione di un setpoint in sequenza	142
10.24.6	Impostare il timer per l'assorbimento	142
10.25	Schermata Tensione di alimentazione	143
10.25.1	Configurare la tensione di alimentazione	146

Capitolo 11 Vista immagine dello stampo 147

11.1	Grafica della vista immagine dello stampo	147
11.1.1	Mappare un'unità di rete	147
11.1.2	Caricare una grafica della vista immagine dello stampo	148
11.2	Barra degli strumenti della vista immagine dello stampo	149
11.3	Configurare una vista immagine dello stampo	151
11.3.1	Modalità Modifica	151
11.3.2	Pannelli informativi della zona	151
11.3.2.1	Creare un pannello informativo della zona	152
11.3.2.2	Spostare un pannello informativo della zona	152
11.3.2.3	Modificare un pannello informativo della zona	153
11.3.2.4	Creare una linea leader	154
11.3.2.5	Cambiare il colore di una linea leader	154
11.3.2.6	Cambiare lo spessore di una linea leader	154
11.3.2.7	Eliminare una linea leader	155
11.3.2.8	Cancellare un pannello informativo della zona	155
11.3.3	Uscire dalla modalità di modifica	155

Capitolo 12 Registrazione di dati 157

12.1	Schermata grafico dell'andamento	157
12.1.1	Impostare il grafico dell'andamento	157
12.2	Schermata grafico della cronologia	159
12.2.1	Punto di dati della curva	160
12.2.2	Impostare il marcatore temporale	161
12.2.3	Impostare l'intervallo di data e ora	161
12.2.3.1	Modificare il vecchio intervallo di data e ora	161

12.2.3.2	Modificare il nuovo intervallo di data e ora	162
12.2.4	Modificare la zona mostrata sulla schermata grafico della cronologia	162
12.3	Schermata limiti di processo	163
12.3.1	Impostazioni Target	164
12.3.2	Impostazioni globali	165
12.3.3	Ritarda verifica del limite	165
12.3.4	Selettore variabili processo	166
12.4	Setup monitor di processo	166
12.4.1	Configurazione del modo orario	167
12.4.2	Raccolta dati di raffreddamento	167
12.4.3	Configurazione modalità ciclo	168
12.4.3.1	Condizioni di avvio della raccolta di dati	169
12.4.3.2	Condizioni di arresto della raccolta di dati	169
12.4.3.3	Input ciclo (solo controllo riscaldatore)	175
12.4.4	Stato monitor di processo	176
12.4.5	Trasferimento registro di processo	176
12.4.6	Filtro dati di processo	176
Capitolo 13	Opzioni di sistema	177
13.1	I/O digitale	177
13.1.1	Abilitare un'opzione I/O	178
13.1.2	Segnali di sicurezza (UltraSync-E o Servocomando Altanium installato) ..	178
13.1.3	Ingressi digitali	178
13.1.4	Uscite digitali	180
13.1.5	Segnali configurabili (UltraSync-E, Servocomando Altanium, o Sequenziatore saracinesca valvola installati)	183
13.1.5.1	Funzione logica	183
13.1.5.2	Forza	183
13.1.5.3	Condizioni	184
13.2	Connessioni di cavi	184
13.3	Descrizione pin-out connettore Input/Output	186
13.3.1	ID Connettore base ingresso	186
13.3.2	ID Connettore base uscita	187
13.3.3	ID Connettore base conteggio pezzi	188
13.3.4	ID Connettore base caricamento remoto	188
Capitolo 14	Opzione Protocollo SPI	189
14.1	Panoramica comandi SPI	189
14.1.1	Eco	189
14.1.2	Setpoint di processo	190
14.1.3	Valore processo	190
14.1.4	Stato allarme attivo	190
14.1.5	Setpoint allarme 1	191

14.1.6	Setpoint allarme 2	191
14.1.7	Reset allarme 1	191
14.1.8	Stato centralina	192
14.1.9	Uscita percentuale manuale	193
14.1.10	Circuito aperto/chiuso	193
Capitolo 15	Manutenzione	195
15.1	Sistema Matrix5	195
15.2	Schermata Layout scheda	197
15.2.1	Risoluzione dei problemi della schermata Layout scheda	197
15.3	Schede Intelligent Control Card	199
15.3.1	Sostituzione di una scheda Intelligent Control Card (ICC2 or ICC3)	201
15.3.2	Sostituzione di un fusibile aperto su una scheda Intelligent Control Card	203
15.4	Interfaccia operatore Matrix5	204
15.4.1	Rimuovere e sostituire il monitor a sfioramento	206
15.4.2	Rimuovere e sostituire la MCU	210
15.4.3	Rimuovere e sostituire l'interfaccia dell'operatore	213
15.4.4	Installare l'interfaccia operatore remota	215
15.4.5	Installare l'interfaccia operatore con montaggio alternativo	219
15.4.6	Installare il doppio monitor a sfioramento	224
15.5	Calibrare gli ingressi di termocoppia	230
15.6	Pulizia del sistema	231
15.6.1	Armadietto (Mainframe)	231
15.6.2	Monitor a sfioramento	231
15.7	Elementi per la risoluzione dei problemi	232
15.8	Cause dei guasti e soluzioni	236
15.8.1	Guasti elettrici supportati	237

Capitolo 1 Introduzione

La presente Guida per l'utente comprende avvertenze e precauzioni generali per evitare infortuni al personale e danni al sistema. Tali avvertenze e precauzioni non sono da intendere come esaustive, né sono onnicomprensive di tutte le condizioni o applicazioni che potrebbero verificarsi durante il funzionamento. Le procedure di manutenzione e sicurezza restano di esclusiva responsabilità della persona e della sua azienda.



IMPORTANTE!

Alcuni manuali potrebbero contenere appendici in cui si descrivono in dettaglio informazioni nuove o aggiornate. Prima di leggere un manuale, accertarsi di esaminare tutte le appendici disponibili in fondo al manuale.

1.1 Sicurezza generale



ATTENZIONE!

Rischio di scosse elettriche: escludere l'alimentazione dalla centralina prima di eseguire la connessione, la disconnessione o interventi di assistenza alla centralina, al canale caldo o allo stampo.



ATTENZIONE!

Pericolo elettrico: rischio di scossa o infortunio grave. Assicurarsi SEMPRE che, quando si inserisce l'energia nella centralina, sia installata la vite sul retro della parte superiore della centralina, contrassegnata dal simbolo di avvertenza generale. È il punto di messa a terra per il coperchio superiore del telaio. Togliendo questa vite, si potrebbero determinare condizioni non sicure, a meno che non siano state assunte idonee precauzioni come la procedura LOTO (Lock Out Tag Out).



ATTENZIONE!

Pericolo gas/vapori: rischio di lesioni alle vie respiratorie. Alcuni materiali sottoposti a lavorazione potrebbero rilasciare gas, vapori o polveri nocivi. Installare un impianto di scarico conforme alle normative locali. La plastica si degrada se esposta per periodi prolungati alla temperatura del setpoint. Non lasciare il macchinario e la centralina senza sorveglianza.

- Il sistema deve essere installato esclusivamente da personale qualificato, in conformità con le normative locali.
- Se la centralina è collegata a una formatrice per iniezione, la responsabilità della sicurezza del sistema fa capo all'integratore.
- Il sistema deve essere gestito esclusivamente da persone dotate di conoscenze complete sul funzionamento e le capacità del sistema stesso.
- Leggere integralmente le presenti istruzioni prima di collegare l'alimentazione e attivare il sistema.
- Attenersi a tutte le avvertenze e le istruzioni riportate sul sistema.
- In assenza di specifiche spiegazioni riportate nel presente manuale o indicate da Husky, è vietato tentare di riparare il sistema. Tale operazione potrebbe provocare danni al sistema o gravi infortuni personali.
- Utilizzare esclusivamente la tensione di alimentazione in ingresso specificata sull'etichetta di identificazione applicata al capo di ingresso dell'alimentazione e/o sull'armadietto
NOTA: In caso di dubbi sulla tensione dell'alimentazione applicabile, rivolgersi alla più vicina sede di Assistenza e vendita regionale Husky.

AVVERTENZA!

Pericolo meccanico: rischio di danni all'apparecchiatura. Gli ingressi e le uscite delle ventole sull'unità non devono MAI ostruirsi. Qui è dove entra ed esce il flusso d'aria di raffreddamento del sistema. Se quest'area del mainframe si ostruisce e si crea un flusso d'aria insufficiente, potrebbero verificarsi dei danni al sistema.

AVVERTENZA!



Quando il sistema viene spento, attendere 30 secondi prima di riavviare il sistema. Se non si attendono i 30 secondi necessari, potrebbero verificarsi problemi di comunicazione.

1.1.1 Segnaletica di sicurezza

La segnaletica di sicurezza indica con chiarezza le aree potenzialmente pericolose all'interno e intorno all'apparecchiatura. Per tutelare la sicurezza del personale interessato all'installazione, il funzionamento e la manutenzione dell'apparecchiatura, attenersi alle seguenti linee guida:

Sulla segnaletica di sicurezza, potrebbe apparire il seguente simbolo di sicurezza:

NOTA: La segnaletica di sicurezza potrebbe riportare una spiegazione dettagliata del potenziale pericolo e delle conseguenze connesse.

Simbolo di sicurezza	Descrizione generale del simbolo
	Generale Questo simbolo indica un potenziale pericolo di infortunio personale. Di solito è affiancato da un altro pittogramma o da un testo che descrive il pericolo.
	Tensione pericolosa Questo simbolo indica un potenziale pericolo che può determinare la morte o infortuni gravi; comparirà su ogni pannello che, se rimosso, determinerà l'esposizione dell'utente a oltre 40 V CA.

1.2 Finalità dell'apparecchiatura

Le centraline Husky hanno lo scopo di tenere sotto controllo la temperatura di processo soltanto per applicazioni di formatura per iniezione.

Se si intende utilizzare un prodotto Husky per usi diversi da quello previsto, contattare la più vicina sede di Assistenza e vendita regionale Husky.

1.3 Limitazioni d'uso

Un'apparecchiatura formatrice per iniezione Husky non deve mai:

- essere utilizzata per finalità diverse da quelle descritte in [Sezione 1.2](#), se non con l'approvazione di Husky
- essere messa in funzione o sottoposta a manutenzione da persone che conoscono in modo insufficiente i rischi inerenti e le precauzioni indispensabili riguardanti le centraline

1.4 Cablaggio in ingresso (convenzionale)

La tabella seguente riporta in sintesi le indicazioni convenzionali di cablaggio utilizzate.

Descrizione	Colore del filo	
Neutro	Blu	
Terra/Massa	Verde	Verde/Giallo
Linea	Nero	Nero
Linea	Marrone	Rosso
Linea	Grigio	Bianco



PERICOLO!

Pericolo di folgorazione e/o meccanico: rischio di morte o infortunio grave e possibili danni all'apparecchiatura.

Un cablaggio non corretto della centralina potrebbe determinare la morte o infortuni gravi e/o danni alla centralina stessa o al canale caldo. L'alimentazione elettrica deve essere collegata esclusivamente da personale qualificato. Tutto il lavoro deve rispettare le normative elettriche locali vigenti.

1.5 Specifiche tecniche ambientali di funzionamento

Il seguente elenco riporta le specifiche tecniche ambientali di funzionamento relative all'interfaccia operatore di Altanium Matrix5:

AVVERTENZA!

Pericolo meccanico: rischio di danni all'apparecchiatura. Il versamento o lo spruzzo di liquidi, compresi l'olio o l'acqua, potrebbero danneggiare l'apparecchiatura. Non lavare a spruzzo.

- Esclusivamente per uso in interno.
- Temperatura d'esercizio: da 5 a 40°C (da 41 a 104°F)
- Umidità d'esercizio: da 0% a 90% di umidità relativa, senza condensa
- Altitudine: fino a 2000 m (6562 ft)
- Grado di inquinamento: PD2
- Categoria sovratensione: OVIII

1.6 Valori nominali dell'apparecchiatura

È possibile reperire i valori nominali dell'intera Centralina Altanium sulla targhetta sul retro della centralina.

Di seguito si riportano i valori nominali relativi esclusivamente all'interfaccia operatore dell'Altanium Matrix5:

- Tensione di alimentazione: da 100 a 240 VCA $\pm 10\%$, monofase
- Frequenza: da 47 a 63 Hz
- Valore nominale potenza: 100 W (tipico)

1.7 Specifiche tecniche

Le dimensioni e il peso della centralina possono variare in base alle configurazioni della centralina.

Le seguenti sono le specifiche tecniche relative esclusivamente all'interfaccia operatore dell'Altanium Matrix5:

- Ampiezza: 430 mm (17 in)
- Altezza: 420 mm (16.5 in)
- Profondità: 380 mm (15 in)
- Peso: 17,9 kg (39.5 lb)

1.8 Istruzioni per il sollevamento della centralina

Seguire questi passaggi per sollevare la centralina Altanium. Il dispositivo di sollevamento (gru o elevatore a forche) e le cinghie usate variano per capacità di sollevamento e lunghezza, a seconda del fatto che Altanium abbia una centralina con stack singola, doppia o tripla. Per conoscere la corretta capacità di sollevamento e le lunghezze, consultare la seguente tabella.

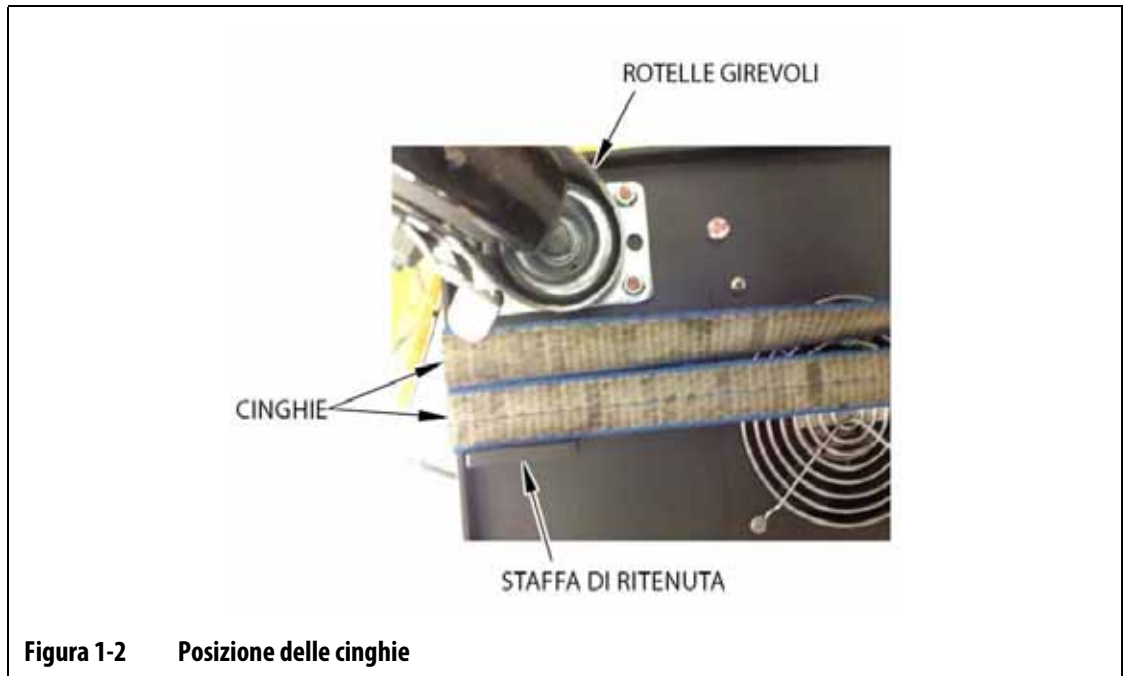
Centralina Altanium	Cinghie di sicurezza a ragno con valore nominale 2903 kg (6400 lb)	Cinghia a cricchetto	Dispositivi di sollevamento (Capacità di sollevamento)
Stack singolo	Due, 2,44 m x 25,4 mm (8 ft x 1 in.)	Uno, 1,52 m (5 ft)	227 kg (500 lb)
Doppio Stack	Due, 3,66 m x 25,4 mm (12 ft x 1 in.)	Uno, 1,83 m (6 ft)	454 kg (1000 lb)
Tripla Stack	Due, 3,66 m x 25,4 mm (12 ft x 1 in.)	Uno, 2,44 m (8 ft)	907 kg (2000 lb)

1. Inserire ciascuna cinghia di sicurezza a ragno sotto la centralina. Consultare la tabella per conoscere le corrette lunghezze delle cinghie.
 - a. Per le centraline a stack singolo, le cinghie di sicurezza a ragno passano sotto l'apparecchiatura da sinistra a destra.
 - b. Per le centraline a doppio e tripla stack, le cinghie di sicurezza a ragno passano sotto l'apparecchiatura dalla parte anteriore a quella posteriore.
2. Portare le cinghie verso l'alto sopra la centralina Altanium e fissarle al dispositivo di sollevamento. Consultare [Figura 1-1](#).

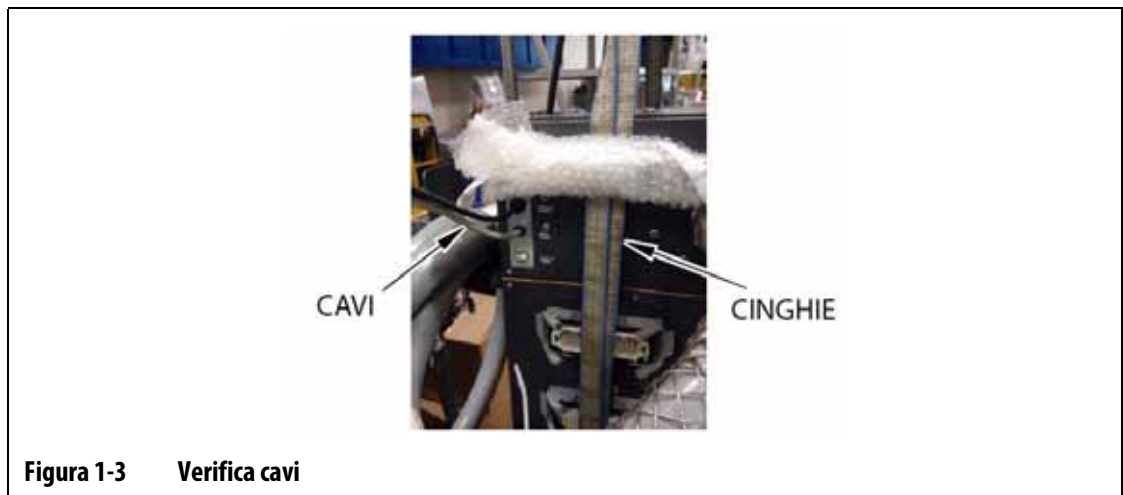


Figura 1-1 Collegare le cinghie al dispositivo di sollevamento

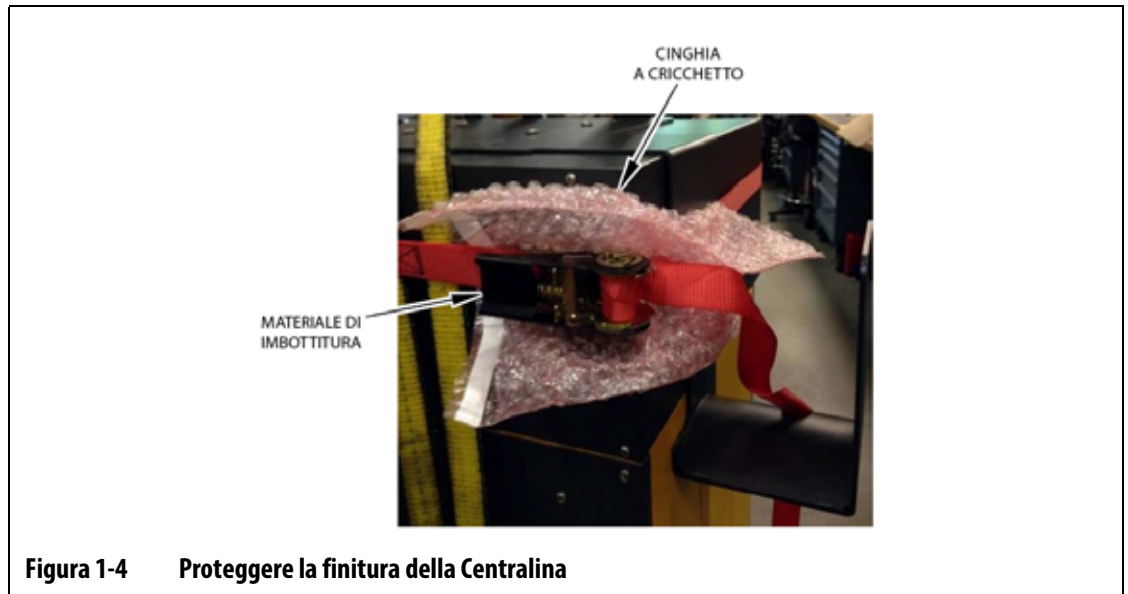
- a. Verificare che le cinghie siano inserite tra le ruote girevoli e le staffe di ritenzione sotto la base della centralina. Consultare [Figura 1-2](#).



- b. Assicurarsi che le cinghie non danneggino né schiaccino i cavi collegati alla centralina. Consultare [Figura 1-3](#).



3. Utilizzare il dispositivo di sollevamento per esercitare una forza sufficiente verso l'alto sulle cinghie, per eliminare il gioco, ma non sollevare la centralina in questo momento.
4. Sistemare la cinghia a cricchetto intorno alla parte superiore della centralina, sostenendo le quattro estremità delle cinghie di sicurezza a ragno. Non serrare in questo momento la cinghia a cricchetto.
NOTA: La cinghia a cricchetto assicura che la centralina non si ribalti quando viene sollevata.
5. Collocare un panno o altro materiale imbottito tra la cinghia a cricchetto e la centralina, per evitare che la finitura della centralina si sfregi e si graffi. Consultare [Figura 1-4](#).



6. Serrare la cinghia a cricchetto.
7. Utilizzare il dispositivo di sollevamento per sollevare lentamente di qualche centimetro la centralina da terra.
8. Controllare le cinghie di sicurezza a ragno e a cricchetto per assicurarsi che la centralina non si ribalti.
9. Spostare la centralina verso la sua nuova collocazione.
10. Una volta raggiunta, abbassare a terra lentamente la centralina.
11. Togliere le cinghie a cricchetto, il materiale imbottito e le cinghie di sicurezza a ragno dalla centralina.

Capitolo 2 Controllo della temperatura canale caldo

La presente guida ha lo scopo di fare in modo che gli utenti ottengano il massimo vantaggio possibile dall'uso dei Sistemi di controllo della temperatura canale caldo Altanium.

Le centraline Altanium sono state progettate come strumento del processore per lo stampo a canale caldo. Il criterio fondamentale necessario per far funzionare uno stampo a canale caldo consiste nel controllare la temperatura di processo, in modo che sia quanto più omogenea e ripetibile possibile rispetto al setpoint di processo. Quanto più resta vicina al setpoint della temperatura di processo, tanto più basso potrà essere il valore di impostazione della temperatura del setpoint. Il risultato è un tempo inferiore necessario per il raffreddamento (inserimento/esclusione dell'energia) e tempi di ciclo minori.

2.1 Tipi di controllo della temperatura

Le centraline Altanium utilizzano due tipi fondamentali di controllo:

- Controllo a circuito aperto senza ritorno di segnale della termocoppia.
- Controllo a circuito chiuso con ritorno di segnale della termocoppia.
È possibile suddividere il circuito chiuso nelle seguenti sottocategorie:
 - Termocoppia interna: situata all'interno e parte dell'assemblaggio del riscaldatore.
 - Termocoppia esterna: situata accanto, ma non effettivamente parte di un singolo assemblaggio del riscaldatore, ed è inoltre possibile assegnare la termocoppia a un gruppo di riscaldatori per formare una zona.

2.1.1 Controllo a circuito aperto

Senza una termocoppia, non è possibile controllare la temperatura all'interno dello stampo, ma soltanto la quantità di energia fornita al riscaldatore. Altanium mantiene questa precisa uscita di potenza con una risoluzione dello 0,1%. È un metodo di controllo noto come regolazione manuale.

Il controllo a circuito aperto si associa solitamente a riscaldatori di ugelli, in cui le dimensioni fisiche dell'ugello precludono l'uso di una termocoppia interna.

2.2 Configurazione di zone

Nell'intento di soddisfare il fabbisogno energetico di diversi tipi di carichi, occorre regolare l'energia in uscita erogata ai riscaldatori su un intervallo da 0 a 100%. È possibile configurare la Centralina Altanium in modo che vi riesca utilizzando il controllo Zero Cross o il controllo Phase Angle (angolo di fase).

2.2.1 Configurare una zona per il controllo Zero Cross

Questo metodo definisce come ottenere una media dell'energia erogata a ciascun riscaldatore per un certo tempo. Tale risultato si ottiene commutando tra mezzi cicli completi della tensione di alimentazione del riscaldatore, con l'uso di un TRIAC senza snubber come dispositivo di commutazione.

2.2.2 Configurare una zona per il controllo Phase Angle

Questo metodo definisce come viene adattata l'energia a ciascun riscaldatore, variando il punto di ogni mezzo ciclo in cui viene attivato il TRIAC senza snubber (dispositivo di commutazione).

In entrambi i metodi di controllo la Centralina Altanium ricalcola ogni 250 millisecondi l'uscita di potenza necessaria per l'intero sistema, al fine di ottenere la massima risoluzione di controllo. Combinando uno dei metodi di controllo appena citati insieme all'algoritmo di controllo Active Reasoning Technology (ART) permette di ottenere un controllo preciso della temperatura con l'aspettativa di precisione di controllo di ± 1 cifra in condizioni di stato costanti.

2.3 Determinare le dimensioni del riscaldatore

Gli stampi a canale caldo possono presentare vari tipi di elementi riscaldanti:

- integrali, ovvero componenti della sonda.
- A cartuccia, ovvero fatti scorrere nella sonda o direttamente nell'acciaio dello stampo.

Nel collettore, si utilizza normalmente una serie di riscaldatori a cartuccia o riscaldatori tubolari curvi.

Il filo solitamente usato all'interno di un elemento è realizzato in nickel-cromo, rivestito con ossido di magnesio. Le dimensioni del filo e il numero di giri ne determinano la resistenza, la quale a sua volta ne determina il wattaggio (la quantità di energia), da cui discendono le prestazioni dello stampo. Una dimensione insufficiente degli elementi riscaldanti (wattaggio insufficiente) crea seri problemi quando il controllo richiede energia senza che sia disponibile. In quasi tutti i casi, è preferibile che le dimensioni siano superiori piuttosto che inferiori, in uno stampo a canale caldo.

La centralina Altanium, se dotata di schede X ICC² o X ICC³, fornirà i dati di wattaggio, resistenza o amperaggio in relazione ai riscaldatori. Queste informazioni possono essere calcolate anche usando la Legge di Ohm. I passaggi e le formule seguenti mostrano come.



ATTENZIONE!

Pericolo elettrico: rischio di morte o infortunio grave. Prima di eseguire questo test, scollegare tutta l'alimentazione elettrica dallo stampo e dalla centralina.

1. Su un multimetro, impostare il selettore sulla misurazione della resistenza.
2. Posizionare il filo positivo (rosso) sul primo filo dell'elemento di riscaldamento e posizionare il filo negativo (nero) del misuratore sul secondo filo.
NOTA: Possono essere dei pin su connettore, oppure fusibili di uscita della zona nel sistema, purché collegati all'elemento riscaldante.

Il dispositivo di misurazione visualizzerà la resistenza espressa in ohm.

3. Registrare la misurazione.
4. Usare la legge di Ohm per calcolare i risultati.

La legge di Ohm enuncia:

$$\text{Amp} = \text{Watt} / \text{Volt}$$

$$\text{Amp} = \text{Volt} / \text{Resistenza}$$

$$\text{Resistenza} = \text{Volt} / \text{Amp}$$

$$\text{Watt} = \text{Volt} \times \text{Amp}$$

Esempio: Se la resistenza è pari a 12,5 ohm e la tensione di ingresso è pari a 240 volt, dividendo 240 per 12,5 si ricava l'assorbimento massimo di amperaggio sull'elemento riscaldante in oggetto:

$$240 / 12,5 = 19,2 \text{ amp}$$

$$19,2 \text{ amp} \times 240 \text{ volt} = 4.608 \text{ watt.}$$

In relazione a uno stampo a canale caldo, alcune parti della legge di Ohm risultano più utili di altre. Qui vengono mostrate solo le leggi necessarie.

Tensione in ingresso	24 V	110 V	208 V	220 V	240 V
Resistenza	20 Ω	20 Ω	20 Ω	20 Ω	20 Ω
Amperaggio	1,2 A	5,5 A	10,4 A	11,0 A	12,0 A
Watt	28,8 W	605,0 W	2163,2 W	2420 W	2880 W

2.4 Tipi termocoppia e codice colore

Le centraline Altanium utilizzano il codice colore ANSI per tutte le termocoppie. [Tabella 2-1](#) è un riferimento per canali caldi e cavi che seguono altri standard di codice colore.

Tabella 2-1 Tipi termocoppia e codice colore

Codice	Tipo	Codice colore internazionale (BS4937 Parte 30:1993)	BRITANNICO (BS1843:1952)	ANSI STATUNITENSE	DIN TEDESCO
J	Ferro/ Constantana / (Rame-Nickel)	Totalmente nero	Totalmente nero	Totalmente nero	Totalmente blu
		+ ve - ve Nero Bianc o	+ ve - ve Giallo Blu	+ ve - ve Bianc Rosso o	+ ve - ve Rosso Blu
K	Nickel-cromo/ Nickel- alluminio	Totalmente verde	Totalmente rosso	Totalmente giallo	Totalmente verde
		+ ve - ve Verde Bianc o	+ ve - ve Marro ne Blu	+ ve - ve Giallo Rosso	+ ve - ve Rosso Verde

Capitolo 3 Collegare il sistema allo stampo

Questo capitolo illustra i vari passaggi da seguire prima di attivare il sistema.

3.1 Prima dell'avvio



PERICOLO!

Rischio di folgorazione: il contatto con voltaggi pericolosi provoca la morte o gravi infortuni. Accertarsi che il sistema sia completamente scollegato dalla sorgente di alimentazione.

- Pulire accuratamente ogni traccia di acqua, olio, sporco, detersivi liquidi, ecc. eventualmente versati durante una sostituzione di uno stampo o dall'ultimo ciclo produttivo.
- Accertarsi che il modulo del display sia montato sulla centralina o a distanza. Per ulteriori informazioni, consultare la [Sezione 15.4.3](#) oppure la [Sezione 15.4.4](#).
- Verificare che la ventola di raffreddamento non sia ostruita in alcun modo.
- Controllare tutte le connessioni dei cavi tra il sistema e lo stampo (se richiesto). Accertarsi che nessun cavo presenti segni di usura o danni.
- Controllare che il collegamento di terra/massa sia in buone condizioni. Verificare che il sistema e lo stampo abbiano lo stesso riferimento di massa.

3.2 Collegare alla sorgente di alimentazione

Per effettuare il collegamento alla sorgente di alimentazione, procedere in base ai seguenti passaggi:



PERICOLO!

Rischio di folgorazione: il contatto con voltaggi pericolosi provoca la morte o gravi infortuni. Accertarsi che il sistema sia completamente scollegato dalla sorgente di alimentazione.

1. Collegare i cavi di uscita della termocoppia e dell'alimentazione (se richiesto).
2. Servendosi di un ohmetro, mettere in contatto un puntale di test con lo stampo e l'altro al morsetto di terra dello stampo stesso sul sistema. Il valore della resistenza deve essere inferiore a 1Ω .
3. Accertarsi che il sezionatore dell'alimentazione di rete in ingresso sia in posizione OFF (inattivo).
4. Collegare la centralina alla sorgente di alimentazione.

3.3 Lista di controllo della procedura d'avvio

Per attivare la centralina, eseguire le attività della seguente lista di controllo nell'ordine indicato:

Voce	Fase	✓
1	Collegare i cavi dell'alimentazione/della termocoppia tra lo stampo e la centralina (se richiesto).	
2	Collegare la scatola di ingresso/uscita o i cavi opzionali (se richiesto).	
3	Collegare la centralina alla sorgente di alimentazione.	
4	Attivare l'interruttore della centralina (ON).	
5	Eseguire il login al sistema (se richiesto).	
6	Selezionare la configurazione dello stampo richiesta.	
7	Assicurarsi che la configurazione dello stampo sia quella corretta. Verificare il nome e i setpoint nella finestra di anteprima.	
8	Correggere gli eventuali errori rilevati dalla diagnostica.	
9	Toccare START per avviare il sistema.	
10	Accertarsi che la centralina funzioni correttamente. Monitorare le schermate di visualizzazione Grafica e Testo.	

NOTA: Nella presente Guida per l'utente non sono riportati dettagli sull'interconnessione tra centralina e stampo. Se occorrono tali informazioni, rivolgersi alla più vicina sede di Assistenza e vendita regionale Husky.



IMPORTANTE!

Se si disattiva il sistema, attendere 30 secondi prima di riattivare l'interruttore di disconnessione principale. Se non si eseguono correttamente l'attivazione e la disattivazione del sistema, potrebbero verificarsi problemi di comunicazione del sistema.

Capitolo 4 Interfaccia operatore Altanium

Il presente capitolo riporta una panoramica delle funzioni del sistema Altanium e fornisce informazioni sui seguenti argomenti:

- Interfaccia operatore Altanium
- Pulsanti Altanium
- Stato Altanium
- Selezione della lingua

4.1 Layout generale

L'interfaccia operatore è un monitor con sensori di sfioramento supportato da un piedistallo con il modulo della centralina. Insieme, sono montati sul mainframe Altanium o su un supporto remoto, se ordinato.

4.1.1 Interfaccia operatore Altanium

L'interfaccia operatore di Altanium è costituita da un display LCD a colori ad alta risoluzione, rivestito da un touchscreen trasparente. L'alta definizione e il grande angolo di visualizzazione del display rendono la schermata facile da consultare anche in cattive condizioni di illuminazione.

AVVERTENZA!

Pericolo meccanico: rischio di danni all'apparecchiatura. Utilizzare le dita per operare con il touchscreen. Non utilizzare un cacciavite, una penna o qualsiasi altro strumento per toccare lo schermo, poiché tali oggetti potrebbero danneggiare il touchscreen.

Usare il touchscreen per modificare le impostazioni sull'interfaccia operatore Altanium.

4.1.2 Schermata Home

Dalla schermata Home è possibile raggiungere tutte le altre schermate nel sistema. La schermata Home è accessibile da tutte le altre schermate nel sistema quando si tocca il pulsante Home nell'intestazione del sistema. Le selezioni relative alle schermate di sistema nella schermata Home sono organizzate in gruppi: Schermate Servocomando, Viste di controllo della temperatura, Controllo della temperatura, Comuni e Configurazione di sistema. Consultare la [Figura 4-1](#).

A seconda delle funzionalità installate o non installate sul proprio sistema Altanium, la schermata Home e le altre schermate possono avere un aspetto diverso dalle schermate mostrate in questa guida per l'utente.



Figura 4-1 Schermata Home

1. Pulsanti funzione (a tendina) della centralina **2.** Campo dello stato sistema **3.** Pulsanti di navigazione **4.** Pulsanti di allarme **5.** Pulsanti di sistema e gestione utente

4.1.3 Pulsanti Altanium

Altanium presenta un'intestazione e un piè di pagina di sistema su ogni sua schermata.

4.1.3.1 Pulsanti di funzione della centralina

Consultare la [Figura 4-1](#) per la posizione dei pulsanti di funzione della centralina. La [Tabella 4-1](#) descrive le funzioni dei pulsanti.

Tabella 4-1 Pulsanti di funzione della centralina

Pulsante	Descrizione
	Premere il pulsante Stop per arrestare l'alimentazione in tutte le zone. Ciò arresterà l'alimentazione in tutte le condizioni del sistema.
	Premere il pulsante Start per erogare l'alimentazione alle zone che hanno un setpoint configurato.
	Premere il pulsante Standby per mettere in standby il sistema. Se è attivo un timer, il tempo residuo viene mostrato nella barra del sistema. Questo pulsante non è disponibile durante il processo di messa a punto Active Reasoning Technology (ART).
	Premere il pulsante Boost per mettere in boost il sistema. Se è attivo un timer, il tempo residuo viene mostrato nella barra del sistema. Questo pulsante non risulta abilitato durante l'ART,

4.1.3.2 Campo dello stato sistema

Consultare la [Figura 4-1](#) per la posizione del Campo dello stato sistema. La [Tabella 4-2](#) descrive le informazioni del Campo Dello Stato Sistema.

Tabella 4-2 Campo dello stato sistema





Pulsante	Descrizione
	<p>A temperatura - Ciò indica quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> Lampeggia quando la centralina applica calore alle zone mentre queste aumentano di temperatura fino al setpoint. È fisso quando tutte le zone automatiche si trovano "A temperatura". È spento se la centralina è in stato di "Stop".
	Nome dell'azienda - Viene visualizzato il nome dell'azienda.





Tabella 4-2 Campo dello stato sistema (continuazione)

Pulsante	Descrizione
	Modalità di sistema - Mostra la modalità attuale del sistema. Per una descrizione di ciascuna modalità di sistema, consultare la Sezione 4.1.5 .
	Timer del sistema - Mostra il valore del timer.

4.1.3.3 Pulsanti di navigazione

Consultare la [Figura 4-1](#) per la posizione dei pulsanti di navigazione. La [Tabella 4-3](#) descrive le funzioni dei pulsanti di navigazione.




Tabella 4-3 Pulsanti di navigazione

Pulsante	Descrizione
	Premere il pulsante Indietro per accedere alla schermata precedente (per un massimo di 10 schermate precedenti). NOTA: La schermata Home non è inclusa nella cronologia di navigazione.
	Premere il pulsante Avanti per accedere alla schermata successiva (per un massimo di 10 schermate successive). NOTA: La schermata Home non è inclusa nella cronologia di navigazione.
	Premere il pulsante Home per accedere alla schermata Home.
	Premere il pulsante Navigazione rapida per un elenco a tendina dei pulsanti di visualizzazione dei prodotti configurati per il proprio sistema (verrà sempre mostrato il pulsante I/O).

4.1.3.4 Pulsanti di allarme

Consultare la [Figura 4-1](#) per la posizione dei pulsanti di allarme. La [Tabella 4-4](#) descrive le funzioni dei pulsanti di allarme.




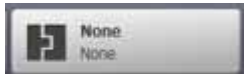

Tabella 4-4 Pulsanti di allarme

	Premere il pulsante Esclusione segnalatore acustico per arrestare l'allarme acustico.
	Premere il pulsante Reset allarme per eliminare gli allarmi che sono stati corretti.
	Premere il pulsante Stato allarme per aprire la schermata Allarme. Sono visualizzate l'ora e la descrizione dell'allarme attivo di priorità massima. Se è attivo un allarme, l'icona a triangolo (Avviso) diventerà gialla e lo sfondo del pulsante lampeggerà in rosso.

4.1.3.5 Pulsanti di sistema e gestione utente

Consultare la [Figura 4-1](#) per la posizione dei pulsanti di sistema e gestione utente. La [Tabella 4-5](#) descrive le funzioni dei pulsanti di sistema e gestione utente.




Tabella 4-5 Pulsanti di sistema e gestione utente

	Visualizza il nome dell'utente connesso attualmente tramite login. Premere il pulsante Logout/Login utente per visualizzare la finestra di dialogo di Login utente. Questo pulsante consente di passare da Login a Logout.
	Premere il pulsante Guida per aprire il visualizzatore PDF e consultare la Guida per l'utente sullo schermo.
	Toccare il pulsante Stampa per aprire la finestra di dialogo di Stampa. La finestra mostra le possibilità di stampa disponibili.
	Premere Setup stampo , per accedere alla schermata Setup stampo. Il pulsante mostra le informazioni del setup stampo. La parola in alto è il nome della cartella stampo. Quella in basso è il nome del file di setup stampo.
	Premere il pulsante Selezione della lingua per selezionare le lingue di visualizzazione disponibili.

4.1.4 Pulsanti della finestra di dialogo

I pulsanti nella [Tabella 4-6](#) sono disponibili nelle finestre di dialogo di Altanium.

Tabella 4-6 Pulsanti della finestra di dialogo

Schermata	Descrizione
	Premere il pulsante Accetta (icona della spunta verde) per accettare le modifiche apportate in una finestra di dialogo.
	Premere il pulsante Annulla (icona della X rossa) per annullare le modifiche apportate in una finestra di dialogo.
	Premere il pulsante Esci (icona della porta di uscita) per chiudere la finestra di dialogo.

4.1.5 Modalità di sistema

La modalità di sistema viene sempre visualizzata nella parte superiore dello schermo di Altanium nel Campo dello stato sistema. Consultare la [Figura 4-1](#) e la [Sezione 4.1.3.2](#). Le descrizioni delle modalità di sistema sono presenti nella [Tabella 4-7](#).

Tabella 4-7 Modalità di sistema

Modalità di sistema	Descrizione
Stop	Il sistema viene arrestato e non viene erogata alcuna alimentazione ai riscaldatori.
In esecuzione	Il sistema è in esecuzione. L'alimentazione viene erogata alle zone per arrivare ai setpoint di temperatura, oppure il sistema mantiene le temperature della zona ai setpoint.
Standby manuale	Il sistema è stato messo in Standby manuale e il sistema regola la temperatura al setpoint dello standby manuale.
Standby remoto	Un segnale esterno ha attivato la modalità di standby remoto e il sistema regola la temperatura al setpoint dello standby remoto.
Ritarda standby	Il sistema viene ritardato per un periodo di tempo definito, prima passare alla modalità standby remoto.
Boost manuale	Il sistema è stato messo in Boost manuale e il sistema regola la temperatura al setpoint dello standby manuale.
Boost remoto	Un segnale esterno ha attivato la modalità di boost remoto e il sistema regola la temperatura per raggiungere il setpoint di boost remoto.

Tabella 4-7 Modalità di sistema (continuazione)

Modalità di sistema	Descrizione
Ritarda boost	Il sistema viene ritardato per un periodo di tempo definito, prima di passare alla modalità boost remoto.
ART	È attivo il processo di messa a punto Active Reasoning Technology (ART).
Calibrazione	Mostrato durante la calibrazione in ingresso della termocoppia per le zone.
Diagnostica	È attivo il processo di diagnostica stampi.
Aggiornamento firmware	Mostrato durante un aggiornamento firmware sulle schede di controllo selezionate.
Ciclo di condizionamento termico 1	Mostrato mentre il sistema procede al condizionamento termico dell'umidità presente nello stampo. È il primo condizionamento termico dello stampo.
Ciclo di condizionamento termico 2	Mostrato mentre il sistema procede al condizionamento termico dell'umidità presente nello stampo. Questo è il secondo condizionamento termico dello stampo.
Ciclo di condizionamento termico 3	Mostrato mentre il sistema procede al condizionamento termico dell'umidità presente nello stampo. Questo è il terzo condizionamento termico dello stampo.
Ciclo di condizionamento termico 4	Mostrato mentre il sistema procede al condizionamento termico dell'umidità presente nello stampo. Questo è il quarto condizionamento termico dello stampo.
Ciclo di condizionamento termico 5	Mostrato mentre il sistema procede al condizionamento termico dell'umidità presente nello stampo. Questo è il quinto condizionamento termico dello stampo.
Avvio graduale	Il sistema aumenta gradualmente la temperatura di tutte le zone a un setpoint in un processo uniforme
Da avvio graduale a standby manuale	Il sistema è stato messo in standby manuale mentre si trovava in fase di avvio graduale.
Da avvio graduale a standby remoto	Durante la fase di avvio graduale, è stato attivato un segnale esterno che ordina al sistema di aumentare la temperatura di tutte le zone fino al setpoint di standby remoto.
Fase x attiva (Riscaldamento)	Il sistema aumenta la temperatura al setpoint di fase per tutte le zone assegnate alla fase x (1-4).
Fase x attiva (ART)	Il processo di messa a punto ART viene applicato soltanto alle zone assegnate alla fase x.
Fase x assorbimento (Riscaldamento)	Dopo l'aumento della temperatura, il sistema mantiene la temperatura delle zone al setpoint della fase x fino al completamento del timer di assorbimento.
Fase x attiva (Raffreddamento)	Tutte le zone assegnate alla fase x abbassano la loro temperatura fino al setpoint di fase.

Tabella 4-7 Modalità di sistema (continuazione)

Modalità di sistema	Descrizione
Fase x assorbimento (Raffreddamento)	Dopo l'abbassamento della temperatura al setpoint di fase, il sistema mantiene la temperatura delle zone al setpoint della fase x fino al completamento del timer di assorbimento.
Fase 4 Esecuzione a tempo indefinito	Il sistema rimane nella fase 4 fino a quando l'utente non preme il pulsante Start per aumentare la temperatura delle zone fino al setpoint operativo.
Controllo condizionamento termico	Il sistema esamina le condizioni di condizionamento termico di tutte le zone. Le condizioni di condizionamento termico non sono un problema quanto la dispersione terra.
Controllo dispersione terra	Il sistema esamina le condizioni di dispersione terra in tutte le zone.
Test circuito	Il sistema si assicura che non siano presenti guasti al circuito del riscaldatore (circuito aperto, cortocircuito, dispersione o riscaldatore errato) in nessuna zona.




4.1.6 Servocomando

L'area del Servocomando della Schermata Home di Altanium dà accesso ai sistemi installati, quali l'UltraSync-E, l'Ultra Shot o il Servoregolatore Altanium. Per ulteriori informazioni, consultare le guide per l'utente appropriate.

La [Tabella 4-8](#) mostra i pulsanti delle opzioni disponibili che potrebbero essere installate sul proprio sistema Altanium.

NOTA: L'area del Servocomando sarà vuota se non sono installati altri sistemi.




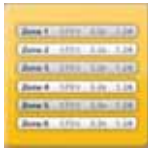
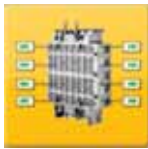

Tabella 4-8 Opzioni del Servocomando

Schermata	Descrizione
	UltraSync-E Per ulteriori informazioni, consultare le guida per l'utente di UltraSync-E.
	Centralina Ultra Shot Per ulteriori informazioni, consultare la guida per l'utente della centralina Ultra Shot.
	Servoregolatore Altanium Per ulteriori informazioni, consultare la guida per l'utente del Servoregolatore Altanium.

4.1.7 Viste del controllo della temperatura

L'area delle Viste del controllo della temperatura della schermata Home di Altanium dà accesso ai dati della zona in vari formati. Premere un pulsante vista per aprire la relativa schermata. La [Tabella 4-9](#) descrive le schermate della vista.

Tabella 4-9 Pulsanti delle viste del controllo della temperatura

Pulsante vista	Descrizione
	Premere il pulsante Vista Neo2 per visualizzare le zone mostrate in formato blocco. Questa schermata offre una vista dello stato generale e intuitiva dello stampo, in modo da non dover mettere in ordine troppi dati.
	Premere il pulsante Vista gruppi multipli per visualizzare le zone organizzate in gruppi. Questa schermata permette all'utente di avere il controllo di ogni gruppo. Per ulteriori informazioni, consultare la Sezione 7.3 .
	Premere il pulsante Vista grafica per ottenere una vista grafica dei dati della zona. Per maggiori informazioni, consultare la Sezione 7.4 .
	Premere il pulsante Vista testo per ottenere una vista testuale dei dati della zona. Per ulteriori informazioni, consultare la Sezione 7.4 .
	Premere il pulsante Vista immagine dello stampo per visualizzare un'immagine (foto o grafica) dello stampo o del layout del sistema a canale caldo da un file immagine importato. Per maggiori informazioni, consultare la Capitolo 11 .
	Premere il pulsante Impostazione rapida per assegnare le zone ai gruppi e configurare i setpoint. Per maggiori informazioni, consultare la Sezione 7.6 .



4.1.8 Controllo della temperatura

L'area di controllo della temperatura della schermata Home di Altanium dà accesso alle schermate utilizzate per il controllo della temperatura di zona, la calibrazione, la diagnostica dello stampo, la sequenza e molto altro. La [Tabella 4-10](#) descrive ognuna delle schermate correlate ai pulsanti di controllo della temperatura.

Tabella 4-10 Pulsanti di controllo della temperatura

Pulsante vista	Descrizione
	Premere il pulsante Processo ART per usare e monitorare il processo di messa a punto automatica Active Reasoning Technology (ART). Per maggiori informazioni sul processo ART, consultare la Sezione 7.7.1 .
	Premere il pulsante Calibrazione zona per accedere alla schermata utilizzata per calibrare le zone.
	Premere il pulsante Slot zona per accedere alla schermata di configurazione Slot zona.
	Premere il pulsante Layout scheda per accedere alla schermata Layout scheda, che identifica le schede della centralina nel mainframe. Le schede vengono mostrate con le zone che controllano. Per maggiori informazioni, consultare la Sezione 15.2 .
	Premere il pulsante Diagnostica dello stampo per la risoluzione dei problemi di uno stampo o per assicurarsi dell'integrità di uno stampo dopo aver eseguito un intervento di manutenzione. Per maggiori informazioni, consultare la Capitolo 8 .
	Premere il pulsante Risultati della diagnostica per visualizzare i risultati della diagnostica dello stampo. Per maggiori informazioni, consultare la Sezione 8.2 .
	Premere il pulsante Sequenza per riscaldare o raffreddare le zone in un ordine specifico tramite l'uso di sequenze. Dalla schermata di Sequenza, un utente può assegnare zone alle fasi, impostare setpoint di fase e inserire dei timer assorbimento per ogni fase. Per maggiori informazioni, consultare la Sezione 10.24.1 .




Tabella 4-10 Pulsanti di controllo della temperatura (continuazione)

Pulsante vista	Descrizione
	<p>Premere il pulsante Tensione di alimentazione per visualizzare una vista grafica delle coppie di fase del parametro di Configurazione alimentazione selezionato nella schermata Setup sistema. Per maggiori informazioni, consultare la Sezione 10.25.</p>
	<p>Premere il pulsante Display energia per visualizzare i dati di accumulo di energia in tempo reale del sistema. Per maggiori informazioni, consultare la Sezione 10.15.</p>

4.1.9 Pulsanti comuni

L'area comune della schermata Home di Altanium dà accesso alle schermate utilizzate per gli allarmi, la cronologia degli eventi e il monitoraggio del processo. La [Tabella 4-11](#) descrive ognuna delle schermate correlate ai pulsanti comuni.




Tabella 4-11 Pulsanti comuni

Schermata	Descrizione
Schermate comuni	
	<p>Premere il pulsante Allarmi per visualizzare l'elenco degli allarmi verificatisi. Per maggiori informazioni, consultare la Sezione 9.4.</p>
	<p>Premere il pulsante Cronologia eventi per visualizzare un elenco delle operazioni effettuate sulla schermata Altanium. Per maggiori informazioni, consultare la Sezione 9.5.</p>
	<p>Premere il pulsante Monitoraggio del processo per accedere alle schermate con l'andamento grafico e i tracciamenti cronologici, accedere alle impostazioni dell'obiettivo della zona e altre specifiche. Per maggiori informazioni, consultare la Capitolo 12.</p>

4.1.10 Pulsanti di configurazione di sistema

L'area di configurazione di sistema della schermata Home di Altanium dà accesso alle schermate di setup sistema, file degli stampi e I/O. La [Tabella 4-12](#) descrive ognuna delle schermate correlate ai pulsanti di configurazione di sistema.

Tabella 4-12 Pulsanti di configurazione di sistema

Schermata	Descrizione
Schermate comuni	
	Premere il pulsante Setup sistema per accedere alle schermate di configurazione di sistema. Per maggiori informazioni, consultare la Capitolo 10 .
	Premere il pulsante Setup stampo per accedere ai parametri di processo indispensabili per far funzionare il sistema a canale caldo per un particolare stampo. Per maggiori informazioni, consultare la Capitolo 6 .
	Premere il pulsante I/O per configurare gli ingressi e le uscite del sistema. Per maggiori informazioni, consultare la Sezione 13.1 .

4.2 Selezionare una lingua

Le schermate di Altanium sono disponibili in quattordici lingue. La lingua predefinita è l'Inglese. Tutte le schermate hanno un'icona di Selezione della lingua (globo) che mostra le lingue disponibili.

Per selezionare una lingua, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Premere il pulsante **Selezione della lingua** nella parte inferiore della schermata. Consultare la [Figura 4-2](#).



Figura 4-2 Pulsante di selezione della lingua

Si apre una piccola finestra di dialogo di Selezione della lingua Consultare la [Figura 4-3](#).



Figura 4-3 Finestra di selezione della lingua

2. Selezionare il campo della Lingua e si aprirà una finestra con un elenco delle lingue. Consultare la [Figura 4-4](#).



Figura 4-4 Finestra di dialogo di selezione della lingua

3. Selezionare una lingua.
4. Premere il pulsante **Esci**.

4.3 Stampare un file

Per aprire la finestra di dialogo di stampa, premere il pulsante **Stampa** su qualsiasi schermata Altanium. Consultare la [Figura 4-5](#).

I file vengono salvati nella cartella Sistema/Rapporti.



Figura 4-5 Pulsanti di stampa

Per stampare un file singolo, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Premere il pulsante **Stampa**.
2. Selezionare il tipo di rapporto.
3. Selezionare un formato file.
4. Premere il pulsante **Accetta** per salvare il contenuto selezionato nella cartella Sistema/Rapporti.
5. Copiare il contenuto salvato su un'unità USB o una Rete, secondo necessità.

Stampa Continua permette di impostare dei rapporti di stampa a intervalli specifici. È possibile selezionare il tipo di rapporto da generare (Tipo Rapporto) e il Formato File. È inoltre possibile specificare l'intervallo di stampa e la durata. I file sono generati al completamento di ogni timer. Al termine della durata specificata, oppure quando l'utente clicca il pulsante **Stop**, la Stampa Continua si arresta. I file generati hanno le stesse informazioni della stampa di un file singolo.

Per stampare un file con la funzionalità di Stampa Continua, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Premere il pulsante **Stampa**.
2. Premere il pulsante **Stampa continua** sulla finestra di dialogo di stampa. Consultare la [Figura 4-6](#).

Le opzioni di Stampa continua sono mostrate nella finestra di dialogo di stampa.

3. Selezionare il tipo di rapporto.

Per una descrizione di ciascun tipo di rapporto di stampa, consultare la [Sezione 4.3.1](#).

4. Selezionare un formato file.
5. Selezionare il campo **Intervallo di stampa** e inserire un tempo di intervallo.
6. Selezionare il campo **Durata stampa** e inserire un tempo di durata.

7. Premere il pulsante **Start** per avviare la Stampa continua.
8. Una volta completata la Stampa continua, copiare il contenuto salvato su un'unità USB o una Rete, secondo necessità.

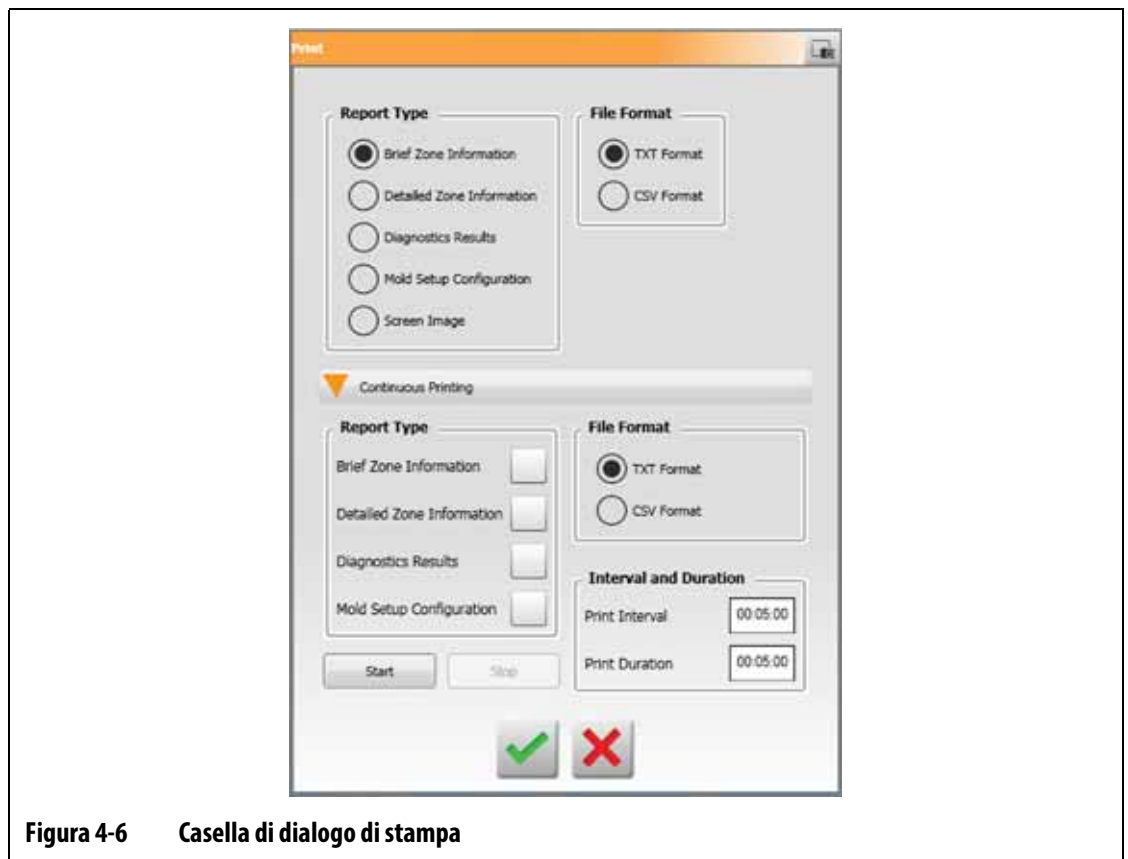


Figura 4-6 Casella di dialogo di stampa

4.3.1 Descrizioni dei rapporti di stampa

La presente sezione fornisce una descrizione di ciascun rapporto di stampa.

I file di stampa saranno salvati in uno dei seguenti percorsi:

- Sistema/Rapporti/Zone
- Sistema/Rapporti/Diagnostica
- Sistema/Rapporti/Setup
- Sistema/Rapporti/Schermate

Per una descrizione dei rapporti di stampa, consultare la [Tabella 4-13](#).

Tabella 4-13 Rapporti di stampa

Tipo di rapporto di stampa	Descrizione
Informazioni zona in breve	Nella schermata Vista testo, saranno stampate le seguenti informazioni in un file: <ul style="list-style-type: none">• Numero zona• Setpoint e unità• Temperatura effettiva e unità
Informazioni zona dettagliate	Nella schermata Vista testo, saranno stampate le seguenti informazioni in un file: <ul style="list-style-type: none">• Numero zona• Nome zona• Setpoint• Temperatura• Potenza• Amperaggio• Limite allarme• Limite interruzione• Modalità di regolazione• Watt• 240V Watt• Volt CA• Resistenza
Risultati diagnostici	Nella schermata Risultati test, saranno stampate le seguenti informazioni dei risultati in un file: <ul style="list-style-type: none">• Numero zona• Nome zona• Sensore• Fusibili• T/C• Amperaggio• Volt CA• Watt• Resistenza• Cablaggio• Isolamento• Dispersione terra• Condizionamento termico• Tempo

Tabella 4-13 Rapporti di stampa (continuazione)

Tipo di rapporto di stampa	Descrizione
Configurazione setup stampo	Nel file saranno stampate le seguenti informazioni di configurazione del setup stampo: <ul style="list-style-type: none">• Numero zona• Nome zona• Setpoint• Limite setpoint minimo• Limite setpoint massimo• Limite di potenza• Allarme• Interroppi• AMC• PCM• Regolazione• Setpoint standby manuale• Setpoint standby remoto• Setpoint boost manuale• Setpoint boost remoto• Input sensore• Slave rispetto a• Uscita (Zero-Cross o Phase Angle (Angolo di fase))• Abilitazione Dispersione terra• Controllo (PID o ART)• P (Proporzionale)• I (Integrale)• D (Derivato)
Immagine schermata	Salva la schermata dell'interfaccia utente attuale del file in un file di formato immagine (.png).

4.4 Guida in linea

La guida in linea è un file PDF della Guida per l'utente di Altanium Matrix5.

Per usare la Guida in linea, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Premere il pulsante **Guida** su una schermata di Altanium.
Si aprirà la finestra di dialogo della Guida che mostrerà un file PDF della guida per l'utente.
2. Usare la finestra di dialogo per navigare fino alle informazioni necessarie.
3. Per chiudere il file PDF, premere il pulsante **Esci**.

Capitolo 5 Sicurezza e amministrazione

Questo capitolo descrive la gestione utente e la sicurezza dello schermo, eseguibili tramite la Schermata Setup sistema. Usare le sezioni Gestione utente e Sicurezza schermo nella parte inferiore della schermata Setup sistema per impostare i ruoli dell'utente e configurare le voci descritte in questo capitolo. Le altre sezioni nella parte inferiore della schermata Setup sistema sono descritte nella [Capitolo 10](#).

5.1 Schermate gestione dell'utente e sicurezza

I ruoli sono assegnati agli utenti per controllare l'accesso a funzionalità o operazioni specifiche sulle schermate Altanium. I ruoli dell'utente della gerarchia sono descritti nella [Tabella 5-1](#).

Tabella 5-1 Ruoli utente

Ruolo	Definizione
Operatore	Modifica dei dati della schermata come definito dall'Amministratore
Supervisore	Modifica dei dati della schermata, inclusa una responsabilità estesa di determinate schermate come definito dall'Amministratore
Amministratore	Tutte le funzionalità del Supervisore, più l'abilità di creare, eliminare, rinominare e assegnare tutti i ruoli

L'amministratore di sistema gestisce gli utenti e controlla le impostazioni di sicurezza di ogni utente. Gli amministratori possono aggiungere un utente, modificare la password di un utente e cancellare un utente usando la schermata Gestione utente.

5.1.1 Impostare i ruoli dell'utente

Per impostare i ruoli dell'utente, procedere in base ai seguenti passaggi:




1. Accedere con i privilegi di Amministratore.
2. Nella schermata Home, premere sull'icona **Setup sistema**.
3. Dirigersi nella sezione **Gestione utente** nella parte inferiore della schermata Setup sistema. Consultare la [Figura 5-1](#).



Figura 5-1 Schermata Gestione utente

4. Premere uno dei pulsanti descritti nella [Tabella 5-2](#) per gestire gli utenti.

Tabella 5-2 Gestire i ruoli degli utenti

Pulsante	Descrizione
	Premere il pulsante Aggiungere un utente per aggiungere un utente al sistema.
	Premere il pulsante Modifica Impostazioni utente per modificare un nome, una password o un ruolo utente di un utente selezionato.
	Premere il pulsante Elimina utente per rimuovere un utente dal sistema.

5. Inserisci o modifica le informazioni dell'utente nella finestra di dialogo che compare. La [Figura 5-2](#) mostra la finestra di dialogo per aggiungere un utente.

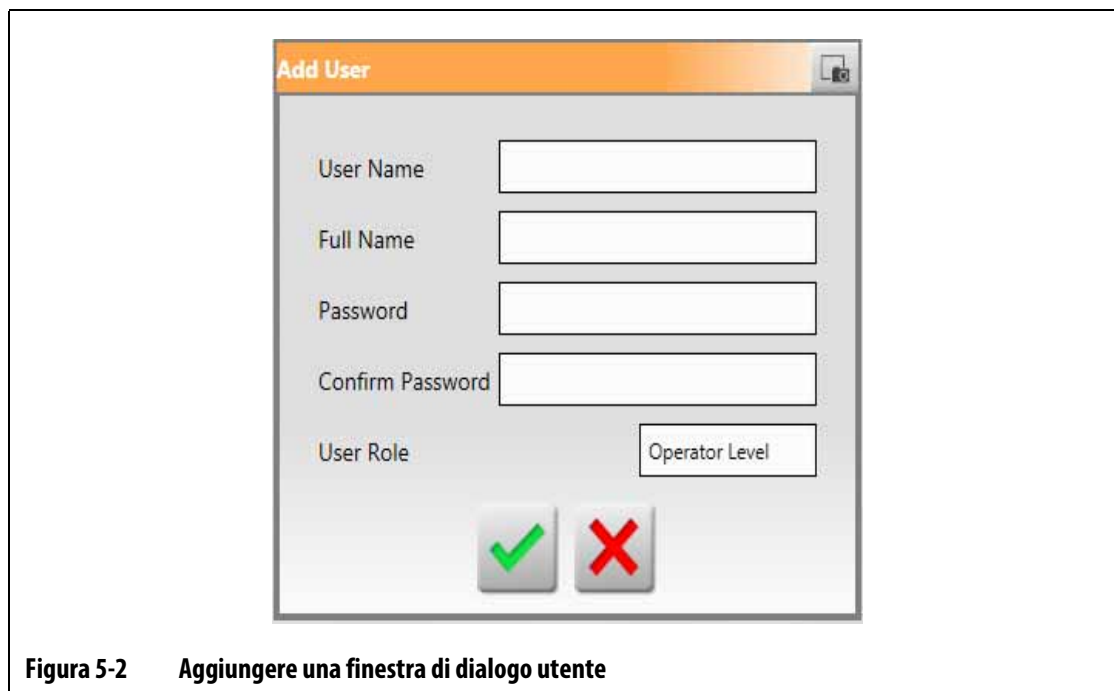


Figura 5-2 Aggiungere una finestra di dialogo utente

5.1.2 Impostare la sicurezza schermo

Usare Sicurezza schermo per assegnare i ruoli degli utenti che hanno accesso a determinate funzionalità e operazioni sulle schermate Altanium.

Le seguenti sezioni descrivono le schermate su cui sono assegnati i ruoli dell'utente.

5.1.2.1 Sicurezza schermo - Schermata principale

Dirigersi nella sezione **Sicurezza schermo** nella schermata Setup Sistema e quindi nella sezione **Principale** per visualizzare le voci del ruolo utente della schermata principale. Premere sul campo accanto a ogni voce e quindi selezionare il ruolo utente per quella voce nella finestra di dialogo che si apre.

La [Figura 5-3](#) mostra la Schermata principale e la [Tabella 5-3](#) descrive le voci del ruolo utente.



Figura 5-3 Sicurezza schermo - Schermata principale

Tabella 5-3 Sicurezza schermo - Schermata principale

Voce	Descrizione
Abilita sicurezza utente	Usato per abilitare o disabilitare completamente la sicurezza utente.
Unità della centralina	Seleziona il ruolo utente che può modificare le unità di misura della centralina e il parametro Forza Unità temperatura nella schermata Setup sistema.
Modifica limiti di processo	Seleziona il ruolo utente che può eseguire funzioni nella schermata Obiettivi di processo; tuttavia, l'utente Default ha il permesso di modificare il campo Selezione griglia.
Stampa	Seleziona il ruolo utente che può eseguire la funzione di stampa.
Setup rete	Seleziona il ruolo utente che può eseguire le funzioni di setup della rete e i parametri di applicazione della dashboard nella schermata Setup rete.
Accesso remoto	Seleziona il ruolo utente che può eseguire l'utilità Assistente servizio remoto nella schermata Setup rete.
Configurazione I/O digitale	Seleziona il ruolo utente che può configurare l'I/O digitale sulla schermata I/O digitale.
Trasferimento registro	Seleziona il ruolo utente che può scaricare il registro degli eventi o dei dati nella sezione Trasferimento registro della schermata Setup sistema.
Opzioni e concessione di licenza	Seleziona il ruolo utente che può caricare un file di licenza che abilita le opzioni acquistate da un utente.

Tabella 5-3 Sicurezza schermo - Schermata principale (continuazione)

Voce	Descrizione
Azioni ausiliari setup stampo	Seleziona il ruolo utente che può visualizzare file (Setup stampo, immagini, file txt e documenti PDF) e utilizzare i seguenti pulsanti nella schermata Setup stampo: Crea cartella, Elimina, Copia, Incolla e Rinomina.
Azione Carica setup stampo	Seleziona il ruolo utente che può caricare un file di configurazione setup stampo e creare un nuovo file di configurazione setup stampo sulla Schermata Setup stampo.
Azione Salva setup stampo	Seleziona il ruolo utente che può salvare le modifiche nei file di setup stampo e usare la funzione Salva come sulla schermata Setup stampo.
Dati di sistema	Seleziona il ruolo utente che può modificare il Nome dell'azienda.
Data e ora	Seleziona il ruolo utente che può impostare la data e l'ora.
Dati risoluzione dei problemi	Seleziona il ruolo utente che può esportare i dati di diagnostica per la risoluzione dei problemi da parte del personale di assistenza Husky.
Gestione utente	Seleziona il ruolo utente che può eseguire le operazioni della schermata Gestione utente.
Setup Raccolta dati	Seleziona il ruolo utente che può impostare le variabili e la selezione di raccolta dei dati.
Spegnimento display	Seleziona il ruolo utente che può impostare il tempo limite per cui deve essere usato il touchscreen. Al termine del tempo limite, il display Altanium si spegne per risparmiare energia.
Operazioni di base della centralina	Seleziona il ruolo utente che può eseguire i principali pulsanti di funzione della centralina: Stop, Avvia, Standby e Boost. Stop è sempre disponibile. Quest'impostazione permette inoltre di utilizzare i pulsanti di modalità di comando UltraSync-E. Per ulteriori informazioni sui pulsanti, consultare la Sezione 4.1.3 .
Disattiva allarmi inattivi	Seleziona il ruolo utente che può disattivare gli allarmi udibili nella schermata Allarmi.
Resetta Allarmi	Seleziona il ruolo utente che può resettare gli allarmi udibili nella schermata Allarmi.
Logout automatico	Seleziona il ruolo utente che può configurare il parametro di logout automatico nella schermata Gestione utente
Impostazioni interfaccia	Seleziona il ruolo utente che può impostare gli elementi dell'interfaccia della dashboard nella sezione Rete del Setup sistema.

5.1.2.2 Sicurezza schermo - Schermata riscaldamento pagina 1

Dirigersi nella sezione **Sicurezza schermo** nella schermata Setup Sistema e quindi nella sezione **Riscaldamento pagina 1** per visualizzare le voci del ruolo utente della schermata Riscaldamento pagina 1. Premere sul campo accanto a ogni voce e quindi selezionare il ruolo utente per quella voce nella finestra di dialogo che si apre.

La [Figura 5-4](#) mostra la Schermata Riscaldamento pagina 1 e la [Tabella 5-4](#) descrive le voci del ruolo utente.



Figura 5-4 Sicurezza schermo - Schermata riscaldamento pagina 1

Tabella 5-4 Sicurezza schermo - Schermata riscaldamento pagina 1

Voce	Descrizione
Operazioni multigruppo	Seleziona il ruolo utente che può eseguire le funzioni della schermata multigruppo.
Modifica Vista immagine dello stampo	Seleziona il ruolo utente che può eseguire la funzione di modifica nella Schermata Vista immagine dello stampo.
Processo ART	Seleziona il ruolo utente che può eseguire le funzioni della schermata ART.
Operazioni di diagnostica dello stampo	Seleziona il ruolo utente che può eseguire le funzioni della schermata Diagnostica dello stampo.
Energia	Seleziona il ruolo utente che può gestire le impostazioni dell'energia di Altanium nella schermata Display energia.
Configurazione della sequenza	Seleziona il ruolo utente che può configurare tutti i parametri nella schermata Sequenza.
Limite di erogazione di potenza globale	Seleziona il ruolo utente che può configurare il parametro di limite di erogazione di potenza globale nella schermata Setup sistema
Impostazioni zona monitor	Seleziona il ruolo utente che può configurare i parametri nell'area Impostazioni zona monitor della schermata Setup sistema.
Setup conteggio pezzi	Seleziona il ruolo utente che può usare la funzione Setup conteggio pezzi nella sezione Setup riscaldamento della schermata Setup sistema.

Tabella 5-4 Sicurezza schermo - Schermata riscaldamento pagina 1 (continuazione)

Voce	Descrizione
Calibrazione della temperatura	Seleziona il ruolo utente che può usare i parametri della schermata Calibrazione per calibrare le temperature.
Abilita Nessun riscaldatore rilevato	Seleziona il ruolo utente che può abilitare o disabilitare la funzione Nessun riscaldatore rilevato nel Setup riscaldamento della schermata Setup sistema.
Lettura termocoppia	Seleziona il ruolo utente che può selezionare e disattivare il comando Mostra lettura termocoppia per la casella di controllo delle Zone manuali nella schermata di Setup sistema.
Deviazione di potenza	Seleziona il ruolo utente che può selezionare il pulsante Setup allarme nella sezione Deviazione di potenza nella schermata di Setup sistema.
Configurazione slot zona	Seleziona il ruolo utente che può operare nei campi di Configurazione slot zona fields nella Schermata Setup sistema e nei campi della schermata Configurazione Slot Zona.
Impostazioni controllo allarme zona	Seleziona il ruolo utente che può configurare tutti i parametri nell'area Controllo allarme zona della schermata Setup sistema.
Abilita raffreddamento stampo	Seleziona il ruolo utente che può modificare questo parametro nell'area Abilita raffreddamento stampo della schermata Setup sistema.
Setup caricamento remoto	Seleziona il ruolo utente che può configurare tutti i parametri nella finestra di dialogo Setup caricamento remoto. Quest'opzione deve essere acquistata prima che l'utente possa accedere a questa finestra di dialogo.
SPI	Seleziona il ruolo utente che può configurare i parametri nell'area SPI della schermata Setup sistema. SPI deve essere installato nel sistema.
Timer di protezione resina	Seleziona il ruolo utente che può impostare il timer di protezione resina nella schermata Setup riscaldamento di Setup sistema.
Abilitazione slave automatico	Seleziona il ruolo utente che può abilitare la funzione Slave automatico nella sezione Setup riscaldamento della schermata Setup sistema.
Setup Slave automatico	Seleziona il ruolo utente che può impostare la percentuale di Limite di potenza dello slave automatico nella sezione Setup riscaldamento della schermata Setup sistema.
Abilitazione Avvio graduale	Seleziona il ruolo utente che può abilitare o disabilitare l'Avvio graduale nella sezione Setup riscaldamento della schermata Setup sistema.
Setup Avvio graduale	Seleziona il ruolo utente che può impostare la temperatura limite minima dell'Avvio graduale nella sezione Setup riscaldamento della schermata Setup sistema.
Abilitazione Errore dispersione terra	Seleziona il ruolo utente che può abilitare e disabilitare la casella di controllo Abilitazione Dispersione terra nella sezione Setup riscaldamento della schermata Setup sistema.

Tabella 5-4 Sicurezza schermo - Schermata riscaldamento pagina 1 (continuazione)

Voce	Descrizione
Setup Errore dispersione terra	<p>Seleziona il ruolo utente che può operare nei seguenti campi della schermata Setup sistema:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Casella di controllo Abilitazione Errore dispersione terra • Campo Limite dispersione terra • Casella di controllo Mostra valore dispersione terra • Casella di controllo Abilitazione Sovraccarico circuito • Casella di controllo Abilitazione test circuito
Abilitazione Condizionamento termico	<p>Seleziona il ruolo utente che può abilitare o disabilitare la funzione di Condizionamento termico nella sezione Setup riscaldamento della schermata Setup sistema.</p>
Setup Condizionamento termico	<p>Seleziona il ruolo utente che può configurare i campi di Condizionamento termico nella sezione Setup riscaldamento della schermata Setup sistema.</p>

5.1.2.3 Sicurezza schermo - Schermata riscaldamento pagina 2

Dirigersi nella sezione **Sicurezza schermo** nella schermata Setup Sistema e quindi nella sezione **Riscaldamento pagina 2** per visualizzare le voci del ruolo utente della schermata Riscaldamento pagina 2. Premere sul campo accanto a ogni voce e quindi selezionare il ruolo utente per quella voce nella finestra di dialogo che si apre.

La [Figura 5-5](#) mostra la schermata Riscaldamento pagina 2 e la [Tabella 5-5](#) descrive le voci del ruolo utente.

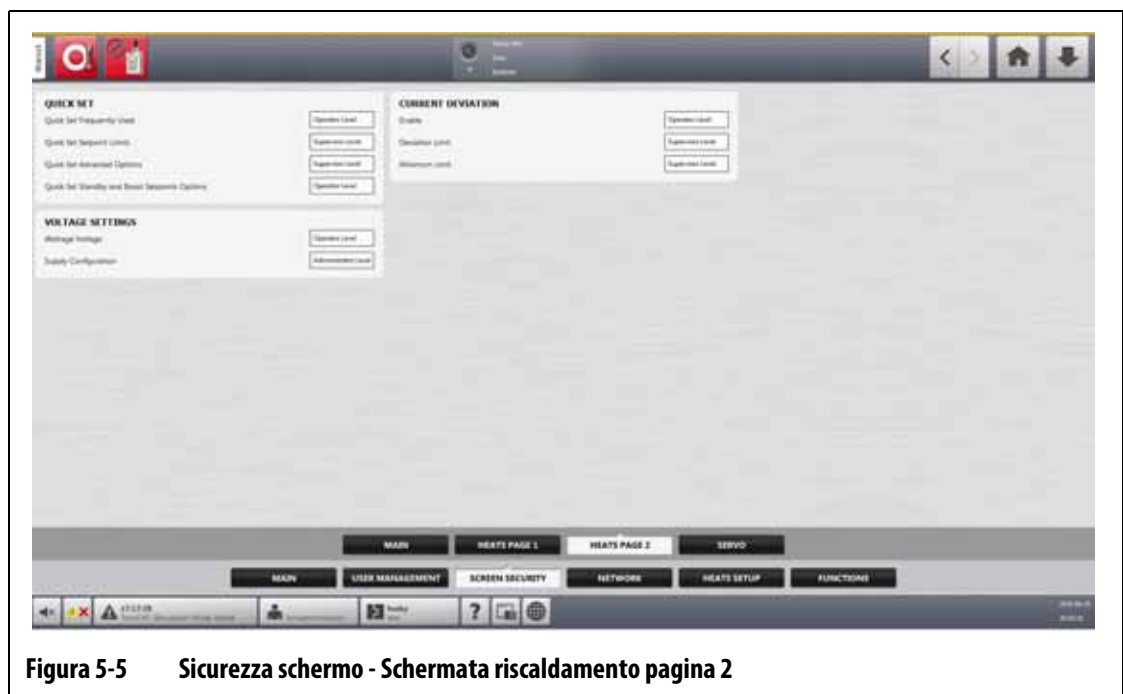


Figura 5-5 Sicurezza schermo - Schermata riscaldamento pagina 2

Tabella 5-5 Sicurezza schermo - Schermata riscaldamento pagina 2

Voce	Descrizione
Utilizzato spesso in Impostazione rapida	Seleziona il ruolo utente che può modificare i campi nel menu a tendina Utilizzato spesso nella schermata Impostazione rapida.
Limiti setpoint in Impostazione rapida	Seleziona il ruolo utente che può modificare i campi nel menu a tendina Limiti setpoint nella schermata Impostazione rapida.
Opzioni avanzate in Impostazione rapida	Seleziona il ruolo utente che può modificare i campi nei menu a tendina Utilizzato spesso, Modifica zona, Impostazioni avanzate e Impostazioni di controllo nella schermata Impostazione rapida.
Opzioni setpoint Standby e boost in Impostazione rapida	Seleziona il ruolo utente che può modificare i campi nel menu a tendina Standby manuale, Boost manuale, Standby remoto e Boost remoto nella schermata Impostazione rapida.
Tensione wattaggio	Seleziona il ruolo utente che può modificare il campo Tensione wattaggio nella sezione Setup riscaldamento della schermata Setup sistema.
Configurazione alimentazione	Seleziona il ruolo utente che può modificare il campo Configurazione alimentazione nella sezione Setup riscaldamento della schermata Setup sistema.
Abilita	Seleziona il ruolo utente che può abilitare o disabilitare la Deviazione di corrente nella sezione Setup riscaldamento della schermata Setup sistema.
Limite deviazione	Seleziona il ruolo utente che può modificare il campo della percentuale di Limite deviazione della corrente nella sezione Setup riscaldamento della schermata Setup sistema.
Limite minimo	Seleziona il ruolo utente che può modificare il campo dell'ampereaggio di Limite minimo della corrente nella sezione Setup riscaldamento della schermata Setup sistema.

5.1.2.4 Sicurezza schermo - Schermata servocomando

Premere il pulsante **Sicurezza schermo** nella schermata Home e quindi dirigersi nella sezione **Servocomando** per visualizzare le voci del ruolo utente della schermata Servocomando. Premere sul campo accanto a ogni voce e quindi selezionare il ruolo utente per quella voce nella finestra di dialogo che si apre.

La [Figura 5-6](#) mostra la Schermata servocomando e la [Tabella 5-6](#) descrive le voci del ruolo utente.



Figura 5-6 Sicurezza schermo - Schermata servocomando

Tabella 5-6 Sicurezza schermo - Schermata servocomando

Voce	Descrizione
Funzionamento - Base	Seleziona il ruolo utente che può modificare i campi di funzionamento di base quando l'apparecchiatura del servocomando è installata sulla centralina Altanium.
Funzionamento - Avanzato	Seleziona il ruolo utente che può modificare i campi di funzionamento avanzato quando l'apparecchiatura del servocomando è installata sulla centralina Altanium.
Configurazione - Base	Seleziona il ruolo utente che può modificare i campi di configurazione di base quando l'apparecchiatura del servocomando è installata sulla centralina Altanium.
Configurazione - Avanzata	Seleziona il ruolo utente che può modificare i campi di configurazione avanzata quando l'apparecchiatura del servocomando è installata sulla centralina Altanium.
Limiti di funzionamento - Base	Seleziona il ruolo utente che può modificare i campi dei limiti di funzionamento di base quando l'apparecchiatura del servocomando è installata sulla centralina Altanium.
Limiti di funzionamento - Avanzato	Seleziona il ruolo utente che può modificare i campi dei limiti di funzionamento avanzato quando l'apparecchiatura del servocomando è installata sulla centralina Altanium.
Interfaccia segnale I/O	Seleziona il ruolo utente che può modificare i campi dell'interfaccia di ingresso e uscita quando l'apparecchiatura del servocomando è installata sulla centralina Altanium.

Tabella 5-6 Sicurezza schermo - Schermata servocomando (continuazione)

Voce	Descrizione
Profilo di movimento	Seleziona il ruolo utente che può modificare i campi del profilo di movimento quando l'apparecchiatura del servocomando è installata sulla centralina Altanium.
Permessi	Seleziona il ruolo utente che può assegnare i permessi per i campi di funzionamento del servocomando quando l'apparecchiatura del servocomando è installata sulla centralina Altanium.
Protezione dell'apparecchiatura	Seleziona il ruolo utente che può modificare le opzioni di Protezione dell'apparecchiatura in Setup sistema (Sezione principale): Temperatura interna filtro dell'aria e cabina del servocomando

5.1.3 Preferenze dell'utente

Se un utente è collegato al sistema ed apporta delle modifiche all'unità di misura o alla selezione della lingua, questi valori saranno salvati nel profilo di quell'utente dopo il logout e saranno applicate quando lo stesso utente si ricollegherà la volta successiva.

5.1.4 Logout automatico

Un timer di sistema effettuerà il logout automatico dell'utente in caso di attività sul touchscreen assente per un periodo di tempo specificato. L'impostazione predefinita è cinque minuti. Il valore minimo è 10 secondi.

Per modificare la durata del timer di logout automatico, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Accedere con i privilegi di Amministratore.
2. Nella schermata Home, premere il pulsante **Setup sistema** e dirigersi nella sezione **Gestione utente**.
3. Premere sul campo **Timer Logout automatico** e inserire il valore di tempo desiderato nella finestra di dialogo. Consultare la [Figura 5-7](#).
4. Premere il pulsante **Accetta** (spunta).



Figura 5-7 Tempo logout automatico

Capitolo 6 Setup di stampo

Un setup di stampo contiene i parametri di processo indispensabili per permettere ad Altanium di far funzionare il sistema a canale caldo per quel particolare stampo. Nella schermata Home, premere il pulsante **Setup stampo** per aprire la schermata Setup stampo. Questa schermata è accessibile anche da qualsiasi altra schermata premendo il pulsante Info Setup stampo nel piè di pagina del sistema.

6.1 Schermata Setup stampo

La schermata Setup stampo viene usata per memorizzare e gestire file come i setup di stampo, le immagini, i documenti e i rapporti. Consultare la [Figura 6-1](#).

I file sono organizzati in una struttura ad albero e archiviati nelle cartelle stampo, sistema e utente. Ogni cartella di stampo ti consente di memorizzare i setup di stampo, le immagini e i documenti associati a ogni stampo. Lo schermo è diviso in due riquadri. Il lato sinistro contiene tutte le directory presenti sul disco fisso locale del sistema Altanium, mentre il lato destro riporta tutte le directory disponibili e i file provenienti da fonte esterna, ad esempio un'unità USB o la condivisione di file di rete.

Le voci della schermata Setup stampo sono descritte nella [Tabella 6-1](#). I pulsanti della schermata sono descritti nella [Tabella 6-2](#).

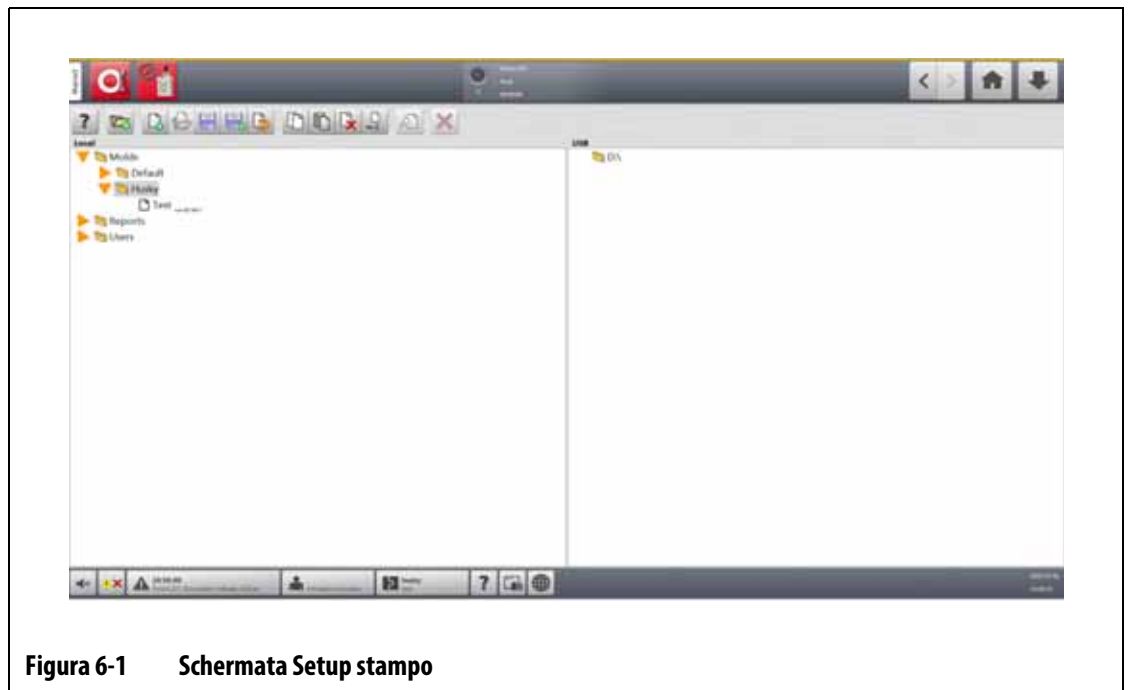


Figura 6-1 Schermata Setup stampo

Tabella 6-1 Descrizione delle voci sulla schermata Setup stampo

Voce	Descrizione
Albero dei file	<p>Il disco fisso locale contiene tutti i dati memorizzati contenuti nella schermata Setup stampo. Per poter organizzare e memorizzare al meglio i file, esistono tre root incluse di default. Questo sono le cartelle Stampi, Rapporti e Utenti.</p> <p>Le cartelle di rete i dispositivi di memorizzazione USB vengono mostrati per impostazione predefinita nel riquadro destro quando vengono collegati al sistema.</p>
Cartella Stampi	<p>La cartella Stampi viene usata per gestire i file relativi a ogni stampo e salvati in una sottocartella definita dall'utente. Selezionare la cartella Stampi per visualizzarne le sottocartelle. Selezionare ogni sottocartella per visualizzare i file di setup di stampo, le immagini e i documenti PDF contenuti nella sottocartella. La cartella predefinita si trova in questa directory e contiene il file di stampo master contenente le impostazioni predefinite di fabbrica.</p>
Cartella Rapporti	<p>Selezionare la cartella Rapporti per visualizzare tutti i rapporti e i documenti contenuti nella cartella di sistema selezionata.</p>
Cartella Utenti	<p>Selezionare la cartella Utenti per visualizzare i file relativi a ogni operatore.</p>

Tabella 6-2 Descrizioni dei pulsanti della schermata Setup stampo














Pulsante	Descrizione
	<p>Premere il pulsante Guida per una descrizione delle icone del setup stampo.</p>
	<p>Premere il pulsante Nuova cartella per creare una nuova sottocartella strumenti (stampo) nella cartella principale Stampi.</p>
	<p>Toccare il pulsante Nuovo setup stampo per creare un nuovo file di setup stampo. Tutti i nuovi file di setup stampo sono creati in base alle impostazioni contenute nel file di setup stampo predefinito. Questo pulsante non risulta abilitato a meno che non sia selezionata una cartella Stampi.</p>
	<p>Toccare il pulsante Carica setup stampo per caricare un file di setup stampo. Questo pulsante non risulta abilitato se non viene selezionato un file di setup stampo. Il file di setup predefinito non è caricabile direttamente.</p>
	<p>Premere il pulsante Salva modifiche per salvare in modo permanente tutte le modifiche sul file di setup stampo caricato. Questa operazione ha effetto soltanto sul file di setup stampo caricato, a prescindere da quale sia selezionato sulla schermata.</p>

Tabella 6-2 Descrizioni dei pulsanti della schermata Setup stampo (continuazione)

Pulsante	Descrizione
	Toccare il pulsante Salva come per salvare con un nuovo nome il file di setup stampo caricato attualmente. Questa operazione ha effetto soltanto sul file di setup stampo caricato, a prescindere da quale sia selezionato sulla schermata.
	Premere il pulsante Annulla modifiche per ripristinare il file di setup stampo caricato allo stato precedente dopo l'ultimo salvataggio (con il pulsante Salva Setup stampo). Tutte le modifiche non salvate saranno annullate. Questa operazione ha effetto soltanto sul file di setup stampo caricato, a prescindere da quale sia selezionato sulla schermata.
	Premere il pulsante Copia per copiare i setup di stampo, le immagini o i documenti da una cartella o un dispositivo.
	Premere il pulsante Incolla per incollare setup di stampo, immagini, documenti o note copiate da una cartella o un dispositivo in una cartella diversa.
	Toccare il pulsante Cancella per cancellare una cartella stampo, un setup stampo, un'immagine o un documento. Viene mostrato un messaggio per confermare di voler completare l'operazione. Questo pulsante non risulta abilitato a meno che non venga selezionata una cartella o un file.
	Toccare il pulsante Rinomina per aprire la schermata della tastiera che consente di dare un nuovo nome a una cartella stampo, un setup stampo, un'immagine, una nota o un documento. Questo pulsante non risulta abilitato a meno che non sia stato selezionato un file o una cartella.
	Toccare il pulsante Anteprima per visualizzare una finestra di Anteprima di file di setup stampo, immagini, note e documenti.
	Premere il pulsante Annulla per annullare la copia del file.

6.1.1 Creare una nuova cartella Setup stampo

Usare una cartella setup stampo per memorizzare file multipli di setup di stampo. Per creare una nuova cartella Setup stampo, procedere nel seguente modo:

1. Premere il pulsante **Nuova cartella**.
2. Digitare il nome della nuova cartella dello stampo.
3. Premere il pulsante **Accetta**.

La nuova cartella del setup stampo adesso è presente nella directory Stampi.

6.1.2 Creare un nuovo file Setup stampo

Una volta creata una cartella di setup stampo, è possibile aggiungervi un nuovo file di setup stampo.

Quando viene creato un nuovo file di setup stampo, e la cartella Predefinita contiene solo il file di setup stampo predefinito, il di setup predefinito di fabbrica viene copiato e usato come modello per costruire il nuovo file di setup stampo.

Se la cartella Predefinita contiene un file di setup creato dall'utente denominato "Nuovo setup", il nuovo file di setup creato sarà una copia del file "Nuovo setup". Per creare un file "Nuovo setup", copiare un file di setup, rinominare il file in "Nuovo setup", quindi copiare il nuovo file nella cartella Predefinita. Ciò dà all'utente un modello specifico per tutti i nuovi file di setup come alternativa a quello predefinito di fabbrica.

Per creare un nuovo file di setup di stampo, procedere nel seguente modo:

1. Nella schermata Setup stampo, selezionare la cartella stampo desiderata.
2. Premere il pulsante **Nuovo setup stampo**. Si aprirà una casella di dialogo.
3. Digitare il nome del nuovo setup stampo.
4. Premere il pulsante **Accetta**.

6.1.3 Salvare le modifiche in un file di setup stampo

Dopo aver caricato un file di setup stampo, tutte le modifiche apportate al file possono essere salvate in modo permanente.

Per salvare in modo permanente le modifiche in un file di setup stampo, procedere come segue:

1. Nella schermata Setup stampo, premere il pulsante **Salva modifiche**. Si aprirà la casella di dialogo Setup stampo - Salva, in questo modo si potrà verificare che lo stampo e il nome del file in cui devono essere salvate le modifiche siano corretti.
2. Premere il pulsante **Accetta**.

Tutte le modifiche saranno salvate in modo permanente sul file di setup stampo caricato.

6.1.4 Rifiutare le modifiche in un file di setup stampo

Tutte le modifiche a un file di setup stampo vengono memorizzate nel database del sistema fino a quando vengono salvate o annullate in modo permanente. Quando le modifiche vengono annullate, il file di setup stampo torna allo stato in cui si trovava dopo l'ultimo salvataggio.

Per rifiutare le modifiche in un file di setup stampo, procedere come segue:

1. Nella schermata Setup stampo, toccare il pulsante **Rifiuta modifiche**. Si aprirà la casella di dialogo Setup stampo - Rifiuta, in questo modo si potrà verificare che lo stampo e il nome del file per cui devono essere rifiutate le modifiche siano corretti.
2. Premere il pulsante **Accetta**.

Tutte le modifiche saranno rifiutate in modo permanente dal file di setup stampo caricato.

6.1.5 Salvare il file di setup stampo corrente come nuovo file

Dopo aver caricato un file di setup stampo, è possibile salvarlo come nuovo file.

Per salvare il file di setup stampo caricato come nuovo file, procedere con i seguenti passaggi:

1. Nella schermata Setup stampo, premere il pulsante **Salva come**. Si aprirà la casella di dialogo Setup stampo - Salva come, in questo modo si potrà verificare che lo stampo e il nuovo nome del file siano corretti.
2. Premere il pulsante **Accetta**.

6.1.6 Caricare un file di setup stampo esistente

Dopo la sua creazione, il file di setup stampo viene caricato automaticamente come Setup stampo nel sistema.

Per caricare un Setup stampo diverso, procedere come segue:

1. Nella schermata Setup stampo, selezionare la cartella di Setup stampo contenente il file di Setup stampo da caricare.
2. Selezionare il nome del file di setup stampo da caricare.
3. Premere il pulsante **Carica setup stampo** per caricare il setup stampo selezionato.

Dopo il caricamento del setup stampo, il suo nome apparirà tutte le volte sul pulsante Info setup stampo nel Piè di pagina di sistema.

6.1.7 Eliminare i file

Quando non è necessario conservare un file o una cartella sul disco fisso, è possibile eliminarli.

Per eliminare un file o una cartella, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Setup stampo, selezionare il file o la cartella da eliminare.
2. Premere il pulsante **Elimina**.
3. Apparirà un messaggio che richiederà di confermare l'eliminazione. Per continuare, premere il pulsante **Accetta**. Per annullare l'eliminazione, premere il pulsante **Annulla**.

6.1.8 Copiare i file

È possibile copiare setup di stampo, immagini, documenti o note da una cartella o un dispositivo in una cartella diversa. Solo i file provenienti da cartelle con lo stesso nome o tipo possono essere copiati in quella cartella. Ad esempio, un file di setup stampo può essere incollato soltanto in una cartella di setup stampo.

Per copiare e incollare un file, procedere come segue:

1. Nella schermata Setup stampo, selezionare il file da copiare.
2. Premere il pulsante **Copia**.

Si apre una finestra di dialogo File - Copia.

3. Premere il pulsante **Accetta**.
4. Navigare fino alla cartella di destinazione, quindi premere il pulsante **Incolla** per incollare una copia del file.

Si apre una finestra di dialogo File - Incolla.

5. Premere il pulsante **Accetta**.

6.1.9 Rinominare i file

Per rinominare un file o una cartella, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Setup stampo, selezionare il file o la cartella da rinominare.
2. Selezionare il pulsante **Rinomina** e digitare il nuovo nome nel campo.
3. Premere il pulsante **Accetta** per salvare il nome del file.

6.1.10 Trasferimento di dati alla rete

Utilizzare la schermata Setup stampo per trasferire dati di Altanium alla rete.

Quando Altanium è connesso alla rete, la struttura delle cartelle della rete appare per impostazione predefinita nella schermata Setup stampo. Le cartelle di rete non vengono visualizzate quando è collegato un dispositivo USB.

6.1.11 Trasferimento di dati mediante un dispositivo di memoria USB

I dati di Altanium possono essere trasferiti tramite unità USB o unità USB CD-ROM.

Quando viene inserito uno di questi dispositivi nella porta USB, la struttura delle cartelle del dispositivo di archiviazione USB appare nel riquadro destro della schermata Setup stampo. Se il dispositivo non è collegato, la struttura delle cartelle non comparirà. Per trasferire i file, copiare e incollare i file dall'unità USB all'unità del disco fisso.

Capitolo 7 Esecuzione di adattamenti

È possibile effettuare adattamenti alle impostazioni di processo per un setup di stampo prima di avviare lo stampo oppure mentre lo stampo è in esecuzione. Il presente capitolo descrive come utilizzare Altanium per monitorare e modificare il sistema.

Altanium consente di visualizzare i dati di zona in diversi formati grafici e testuali. Vi rientrano visualizzazioni in formato tabella, immagini con testi assegnati e viste suddivise in gruppi di zone.

7.1 Selezione delle zone

È possibile selezionare più zone dalle seguenti schermate:

- **Processo ART**
- **Risultati diagnostici**
- **Vista Grafica**
- **Diagnostica dello stampo**
- **Vista multigruppo**
- **Vista Neo2**
- **Monitor di processo**
- **Impostazione rapida**
- **Sequenza**
- **Vista Testo**
- **Calibrazione zona**
- **Slot zona**

Ci sono tre metodi per selezionare le zone su uno schermo:

- Selezionare un elemento di zona. La singola zona viene selezionata (evidenziata).
- Premere il pulsante **Seleziona tutto** per selezionare tutte le zone disponibili.
- Utilizzare la funzione Blocca. Trattenerne il tocco su un elemento di zona per circa un secondo. Ciò evidenzierà in giallo la zona e/o inserirà un bordo grigio attorno a essa. Toccare un altro elemento della zona sullo schermo per selezionare automaticamente il blocco delle zone tra la prima e la seconda selezione.



Figura 7-1 Selezione delle zone

1. Zona bloccata 2. Pulsante Seleziona tutto 3. Pulsante Elimina tutto

7.2 Creare un gruppo di zona

Utilizzare la schermata Impostazione rapida per selezionare zone multiple per formare un gruppo.

Per creare un gruppo di zone, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Impostazione rapida, tenere premuta la prima zona per un secondo per selezionarla.
2. Toccare l'ultima zona che si desidera inserire nel gruppo per selezionarla. Tutte le zone tra la prima e l'ultima zona selezionata saranno selezionate ed evidenziate in giallo.
3. Toccare il pulsante **Modifica zona**.
4. Toccare il campo **Nome gruppo** e digitare il nome del gruppo.

Verrà mostrato un pulsante scorciatoia per il gruppo appena creato sul fondo della schermata Impostazione rapida, con le zone selezionate evidenziate.



7.3 Schermata di visualizzazione di gruppi multipli

Usare la schermata di visualizzazione di gruppi multipli per visualizzare tutti i gruppi di zone configurati dall'utente. Consultare la [Figura 7-3](#).

Ogni gruppo ha i suoi propri comandi per attivare o disattivare in sincronia tutte le zone nel gruppo, e metterle in modalità standby o boost.

NOTA: Per maggiori informazioni sulla creazione dei gruppi, consultare la [Sezione 7.2](#).



IMPORTANTE!

I pulsanti **Stop**, **Avvia**, **Standby**, and **Boost** nell'angolo in alto a sinistra della schermata comandano tutte le zone e hanno priorità sulle impostazioni di gruppo.

Toccare l'intestazione della colonna per ordinare le informazioni al suo interno. La linea rossa al di sopra dell'intestazione della colonna indica che le informazioni sono in ordine crescente. La linea rossa al di sotto dell'intestazione della colonna indica che le informazioni sono in ordine decrescente.

Toccare l'icona +/- in alto a destra sullo schermo per passare dalla vista multigruppo a una vista a due colonne o a una colonna.

Selezionare una zona o un blocco di zone per aprire automaticamente la schermata Impostazione rapida con quella zona o blocco di zone selezionati.

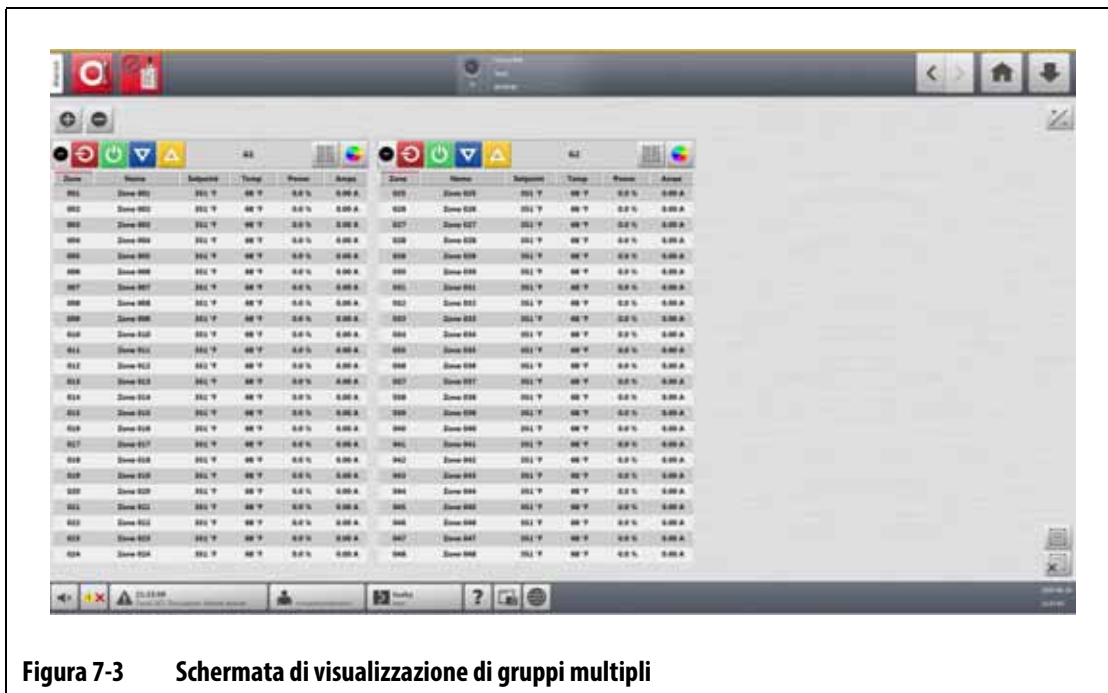


Figura 7-3 Schermata di visualizzazione di gruppi multipli

I pulsanti della schermata di visualizzazione di gruppi multipli sono descritti nella [Tabella 7-1](#).

Tabella 7-1 Schermata di visualizzazione di gruppi multipli





Pulsante	Descrizione
	Espande tutti gli elenchi di informazioni di gruppo.
	Chiude tutti gli elenchi di informazioni di gruppo.
	<p>Espande l'elenco delle informazioni di gruppo correlate.</p> <p>Se questo pulsante è verde, la temperatura effettiva di tutte le zone è entro il limite di allarme inferiore.</p> <p>Se questo pulsante è nero, la temperatura effettiva di tutte le zone non è entro il limite di allarme inferiore.</p>
	<p>Chiude l'elenco delle informazioni di gruppo correlate.</p> <p>Se questo pulsante è verde, la temperatura effettiva di tutte le zone è entro il limite di allarme inferiore.</p> <p>Se questo pulsante è nero, la temperatura effettiva di tutte le zone non è entro il limite di allarme inferiore.</p>

Tabella 7-1 Schermata di visualizzazione di gruppi multipli (continuazione)

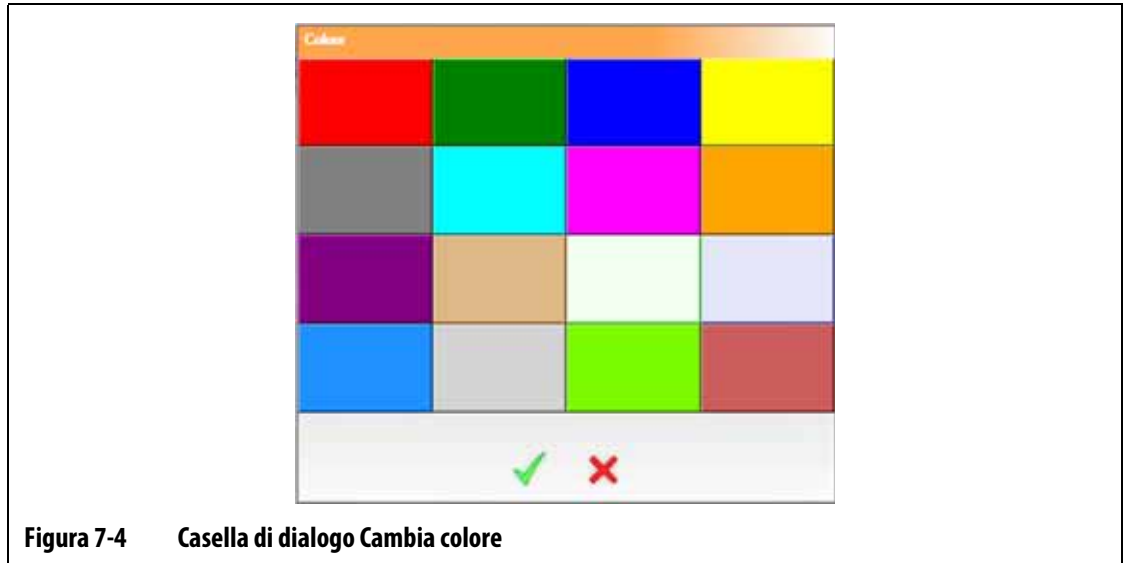
Pulsante	Descrizione
	Disattiva le zone in quel gruppo se sono attivate.
	Attiva le zone in quel gruppo se sono disattivate.
	Imposta lo standby manuale per le zone di questo gruppo. È possibile mettere in standby più di un gruppo contemporaneamente. Questo pulsante non funzionerà se uno o più gruppi sono in modalità boost.
	Imposta il boost manuale per le zone di questo gruppo. È possibile mettere in boost più di un gruppo contemporaneamente. Questo pulsante non funzionerà se uno o più gruppi sono in modalità standby.
	Apri la schermata Impostazione rapida con tutte le zone automaticamente selezionate.
	Toccare il pulsante Cambia colore per cambiare i colori dell'intestazione. Consultare la Sezione 7.3.1 .

7.3.1 Modificare il colore dell'intestazione

Gli utenti possono selezionare il colore dell'intestazione per un gruppo da mostrare nella schermata di vista multigruppo. Per ulteriori informazioni su come creare un gruppo, consultare la [Sezione 7.2](#).

Per modificare il colore dell'intestazione, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Vista multigruppo, premere il pulsante **Cambia colore** sopra il gruppo.
2. Toccare il colore desiderato nella finestra di dialogo Colore.



3. Premere il pulsante **Accetta**.

7.4 Descrizione generale della schermata di visualizzazione Grafica

La vista Grafica mostra le zone in formato grafico. Questa vista costituisce un modo semplice per visualizzare lo status generale dello stampo e non dover scorrere i dati nel dettaglio. La [Figura 7-5](#) mostra la schermata Vista Grafica in modalità schermo diviso. La [Tabella 7-2](#) descrive le barre mostrate nella schermata Vista Grafica.

Toccare il pulsante **Vista Grafica** nella schermata Home.

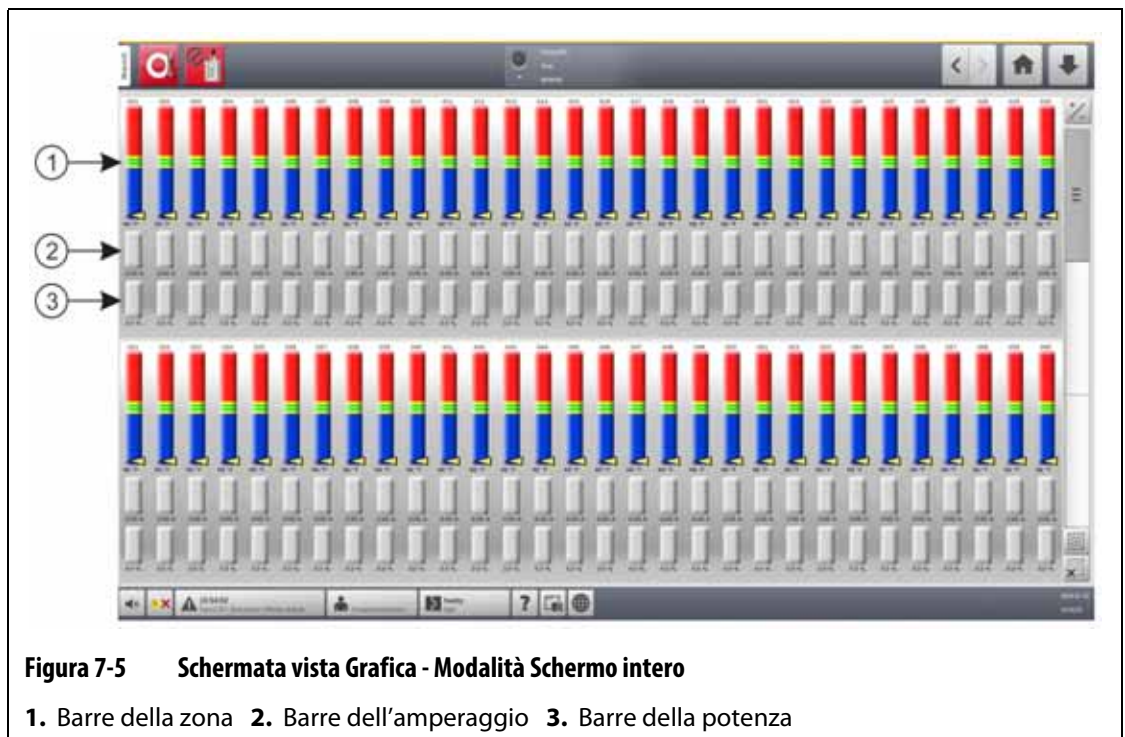


Tabella 7-2 Descrizione delle barre






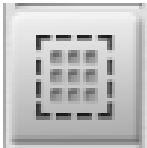

Voce	Descrizione
<p>Barre della temperatura</p> 	<p>Ogni singola barra sullo schermo rappresenta una zona di controllo della temperatura. Ogni barra è etichettata con il numero della zona. Il testo mostrato sul fondo di ogni barra è la temperatura effettiva di quella zona.</p> <p>I vari colori di ogni barra hanno un significato diverso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'area verde è la finestra di formatura. • La sottile linea bianca è il setpoint. • La freccia è la temperatura effettiva. <ul style="list-style-type: none"> - Se la freccia è gialla, la temperatura non rientra nell'intervallo del grafico. - Se la freccia è nera e divide la linea, la temperatura è al setpoint. • Le aree gialle nella barra di zona sono gli intervalli di allarme. • Le aree rossa e blu nella barra di zona sono gli intervalli di interruzione. • Una barra grigia vuota indica che la zona non è attiva.
<p>Barre dell'ampereaggio</p> 	<p>Le barre dell'ampereaggio si trovano sotto le barre della zona. Queste mostrano l'ampereaggio assorbito da ogni riscaldatore. Il testo mostrato sul fondo di ogni barra è il valore di corrente effettiva di quella zona.</p>
<p>Barre della potenza</p> 	<p>Le barre della potenza si trovano sotto le barre dell'ampereaggio. Esse mostrano la percentuale di potenza fornita al riscaldatore. Il testo mostrato sul fondo di ogni barra è la percentuale di potenza in uscita effettiva erogata per quella zona.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Se una zona si trova in regolazione Automatica (circuitto chiuso), la barra si riempirà di arancione a seconda della percentuale di erogazione di potenza. • Se una zona si trova in regolazione Manuale (circuitto aperto), la barra si riempirà di verde a seconda della percentuale di erogazione di potenza. • Se una zona è impostata sulla modalità Monitoraggio, la barra rimarrà grigia (non c'è erogazione di potenza per zone impostate in modalità Monitoraggio).

Tabella 7-3 Descrizioni dei pulsanti della schermata Vista Grafica

Pulsante	Descrizione
<p>Pulsante di configurazione</p> 	<p>Cambia la vista della zona da schermo diviso a schermo intero e viceversa. In modalità schermo diviso (Figura 7-5), i grafici della zona vengono mostrati in due gruppi, uno nella parte superiore e uno in quella inferiore. In modalità schermo intero (Figura 7-6), i grafici della zona occupano tutta l'area della vista.</p>
<p>Barra di scorrimento</p> 	<p>Utilizzare la barra di scorrimento sulla destra dello schermo per scorrere tra le pagine all'interno di una schermata. Se tutti i dati disponibili rientrano in un'unica pagina, la barra di scorrimento non sarà visualizzata.</p>
<p>Seleziona tutto</p> 	<p>Toccare questo pulsante per selezionare tutte le zone nel sistema. Ciò porterà alla schermata Impostazione rapida</p>
<p>Elimina tutto</p> 	<p>Toccare questo pulsante per deselezionare tutte le zone.</p>

La schermata Vista Grafica mostra un massimo di 90 zone di informazione in modalità schermo diviso (Figura 7-6) e 60 zone in modalità schermo intero (Figura 7-5). Toccare e trascinare la barra di scorrimento per visualizzare altre zone. Il sistema mostra sempre tra 60 e 90 zone alla volta tramite la modalità di schermo selezionata.

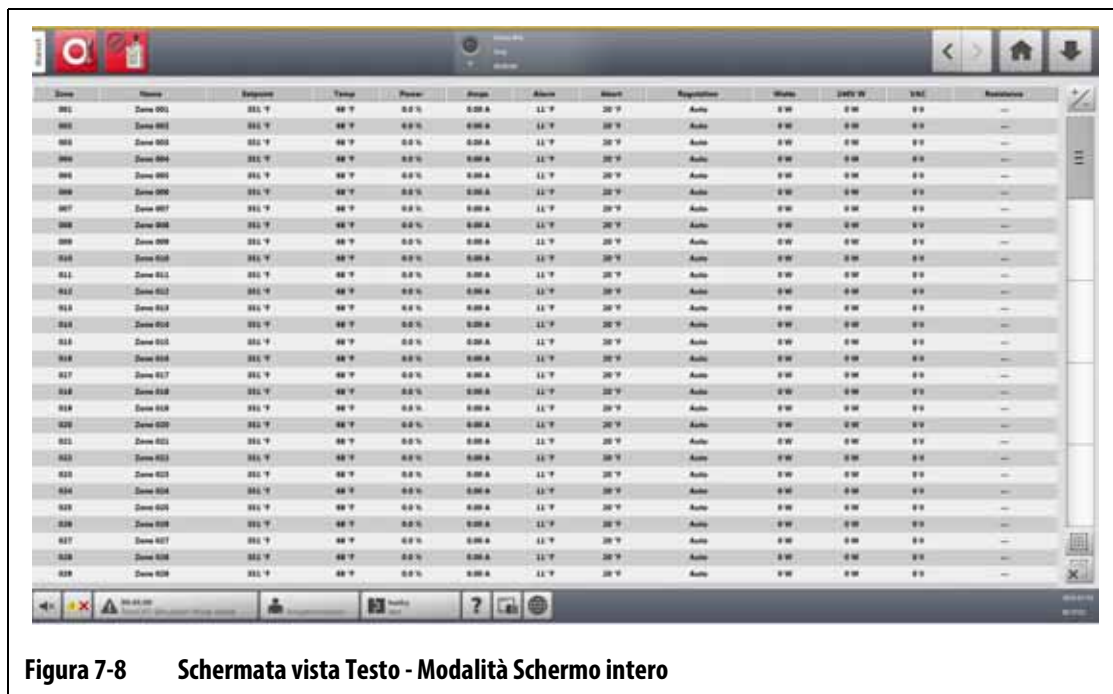
La [Tabella 7-4](#) offre la descrizione delle intestazioni e dei pulsanti nella schermata Vista testo.

Tabella 7-4 Descrizioni dei pulsanti della schermata Vista Testo

Pulsante	Descrizione
Riga zona	Ogni riga nella visualizzazione Testo rappresenta una zona di riscaldamento nel sistema. Toccare una riga della zona per passare alla schermata di Impostazione rapida con la zona evidenziata.
Intestazione di colonna	<p>Ogni intestazione nella Vista testo indica quali informazioni vengono mostrate in ciascuna colonna. Toccare l'intestazione per ordinare i valori nella colonna della schermata in ordine crescente o decrescente. È possibile identificare l'ordine tramite la linea rossa che si trova al di sopra o al di sotto della casella dell'intestazione. I parametri disponibili sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Zone = Numero zona • Name = Nome zona • Setpoint = Setpoint di zona • Temp = Temperatura effettiva di zona • PWR = Uscita di potenza verso il riscaldatore. • Leakage (Dispersione) = Dispersione terra (questa colonna viene visualizzata soltanto quando sono installate le schede H e il valore è stato impostato nella schermata Setup sistema.) • Amps (Ampere) = Assorbimento di corrente del riscaldatore (i valori in questa colonna sono soppressi per le schede XL e HL) • Alarm (Allarme) = Finestra Allarme (gradi al di sopra e al di sotto del setpoint prima che sia espressa una condizione di allarme) • Abort (Interrompi) = Finestra Interruzione (gradi al di sopra e al di sotto del setpoint prima che sia espressa una condizione di interruzione) • Reg = Modalità controllo (Auto = controllo T/C, Manual = uscita in % fissa, Monitor = solo temperatura - Nessuna uscita di potenza) • Watts = Wattaggio calcolato di ciascun riscaldatore (i valori in questa colonna sono soppressi per le schede XL e HL) • 220V W = Wattaggio ridotto del riscaldatore per tensione di alimentazione vs. tensione designata (i valori in questa colonna sono soppressi per le schede XL e HL) • VAC = Tensione in uscita verso i riscaldatori (calcolo RMS per la percentuale di potenza applicata al riscaldatore) $\sqrt{\% \text{ Potenza} \times \text{Tensione in ingresso}}$ (i valori di questa colonna sono soppressi per le schede XL e HL) • Resistance (Resistenza) = Valore ohm calcolato per ogni zona (è necessario eseguire prima la diagnostica dello stampo) (i valori in questa colonna sono soppressi per le schede XL e HL)
Pulsante +/-	Toccare questo pulsante per passare dalla vista a modalità schermo diviso a quella a schermo intero e viceversa. La modalità a schermo diviso configura la schermata per mostrare 58 zone in due colonne per massimizzare il numero di zone visualizzabili su una pagina. La vista a schermo intero riduce il numero di zone a 29, ma aumenta i parametri della zona disponibili da visualizzare. Consultare la Figura 7-7 e la Figura 7-8 .

Tabella 7-4 Descrizioni dei pulsanti della schermata Vista Testo (continuazione)

Pulsante	Descrizione
Barra di scorrimento	Utilizzare la barra di scorrimento per scorrere tra le pagine all'interno di una schermata. Se tutti i dati disponibili rientrano in un'unica pagina, la barra di scorrimento non sarà visualizzata.
Seleziona tutto	Toccare questo pulsante per selezionare tutte le zone nel sistema. Ciò porterà alla schermata Impostazione rapida .
Elimina tutto	Toccare questo pulsante per deselezionare tutte le zone.



7.5.1 Selezione delle zone nella schermata di visualizzazione Testo

Utilizzare la schermata Vista testo per selezionare una o più zone:

- Per visualizzare una sola zona, toccare la riga della zona.
- Per visualizzare più di una zona, toccare e tenere premuta per un secondo la prima zona, quindi toccare l'ultima zona. Le due zone selezionate vengono evidenziate con tutte le zone presenti tra di esse.

7.5.2 Ordinamento

È possibile ordinare la colonna informazioni nella schermata Vista testo in ordine crescente o decrescente. Toccare il campo intestazione della colonna che si desidera ordinare. Una linea rossa al di sopra o al di sotto del testo intestazione identifica se l'ordinamento è crescente o decrescente.

È possibile ordinare le informazioni in base alle colonne dinamiche (ad esempio corrente (Amps), tensione (VAC), ecc.). Ciò può essere d'aiuto se si desidera sapere quale zona assorbe la maggior quantità di corrente in un determinato momento. La funzionalità di ordinamento delle intestazioni della colonna si può utilizzare anche in altre schermate Altanium.

7.6 Schermata Impostazione rapida

Utilizzare la schermata Impostazione rapida per modificare le impostazioni di zona disponibili e per raggruppare le zone. Consultare la [Figura 7-9](#).

Nella schermata Home, premere il pulsante **Impostazione rapida** per visualizzare la schermata Impostazione rapida.



Figura 7-9 Schermata Impostazione rapida

7.6.1 Campi Setpoint zona

Sul lato sinistro della schermata Impostazione rapida, i campi Setpoint zona sono organizzati in finestre a tendina. Toccare una finestra per visualizzare i campi che contiene.

I campi setpoint di ogni finestra sono descritti dalla [Sezione 7.6.1.1](#) alla [Sezione 7.6.1.9](#).

7.6.1.1 Utilizzati spesso

I campi utilizzati spesso sono descritti nella [Tabella 7-5](#).

Tabella 7-5 Campi utilizzati spesso

Voce	Descrizione
Setpoint temperatura	Toccare questo campo per impostare la temperatura di una o più zone.
Setpoint potenza	Toccare questo campo per impostare la percentuale di alimentazione di una o più zone che si trovano in regolazione Manuale.
Attivazione/Disattivazione zona	Toccare questo campo per attivare o disattivare le zone selezionate. Si aprirà una finestra di dialogo che permetterà di selezionare lo stato. L'impostazione predefinita è attivazione.

Tabella 7-5 Campi utilizzati spesso (continuazione)

Voce	Descrizione
Modalità di regolazione	Usare questo campo per impostare la modalità regolazione relativa alle zone selezionate: <ul style="list-style-type: none">• AUTO o Automatico (circuito chiuso): il sistema utilizza una termocoppia per tenere sotto controllo la temperatura.• MAN o Manuale (circuito aperto): sistema applicherà al riscaldatore solo l'alimentazione (da 0 a 100%), senza usare il segnale di ritorno della termocoppia.• MON o Monitor: il sistema monitorerà soltanto la temperatura di una termocoppia (nessuna alimentazione).
Finestra allarme	Toccare questo campo per impostare i limiti di allarme superiori e inferiori.
Finestra interruzione	Toccare questo campo per impostare i limiti di interruzione superiori e inferiori.

7.6.1.2 Modifica zona

I campi Modifica zona sono descritti nella [Tabella 7-6](#).

Tabella 7-6 Campi Modifica zona

Voce	Descrizione
Nome zona	Toccare questo campo per dare un nome personalizzato a una zona o a un gruppo di zone.
Nome gruppo	Toccare questo campo per dare un nome a un gruppo di zone selezionate. Quando un gruppo di zone riceve un nome, quel nome verrà mostrato come pulsante sul fondo della schermata Impostazione rapida. Toccare un pulsante del gruppo per evidenziare le zone presenti in esso. Tutte le zone con un nome di gruppo vengono usate per creare viste di gruppo nella schermata Vista multigruppo.
Zona bloccata/sbloccata	Toccare questo campo per bloccare o sbloccare le zone selezionate. Se una zona è bloccata, non sarà possibile apportarvi modifiche dalla schermata Impostazione rapida.
Mostra/Nascondi zona	Toccare questo campo per mostrare o nascondere le zone selezionate. Se si seleziona Nascondi, le zone saranno rimosse da tutte le schermate di visualizzazione dei dati delle zone.

7.6.1.3 Limiti setpoint

I campi Limiti setpoint sono descritti nella [Tabella 7-7](#).

Tabella 7-7 Campi Limiti setpoint

Voce	Descrizione
Temperatura minima	Questi valori specificano i limiti dell'intervallo in cui può essere impostato il campo del Setpoint temperatura.
Temperatura massima	
Potenza minima	Questi valori specificano i limiti percentuali dell'intervallo in cui può essere impostato il campo del Setpoint potenza.
Potenza massima	

7.6.1.4 Standby manuale

I campi dello Standby manuale sono descritti nella [Tabella 7-8](#).

Tabella 7-8 Campi Standby manuale

Voce	Descrizione
Setpoint temperatura	La temperatura a cui sono impostate tutte le zone quando si preme il pulsante Standby. Questa impostazione può essere usata per abbassare tutte le temperature delle zone al loro Setpoint temperatura per lo Standby manuale fino al completamento del timer o fino a quando l'utente preme nuovamente il pulsante Standby. I valori possibili vanno da 0 a 500 °C oppure da 32 a 932 °F. Il valore predefinito è 121 °C o 250 °F.
Temperatura minima	Questi valori specificano i limiti dell'intervallo in cui è possibile impostare la temperatura di Standby.
Temperatura massima	
Setpoint potenza	La potenza in uscita a cui sono impostate tutte le zone quando si preme il pulsante Standby. Questa impostazione può essere usata per abbassare tutti i setpoint di potenza delle zone al loro Setpoint di potenza per lo Standby manuale fino al completamento del timer o fino a quando l'utente preme nuovamente il pulsante Standby. Sono possibili valori da 0% a 100%. Il valore predefinito è 10%.
Potenza minima	Questi valori specificano i limiti percentuali dell'intervallo in cui può essere impostata la potenza per lo Standby.
Potenza massima	

7.6.1.5 Boost manuale

I campi del Boost manuale sono descritti nella [Tabella 7-9](#).

Tabella 7-9 Campi Boost manuale

Voce	Descrizione
Setpoint temperatura	La temperatura a cui sono impostate tutte le zone quando si preme il pulsante Boost. Questa impostazione alza tutte le zone al loro Setpoint boost manuale fino al completamento del timer o fino a quando l'utente preme nuovamente il pulsante Boost. I valori possibili vanno da 0 a 500 °C oppure da 32 a 932 °F. Il valore predefinito è Nessuna modifica.
Temperatura minima	Questi valori specificano i limiti dell'intervallo in cui è possibile impostare la temperatura del Boost.
Temperatura massima	
Setpoint potenza	I valori di potenza a cui sono impostate tutte le zone quando si preme il pulsante Boost. Questa impostazione alza tutte le zone al loro Setpoint boost manuale fino al completamento del timer o fino a quando l'utente preme nuovamente il pulsante Boost. Sono possibili valori da 0% a 100%. Il valore predefinito è 90%.
Potenza minima	Questi valori specificano i limiti percentuali dell'intervallo in cui può essere impostata la potenza per il Boost.
Potenza massima	

7.6.1.6 Standby remoto

I campi dello Standby remoto sono descritti nella [Tabella 7-10](#).

Tabella 7-10 Campi Standby remoto

Voce	Descrizione
Setpoint temperatura	Lo Standby remoto è avviato da un segnale di input digitale dell'IMM. Questa impostazione abbassa tutte le zone al loro Setpoint temperatura dello Standby remoto fino al completamento del timer o fino allo spegnimento del segnale di input. I valori possibili vanno da 0 a 500 °C oppure da 32 a 932 °F. Il valore predefinito è 121 °C o 250 °F.
Temperatura minima	Questi valori specificano i limiti dell'intervallo in cui è possibile impostare la temperatura dello Standby remoto.
Temperatura massima	
Setpoint potenza	Lo Standby remoto è avviato da un segnale di input digitale dell'IMM. Questa impostazione abbassa tutte le zone al loro Setpoint potenza dello Standby remoto fino al completamento del timer o fino allo spegnimento del segnale di input. Sono possibili valori da 0% a 100%. Il valore predefinito è 10%.
Potenza minima	Questi valori specificano i limiti percentuali dell'intervallo in cui può essere impostata la Potenza per lo Standby remoto.
Potenza massima	

7.6.1.7 Boost remoto

I campi del Boost remoto sono descritti nella [Tabella 7-11](#).

Tabella 7-11 Campi Boost remoto

Voce	Descrizione
Setpoint temperatura	Il Boost remoto è avviato da un segnale di input digitale dell'IMM. Questa impostazione alza tutte le zone al loro Setpoint boost remoto fino al completamento del timer o fino allo spegnimento del segnale di input. I valori possibili vanno da 0 a 500 °C oppure da 32 a 932 °F. Il valore predefinito è Nessuna modifica.
Temperatura minima	Questi valori specificano i limiti dell'intervallo in cui è possibile impostare la temperatura del Boost remoto.
Temperatura massima	
Setpoint potenza	Il Boost remoto è avviato da un segnale di input digitale dell'IMM. Questa impostazione alza tutte le zone al loro Setpoint boost remoto fino al completamento del timer o fino allo spegnimento del segnale di input. Sono possibili valori da 0% a 100%. Il valore predefinito è 90%.
Potenza minima	Questi valori specificano i limiti percentuali dell'intervallo in cui può essere impostata la potenza per il Boost remoto.
Potenza massima	

7.6.1.8 Impostazioni avanzate

I campi delle Impostazioni avanzate sono descritti nella [Tabella 7-12](#).

Tabella 7-12 Campi Impostazioni avanzate

Voce	Descrizione
Limite di erogazione di potenza	Toccare questo campo per impostare la percentuale massima di potenza in uscita con cui il sistema alimenterà le zone.
Attribuzione slave a zona	L'attribuzione slave può essere necessaria quando la termocoppia di una zona non funziona durante il funzionamento normale. Dopo aver specificato una zona master, la zona è in grado di continuare il funzionamento. L'impostazione Attribuisce slave a zona permette di usare la percentuale di alimentazione della zona master per la zona selezionata. Un valore di No Slave indica che la zona selezionata non è stata indicata come slave di una zona master.
Assegnazione termocoppia	Il numero della termocoppia a cui la zona è collegata.
Modalità output	Modifica la modulazione della potenza in uscita per una zona durante il funzionamento normale. Le scelte sono Zero Cross o Angolo di fase.
Tipo di riscaldatore	Selezionare uno dei seguenti tipi di riscaldatore: Nessuno, Punte, Collettore, o Canale di colata. Queste impostazioni vengono usate per configurare l'allarme di deviazione della potenza.
AMC: Controllo automatico manuale	Il Controllo automatico manuale (AMC) permette ad Altanium di applicare automaticamente una percentuale di alimentazione manuale a un riscaldatore sulla base di una media storica, in caso di guasto di una termocoppia.
PCM - Modalità controllo priorità	La modalità controllo priorità (PCM) controlla il comportamento della centralina in condizioni di interruzione.

Tabella 7-12 Campi Impostazioni avanzate (continuazione)

Voce	Descrizione
Controllo dispersione terra	Ciò permette di attivare o disattivare la funzionalità di controllo di dispersione terra per ogni zona.
Limite nessun riscaldatore rilevato	<p>Usare questo campo per impostare il limite per l'allarme Nessun riscaldatore rilevato. L'impostazione predefinita è 0,20 A.</p> <p>Per il sistema che deve monitorare la corrente per una condizione di Nessun riscaldatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La zona deve essere attiva. • Non devono esserci errori di zona. • Il valore effettivo della potenza deve essere del 10% o superiore. (Non ci sono impulsi sufficienti per calcolare un valore di corrente preciso con meno del 10% di potenza.) • La corrente effettiva deve essere sotto il valore del "Limite nessun riscaldatore rilevato". • La centralina deve essere in uno stato valido: <ul style="list-style-type: none"> - In esecuzione - Standby (manuale, remoto, o ritardo) - Boost (manuale, remoto o ritardo) - Avvio graduale - Condizionamento termico - Controllo dispersione terra - ART - Sequenza

7.6.1.9 Impostazioni di controllo

I campi delle Impostazioni di controllo sono descritti nella [Tabella 7-13](#).

Tabella 7-13 Campi Impostazioni di controllo

Voce	Descrizione
Modalità controllo	<p>Impostare la Modalità controllo su Active Reasoning Technology (ART) o su Proportional Integral Derivative (PID)</p> <p>ART adatta automaticamente l'algoritmo di controllo applicabile a requisiti differenti del riscaldatore. Se una zona non controlla correttamente, il sistema consente all'utente di passare dall'algoritmo ART adattato automaticamente a un algoritmo adattabile manualmente (PID).</p> <p>Consultare la Sezione 7.7 e la Sezione 7.8 per maggiori informazioni su ART e PID.</p>
P: Proportional (Proporzionale)	È il valore di termine proporzionale utilizzato dall'algoritmo di controllo. I valori possibili sono: 0 – 250. Consultare la Sezione 7.8 .

Tabella 7-13 Campi Impostazioni di controllo (continuazione)

Voce	Descrizione
I: Integral (Integrale)	È il valore di termine integrale utilizzato dall'algoritmo di controllo. I valori possibili sono: 0 – 250. Consultare la Sezione 7.8 .
D: Derivative (Derivata)	È il valore del termine derivata utilizzato dall'algoritmo di controllo. I valori possibili sono: 0 – 250. Consultare la Sezione 7.8 .

7.6.2 Nome zona

È possibile dare un nome a ogni zona nel sistema per trovarle e modificarle più facilmente. Dare un nome a ogni zona per identificare cavità, saracinesche, sonde, collettori oppure altri dispositivi o aree applicabili.

Per rinominare una zona, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Toccare la zona da rinominare.
2. Toccare il menu a tendina **Modifica zona**.
3. Toccare il campo **Nome zona** e digitare il nuovo nome della zona.

NOTA: Consultare la [Sezione 7.6.2.1](#) per maggiori informazioni su come dare un nome a più di una zona.

È inoltre possibile selezionare i nomi usati più di frequente per le zone usando i seguenti tasti:

- Zona
- Sonda
- Punta
- Ugello
- Canale di colata
- Collettore
- Ponte
- Saracinesca valvola
- Non utilizzato

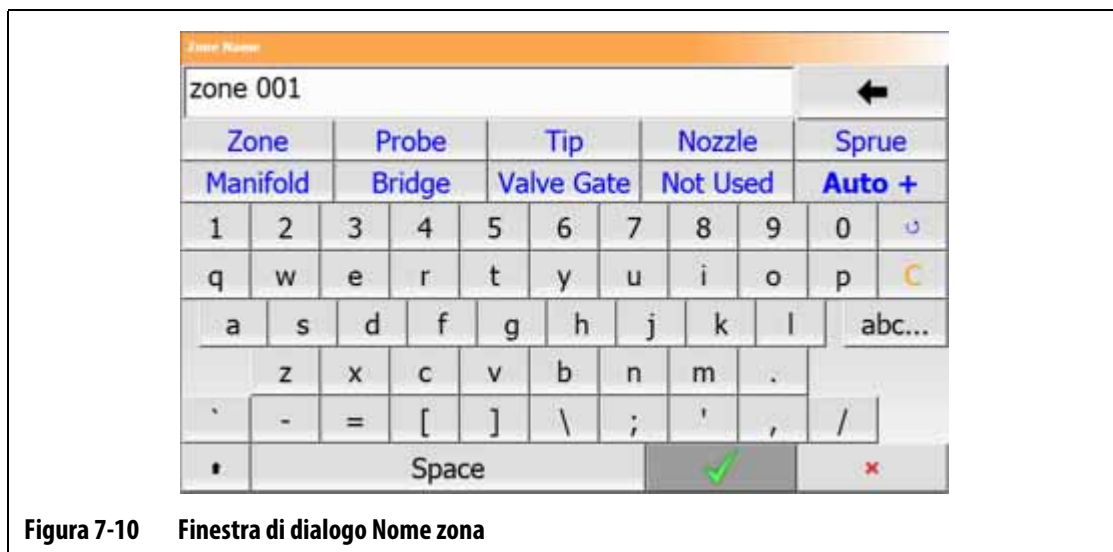


Figura 7-10 Finestra di dialogo Nome zona

4. Premere il pulsante **Accetta**.

7.6.2.1 Nomi zone multiple

Usare il pulsante Auto+ per assegnare nomi e numeri a due o più zone. Il pulsante Auto+ assegnerà numeri alle zone selezionate da 001 a n , dove n è il numero delle zone selezionate. Ad esempio, se si selezionano sette zone, il pulsante Auto+ assegnerà come nomi delle zone selezionate i numeri da 001 a 007 in sequenza.

Per assegnare numeri e nomi a due o più zone, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Selezionare le zone da rinominare.
2. Toccare il menu a tendina **Modifica zona**.
3. Toccare il campo **Nome zona** e digitare il nuovo nome per tutte le zone selezionate.

È inoltre possibile selezionare i nomi usati più di frequente per le zone usando i seguenti tasti:

- Zona
- Sonda
- Punta
- Ugello
- Canale di colata
- Collettore
- Ponte
- Saracinesca valvola
- Non utilizzato

4. Premere il pulsante **Auto+**.

7.6.3 Setpoint temperatura

È necessario specificare i Setpoint temperatura per ognuno dei riscaldatori nello stampo. Il valore predefinito è 177 °C (350 °F).

Per modificare il setpoint di una zona, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Toccare la zona da modificare.
2. Toccare il menu a tendina **Utilizzati spesso**.
3. Toccare il campo Setpoint temperatura e digitare il nuovo valore setpoint.
4. Premere il pulsante **Accetta**.

7.6.4 Finestra allarme

La Finestra allarme permette di specificare quale intervallo di gradi superiore o inferiore al Setpoint temperatura deve causare un allarme. Il setpoint predefinito della Finestra allarme è 6 °C (10 °F).

Esempio di allarme. Setpoint temperatura = 149 °C, Finestra allarme = 6 °C

Le temperature superiori a 154 °C o inferiori a 143 °C causeranno un allarme. Se il Setpoint temperatura viene modificato a 177 °C, le temperature superiori a 182 °C o inferiori a 171 °C causeranno un allarme. Il setpoint della Finestra allarme è pari allo stesso numero di gradi maggiore di e inferiore al Setpoint temperatura.

Per modificare la Finestra allarme di una zona, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Toccare la zona da modificare.
2. Toccare il menu a tendina **Utilizzati spesso**.
3. Selezionare il campo **Finestra allarme** e inserire un nuovo valore.
4. Premere il pulsante **Accetta**.

7.6.5 Finestra interruzione

La Finestra interruzione permette di impostare quale intervallo di gradi superiore o inferiore al Setpoint temperatura deve causare un'interruzione e arrestare il sistema. Il setpoint predefinito della Finestra interruzione è 11 °C (20 °F).

Esempio di interruzione. Setpoint temperatura = 149 °C, Finestra interruzione = 11 °C.

Le temperature superiori a 160 °C o inferiori a 138 °C causeranno una condizione di interruzione e arresteranno la zona o il sistema come indicato dalla direttiva PCM. Se il Setpoint temperatura viene modificato a 177 °C, le temperature superiori a 187 °C o inferiori a 165 °C causeranno una condizione di interruzione. Il setpoint della Finestra di interruzione è pari allo stesso numero di gradi maggiore di e inferiore al Setpoint temperatura.

Per modificare l'impostazione di interruzione di una zona, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Toccare la zona da modificare.
2. Toccare il menu a tendina **Utilizzati spesso**.
3. Selezionare il campo **Finestra interruzione** e inserire un nuovo valore.
4. Premere il pulsante **Accetta**.

7.6.6 Modalità output

Nei sistemi con controllo della temperatura canale caldo, vengono usati due metodi per fornire l'alimentazione ai riscaldatori: Controllo Zero-Cross o Controllo Angolo di fase. Ogni metodo ha i suoi vantaggi, ma solitamente si ottengono quasi gli stessi risultati.

Il sistema Altanium permette di utilizzare ogni zona con l'uno o l'altro metodo. La modalità predefinita è Zero Cross per tutte le zone.

Per modificare la Modalità output di una zona, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Impostazione rapida, selezionare la zona da modificare.
2. Toccare il menu a tendina **Impostazioni avanzate**.
3. Toccare il campo **Modalità output** per scorrere tra le modalità Zero Cross e Angolo fase.

7.6.7 Slave di zona

Le termocoppie sono i componenti dello stampo più sensibili ai danni. Il guasto di una termocoppia in una zona causa un allarme e mostra un errore nella schermata di Allarme per quella zona. In questo caso, è possibile eseguire tre operazioni:

- Arrestare le operazioni di formatura, rimuovere lo stampo e riparare l'errore. Potrebbe non essere necessario o possibile farlo durante un'operazione di iniezione.
- Cambiare la zona sulla modalità Controllo manuale e continuare l'operazione di iniezione. Questa operazione ha dei limiti poiché la modalità Manuale non compensa le modifiche in corso che hanno effetto sul fabbisogno di potenza del riscaldatore (ad esempio: il riscaldamento di taglio).
- Assegnare la zona difettosa come slave di un'altra zona. A causa del funzionamento simmetrico del design degli stampi a canale caldo, spesso sono presenti altre zone con caratteristiche termiche praticamente simili alla zona difettosa. Altanium può applicare l'uscita di potenza da una zona integralmente funzionante alla zona con termocoppia difettosa. Le modifiche di processo che hanno effetto sul fabbisogno di potenza dei riscaldatori si applicano automaticamente alla zona difettosa. Ciò può garantire una riparazione temporanea della termocoppia/zona difettosa quando non è necessario aprire immediatamente lo stampo.

7.6.7.1 Funzione slave automatico

Se una termocoppia presenta problemi di funzionamento durante l'operazione dello stampo, subentrerà la funzione di Slave automatico di Altanium. Altanium monitora costantemente i riscaldatori nello stampo, salvando i dati. I dati di una zona vengono confrontati con altre zone nello stampo. Questi vengono usati per selezionare una relazione Master/Slave tra due zone che siano praticamente uguali. Ciò avviene per ogni zona nello stampo. Se una termocoppia si guasta, essa causerà un allarme e mostrerà un errore nella schermata di Allarme.

Usando i dati comparativi memorizzati da Altanium, il sistema sa quale zona rendere slave alla zona difettosa, in modo che continui ad operare in modalità di controllo a circuito chiuso.

L'unico requisito è nel vedere l'errore, poi eliminarlo e resettare l'allarme. Sulle schermate Vista Neo2, Vista multigruppo e Vista testo, il numero di zona passa dal numero di zona originale alla zona per cui è slave.

Dopo aver eliminato l'errore ed effettuato il reset, il valore slave viene salvato nel database. La zona difettosa mostra la zona a cui è resa slave nella schermata Impostazione rapida. La funzione Slave automatico è disattivabile nella schermata Setup sistema nelle finestre Setup riscaldamento e Comando pagina 2.

Se la funzione Slave automatico non riesce a trovare una relazione di zona applicabile, si avvia la funzione di Controllo Automatico Manuale (AMC). Se AMC è impostato su ON (attivo), il sistema cambia la zona guasta in modalità Manuale e applica un'uscita di potenza media calcolata al riscaldatore. Se AMC è impostato su OFF (disattivo), si avvia la Modalità controllo priorità (PCM) ed esegue un arresto della zona o del sistema, come indicato dalla direttiva PCM.

7.6.7.2 Attribuzione slave manuale di una zona a un'altra zona

Se una termocoppia sta per guastarsi, può essere resa slave a una zona diversa, prima che si guasti completamente.

Per rendere manualmente slave una zona a una diversa, procedere come segue:



IMPORTANTE!

Scegliere una zona master con caratteristiche del riscaldatore uguali o quasi simili. Ad esempio, un utente potrebbe non voler rendere slave una zona di collettore di una zona di punta. Non è possibile che una zona sia slave di se stessa. Se una zona viene resa slave di se stessa, Altanium ignorerà le modifiche.

1. Nella schermata Impostazione rapida, selezionare la zona da rendere slave.
2. Toccare il menu a tendina **Impostazioni avanzate**.
3. Selezionare il campo **Attribuzione slave a zona** e inserire il numero della zona della zona master.
4. Premere il pulsante **Accetta**.

Sulle schermate Vista Neo2, Vista multigruppo e Vista testo, il colore della zona resa slave manualmente passa dal bianco al blu scuro e la zona e il nome passano dalle informazioni della zona originale alla zona divenuta slave.

7.6.7.3 Modalità di regolazione

Ogni zona può funzionare in una delle tre modalità di regolazione. Consultare la [Tabella 7-14](#). L'impostazione predefinita è Automatica.

Tabella 7-14 Modalità di regolazione

Modalità di regolazione	Descrizione
Automatica	In modalità Automatica (circuito chiuso), il sistema utilizza una termocoppia per tenere sotto controllo la temperatura.
Manuale	In modalità Manuale (circuito aperto), il sistema applicherà al riscaldatore solo la potenza (da 0 a 100%) senza tenere conto del segnale di ritorno del sensore.
Monitor	Nella modalità Monitor, il sistema monitorerà soltanto la temperatura di una termocoppia (nessuna alimentazione).

Per modificare la regolazione della zona, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Impostazione rapida, selezionare la zona da modificare.

AVVERTENZA!

Se una zona viene modificata in modalità Monitor, il sistema non alimenterà quel riscaldatore.

2. Toccare il menu a tendina **Utilizzati spesso**.
3. Selezionare il campo **Modalità di regolazione**.
La finestra di dialogo Modalità di regolazione mostra le tre selezioni di modalità
4. Toccare una modalità per selezionarla, oppure toccare l'icona Esci per annullare le operazioni.

7.6.8 Limiti setpoint

Il sistema Altanium permette di impostare gli intervalli di temperatura e alimentazione entro cui gli operatori possono effettuare modifiche dei setpoint che siano superiori o inferiori ai limiti di intervallo specificati.

7.6.8.1 Modificare i setpoint normali e i limiti

Nella schermata Impostazione rapida, sotto il menu a tendina Utilizzati spesso, inserire la temperatura dei riscaldatori dello stampo. La temperatura predefinita è 177 °C (350 °F).

Per modificare il setpoint operativo e i limiti di una zona, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Toccare la zona da modificare.
2. Toccare il menu a tendina **Limiti setpoint**.
3. Selezionare il campo **Temperatura minima** e inserire un valore per la temperatura.
4. Premere il pulsante **Accetta**.
5. Selezionare il campo **Temperatura massima** e inserire un valore per la temperatura.
6. Premere il pulsante **Accetta**.
7. Selezionare il campo **Potenza minima** e inserire un valore percentuale.
8. Premere il pulsante **Accetta**.
9. Selezionare il campo **Potenza massima** e inserire un valore percentuale.
10. Premere il pulsante **Accetta**.

7.6.8.2 Modificare i limiti setpoint dello Standby manuale e dello Standby remoto

Potrebbe verificarsi una condizione in cui è necessario diminuire le temperature nello stampo per un determinato periodo di tempo. È possibile farlo nel menu a tendina Standby manuale (oppure nel menu a tendina Standby remoto da una posizione remota come opzione), pertanto non è necessario modificare il setpoint operativo della temperatura. Impostare le temperature dei riscaldatori nello stampo per il raffreddamento quando il sistema entra in Standby (Manuale e Remoto). La temperatura predefinita per i setpoint manuale e remoto è 121 °C (250 °F).

7.6.8.2.1 Modificare i limiti setpoint dello Standby manuale

Per modificare il setpoint dello Standby manuale e i limiti di una zona, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Impostazione rapida, selezionare la zona da modificare.
2. Toccare il menu a tendina **Standby manuale**.
3. Selezionare il campo **Setpoint temperatura** e inserire un valore per la temperatura.
4. Premere il pulsante **Accetta**.
5. Selezionare il campo **Temperatura minima** e inserire un valore per la temperatura.
6. Premere il pulsante **Accetta**.
7. Selezionare il campo **Temperatura massima** e inserire un valore per la temperatura.
8. Premere il pulsante **Accetta**.
9. Selezionare il campo **Setpoint potenza** e inserire un valore percentuale.
10. Premere il pulsante **Accetta**.
11. Selezionare il campo **Potenza minima** e inserire un valore percentuale.
12. Premere il pulsante **Accetta**.
13. Selezionare il campo **Potenza massima** e inserire un valore percentuale di setpoint.
14. Premere il pulsante **Accetta**.

7.6.8.2.2 Modificare i limiti setpoint dello Standby remoto

Per modificare il setpoint dello Standby remoto e i limiti di una zona, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Impostazione rapida, selezionare la zona da modificare.
2. Toccare il menu a tendina **Standby remoto**.
3. Selezionare il campo **Setpoint temperatura** e inserire un valore per la temperatura.
4. Premere il pulsante **Accetta**.
5. Selezionare il campo **Temperatura minima** e inserire un valore per la temperatura.
6. Premere il pulsante **Accetta**.
7. Selezionare il campo **Temperatura massima** e inserire un valore per la temperatura.
8. Premere il pulsante **Accetta**.
9. Selezionare il campo **Setpoint potenza** e inserire un valore percentuale.
10. Premere il pulsante **Accetta**.
11. Selezionare il campo **Potenza minima** e inserire un valore percentuale.
12. Premere il pulsante **Accetta**.
13. Selezionare il campo **Potenza massima** e inserire un valore percentuale di setpoint.
14. Premere il pulsante **Accetta**.

7.6.8.3 Modificare i setpoint e i limiti del boost manuale

Potrebbe verificarsi una condizione in cui è necessario aumentare le temperature nello stampo per un determinato periodo di tempo. È possibile farlo nel menu a tendina Boost manuale (oppure nel menu a tendina Boost remoto da una posizione remota come opzione), pertanto non è necessario modificare il setpoint operativo della temperatura. Impostare le

temperature per riscaldare i riscaldatori nello stampo quando il sistema è in Boost. Il setpoint predefinito è No Chg (Nessuna modifica). Il setpoint Nessuna modifica indica al sistema di non apportare modifiche ai riscaldatori durante il Boost manuale o remoto.

Per modificare il setpoint dello Boost manuale e i limiti di una zona, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Toccare la zona da modificare.
2. Toccare il menu a tendina **Boost manuale**.
3. Selezionare il campo **Setpoint temperatura** e inserire un valore per la temperatura.
4. Premere il pulsante **Accetta**.
5. Selezionare il campo **Temperatura minima** e inserire un valore per la temperatura.
6. Premere il pulsante **Accetta**.
7. Selezionare il campo **Temperatura massima** e inserire un valore per la temperatura.
8. Premere il pulsante **Accetta**.
9. Selezionare il campo **Setpoint potenza** e inserire un valore percentuale.
10. Premere il pulsante **Accetta**.
11. Selezionare il campo **Potenza minima** e inserire un valore percentuale.
12. Premere il pulsante **Accetta**.
13. Selezionare il campo **Potenza massima** e inserire un valore percentuale di setpoint.
14. Premere il pulsante **Accetta**.

7.6.8.4 Modificare i setpoint e i limiti del boost remoto

Per modificare il setpoint del Boost remoto e i limiti di una zona, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Toccare la zona da modificare.
2. Toccare il menu a tendina **Boost remoto**.
3. Selezionare il campo **Setpoint temperatura** e inserire un valore per la temperatura.
4. Premere il pulsante **Accetta**.
5. Selezionare il campo **Temperatura minima** e inserire un valore per la temperatura.
6. Premere il pulsante **Accetta**.
7. Selezionare il campo **Temperatura massima** e inserire un valore per la temperatura.
8. Premere il pulsante **Accetta**.
9. Selezionare il campo **Setpoint potenza** e inserire un valore percentuale.
10. Premere il pulsante **Accetta**.
11. Selezionare il campo **Potenza minima** e inserire un valore percentuale.
12. Premere il pulsante **Accetta**.
13. Selezionare il campo **Potenza massima** e inserire un valore percentuale.
14. Premere il pulsante **Accetta**.

7.6.9 Modificare l'assegnazione del sensore (Termocoppia)

L'Assegnazione termocoppia permette all'operatore di assegnare una termocoppia da una zona diversa per controllare il riscaldatore della zona selezionata. Ciò è importante in una condizione in cui potrebbero esserci delle termocoppie o dei riscaldatori non collegati correttamente nello stampo.

Ad esempio, il riscaldatore numero 1 potrebbe essere connesso alla termocoppia 5 e il riscaldatore numero 5 potrebbe essere connesso alla termocoppia 1. In questo esempio, l'operatore può attivare manualmente gli ingressi della termocoppia. Modificare il numero nel campo dell'Assegnazione termocoppia portandolo al numero applicabile.

NOTA: Altanium esegue una verifica automatica del collegamento corretto degli stampi durante la Diagnostica dello stampo. Solitamente, ciò rende non necessarie le modifiche.

Per modificare l'assegnazione del sensore a una zona, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Toccare la zona da modificare.
2. Toccare il menu a tendina **Impostazioni avanzate**.
3. Selezionare il campo **Assegnazione termocoppia** e inserire un valore.
4. Premere il pulsante **Accetta**.

Si ha anche l'opzione di scegliere Nessun sensore o Abbina zona. Quando si seleziona Nessun sensore, il sistema non usa il segnale di ritorno dalla termocoppia per controllare la zona. Selezionare Abbina zona per abbinare facilmente una zona a un sensore con lo stesso numero. Solitamente si usa un sensore con lo stesso numero assegnato a una zona. Ad esempio, Zona 1 usa il Sensore 1, Zona 2 usa il Sensore 2, e lo stesso si applica ad altre zone e sensori nel sistema.

7.6.10 Modificare la Modalità di controllo priorità

In caso di malfunzionamento durante le operazioni di riscaldamento/iniezione, il software proverà in tutti i modi a bypassare il problema. Qualora non fosse possibile, il sistema avvierà una sequenza di arresto. È possibile selezionare le modalità dell'arresto.

In caso di condizione di Interruzione, se la Modalità controllo priorità (PCM) è impostata su Modalità zona, la centralina interrompe l'alimentazione alla zona difettosa e continua a tenere attive le altre zone normalmente. Se il PCM è impostato su Modalità di sistema, la centralina interromperà l'alimentazione a tutto lo stampo (se il guasto di verifica in quella zona). Il PCM è selezionabile per zona, pertanto una zona può disattivarsi da sola mentre una zona diversa può arrestare lo stampo. Il PCM è impostato in base alla criticità della zona nello stampo. Solitamente, le cavità sono impostate sulla Modalità di zona, mentre i collettori sono impostate sulla Modalità di sistema. Il valore predefinito è Modalità di sistema per tutte le zone.

Il PCM può essere impostato anche su Modalità di sequenza. In una condizione di Interruzione in cui è stata selezionata la Modalità di sequenza, le zone eseguono un arresto con una lenta diminuzione della temperatura e dell'alimentazione nelle fasi da 1 a 4. Le fasi di interruzione sono configurate nella schermata Sequenza.

Per modificare il PCM di una zona, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Toccare la zona da modificare.
2. Toccare il menu a tendina **Impostazioni avanzate**.
3. Toccare il campo **PCM - Modalità controllo priorità**
4. Selezionare **Zona, Sistema** o **Sequenza** nella finestra di dialogo PCM - Modalità controllo priorità.

NOTA: Per selezionare la Modalità di Sequenza, è necessario abilitare l'Arresto in sequenza nella schermata Sequenza.

Output digitale opzionale della Modalità controllo priorità (PCM)

Se l'opzione di output digitale del PCM è attiva, quest'ultimo si attiverà solo quando una zona impostata su Modalità di sistema presenta una condizione di interruzione. Rimarrà in questo stato fino al reset dell'errore del PCM.

7.6.11 Modificare il Controllo dispersione terra

All'avvio, Altanium effettua una verifica delle condizioni di dispersione a terra su ogni riscaldatore dello stampo. Ove necessario, il sistema inizierà un condizionamento termico a bassa tensione con angolo di fase sulle zone con guasti, per provare a eliminare a caldo l'umidità dai riscaldatori.

Il Controllo dispersione terra può essere impostato su ON o OFF per ogni zona. L'impostazione predefinita è ON su tutte le zone. Il Controllo dispersione terra sarà impostato su OFF solo in condizione speciali. Per impostare il Controllo dispersione terra su OFF globalmente per tutto il sistema, si prega di rivolgersi alla più vicina sede di Assistenza e vendita regionale Husky.

7.6.12 Modificare il Controllo manuale automatico

In caso di malfunzionamento della termocoppia durante un'operazione, Altanium può applicare automaticamente una percentuale di alimentazione manuale al riscaldatore, calcolata in base ai dati raccolti prima del guasto della termocoppia. Questa funzionalità è il Controllo automatico manuale (AMC).

Se la termocoppia si guasta e l'AMC è impostata su ON, il controllo cambia la zona guasta in modalità Manuale e imposta un'uscita di potenza manuale, calcolata in base all'uscita di potenza media registrata per quel riscaldatore. Se l'AMC è impostato su OFF, il controllo passa a PCM ed esegue l'attività designata. L'impostazione predefinita è ON su tutte le zone.

Per modificare l'impostazione AMC di una zona, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Toccare la zona da modificare.
2. Toccare il menu a tendina **Impostazioni avanzate**.
3. Selezionare il campo **AMC: Controllo automatico manuale**.
4. Selezionare **On** oppure **Off** nella finestra di dialogo AMC: Controllo automatico manuale.

7.6.13 Modificare l'impostazione del limite di erogazione di potenza

Il Limite di erogazione di potenza permette agli utenti di impostare la quantità massima di energia da erogare ai riscaldatori. Il limite di potenza predefinito per tutte le zone è 100%.

Per modificare il Limite di erogazione di potenza di una zona, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Toccare la zona da modificare.
2. Toccare il menu a tendina **Impostazioni avanzate**.
3. Selezionare il campo **Limite di erogazione di potenza**.
4. Digitare un valore da 0% a 100% nella finestra di dialogo Limite di erogazione di potenza.
5. Premere il pulsante **Accetta**.

7.6.14 Modifica del controllo di zona da ART a PID

Altanium è in grado di adattare automaticamente l'algoritmo di controllo per adeguarsi a requisiti differenti del riscaldatore. Questo metodo di controllo è l'Active Reasoning Technology (ART). In alcune condizioni, potrebbe essere necessario passare dall'algoritmo ART adattato automaticamente a un algoritmo adattabile manualmente. Questo metodo di controllo è il Proporzionale/Integrale/Derivata (PID). Quando si cambia una zona dal controllo ART al controllo PID, è possibile inserire manualmente i valori relativi ai parametri Proporzionale, Integrale e Derivata. La modalità di controllo predefinita per tutte le zone è ART.

Per modificare il controllo della zona tra ART e PID, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Toccare la zona da modificare.
2. Toccare il menu a tendina **Impostazioni di controllo**.
3. Selezionare il campo **Modalità di controllo**.
4. Selezionare **ART** o **PID** nella finestra di dialogo Modalità controllo.

7.6.14.1 Modificare i valori di parametro P, I o D

Se ART è stato usato su una zona più di una volta e non è riuscito a ottenere il controllo richiesto, modificare il controllo della zona su PID e regolare i tre parametri PID per ottenere il controllo richiesto.



IMPORTANTE!

La zona può essere riportata ad ART senza perdere le informazioni. Le impostazioni predefinite per tutte le zone sono:

- P = 15
- I = 10
- D = 2

Per modificare le impostazioni PID, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Toccare la zona da modificare.
2. Toccare il menu a tendina **Impostazioni di controllo**.
3. Selezionare il campo **Modalità di controllo**.
4. Selezionare **PID** nella finestra di dialogo Modalità controllo.
5. Selezionandone uno alla volta, toccare i campi contenenti i valori per i parametri **P**, **I**, e **D**.
6. Digitare i nuovi valori dei parametri P, I e D, quindi premere il pulsante **Accetta**.
7. Se necessario, ripetere i due passaggi precedenti per regolare gli altri parametri PID.

7.7 Active Reasoning Technology (ART)

Active Reasoning Technology (ART) è la scienza che applica sistemi di controlli basati su microprocessori per l'assunzione automatica delle decisioni. È un metodo di controllo diretto a un processo di apprendimento attivo o continuo, tollerante rispetto a funzioni guaste o funzionamento non corretto tramite la prevenzione del funzionamento non corretto o del guasto.

Il software Active Reasoning, insieme all'hardware integrato diffonde le informazioni e migliora le decisioni di processo rispetto a qualsiasi centralina modulare a singolo input e singolo output. È fondamentale la capacità di tutte le zone di interagire reciprocamente e di comprendere gli effetti di tale interazione. Il controllo completamente automatico è uno dei vantaggi. Durante l'avvio di Altanium, il controllo esamina ogni singola zona, poi osserva i confronti di tutte le zone e determina l'eventuale interazione tra loro. Testa la presenza di eventuali dispersioni di terra a livello individuale di zona e complessivo. Crea poi il condizionamento termico necessario e le routine di avvio graduale, per riscaldare in modo corretto e uniforme lo stampo.

7.7.1 Schermata processo ART

La schermata Processo ART serve ad avviare il processo di messa a punto automatica Active Reasoning Technology e monitorarne i progressi. Consultare la [Figura 7-11](#).

Questa schermata viene visualizzata automaticamente quando si preme Avvia o se una o più zone nel setup stampo attualmente caricato non hanno completato il Processo ART. Il processo può essere avviato manualmente per le zone che il sistema rileva come non controllate correttamente.

Quando ART è in funzione, il sistema non può essere modificato con i pulsanti Avvia, Standby o Boost. Premere il pulsante **Annulla ART** per tornare al funzionamento normale oppure premere il pulsante **Stop** per annullare il Processo ART e arrestare la centralina. La navigazione è disabilitata fino al completamento del Processo ART. Le zone che non hanno completato il Processo ART lo eseguiranno nuovamente al riavvio del sistema.

Le descrizioni delle schermate del processo ART sono disponibili nella [Tabella 7-15](#), [Tabella 7-16](#) e nella [Tabella 7-17](#).



Figura 7-11 Schermata processo ART

Tabella 7-15 Descrizione delle voci sulla schermata Processo ART

Voce	Descrizione
Testo di stato	Lo stato ART viene mostrato nella parte superiore della schermata.
Griglia di selezione delle zone	<p>La griglia di selezione mostra lo stato di ogni zona.</p> <p>L'evidenziatore giallo mostra una zona selezionata.</p> <p>Un triangolo di avviso giallo indica una zona che non può avviare il processo ART (ad esempio: una zona impostata su modalità di regolazione manuale o una zona con errori).</p> <p>La clessidra indica che l'ART è in esecuzione.</p> <p>La spunta verde indica che la zona ha completato il processo ART.</p> <p>Il punto interrogativo indica una zona che non ha completato il processo ART.</p>

Tabella 7-16 Descrizione dei pulsanti sulla schermata Processo ART





Pulsante	Descrizione
Avvia Processo ART 	Premere il pulsante Avvia Processo ART per avviare il Processo ART.
Annulla Processo ART 	Premere il pulsante Annulla Processo ART per arrestare il Processo ART.
Resetta Processo ART 	Premere il pulsante Resetta Processo ART per resettare i parametri ART delle zone selezionate. Al riavvio del sistema, il processo ART sarà eseguito nuovamente su quelle zone.
Modifica valori ART 	Premere il pulsante Modifica valori ART per aprire la finestra di dialogo Modifica valori ART e visualizzare o modificare i parametri ART. I valori ART possono essere modificati per una zona alla volta, mentre la centralina è in esecuzione.

Tabella 7-17 Descrizione dello stato ART

Simbolo	Descrizione
?	Il punto interrogativo indica che il processo ART non è stato avviato oppure che una zona non è stata sottoposta al processo ART.
X	La X indica la presenza di un problema con la zona. Questo problema non consente l'avvio del processo ART.

Tabella 7-17 Descrizione dello stato ART (continuazione)

Simbolo	Descrizione
Clessidra	La clessidra indica che il processo ART è in esecuzione.
Spunta	La spunta indica che il processo ART è stato completato.

7.7.1.1 Funzione manuale ART

In caso di modifica a una zona, come la sostituzione di un elemento riscaldante o di una termocoppia, potrebbe essere necessario il riavvio dei parametri ART da parte di un operatore per quella zona. Il controllo inefficace della zona potrebbe inoltre causare un reset ad opera dell'operatore. Ad esempio: le temperature vanno oltre e sotto il setpoint, ma ciò non attiva nessun allarme. Ciò non deve essere confuso con il riscaldamento di taglio dal materiale, che viene mostrato tramite degli aumenti improvvisi di temperatura senza sottotemperatura.

Dopo l'avvio del sistema, il processo ART viene avviato automaticamente su tutte le zone che non hanno ancora superato il processo ART. Se una zona non è controllata correttamente quando arriva al suo setpoint, l'ART può essere eseguito manualmente su tale zona.

Quando si esegue manualmente l'ART su una zona, il sistema Altanium elimina la sua base di conoscenza su quella zona e ricalcola il processo di controllo, quindi memorizza questi dati e li usa per calcolare l'uscita corretta per controllare questa zona al meglio al setpoint. Usare questa funzione con cautela e soltanto da personale autorizzato. Il processo di formatura può essere interrotto se l'ART viene eseguito su diverse zone contemporaneamente, ma questa sarebbe una condizione insolita. Si consiglia di eseguire l'ART su una zona quando si trova al setpoint della temperatura.

Per eseguire manualmente l'ART su una zona, procedere in base ai seguenti passaggi:

NOTA: Il sistema deve essere in modalità esecuzione (RUN) prima che il processo ART possa essere avviato.

1. Nella schermata Processo ART, selezionare la zona o le zone su cui il processo ART sarà eseguito manualmente.
2. Premere il pulsante **Avvia Processo ART** per avviare l'analisi ART delle zone selezionate.
Man mano che ogni zona completa il processo ART, verrà visualizzata una spunta verde in corrispondenza delle zone.

Per annullare il processo ART in esecuzione, premere il pulsante **Annulla Processo ART**.

7.8 Controllo PID

La sezione seguente fornisce i valori PID tipici e le possibili cause di oscillazione.

7.8.1 Valori PID tipici

Nella [Tabella 7-18](#) si riporta un elenco di alcuni tipici valori PID.

Tabella 7-18 Valori PID

Proporzionale	Integrale	Derivata	Tipo	Esempio
015	010	002	Veloce	Sonde o riscaldatori con termocoppie all'interno
050	020	000	Veloce	
020	010	000	Veloce	
015	015	000	Veloce	
020	007	100	Medio	Sonde o riscaldatori con termocoppie all'interno (massa maggiore)
020	005	200	Medio	
100	003	000	Lento	Collettori o riscaldatori con termocoppie all'esterno
075	003	150	Lento	

7.8.2 Possibili cause di oscillazione

È possibile che i termini di controllo si impostino in modo non corretto, con una conseguente oscillazione. La [Tabella 7-19](#) espone le cause più comuni.

Tabella 7-19 Possibili cause di oscillazione

Causa	Descrizione
"P" eccessivo	La variazione di potenza è eccessiva in base ai gradi di variazione della temperatura.
"I" eccessivo	La potenza varia troppo rapidamente perché il processo possa seguirlo.
"D" eccessivo	Variazione di potenza in fasi eccessiva per il tasso di variazione della temperatura.
Taglio	Una questione importante che viene spesso trascurata riguarda l'effetto di taglio nel materiale quando attraversa l'area del punto d'iniezione che può causare un aumento della temperatura di oltre 33°C (60 °F) in condizioni molto dure. Pertanto, se si verificano rilevanti variazioni di temperatura durante la formatura, vale la pena registrare il tracciato di tale variazioni rispetto al tempo di ciclo di stampaggio. Poiché la centralina non può avviare un ulteriore raffreddamento, è possibile soltanto ridurre al minimo questo effetto selezionando dei termini PID corretti.

Capitolo 8 Diagnostica dello stampo

La Diagnostica dello stampo serve a risolvere i problemi di uno stampo e per assicurarsi dell'integrità di uno stampo dopo aver eseguito un intervento di manutenzione. Inoltre, la diagnostica è usata per analizzare l'isolamento termico tra tutte le cavità dello stampo.

8.1 Test dello stampo

Per eseguire un test dello stampo, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata **Home**, premere il pulsante **Diagnostica dello stampo**.
Viene mostrata la schermata Diagnostica dello stampo. Consultare la [Figura 8-1](#).
2. Accertarsi che il sistema Altanium sia in stato di Arresto.
3. Selezionare le zone da testare.
4. Spuntare le caselle dei test da effettuare.
5. Premere il pulsante **Esegui test**.



Figura 8-1 Schermata Diagnostica dello stampo

1. Esegui test
2. Arresta test
3. Visualizza i risultati del test

I campi, le selezioni e i pulsanti della schermata Diagnostica dello stampo sono descritti nella [Tabella 8-1](#).

Tabella 8-1 Descrizione dei campi e dei pulsanti della schermata Diagnostica dello stampo

Campo/Pulsante	Descrizione
Convalida zona dopo	Il numero di gradi centigradi a cui una zona deve riscaldare oltre la sua temperatura di partenza per superare un test.
Tempo raffreddamento zona	Il periodo di tempo da attendere dopo il completamento di un test prima che il sistema ne avvii un altro.
Tempo massimo test	La durata massima del test.
Riscaldatori (test)	Nell'area Seleziona Test della schermata, selezionare la schermata Riscaldatori per eseguire il test di assorbimento di corrente delle zone selezionate. Il test dei Riscaldatori: <ul style="list-style-type: none"> Registra i valori massimi di corrente e tensione, quindi calcola la resistenza. Esegue un test dei fusibili aperti.
Sensori (test)	Nell'area Seleziona Test della schermata, selezionare la schermata Sensori per eseguire il test della termocoppia delle zone selezionate per assicurarsi che le termocoppie funzionino correttamente. Il test assicura che il sensore non venga perso o che il suo cablaggio non venga invertito.
Cablaggio (test)	Nell'area Seleziona Test della schermata, selezionare la schermata Cablaggio per eseguire il test di associazione della termocoppia e del riscaldatore per le zone selezionate. Il test assicura che le associazioni siano corrette, ovvero 1 per 1, 2 per 2, e così via. Il test di cablaggio esegue quanto segue: <ul style="list-style-type: none"> Prima di eseguire il test di diafonia, Altanium attende che la temperatura sia inferiore alla soglia per il test di diafonia. Mentre lo stampo si riscalda, il sistema registra i valori massimi di corrente e tensione, quindi calcola la resistenza. Si assicura che la diafonia funzioni correttamente.
Esegui test (pulsante)	Premere il pulsante Esegui test per avviare i test selezionati. I test vengono eseguiti solo sulle zone selezionate.
Arresta test (pulsante)	Premere il pulsante Arresta test per arrestare il test. I risultati dei test completati sono registrati nel database. I risultati dei test possono essere rivisti in seguito.
Visualizza i risultati del test (pulsante)	Premere il pulsante Visualizza i risultati del test per aprire la schermata Risultati del test. È possibile farlo durante il test, dopo che la prima zona sia stata completata o al completamento del test stesso.
Stato del test	Il campo mostra lo stato attuale del test. Durante il test, mostra l'operazione di test della zona.
Orario di avvio	L'orario in cui è stato avviato il test.
Tempo trascorso	Il lasso di tempo trascorso dall'avvio del test.

8.1.1 Eseguire un test di diagnostica dello stampo

Per eseguire un test di diagnostica dello stampo, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Prima di collegare l'alimentazione alla centralina o allo stampo, pulire lo stampo e l'area circostante.

AVVERTENZA!

Rischio di danni all'apparecchiatura — Alcuni stampi potrebbero non essere collegati correttamente a terra tramite i cavi dello stampo. Utilizzare un tratto di cavo adatto per attaccare lo stampo al connettore di massa sul mainframe di Altanium.

2. Per sicurezza, assicurarsi che la centralina e lo stampo condividano la stessa massa.
3. Controllare il cablaggio dello stampo, per assicurarsi dell'assenza di fili esposti, parti terminali logore o isolamento tagliato.
4. Connettere tutti i cavi di termocoppia e alimentazione dalla centralina allo stampo e assicurarsi che tutti i connettori siano collegati in modo corretto.
5. Collegare il mainframe Altanium all'alimentazione di ingresso principale e erogare energia al sistema tramite il sezionatore principale.
6. Eseguire il login in Altanium e caricare un setup di stampo.
7. Assicurarsi che le zone che devono essere sottoposte al test siano attive. Tutte le zone non attive non saranno sottoposte al test.
8. Nella schermata **Home**, premere il pulsante **Diagnostica dello stampo**.
9. Selezionare le zone da sottoporre al test di diagnostica dello stampo.
10. Selezionare i test da eseguire (Riscaldatori, Sensori e/o Cablaggio). Come opzione predefinita, vengono selezionati tutti i test.
11. Premere il pulsante **Esegui test**.

8.1.2 Impostare il tempo di raffreddamento zona

Su alcuni stampi, potrebbe essere necessario alla centralina Altanium un tempo di attesa prima di avviare il test della zona successiva. Ad esempio, è necessario più tempo in una condizione in cui una termocoppia continua a riscaldare per un certo periodo di tempo dopo l'interruzione dell'alimentazione. Ciò può verificarsi con i collettori grandi. Se una zona completa un test e non gli viene concesso il tempo di arrestare l'aumento della temperatura, ciò potrebbe incidere sui risultati della zona su cui viene eseguito il test appena dopo.

Per impostare il tempo di raffreddamento di una zona, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Diagnostica dello stampo, selezionare le zone da modificare.
2. Selezionare il campo **Tempo di raffreddamento zona**.
3. Digitare il tempo di raffreddamento della zona nel formato HH:MM:SS.
4. Premere il pulsante **Accetta**.

NOTA: Il valore predefinito del Tempo di raffreddamento zona è 10 secondi.
Ad ogni setup di stampo può corrispondere un proprio set di tempi di ritardo.

8.1.3 Impostare la durata massima del test

Su alcuni stampi, in caso di problema di cablaggio della termocoppia, un riscaldatore potrebbe subire danni durante il test. Alcuni riscaldatori in determinate configurazioni non supportano le temperature di picco nella durata predefinita del test quando si applica piena potenza. Un esempio potrebbe essere l'esecuzione di test su un canale caldo senza la piastra di cavità in posizione.

Se il riscaldatore è di grandi dimensioni, una durata del test breve potrebbe non essere sufficiente a riscaldare e potrebbe risultare quindi in un test non superato. Gli operatori possono impostare la durata massima del test per ciascuna zona, in modo da poter funzionare con i vari tipi di riscaldatore.

Per impostare la durata massima del test, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Diagnostica dello stampo, selezionare le zone da modificare.
2. Selezionare il campo **Durata massima del test**.
3. Digitare la durata massima del test nel formato HH:MM:SS.
4. Premere il pulsante **Accetta**.

NOTA: Il valore predefinito della durata massima del test è 2 minuti. Ad ogni setup di stampo può corrispondere un proprio set di durata massima del test.

8.2 Risultati diagnostici

Per rivedere i risultati del test di diagnostica, procedere in base ai seguenti passaggi:

Nella schermata Home, premere il pulsante **Risultati diagnostici** per aprire la schermata Risultati del test. Consultare la [Figura 8-2](#).



Figura 8-2 Schermata Risultati test

1. Ricabla 2. Risultati del test 3. Diafonia 4. Grafici temperatura

I pulsanti e i campi della schermata Risultati del test sono descritti nella [Tabella 8-2](#).

Tabella 8-2 Pulsanti e campi della schermata Risultati test

Voce	Descrizione
Diagnostica dello stampo	Apre la schermata di Diagnostica dello stampo.
Ricabla	Riassegna automaticamente tutti i sensori alla loro posizione corrette usando i risultati del test.
Risultati del test	Apre la schermata Risultati del test dalle schermate Diafonia e Grafici temperatura.
Diafonia	Apre la schermata Diafonia.
Grafici temperatura	Apre la schermata Grafici temperatura.
Orario di avvio	L'orario in cui è stato avviato il test.
Tempo trascorso	Il tempo impiegato per il completamento del test.

8.2.1 Valori della schermata Risultati test

Le colonne dei risultati dei test sono descritte nella [Tabella 8-3](#).

Tabella 8-3 Colonne dei risultati del test

Voce	Descrizione
Zona	Mostra il numero della zona.
Nome	Mostra il nome della zona.
Sen.	Identifica il numero del sensore utilizzato per tale zona.
Fusibili	Il test sui fusibili mostra se il fusibile relativo a tale zona sta funzionando correttamente. I valori del fusibile sono mostrati nel seguente modo: <ul style="list-style-type: none">• Punto interrogativo: il test del fusibile per la zona non è stato eseguito.• Spunta: indica che il fusibile relativo alla zona ha superato il test con successo.• X: indica che il test del fusibile per la zona non è stato superato.
T/C	Il test della termocoppia mostra se la termocoppia relativa a tale zona sta funzionando correttamente. I valori della termocoppia sono mostrati nel seguente modo: <ul style="list-style-type: none">• Punto interrogativo: indica che il test della termocoppia per la zona non è stato eseguito.• Spunta: indica che la termocoppia relativa alla zona ha superato il test con successo.• X: indica che il test della termocoppia per la zona non è stato superato, poiché è stata invertita o persa.
Ampere	Corrente assorbita dal riscaldatore durante il test per ciascuna zona.

Tabella 8-3 Colonne dei risultati del test (continuazione)

Voce	Descrizione
VCA	Valore di tensione di linea durante il test per ciascuna zona.
Watt	Potenza di ciascuna zona calcolata in base ai valori di tensione di linea e corrente misurati durante il test.
Ohm	Resistenza di ciascuna zona calcolata in base ai valori di tensione di linea e corrente misurati durante il test.
Cablaggio	<p>Il test sul cablaggio esegue una verifica della correttezza di assegnazione del sensore di zona. Questo test assicura la corrispondenza delle assegnazioni del sensore. Se l'assegnazione di un sensore non corrisponde, il test dei risultati di diafonia darà esito negativo. I valori del cablaggio sono mostrati nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spunta: indica che la zona ha superato il test del cablaggio con successo. • X: indica che la zona non ha superato il test del cablaggio.
Iso.	<p>Questo test calcola i dati di diafonia utilizzati per descrivere se una zona è isolata correttamente rispetto alle zone adiacenti. Quando si applica calore a una zona, le temperature delle zone adiacenti non devono aumentare. I valori dell'isolamento sono mostrati nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 = Isolamento eccellente • 2 = Isolamento buono • 3 = Isolamento moderato • 4 = Isolamento accettabile • 5 = Isolamento scarso
D/T	<p>Il test di Dispersione terra esegue una verifica di dispersione di terra in ogni zona. I valori di dispersione di terra sono mostrati nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Punto interrogativo: indica che il test della dispersione di terra per la zona non è stato eseguito. • Spunta: indica l'assenza di dispersione di terra per quella zona. • X: indica la presenza di dispersione di terra per quella zona.
C/T	<p>Il test di condizionamento termico controlla l'umidità in ciascun riscaldatore. I valori di condizionamento termico sono mostrati nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Punto interrogativo: indica che il test di condizionamento termico per la zona non è stato eseguito. • Spunta: indica che la zona ha superato il test del condizionamento termico con successo. • X: indica che la zona non ha superato il test del condizionamento termico.
Tempo	Tempo richiesto per testare ciascuna zona.

8.2.2 Ricablaggio automatico della termocoppia

Le termocoppie dello stampo possono essere cablate accidentalmente con collegamenti incrociati, dove la termocoppia relativa a un riscaldatore si collega a un riscaldatore diverso.

Il test del cablaggio di Altanium controlla il cablaggio della termocoppia/riscaldatore e mostra se sia corretto. Se al termine del test viene rilevato un errore, la zona con l'errore mostrerà una X nella colonna Cablaggio. Inoltre, sarà abilitato il pulsante Ricabla nella schermata Risultati del test.

Per ricablare automaticamente le termocoppie, premere il pulsante **Ricabla** nella schermata Risultati diagnostici. Il sistema riassegna le termocoppie dello stampo alle zone corrette.

NOTA: Queste informazioni di ricablaggio vengono salvate nel setup stampo.

8.3 Schermata Diafonia

Usare la schermata Diafonia per visualizzare quanto trasferimento di calore avviene tra le zone dello stampo. Consultare la [Figura 8-3](#). Una zona in uno stampo cablato correttamente e senza problemi di isolamento mostrerà un valore di 100%, mentre tutte le altre zone mostreranno 0%.

Ad esempio, la Zona 9 completa il test e mostra 100%, mentre la Zona 10 mostra 60%. Se la Zona 9 ha aumentato la sua temperatura di 10° durante il test, la Zona 10 ha aumentato il 60% dei 10°, ovvero 6°, senza l'aggiunta di ulteriore energia.

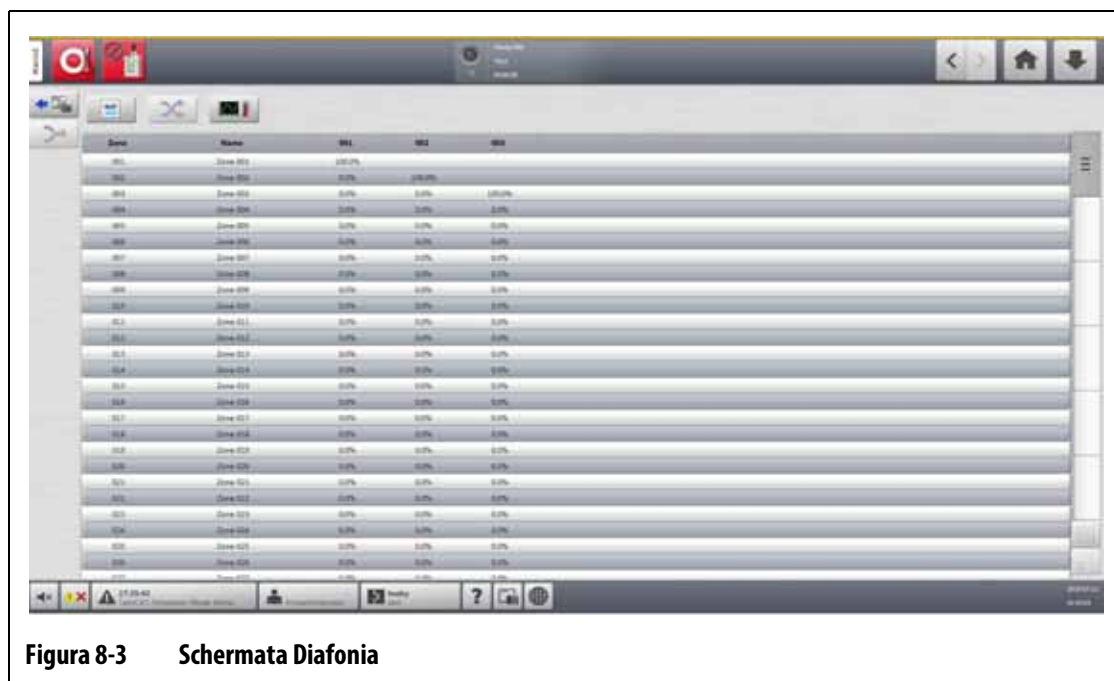


Figura 8-3 Schermata Diafonia

Le informazioni della colonna della schermata Diafonia sono descritte nella [Tabella 8-4](#).

Tabella 8-4 Informazioni colonna schermata Diafonia

Voce	Descrizione
Zona	Mostra il numero della zona.
Nome zona	Mostra il nome della zona.
Diafonia	Mostra la percentuale di diafonia tra le zone.

Per visualizzare le informazioni di diafonia, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Risultati del test, selezionare le zone da confrontare.

NOTA: È possibile selezionare e confrontare un massimo di 10 zone contemporaneamente.

2. Premere il pulsante **Diafonia**.

8.4 Schermata grafici temperatura

La schermata Grafici temperatura ha una traccia grafica per ogni zona, la quale mostra l'aumento di temperatura durante l'intero test. Consultare la [Figura 8-4](#).

Per aprire la schermata Grafici temperatura, premere il pulsante **Grafici temperatura** nella schermata Risultati del test.

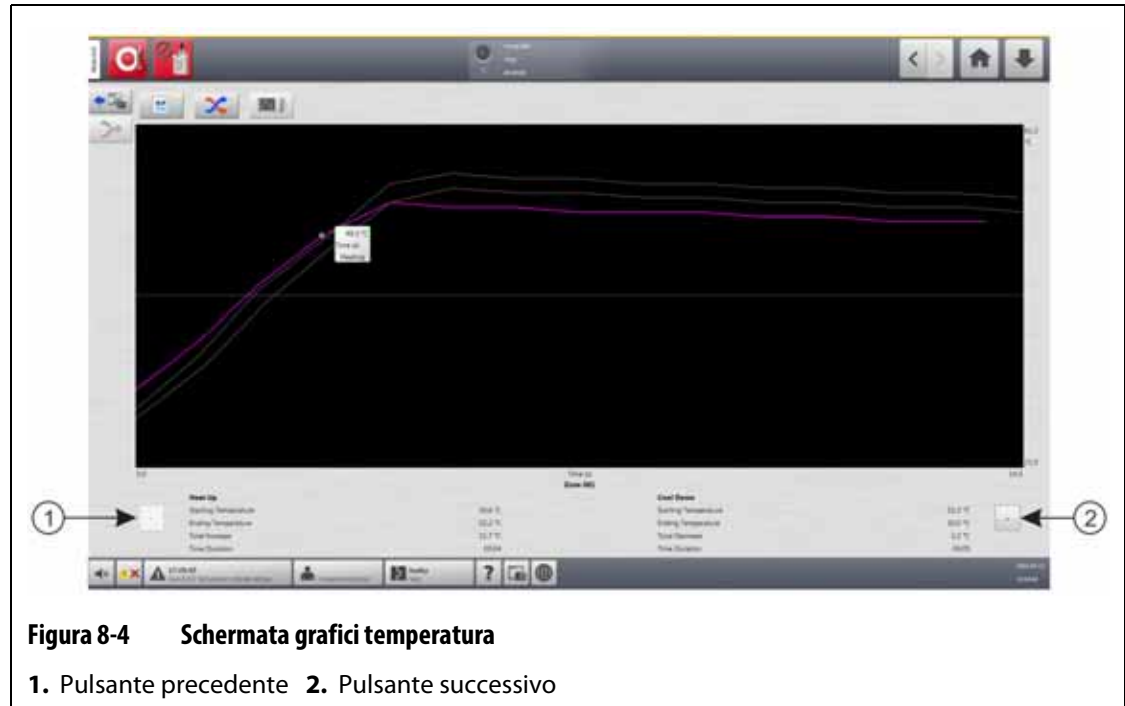


Figura 8-4 Schermata grafici temperatura

1. Pulsante precedente
2. Pulsante successivo

I pulsanti della schermata Grafici temperatura sono descritti nella [Tabella 8-5](#).

Tabella 8-5 Descrizioni dei pulsanti della schermata Grafici temperatura

Pulsante	Descrizione
Freccia precedente	Mostra i risultati della zona precedente, se sono selezionate più zone.
Freccia successiva	Mostra i risultati della zona successiva, se sono selezionate più zone.

Le indicazioni Riscaldamento e Raffreddamento della schermata Grafici temperatura sono descritti nella [Tabella 8-6](#).

Tabella 8-6 Indicazioni della schermata Grafici temperatura

Voce	Descrizione	
Area Grafica temperatura	<p>L'area grafica della temperatura mostra l'aumento di temperatura registrato durante il periodo di test della zona selezionata. Toccare la riga del grafico per visualizzare la temperatura e lo stato della posizione selezionata.</p> <ul style="list-style-type: none"> La linea tracciata in viola nell'area grafica della schermata mostra le informazioni sulla temperatura della zona durante le fasi di Riscaldamento e Raffreddamento del test. Le linee tracciate in grigio nell'area grafica della schermata mostrano le altre zone selezionate. Premere i pulsanti Freccia precedente e Freccia successiva per visualizzare i risultati del test della temperatura per quelle zone. 	
Riscaldamento	Temperatura di avvio	La temperatura della zona all'avvio della fase di riscaldamento del test.
	Temperatura finale	La temperatura della zona al termine della fase di riscaldamento del test.
	Aumento totale	L'aumento di temperatura della zona durante il riscaldamento.
	Durata	Il tempo impiegato per riscaldare la zona.
Raffreddamento	Temperatura di avvio	La temperatura della zona all'avvio della fase di raffreddamento del test.
	Temperatura finale	La temperatura della zona al termine della fase di raffreddamento del test.
	Diminuzione totale	La diminuzione di temperatura della zona durante la fase di raffreddamento.
	Durata	Il tempo impiegato per raffreddare la zona.

Capitolo 9 Riscaldamento dello stampo

Il presente capitolo descrive le modalità di avvio del sistema Altanium e di ricerca di eventuali errori, accanto alle condizioni di allarme che dovessero verificarsi.



ATTENZIONE!

Si prega di leggere l'intero manuale prima di avviare il sistema. In caso di domande, rivolgersi alla più vicina sede di Assistenza e vendita regionale Husky.

Una volta completati i collegamenti tra Altanium e stampo e attivato il raffreddamento dello stampo, premere il pulsante **Avvia** per avviare il sistema.

9.1 Test del circuito del riscaldatore

9.1.1 Avvio

All'avvio, le schede H eseguono un test del circuito del riscaldatore su tutte le zone, prima dell'erogazione della piena potenza. Ciò serve a minimizzare i rischi di danni alla centralina o al sistema a canale caldo. Il test dura 18 secondi e si svolge prima dell'attivazione dell'Avvio graduale. Per maggiori informazioni sull'Avvio graduale, consultare la [Sezione 9.3](#).

Il test del circuito del riscaldatore è molto importante in quanto consente di rilevare i guasti al circuito del riscaldatore indicati di seguito:

Guasti	Descrizione
Circuito aperto	Si verifica quando un conduttore si rompe o si allenta e non passa corrente attraverso il circuito corrispondente.
Corto circuito	Si verifica quando la corrente passa attraverso un circuito errato o direttamente a terra a seguito di un errore di cablaggio attraverso le varie uscite del riscaldatore, un paio di conduttori consumati o un filo pizzicato.
Dispersione	Un corto circuito a massa a bassa corrente che solitamente avviene quando il materiale isolante del riscaldatore assorbe umidità.
Riscaldatore errato	Quando il riscaldatore applica una quantità di calore superiore alla capacità della zona cui è collegato nella centralina.

9.2 Sistema di dispersione di terra/condizionamento termico del riscaldatore umido

L'Altanium è dotato di un sistema di dispersione di terra/condizionamento termico del riscaldatore umido. All'avvio del sistema, Altanium esegue costantemente verifiche delle condizioni di dispersione di terra su tutti i riscaldatori nello stampo contemporaneamente. Ove necessario, il sistema avvia un condizionamento termico a bassa tensione sulle zone con guasti di dispersione di terra, per provare a eliminare a caldo l'umidità dai riscaldatori.

9.2.1 Limite dispersione terra

Per schede X (ICC²):

- Il sistema mostra un errore di dispersione di terra se la percentuale supera il limite percentuale specificato dall'utente, oppure se la zona non è stata sottoposta a diagnostica, sulla base di un valore predefinito di 0,2 ampere.
- Il sistema mostrerà un errore di condizionamento termico se l'ampereaggio non si trova sotto il Limite condizionamento termico specificato dall'utente, con un valore predefinito di 0,2 ampere e un intervallo regolabile da 0 a 5 ampere. Un valore pari o superiore a 0,2 ampere, ma inferiore al limite di dispersione di terra, farà scattare un errore di condizionamento termico.
- Il limite di dispersione di terra calcolato o il valore predefinito viene confrontato con il limite minimo e viene applicato il più basso tra i due.

Per schede H (ICC³):

- Le schede integrano un sensore per monitorare in modo continuo la corrente di dispersione nel circuito del riscaldatore. Il sistema mostrerà un errore di dispersione di terra in base al Limite guasto dispersione di terra specificato dall'utente, con un valore predefinito di 500 milliampere e un intervallo regolabile da 1 a 999 milliampere.
- Il sistema mostrerà un errore di condizionamento termico in base al Limite condizionamento termico specificato dall'utente, con un valore predefinito di 200 milliampere e un intervallo regolabile da 1 a 999 milliampere. Qualsiasi valore pari o superiore a 200 milliampere, ma inferiore al limite di dispersione di terra, farà scattare un errore di condizionamento termico.

9.2.1.1 Impostare il limite dispersione terra

Per impostare il limite dispersione terra, procedere come segue:

1. Nella schermata Home, premere sul pulsante **Setup sistema**.
2. Nella schermata Setup sistema, selezionare il campo **Setup riscaldamento**, quindi il campo **Monitoraggio**.
3. Nell'area Dispersione terra della schermata, selezionare il campo **Limite dispersione terra**.
4. Digitare un valore limite.
5. Premere il pulsante **Accetta**.

NOTA: Per le schede ICC², il valore viene inserito come percentuale che viene usata per calcolare il limite di dispersione di terra una volta terminate le operazioni di diagnostica di una zona. L'intervallo va da 0 a 100% con un valore predefinito di 10%. Per le schede ICC³, il valore viene inserito in milliampere. L'intervallo va da 1 a 999 mA con un valore predefinito di 500 mA.

9.2.2 Configurare la lunghezza e il numero dei cicli di condizionamento termico

È possibile eseguire fino a cinque cicli di condizionamento termico a bassa tensione, se necessario. È possibile impostare la durata di ogni ciclo da uno a 30 minuti. La modalità di sistema e il timer di sistema mostrano ogni ciclo di condizionamento termico in esecuzione.

Una volta completato il ciclo di condizionamento termico, il sistema decide se eseguire nuovamente un ciclo di condizionamento termico, se necessario. Se il parametro di Abilitazione Allarme condizionamento termico è attivo e l'umidità permane nel sistema dopo il completamento del numero di cicli di condizionamento termico selezionati, il sistema si arresta automaticamente e fa scattare un allarme di condizionamento termico. Se al termine del numero selezionato di cicli di condizionamento termico non è più presente umidità, inizierà il processo di avvio graduale.

Per configurare la durata di ogni ciclo di condizionamento termico, procedere come segue:

1. Nella schermata Setup sistema, nell'area Condizionamento termico, selezionare il campo **Tempo condizionamento termico per ciclo**.
2. Inserire il valore desiderato.
3. Premere il pulsante **Accetta**.

Per configurare il numero dei cicli condizionamento termico, procedere come segue:

1. Nella schermata Setup sistema, nell'area Condizionamento termico, selezionare il campo **Numero di cicli condizionamento termico**.
2. Digitare il numero di cicli.
3. Premere il pulsante **Accetta**.

9.3 Avvio graduale

Durante le operazioni di Avvio graduale, la temperatura aumenta contemporaneamente e alla stessa velocità in tutte le zone di Altanium. L'operazione di avvio graduale causa un'espansione termica uniforme e un tempo identico di permanenza del materiale.

NOTA: L'avvio graduale non viene eseguito durante l'avvio in sequenza.

Quando si preme il pulsante Avvia e il sistema si attiva, Altanium esegue le seguenti operazioni:

1. Se necessario, avvia il Condizionamento termico.
2. Avvia il processo ART, se non è stato eseguito.

NOTA: Mostra la schermata Processo ART all'Avvio graduale.

3. Viene mostrato "Avvio graduale" nel campo dello stato del sistema. L'energia erogata ai riscaldatori è diversa dagli ugelli alle zone dei collettori. Gli ugelli ricevono meno energia, mentre i collettori ne ricevono di più. La temperatura aumenta alla stessa velocità in tutte le zone, per assicurare un trasferimento termico uniforme all'interno dello stampo, Utile a prevenire la dispersione dello stampo.
4. Quando tutte le temperature saranno vicine al setpoint, verrà mostrato "In esecuzione" nel campo dello stato del sistema.

9.3.1 Abilita Avvio graduale

Quando l'avvio graduale viene abilitato, viene applicato alla successiva attivazione dei riscaldatori dello stampo.

Per abilitare l'avvio graduale, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Setup sistema, selezionare il campo **Setup riscaldamento**, quindi il campo **Comando pagina 1**.
2. Nell'area Avvio graduale della schermata, spuntare la casella **Abilitazione Avvio graduale**.

9.3.2 Disabilita Avvio graduale

Quando l'avvio graduale viene disabilitato, non sarà applicato fino alla successiva attivazione dei riscaldatori dello stampo.

Per disabilitare l'avvio graduale, procedere come segue:

1. Nella schermata Setup sistema, selezionare il campo **Setup riscaldamento**, quindi il campo **Comando pagina 1**.
2. Nell'area Avvio graduale della schermata, togliere la spunta alla casella **Abilitazione Avvio graduale**.

9.3.3 Regolare il limite minimo avvio graduale

Il limite Avvio graduale serve a calcolare la finestra tra la zona a temperatura minima e la zona a temperatura massima nel sistema. Tale finestra si usa durante il processo di Avvio graduale e controlla il divario tra le zone più fredde e più calde. In generale, un valore del limite di avvio graduale più basso riduce tale divario, garantendo una maggiore uniformità termica del sistema a canale caldo in caso di avvio a freddo.

Per regolare il Limite minimo avvio graduale, procedere come segue:

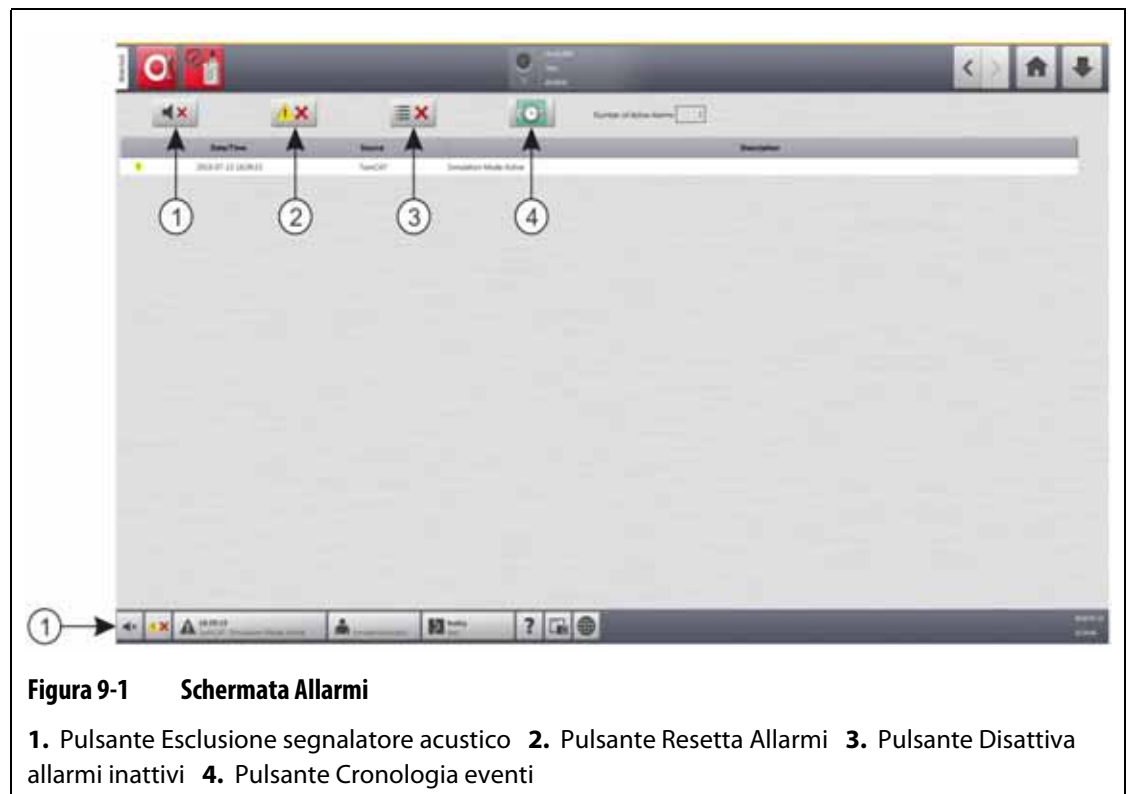
1. Nella schermata Setup sistema, selezionare il campo **Setup riscaldamento**, quindi il campo **Comando pagina 1**.
2. Nell'area Avvio graduale della schermata, selezionare il campo **Limite minimo avvio graduale**.
3. Inserire il valore della temperatura per il Limite minimo avvio graduale.

9.4 Schermata Allarmi

La schermata Allarmi mostra gli errori di sistema che si verificano. Consultare la [Figura 9-1](#).

Se è attivo un allarme, un'icona nel pulsante Allarmi (nel piè di pagina della schermata Altanium) diventa gialla e lampeggia in rosso. Toccare il pulsante **Allarmi** per aprire la schermata Allarmi.

NOTA: Le condizioni di allarme mostrate sulla schermata Cronologia eventi e nella schermata Allarme sono descritte in [Sezione 9.7](#). Le condizioni di interruzione mostrate sulla schermata Cronologia eventi e nella schermata Allarme sono descritte in [Sezione 9.8](#).



I pulsanti della schermata Allarmi sono descritti nella [Tabella 9-1](#). Le colonne informative della schermata Allarmi sono descritti nella [Tabella 9-2](#).

Tabella 9-1 Pulsanti Schermata Allarmi

Pulsante	Descrizione
Esclusione segnalatore acustico	Arresta il suono dell'allarme.
Resetta Allarmi	Resetta la spia dell'allarme e il messaggio di errore.
Disattiva allarmi inattivi	Disattiva gli allarmi inattivi.
Cronologia eventi	Toccare questo pulsante per visualizzare la schermata Cronologia eventi.

Tabella 9-2 Voci della colonna Schermata Allarme

Voce	Descrizione
Numero di allarmi attivi	Mostra il numero attuale degli allarmi attivi.
Data/Ora	Data e ora in cui è scattato l'allarme.
Origine	Causa dell'allarme.
Descrizione	Descrizione del problema che ha fatto scattare l'allarme.

9.4.1 Apertura della schermata Allarmi

Per aprire la schermata Allarmi, eseguire una delle seguenti attività:

- Nella schermata Home, toccare il pulsante **Allarmi**.
- Nel piè di pagina di sistema, toccare il pulsante **Informazioni degli allarmi**.

9.4.2 Stati allarme

Gli stati dell'allarme sono descritti nella [Tabella 9-3](#).

Tabella 9-3 Stati allarme

Stato allarme	Descrizione
Attivo	Quando si attiva per la prima volta un allarme, gli viene assegnato lo stato attivo.
Inattivo non riconosciuto	Premere il pulsante Resetta Allarmi per assegnare lo stato di inattivo non riconosciuto agli allarmi.
Inattivo riconosciuto	Premere il pulsante Annulla allarmi inattivi per assegnare lo stato di inattivo riconosciuto agli allarmi.

9.4.3 Annulla allarmi

Se si verifica un errore, Altanium attiverà un allarme acustico e visivo e visualizzerà la condizione di allarme sulla schermata Allarmi.

Per annullare un allarme, procedere nel seguente modo:

NOTA: Prima di resettare un allarme, correggerne l'origine.

- Per far cessare un allarme acustico, toccare il pulsante **Esclusione segnalatore acustico**.
- Per resettare la spia dell'allarme e confermare il ricevimento dell'allarme, premere il pulsante **Annulla allarmi**.

9.5 Schermata Cronologia eventi

La schermata Cronologia eventi elenca gli allarmi di zona, gli allarmi, le avvertenze i cambiamenti di setpoint, i cambiamenti di setup, l'avvio HMI e gli eventi fuori specifica avvenuti. Consultare la [Figura 9-2](#).

Per visualizzare la schermata Cronologia eventi, premere il pulsante **Cronologia eventi** nella schermata Home.

NOTA: Le condizioni di allarme visualizzate sulla schermata Cronologia eventi e nella schermata Riepilogo allarmi sono descritte nella [Sezione 9.7](#). Le condizioni di interruzione visualizzate sulla schermata Cronologia eventi e nella schermata Riepilogo allarmi sono descritte nella [Sezione 9.8](#).

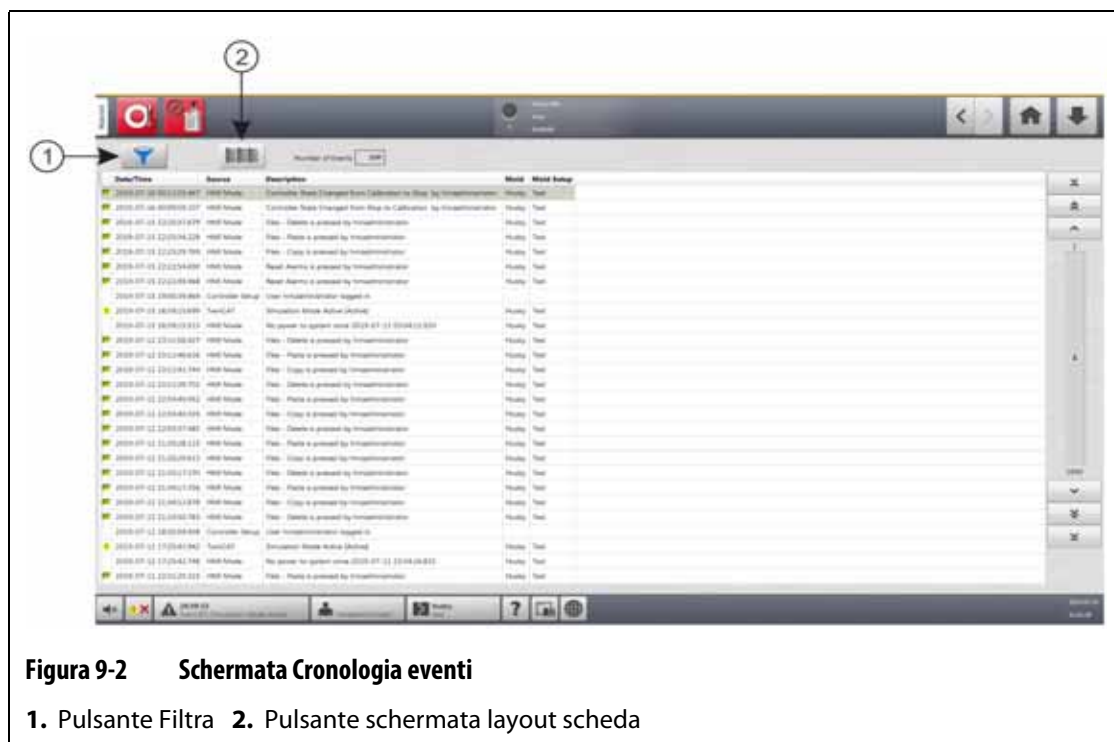


Figura 9-2 Schermata Cronologia eventi

1. Pulsante Filtra 2. Pulsante schermata layout scheda

Le informazioni della schermata Cronologia eventi sono descritte nella [Tabella 9-4](#).

Tabella 9-4 Informazioni sulla schermata Cronologia eventi

Voce	Descrizione
Numero di eventi	Questo numero mostra quanti eventi vengono elencati nella schermata Cronologia eventi.
Filtra	Permette di selezionare il tipo di eventi mostrati nella schermata Cronologia eventi. Tra i tipi di evento ci sono: <ul style="list-style-type: none"> Allarmi di zona (attivi e inattivi) Allarmi (attivi e inattivi) Avvertenze (attive e inattive) Modifiche setpoint Setup (modifiche) Avvio HMI Fuori specifica (eventi)

Tabella 9-4 Informazioni sulla schermata **Cronologia eventi** (continuazione)

Voce	Descrizione
Data/Ora	La data e l'ora in cui è scattato l'evento.
Origine	La causa dell'evento.
Descrizione	La descrizione dell'evento.
Stampo	Mostra lo stampo correlato al setup stampo, caricato quando si è verificato l'evento.
Setup stampo	Mostra il setup stampo caricato quando si è verificato l'evento.

9.5.1 Filtra eventi

È possibile selezionare i tipi di evento che si desidera visualizzare nella finestra Filtra Cronologia eventi. Consultare la [Figura 9-3](#).

Per filtrare gli eventi, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Cronologia eventi, premere il pulsante **Filtra**.
2. Selezionare i filtri che si desidera visualizzare.
NOTA: Nella schermata Cronologia eventi saranno mostrati i tipi di evento con le spunte.
3. Premere il pulsante **Esci**.

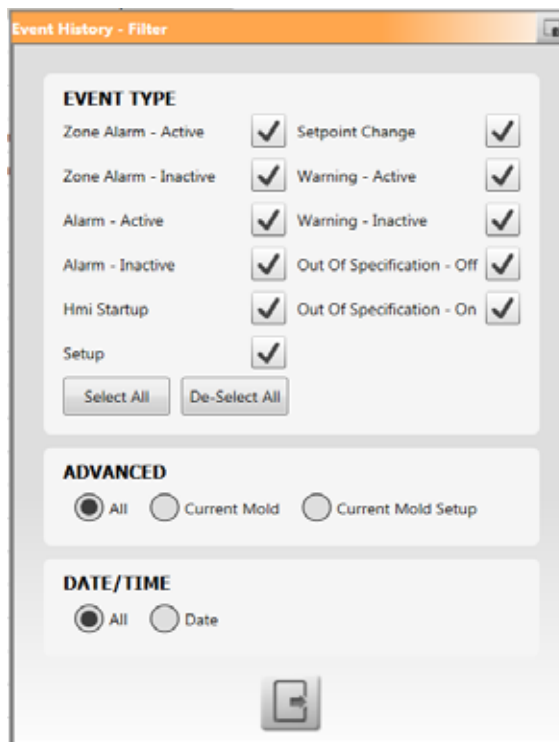
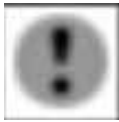






Figura 9-3 Finestra di filtro della Cronologia eventi

9.6 Icone di allarmi ed eventi

La [Tabella 9-5](#) identifica le icone mostrate nelle schermate degli Allarmi e della Cronologia eventi.

Tabella 9-5 Icone

Icona	Descrizione
	L'avvertenza è inattiva.
	L'avvertenza è attiva.
	L'allarme o l'allarme di zona è attivo.
	L'allarme o l'allarme di zona è inattivo.
	Un utente ha effettuato una modifica. NOTA: Questa icona è presente nella schermata Cronologia eventi, non in quella Allarmi.

9.7 Condizioni di allarme - Errori di avvertimento

Le condizioni di allarme sono visualizzate nella schermata Allarmi e nella schermata Cronologia eventi. Le condizioni elencate nella [Tabella 9-6](#) causano allarmi sonori e visivi. Poiché si tratta di avvertimenti, non arresteranno alcuna parte del sistema.

Tabella 9-6 Errori di avvertimento

Avvertimento	Descrizione
Alarm Over Temp (Allarme di temperatura eccessiva)	La temperatura effettiva di una zona è superiore al suo setpoint dei gradi impostati nel campo Finestra allarme nella schermata Impostazione rapida.
Alarm Under Temp (Allarme di temperatura insufficiente)	La temperatura effettiva di una zona è inferiore al suo setpoint dei gradi impostati nel campo Finestra allarme nella schermata Impostazione rapida.
Slave automatico abilitato	La termocoppia di una zona è diventata difettosa mentre il sistema funziona in modalità controllo automatico. Il sistema ha reso slave automaticamente questa zona a una diversa utilizzando i dati raccolti prima che la termocoppia diventasse difettosa. La zona con la termocoppia difettosa viene controllata dall'uscita di potenza di una zona simile. Il numero di zona master viene mostrato nel campo Reso slave a zona della zona difettosa nella schermata Impostazione rapida.
AMC attivo	La termocoppia di una zona è diventata difettosa mentre il sistema funziona in modalità controllo automatico. Non è stata trovata alcuna corrispondenza per questa zona nello stampo da parte della funzione Slave automatico, oppure la funzione Slave automatico è disattivata. La zona è stata impostata per passare in Controllo automatico manuale (AMC) in questo evento. Ora la zona viene controllata in modalità manuale a una percentuale di energia selezionata dalla centralina tramite i dati che ha raccolto prima che la termocoppia diventasse difettosa.
Deviazione di potenza	Il valore di uscita dell'energia di zona è deviato nella quantità calcolata dall'algoritmo di deviazione della potenza. L'algoritmo di deviazione di potenza usa dei fattori di calcolo, tra cui una media di potenza storica, il tipo di riscaldatore, i cambiamenti nella potenza erogata all'unità, e altri valori.

9.8 Condizioni di interruzione - Errori di spegnimento

Le condizioni di interruzione sono mostrate nella schermata Allarmi e nella schermata Cronologia eventi. Le condizioni elencate nella [Tabella 9-7](#) causano allarmi sonori e visivi. Poiché si tratta di errori di spegnimento, causeranno una condizione di spegnimento di zona o sistema controllata dalle impostazioni PCM.

Tabella 9-7 Errori di spegnimento

Errore di spegnimento	Descrizione
Alarm Over Temp (Allarme di temperatura eccessiva)	La temperatura effettiva di una zona è superiore al suo setpoint dei gradi impostati nel campo Finestra interruzione nella schermata Impostazione rapida.
Alarm Under Temp (Allarme di temperatura insufficiente)	La temperatura effettiva di una zona è inferiore al suo setpoint dei gradi impostati nel campo Finestra interruzione nella schermata Impostazione rapida.

Tabella 9-7 Errori di spegnimento (continuazione)

Errore di spegnimento	Descrizione
Circuit Overload (Sovraccarico circuito)	La corrente su questa zona è aumentata oltre il valore massimo per la deviazione di corrente.
Configuration (Configurazione)	I parametri di controllo di ogni zona sono confrontati ai valori inviati e ricevuti da ciascuna zona. Se i valori divergono, il sistema corregge automaticamente il problema. Se il problema non viene corretto dopo un minuto, scatta l'allarme di configurazione.
Control Card Over Temperature (Temperatura in eccesso scheda di controllo)	La temperatura di una scheda di controllo è superiore a 76 °C (170 °F).
Fuse 1 Blown (Fusibile 1 bruciato)	Il fusibile 1 su questa scheda Intelligent Control Card (ICC ² o ICC ³) si è bruciato e deve essere sostituito.
Fuse 2 Blown (Fusibile 2 bruciato)	Il fusibile 2 su questa scheda Intelligent Control Card (ICC ² o ICC ³) si è bruciato e deve essere sostituito.
Limite dispersione terra	ICC ² : Se la dispersione di terra è superiore al limite calcolato o al valore predefinito, scatta l'errore di dispersione di terra.
	ICC ³ : Se il livello di dispersione misurato è superiore al valore Limite errore dispersione di terra, scatta l'errore di dispersione di terra.
Lost Thermocouple (Termocoppia persa)	La zona ha una termocoppia difettosa o aperta.
Maximum Temp Limit (Limite di temperatura massimo)	La temperatura su questa zona è aumentata oltre il massimo valore consentito. La causa abituale di ciò è che il dispositivo di commutazione si è guastato nella posizione chiusa e la zona ha continuato a erogare calore. L'impostazione di fabbrica è pari a 95 °C (200 °F) oltre il setpoint normale.
Nessuna risposta	Altanium ha erogato un'energia tra il 96% e il 100% a questo riscaldatore per una determinata quantità di tempo, mentre la termocoppia collegata a questa zona non mostra un'indicazione. È possibile che la termocoppia sia danneggiata oppure che i fili di alimentazione del riscaldatore siano rotti.
Over Current Limit (Oltre il limite di corrente)	La corrente su questa zona è aumentata oltre il massimo valore consentito.
Receive Data Comm (Ricezione comunicazione dati)	I dati che la zona riceve dalla centralina Altanium sono stati arrestati.
Rev. Thermocouple (Termocoppia inv.)	I contatti positivi e negativi della termocoppia sono stati scambiati o le connessioni sono invertite. Quando si eroga l'energia, la temperatura diminuisce invece di aumentare. Correggere questo problema nella posizione in cui i fili sono invertiti.
Valore scaduto	I dati che vengono trasmessi dalla zona alla Centralina Altanium sono stati arrestati.

Capitolo 10 Setup sistema

Questo capitolo contiene le informazioni necessarie ad effettuare il setup della centralina Altanium. Molte delle configurazioni sono impostate nella schermata Setup sistema, le quali sono raggruppate in sezioni. Le altre configurazioni si trovano nelle relative schermate, selezionabili dalla schermata Home. Questo capitolo comincia con un'introduzione alla schermata di Setup sistema con le descrizioni degli elementi di configurazione nelle sezioni della schermata. Le altre sezioni del capitolo descrivono le configurazioni utilizzate più di frequente a livello di sistema per la centralina Altanium e i passaggi da seguire per completarle.

Gli utenti devono ricevere l'accesso da persone abilitate per modificare le voci nella schermata del Setup sistema. Ciò è possibile con i ruoli utente assegnati nelle sezioni Gestione utente e Sicurezza schermo. Consultare la [Capitolo 5](#).

10.1 Schermata Setup sistema

Questa sezione introduce la schermata Setup sistema con delle descrizioni per le impostazioni di configurazione contenute nella schermata.

Premere il pulsante **Setup sistema** nella schermata Home per visualizzare la schermata Setup sistema. Consultare la [Figura 10-1](#).



Figura 10-1 Schermata Setup sistema - Schermata principale

Le impostazioni di configurazione sono raggruppate in base alla loro funzione applicabile per facilitarne la ricerca e l'impostazione. I gruppi (o le categorie) sono mostrate come sei sezioni etichettate nella parte inferiore della schermata Setup sistema. Le sezioni sono:

- Principale
- Gestione utente (consultare la [Capitolo 5](#))
- Sicurezza schermo (consultare la [Capitolo 5](#))
- Rete
- Setup riscaldamento
- Funzioni

Toccare una sezione per visualizzare e configurare i setup di quel gruppo.

Le seguenti sottosezioni descrivono le voci di setup che si trovano su ogni sezione della schermata Setup sistema.

NOTA: La propria schermata Setup sistema potrebbe essere diversa da quella mostrata nelle sezioni seguenti.

NOTA: Le sezioni Gestione utente e Sicurezza schermo sono descritte nella [Capitolo 5](#).

10.1.1 Setup sistema - Principale

Dirigersi nella sezione **Principale** nella parte inferiore della schermata Setup sistema per visualizzare le voci di setup e informative. Consultare la [Figura 10-1](#).

Le voci di setup e informative della schermata Principale sono descritte nella [Tabella 10-1](#).

Tabella 10-1 Setup sistema - Descrizione delle voci della Schermata principale

Voce	Descrizione
Numero di serie	Il numero di serie viene mostrato soltanto a fini informativi. È un numero assegnato al sistema al momento della sua fabbricazione. È possibile che l'assistenza Husky chieda tale numero per la risoluzione di problemi o durante l'aggiornamento della centralina Altanium.
Modello	Nome del modello della centralina.
Versione software	Questa è la versione del software installato nella centralina Altanium e viene visualizzato solo a fini informativi. È possibile che l'assistenza Husky chieda tale numero per la risoluzione di problemi o durante l'aggiornamento della centralina.
Versione immagine del disco	Mostra la versione dell'immagine del disco installato nella centralina Altanium e viene visualizzata solo a fini informativi. È possibile che l'assistenza Husky chieda tale numero per la risoluzione di problemi o durante l'aggiornamento della centralina.
Nome azienda	Il nome dell'azienda visualizzato nella barra dello stato.
Lingua	La lingua usata nell'interfaccia utente.
Imponi unità temperatura su	Impone le unità di temperatura sull'impostazione specificata.
Unità	Le unità di misura (Sistema Internazionale o Imperiale) usate nell'interfaccia utente.
Data e ora	La data di oggi e l'ora mostrate nell'interfaccia utente.

Tabella 10-1 Setup sistema - Descrizione delle voci della Schermata principale (continuazione)

Voce	Descrizione
Fuso orario	Il fuso orario usato nell'interfaccia utente.
Ora legale automatica	Casella di attivazione dell'ora legale automatica.
Filtra per	Le opzioni per trasferire il Registro degli eventi sono Registro intero o per Intervallo di tempo. L'Intervallo di tempo permette di specificare orari di avvio e di arresto. I campi Data meno recente del registro e Nome file registro sono mostrati solo a scopo informativo.
Trasferisci	Toccare questo pulsante per selezionare la posizione di salvataggio del Registro degli eventi.
Esporta Diagnostica	Usato per esportare i file di diagnostica in un'unità USB. Questa funzionalità è riservata soltanto all'Assistenza Tecnica di Husky. In caso di necessità, si prega di contattare l'assistenza di Husky.
Protezione dell'apparecchiatura	Usato per impostare un promemoria per il cambio del filtro dell'aria e per impostare un allarme di temperatura massima per la temperatura interna dell'armadietto del servocomando.
Conservazione dell'alimentazione	Permette alla schermata della centralina Altanium di spegnersi se non viene usata per un determinato periodo di tempo.

10.1.2 Schermata Rete

Sulla schermata Rete (consultare la [Figura 10-2](#)), l'utente può inserire il percorso di rete per la cartella di rete condivisa in cui i file saranno scaricati e caricati da e verso la centralina, nel formato: \\server\cartella condivisa.



Figura 10-2 Setup Rete

10.1.2.1 Connessione a una partizione di rete

Per configurare le impostazioni di rete, procedere come segue:

1. Nella schermata Setup sistema, selezionare il campo **Rete** nella parte inferiore della schermata.
2. Compilare i campi elencati nella [Tabella 10-2](#).

Tabella 10-2 Campi di Connessione alla rete

Campo	Descrizione
Nome utente	Il nome utente usato per collegarsi a una partizione di rete.
Password	La password usata per connettersi a una partizione di rete.
Nome dominio (opzionale)	Il nome del dominio a cui appartiene la partizione di rete.
Ubicazione	Il percorso UNC che identifica il nome del server e la cartella condivisa in una rete. Esempio: \\nome_server\cartella_condivisa

3. Premere il pulsante **Connetti**.

I seguenti campi mostrano le informazioni di connessione o l'errore che potrebbe essersi verificato durante il tentativo di connessione:

- Stato connessione - Un campo di stato che mostra all'utente lo stato della connessione alla rete. I valori possibili sono:
 - Non connesso - Il sistema non è connesso alla rete specificata.
 - Ubicazione indefinita - Il campo Ubicazione non ha alcun valore specificato.
 - Connessione in corso - Mostrato quando il sistema prova a connettersi alla rete specificata.
 - Connesso - Il sistema è connesso alla rete specificata.
 - Impossibile connettere - Il sistema non è riuscito a connettersi alla rete specificata. Consultare il campo Codice errore.
 - Disconnessione in corso - Mostrato mentre il sistema si disconnette dalla rete specificata.
 - Impossibile disconnettere - Il sistema non è riuscito a disconnettersi dalla rete specificata. Consultare il campo Codice errore.
 - Rete non disponibile - Quando è in corso una connessione alla rete, ma quest'ultima non viene rilevata. La connessione è interrotta. Ciò può verificarsi qualora il cavo della rete si scolleghi o in caso di guasto dell'adattatore di rete.
- Indirizzo MAC - L'indirizzo fisico assegnato all'adattatore di rete.
- Codice errore - Questo campo mostra il codice di errore riportato dal sistema operativo Windows durante la connessione (o la disconnessione) a una rete. È usato per risolvere i problemi che si verificano a livello di rete. Attualmente ci sono circa 16.000 codici di errore documentati, pertanto non è necessario elencarli. I due codici di errore mostrati qui a titolo di esempio si riferiscono alla rete e servono come riferimento:
 - 85 - Il nome del dispositivo locale è già in uso.
 - 2250 - La connessione di rete non esiste.
- Pulsante Connetti - Serve ad avviare una connessione alla rete specificata.
- Pulsante Disconnetti - Serve a disconnettere al centralina Altanium dalla rete specificata.

10.1.2.2 Interfaccia cruscotto

È possibile impostare l'Interfaccia cruscotto per connettersi a un server aziendale che permette di monitorare lo stato di fino a 50 centraline, e di supportare 10 utenti contemporaneamente. Lo stato della centralina che può essere monitorato include il nome della centralina, il numero di serie, lo stato del sistema, lo stato di errore, le versioni, i tempi di attività e di inattività. Selezionare una centralina di cui monitorare le zone.

NOTA: Il cruscotto è supportato solo su centraline con soli riscaldatori

Per abilitare e configurare l'Interfaccia cruscotto, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Setup sistema, selezionare il campo **Rete** nella parte inferiore della schermata.
2. Selezionare il campo **Indirizzo IP Server cruscotto** e digitare l'indirizzo IP.
3. Premere il pulsante **Accetta**.
4. Spuntare la casella **Interfaccia cruscotto**.

Il campo Stato connessione indica all'utente lo stato attuale, mentre il sistema prova a connettersi all'interfaccia del cruscotto. Questo campo ha uno scopo puramente informativo e non può essere modificato. Il valore iniziale mostra Non valido fino a quando l'interfaccia viene abilitata per la prima volta. I valori possibili sono:

- Disabilitato
- Connessione in corso
- Connesso
- Disconnesso

Il campo Stato Disconnesso indica all'utente lo stato attuale, mentre il sistema prova a disconnettersi dall'interfaccia del cruscotto. Questo campo ha uno scopo puramente informativo e non può essere modificato.

10.1.2.3 ShotscopeNX

Se il proprio sistema dispone della funzionalità opzionale ShotscopeNX (SSNX), il pannello di setup dell'interfaccia verrà mostrato nella sezione Rete. SSNX modella i dispositivi intelligenti, affinché i dati dei sottosistemi, come le centraline a canale caldo, possano essere associati ai dati della IMM per fornire una vista integrata dei dati di una cella.

NOTA: Il permesso di sicurezza deve essere impostato nella schermata Setup sistema (Setup sistema -> Scheda Sicurezza schermo -> Scheda Principale) per abilitare l'SSNX.

Per abilitare e configurare l'Interfaccia SSNX, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Setup sistema, selezionare il campo **Rete** nella parte inferiore della schermata.
2. Selezionare il campo **Indirizzo IP Server** e digitare l'indirizzo IP.
3. Premere il pulsante **Accetta**.
4. Spuntare la casella **Abilita**.

Il campo Stato connessione indica all'utente lo stato attuale, mentre il sistema prova a connettersi all'interfaccia del cruscotto. Questo campo ha uno scopo puramente informativo e non può essere modificato. Il valore iniziale mostra Non valido fino a quando l'interfaccia viene abilitata per la prima volta. I valori possibili sono:

- Disabilitato
- Connessione in corso

- Connesso
- Disconnesso

Il campo Stato Disconnesso indica all'utente lo stato attuale, mentre il sistema prova a disconnettersi dall'interfaccia del SSNX. Questo campo ha uno scopo puramente informativo e non può essere modificato. Il valore iniziale mostra Non valido fino a quando l'interfaccia viene abilitata per la prima volta. I valori possibili sono:

- Vuoto (Nessun problema)
- Server Shotscope NX non rilevato
- Errore timeout di connessione al server (Disabilita l'interfaccia se connesso)
- Errore applicazione Server Shotscope NX (Abilita di nuovo l'interfaccia di rete)

10.1.3 Setup sistema - Setup riscaldamento

Usare il Setup riscaldamento per configurare tutte le impostazioni di temperatura e monitoraggio dello stampo. Per accedere al Setup riscaldamento, premere il pulsante **Setup sistema** nella schermata Home e quindi selezionare il campo **Setup riscaldamento** nella parte inferiore della schermata.

Il Setup riscaldamento è diviso in tre gruppi di impostazioni di configurazione correlati, accessibili tramite le sezioni nella parte inferiore della schermata:

- Comando Pagina 1
- Comando Pagina 2
- Monitoraggio

Le seguenti sezioni descrivono le impostazioni di configurazione presenti in ogni gruppo.

10.1.3.1 Setup riscaldamento - Comando pagina 1

Nella scheda Comando Pagina 1 della schermata Setup riscaldamento, vengono impostate le configurazioni della temperatura per le seguenti categorie:

- Standby e boost manuale
- Standby remoto
- Boost remoto
- Condizionamento termico
- Timer di protezione resina
- Avvio graduale
- Abilita raffreddamento stampo

La sezione Comando Pagina 1 viene mostrata nella [Figura 10-3](#) con le impostazioni di configurazione per ogni categoria. Le impostazioni di configurazione sono descritte nella [Tabella 10-3](#).



Figura 10-3 Setup riscaldamento - Comando pagina 1

Tabella 10-3 Schermata Setup sistema - Setup riscaldamento - Comando pagina 1

Voce	Descrizione
Durata timer Standby manuale	La temperatura della zona diminuisce per un dato periodo di tempo o fino al raggiungimento della temperatura di standby impostata.
Timer durata boost manuale	La temperatura della zona aumenta per un dato periodo di tempo o fino al raggiungimento della temperatura di boost impostata.
Durata timer Standby remoto	Quando un segnale esterno attiva la modalità di standby remoto, il sistema diminuisce la temperatura al setpoint dello standby remoto per la durata del timer impostato.
Ritardo timer Standby remoto	Quando un segnale esterno attiva la modalità di standby remoto, il sistema attende un dato intervallo di tempo (periodo di ritardo) finché avvia la diminuzione della temperatura al setpoint dello standby remoto.
Modalità input standby remoto	L'impostazione dello standby è abilitata da una di queste tre impostazioni: Attivatore, On/Off o un segnale Diretto. Attivatore: Include un timer di ritardo e di durata. Se il segnale D/I non viene rilevato, la modalità Standby o Boost continua fino allo scadere del timer. On/Off: Include un timer di ritardo. Se il segnale D/I non viene rilevato, la centralina torna allo stato in esecuzione. Diretto: Il sistema passa in modalità Standby fino a quando non si attiva il segnale di ingresso. Se il segnale di ingresso è attivo quando il sistema è avviato, passerà immediatamente in modalità standby. Include un timer di ritardo.

Tabella 10-3 Schermata Setup sistema - Setup riscaldamento - Comando pagina 1 (continuazione)

Voce	Descrizione
Reset timer ritardo in modalità diretta	Questa impostazione permette di resettare il timer di ritardo se il segnale diventa debole e poi di nuovo forte quando ci si trova in modalità Standby ritardo.
Timer durata Boost remoto	Quando un segnale esterno attiva la modalità di boost remoto, il sistema aumenta la temperatura al setpoint del boost remoto per la durata del timer impostato.
Timer ritardo boost remoto	Il sistema avvia la modalità boost remoto dopo un periodo di tempo definito.
Modalità input boost remoto	L'impostazione del boost è abilitata da una di queste tre impostazioni: Attivatore, On/Off o un segnale Diretto.
Abilitazione Condizionamento termico	Se si abilita questo parametro, il sistema esegue il test di condizionamento termico e applica una bassa tensione per eliminare l'umidità in un riscaldatore, se occorre.
Abilitazione Imponi condizionamento termico	Se questo parametro è abilitato, ciascuna zona del sistema viene sottoposta a condizionamento termico all'avvio.
Abilitazione Allarme condizionamento termico	Se si abilita questo parametro, il sistema si arresta e genera un allarme per ciascuna zona con una condizione di condizionamento termico che non è stata eliminata durante il ciclo di condizionamento termico. Se questo parametro è disabilitato, il sistema esce dal ciclo di condizionamento termico e continua la sequenza di avvio.
Limite condizionamento termico	Il sistema utilizza questo valore per attivare una condizione di condizionamento termico. Durante l'avvio del sistema, se una zona supera questo limite, il sistema avvia la modalità di condizionamento termico. Per le schede ICC ² , l'intervallo del parametro è compreso tra 0 e 5 ampere. Il valore predefinito è 0,2 ampere. Per le schede ICC ³ , l'intervallo del parametro è compreso tra 1 e 999 milliampere. Il valore predefinito è 200 milliampere.
Potenza condizionamento termico	Il sistema adotta questo valore durante il processo di condizionamento termico. L'intervallo del parametro è compreso tra 0 e 25%. Il valore predefinito è 5%.
Tempo condizionamento termico per ciclo	L'intervallo di tempo del ciclo di condizionamento termico. L'intervallo del parametro è compreso tra 1 e 30 minuti. Il valore predefinito è pari a 5 minuti.
Numero di cicli condizionamento termico	Il numero di tentativi di eseguire il condizionamento termico dell'umidità in un riscaldatore. L'intervallo del parametro è compreso tra 1 e 5. Il valore predefinito è pari a 1.
Setpoint condizionamento termico	La temperatura di condizionamento termico che le zone devono raggiungere durante il processo di condizionamento termico. Il valore predefinito è pari a 100 °C (212 °F). Viene mostrato solo se sono installate schede ICC ³ .

Tabella 10-3 Schermata Setup sistema - Setup riscaldamento - Comando pagina 1 (continuazione)

Voce	Descrizione
Finestra A temperatura di condizionamento termico	Durante il processo di condizionamento termico, questo parametro imposta la soglia della temperatura che tutte le zone devono raggiungere prima che il valore del ciclo di condizionamento termico inizi il conto alla rovescia. Il valore predefinito è pari a 5 °C (9 °F). Appare solo se sono installate schede ICC ³ .
Timeout da riscaldamento a setpoint condizionamento termico	Imposta il periodo di tempo concesso alle zone per raggiungere il setpoint della temperatura di condizionamento termico. Se il tempo scade, un messaggio di avvertenza mostrerà il problema e quanto avverrà dopo l'attestazione di ricevimento del messaggio di avvertenza. Viene mostrato solo se sono installate schede ICC ³ .
Limite di degrado della resina	Questo è il limite di temperatura usato per avviare il timer. Il valore predefinito è pari a 121 °C (250 °F).
Limite di tempo di inattività del ciclo	L'intervallo di tempo prima della reazione del sistema. Il timer si avvia quando una delle temperature della zona è pari o al di sopra del Limite di degrado della resina e la centralina non è in esecuzione. Il timer si resetta quando una di queste condizioni non è più TRUE. Il tempo minimo è 1 minuto, quello massimo 90 minuti. Il valore predefinito è 30 minuti.
Tempo di inattività trascorso	Il periodo di tempo trascorso dall'avvio del timer. Si aggiorna in incrementi di 1 minuto.
Reazione dell'inattività del ciclo	L'azione che avviene al termine del Tempo limite di inattività. Le azioni possibili sono: <ul style="list-style-type: none">• Nessuna reazione• Notifica di avviso• Metti riscaldatori in standby• Spegni riscaldatori
Abilitazione Avvio graduale	Commutare questo parametro come Attivo o Inattivo. Se il parametro è attivo, il processo di avvio graduale si applica all'avvio.
Limite minimo avvio graduale	All'inizio del processo dell'avvio graduale, il sistema calcola la differenza tra le zone con le temperature più alta e più bassa. Se questa differenza è inferiore al valore di questo parametro, il valore stesso viene applicato al processo di avvio graduale.
Limite di abilitazione raffreddamento stampo	La soglia che il sistema usa per determinare quando avviare o arrestare il comando Abilitazione raffreddamento stampo.

10.1.3.2 Setup riscaldamento - Comando pagina 2

Nella scheda Comando Pagina 2 della schermata Setup riscaldamento, vengono impostate le configurazioni per le seguenti categorie:

- Opzioni e concessione di licenza
- Caricamento remoto

- Conteggio dei pezzi
- SPI
- Valore T/C
- Slave automatico
- Configurazione slot zona

La sezione Comando Pagina 2 viene mostrata nella [Figura 10-4](#) con le impostazioni di configurazione per ogni categoria. Le impostazioni di configurazione sono descritte nella [Tabella 10-4](#).

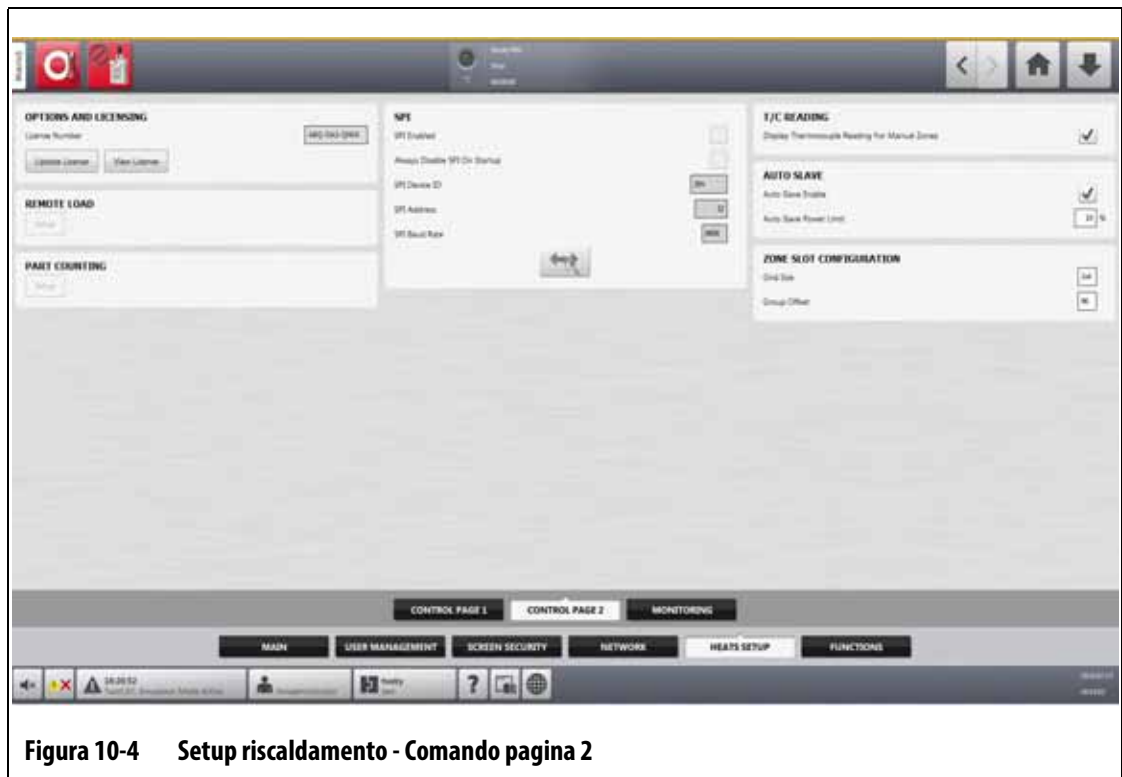


Figura 10-4 Setup riscaldamento - Comando pagina 2

Tabella 10-4 Schermata Setup sistema - Setup riscaldamento - Comando pagina 2

Voce	Descrizione
Numero licenza	Viene mostrato il numero della licenza.
Aggiorna licenza	Usato per caricare un nuovo file di licenza da unità locali, USB e di rete.
Visualizza licenza	Mostra le informazioni della licenza.
Caricamento remoto	Usato per selezionare i setup stampo da caricare direttamente dalla formatrice per iniezione.
Conteggio dei pezzi	Usato per conteggiare i pezzi automaticamente e impostare un limite di pieno per il sacchetto.
SPI	Se un dispositivo è collegato al connettore SPI, questa sezione consente di abilitare la comunicazione con il dispositivo e impostare il protocollo di comunicazione.
Mostra valori termocoppia per zone manuali	Un'impostazione globale che controlla se le schermate di vista centralina mostrano i valori di termocoppia relativi alle zone in modalità manuale.

Tabella 10-4 Schermata Setup sistema - Setup riscaldamento - Comando pagina 2 (continuazione)

Voce	Descrizione
Abilitazione slave automatico	Abilita o disabilita lo Slave automatico.
Limite potenza slave automatico	Questo valore è il limite utilizzato dalla funzione Slave automatico per calcolare se l'erogazione di potenza media di una zona candidata rientri nella deviazione permessa della zona resa slave.
Dimensioni griglia	Usato per modificare il layout della struttura principale nella schermata Layout scheda.
Offset di gruppo	Usato per configurare i sistemi collegati. L'impostazione predefinita dell'offset di gruppo è 96 zone.

10.1.3.3 Setup riscaldamento - Monitoraggio

Nella scheda Monitoraggio della schermata Setup riscaldamento, vengono impostate le configurazioni del monitoraggio di stampo per le seguenti categorie:

- Controllo allarme zona
- Impostazioni zona monitor
- Impostazioni voltaggio
- Limitazione potenza
- Dispersione terra
- Test circuito
- A temperatura
- Scarto di potenza
- Nessun riscaldatore rilevato
- Scarto di corrente

La sezione Monitoraggio viene mostrata nella [Figura 10-5](#) con le impostazioni di configurazione per ogni categoria. Le impostazioni di configurazione sono descritte nella [Tabella 10-5](#).



Figura 10-5 Setup riscaldamento - Monitoraggio

Tabella 10-5 Schermata Setup sistema - Setup riscaldamento - Monitoraggio

Voce	Descrizione
Sensibilità allarme	Il tempo in cui il sistema deve restare in condizioni di errore prima che si verifica un allarme.
Limite massimo temperatura	Il numero di gradi oltre il setpoint per cui si attiva un Allarme temperatura massima.
Nessun limite risposta	Un'impostazione globale che calcola per quanto tempo il sistema dovrà applicare almeno il 96% o più di potenza senza un aumento di temperatura di 5 gradi, prima dell'attivazione di un allarme.
Consenti regolazione monitor per selezione	Abilita il parametro che consente al sistema di modificare la modalità di regolazione in "Monitor" per le zone nella schermata Impostazione rapida.
Escludi zone monitor da A temperatura	Abilita il parametro che permette al sistema di escludere le zone impostate su regolazione "Monitor" dalla condizione "A temperatura".
Tensione wattaggio	Inserire il valore nominale della tensione designata dei riscaldatori, in modo che il sistema possa calcolare con precisione tensione watt.
Configurazione alimentazione	Serve per selezionare il parametro di configurazione dell'alimentazione: Delta 3PH, Wye 3PH+N, monofase o TX integrato.
Limite potenza di uscita globale	Usato per controllare la potenza di uscita massima erogata a ciascuna zona.

Tabella 10-5 Schermata Setup sistema - Setup riscaldamento - Monitoraggio (continuazione)

Voce	Descrizione
Abilitazione Errore dispersione terra	Abilita o disabilita il Controllo dispersione terra.
Limite dispersione terra	<p>Per le schede ICC², una percentuale usata per calcolare il limite di dispersione di terra una volta terminati i processi di diagnostica di una zona. La scheda di controllo usa una percentuale della corrente misurata durante il test per decidere quando avviene un errore di dispersione di terra.</p> <p>L'intervallo del parametro è compreso tra 0 e 100%. Il valore predefinito è 10%.</p> <p>Per le schede ICC³, il valore viene mostrato in milliampere e ha un intervallo regolabile da 1 a 999 mA. Il valore predefinito è 500 mA.</p>
Mostra valore dispersione terra	Quando sono installate le schede ICC ³ , questa voce mostra la dispersione di terra.
Abilita Sovraccarico circuito	Abilita o disabilita l'errore di sovraccarico circuito. Mostrato solo se sono installate schede ICC ³ .
Abilitazione test circuito	Abilita o disabilita il test di circuito per le schede ICC ³ .
Abilitazione limitazione potenza automatica	Se abilitato, la centralina regola automaticamente i valori limite di erogazione di potenza verso le zone a cui sono collegati riscaldatori sovradimensionati. Questa impostazione è disattivata di default.
Livello potenza stato 4 test circuito	Questo è il livello di potenza applicato durante il pre-stato 4 quando la scheda di controllo calcola la corrente durante il test del circuito. L'intervallo va da 20% a 50% e il valore predefinito è 50%.
Abilita Mostra cause dei guasti e soluzioni	Se abilitato, la centralina arresta il sistema e avvisa l'utente di aver rilevato dei guasti durante il test del circuito. La centralina mostra una finestra di dialogo con i dati delle possibili cause e le soluzioni. Consultare la Sezione 15.8 .
Mostra Esito negativo Data	Questo pulsante si attiva quando il sistema completa il test del circuito e vengono rilevati dei guasti. Premere il pulsante per vedere oltre i risultati dei test, in modo da non dover eseguire nuovamente il test del circuito. Se non vengono rilevati guasti, il pulsante rimarrà disabilitato. Consultare la Sezione 15.8 .
Limite minimo A temperatura	<p>La soglia minima per l'attivazione del segnale A temperatura. Il segnale A temperatura viene attivato dopo i seguenti eventi:</p> <p>Quando le temperature di tutte le zone attive rientrano nel limite di allarme inferiore.</p> <p>Se l'impostazione della fascia di allarme è inferiore al Limite minimo A temperatura, quest'ultimo viene adottato per attivare il segnale A temperatura.</p>
Abilitazione timer ritardo A temperatura	Abilita o disabilita la funzionalità del Timer ritardo A temperatura. Questa impostazione è disattivata di default.

Tabella 10-5 Schermata Setup sistema - Setup riscaldamento - Monitoraggio (continuazione)

Voce	Descrizione
Timer ritardo A temperatura	È l'intervallo di tempo atteso dalla centralina prima di avvisare l'utente e l'IMM che lo stampo è "A temperatura". Il valore predefinito è 00:00:00.
Stato timer ritardo A temperatura	Mostra il tempo rimanente durante il conto alla rovescia del timer di ritardo.
Intervallo notifica acustica	Imposta l'intervallo di tempo tra gli allarmi acustici "A temperatura". Il valore predefinito è 3 secondi (suona un allarme ogni 3 secondi).
Test Notifica acustica	Usare questo pulsante per testare gli allarmi "A temperatura"
Scarto di potenza	Se abilitato, uno scarto di potenza attiverà un allarme di scarto di potenza.
Abilita Nessun riscaldatore rilevato	Se abilitata, questa funzionalità attiva un allarme quando un riscaldatore non funziona o non è più collegato al circuito.
Abilitazione scarto di corrente	Abilita o disabilita la funzionalità di Scarto di corrente. Questa impostazione è disattivata di default.
Limite scarto di corrente	Usato per calcolare il limite dello scarto di corrente che può causare un errore. Il valore predefinito è 10%. Il valore minimo è 1% e il valore massimo è 100%.
Limite minimo Scarto di corrente	Usato come valore minimo che il limite calcolato non può superare. Il valore predefinito è 0,50 A. Il valore minimo è 0,10 A e il valore massimo è 5 A.

10.2 Opzione Imponi unità temperatura su

Gli utenti possono selezionare come visualizzare le unità della temperatura disponibili con Opzione Imponi unità temperatura su: Gradi Celsius (C), Fahrenheit (F), o Kelvin (K).

Quando si seleziona C, F, o K tutte le temperature mostrate nel sistema vengono imposte su quella unità. Ciò include tutti i setup stampo salvati. Quando si seleziona una lineetta per questa opzione, gli utenti possono selezionare la propria unità di temperatura nella finestra delle unità.

Per selezionare l'unità di misura della temperatura, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Setup sistema, dirigersi nella sezione **Principale**.
2. Selezionare il campo **Imponi unità temperatura su**.
3. Selezionare l'unità della temperatura.

10.3 Unità di misura

Gli utenti possono configurare la centralina Altanium per mostrare le unità di misura del Sistema Internazionale delle unità (SI) o del Sistema Imperiale.

Per selezionare le unità di misura, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Setup sistema, dirigersi nella sezione **Principale**.
2. Premere il pulsante **Unità**.
3. Selezionare le unità di misura che si desidera mostrare nel sistema.
4. Premere il pulsante **Esci**.

NOTA: Se la centralina Altanium viene imposta a un'impostazione specificata, solo gli amministratori possono modificare le unità di misura.

10.4 Protezione dell'apparecchiatura

La funzione di Protezione dell'apparecchiatura viene usata per impostare un timer che avvisa gli utenti quando il filtro dell'aria dell'armadietto del servocomando deve essere cambiato. L'intervallo di tempo può essere impostato tra 30 e 365 giorni. Un contatore mostra il numero di giorni trascorsi dall'avvio del timer. È presente un pulsante di reset per quando viene sostituito il filtro.

Per impostare il promemoria del filtro dell'aria, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Setup sistema, dirigersi nella sezione **Principale**.
2. Premere il pulsante **Filtro dell'aria** sotto Protezione dell'apparecchiatura.
3. Selezionare il campo **Intervallo sostituzione**.
4. Digitare il numero di giorni e premere il pulsante **Accetta**.
5. Spuntare la casella **Promemoria sostituzione** per abilitare il promemoria.
6. Alla domanda "Confermare?", premere il pulsante **Accetta**.
7. Premere il pulsante **Esci**.

La funzione di Protezione dell'apparecchiatura può inoltre monitorare la temperatura interna dell'armadietto del servocomando. È possibile impostare il sistema affinché avvisi gli utenti se la temperatura dell'armadietto diventa alta.

Per abilitare l'allarme della temperatura interna dell'armadietto, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Premere il pulsante **Temperatura interna armadietto del servocomando** in Protezione dell'apparecchiatura.

NOTA: La temperatura interna attuale dell'armadietto e la temperatura massima vengono mostrate nei corrispondenti campi.

2. Spuntare la casella **Abilita allarme**.
3. Premere il pulsante **Esci**.

10.5 Conservazione dell'alimentazione

Per conservare l'alimentazione, la centralina Altanium permette di impostare lo spegnimento automatico del display (passaggio a schermo nero) se non in uso per un dato periodo di tempo. Quando si spegne, toccare lo schermo per riaccenderlo.

Per abilitare la funzionalità Conservazione dell'alimentazione e impostare il timer, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Setup sistema, dirigersi nella sezione **Principale**.
2. Selezionare il campo **Spegnimento display dopo**.
3. Digitare il numero di minuti da 1 a 300 e premere il pulsante **Accetta**.
4. Spuntare la casella **Spegnimento display**.

La funzionalità Conservazione dell'alimentazione è ora abilitata.

10.6 Conteggio dei pezzi

Sono disponibili degli input e output digitali facoltativi per il conteggio automatico dei pezzi. Il sistema permette inoltre di impostare il limite massimo di un sacchetto, affinché non sia necessario calcolarlo manualmente.

10.6.1 Imposta Conteggio dei pezzi

Per impostare il Conteggio dei pezzi, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Setup sistema, selezionare il campo **Setup riscaldamento**, quindi il campo **Comando pagina 2**.
2. Premere il pulsante **Setup** in Conteggio dei pezzi.

Si apre la finestra di dialogo Conteggio dei pezzi - Setup. Consultare la [Figura 10-6](#).

3. Premere il pulsante **Assegna tipi di riscaldatore** se non è stato fatto in precedenza. Ciò mostrerà la schermata Impostazione rapida. Per ulteriori informazioni, consultare la [Sezione 7.6](#).

NOTA: Il parametro Tipo di riscaldatore deve essere impostato su Punte per tutte le zone di una cavità nello stampo. Se nessuna zona ha un parametro Tipo di riscaldatore assegnato, verrà mostrato un messaggio di errore.

4. Spuntare la casella **Abilita conteggio dei pezzi**.
5. Selezionare il campo **Limite massimo sacchetto**, quindi inserire la quantità di pezzi che indicherà al sistema quando il sacchetto è pieno. È possibile impostare la quantità da 1 a 1.000.000.
6. Premere il pulsante **Configura I/O digitale** se non è stato fatto in precedenza.

Ciò mostra lo schermo I/O digitale. Consultare la [Sezione 13.1](#) per maggiori informazioni su come configurare gli input/output digitali.

Il campo Pezzi nel sacchetto mostra il numero attuale di pezzi nel sacchetto. Il numero attuale dei pezzi viene mostrato anche nell'intestazione del sistema.



Figura 10-6 Finestra di dialogo Conteggio dei pezzi - Setup.

10.6.2 Resettare il conteggio dei pezzi

L'Input Digitale 8 (Reset del conteggio dei pezzi) resetta automaticamente a zero il campo Pezzi nel sacchetto e i pezzi mostrati nell'intestazione del sistema quando il conteggio dei pezzi effettivo è uguale o superiore al limite di pieno del sacchetto. Consultare la [Sezione 13.1](#) per maggiori informazioni su come configurare gli input/output digitali.

Per resettare manualmente il Conteggio dei pezzi, premere il pulsante **Resetta conteggio dei pezzi** nella finestra di dialogo Conteggio dei pezzi - Setup.

Il campo Pezzi nel sacchetto e Pezzi mostrati nell'intestazione del sistema vengono resettati a zero.

10.6.3 Ottimizzazione output sacco pieno

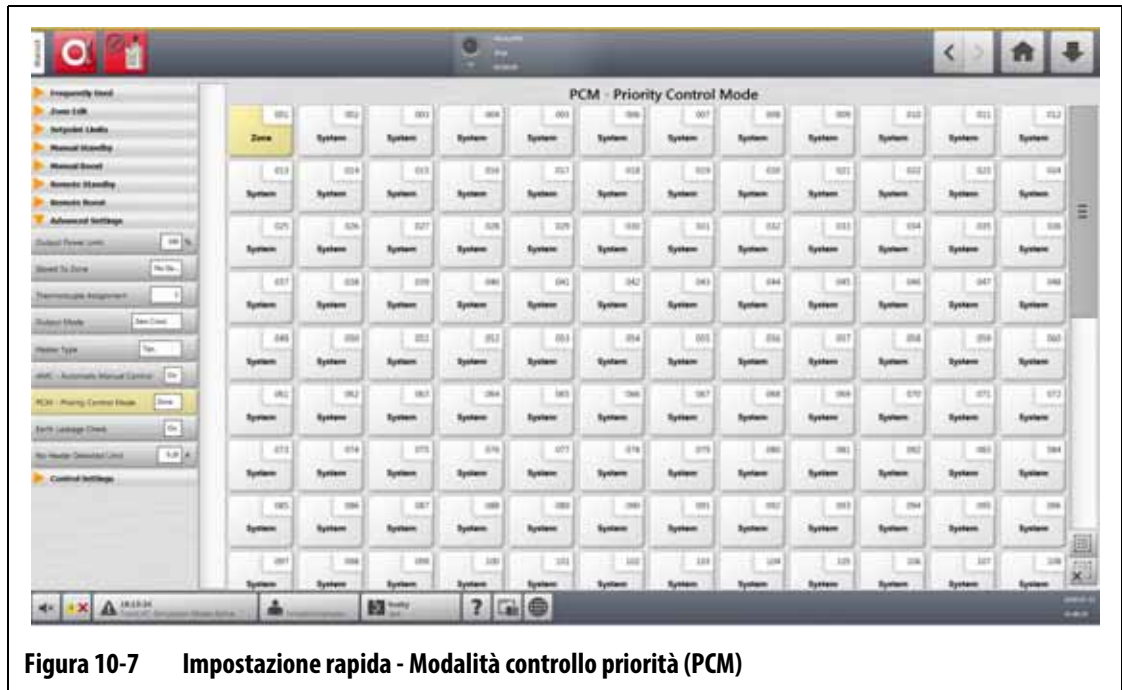
Il sistema regola automaticamente il Limite sacco pieno se si verifica un errore di condizione di interruzione mentre il sistema è In esecuzione, e il parametro PCM viene impostato su Zona nella schermata Impostazione rapida.

Per permettere al sistema di ottimizzare il Limite sacco pieno, impostare la PCM - Modalità controllo priorità su Zona nella schermata Impostazione rapida. Consultare la [Figura 10-7](#).

Il sistema regola automaticamente il Limite sacco pieno quando si verifica un errore di condizione di interruzione. La seguente lista mostra gli errori delle condizioni di interruzione:

- Interrompi Temperatura in eccesso
- Interrompi Temperatura in difetto
- Fusibile 1 bruciato
- Nessuna risposta
- T/C persa
- T/C invertita
- Fusibile 2 bruciato

- Dispersione terra
- Oltre il limite massimo temperatura
- Oltre il limite di corrente
- Configurazione
- Ricevi comunicazione dati
- Valore scaduto
- Temperatura in eccesso scheda di controllo



10.7 Caricamento remoto

I setup di stampo possono essere caricati direttamente dalla formatrice per iniezione. Con l'opzione di Caricamento remoto, la formatrice per iniezione può inviare un segnale alla centralina su una delle 1023 combinazioni di input per identificare quale setup di stampo caricare. Il sistema utilizza delle combinazioni di:

- Sei input binari - permette all'utente di assegnare un setup di stampo a ognuna delle 63 combinazioni possibili.
- Otto input binari - permette all'utente di assegnare un setup di stampo a ognuna delle 255 combinazioni possibili.
- Dieci input binari - permette all'utente di assegnare un setup di stampo a ognuna delle 1023 combinazioni possibili.

Per impostare il Caricamento remoto, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Setup sistema, selezionare il campo **Setup riscaldamento**, quindi il campo **Comando pagina 2**.
2. Premere il pulsante **Setup** in Caricamento remoto.

Si apre la finestra di dialogo Caricamento remoto - Setup. Consultare la [Figura 10-8](#).

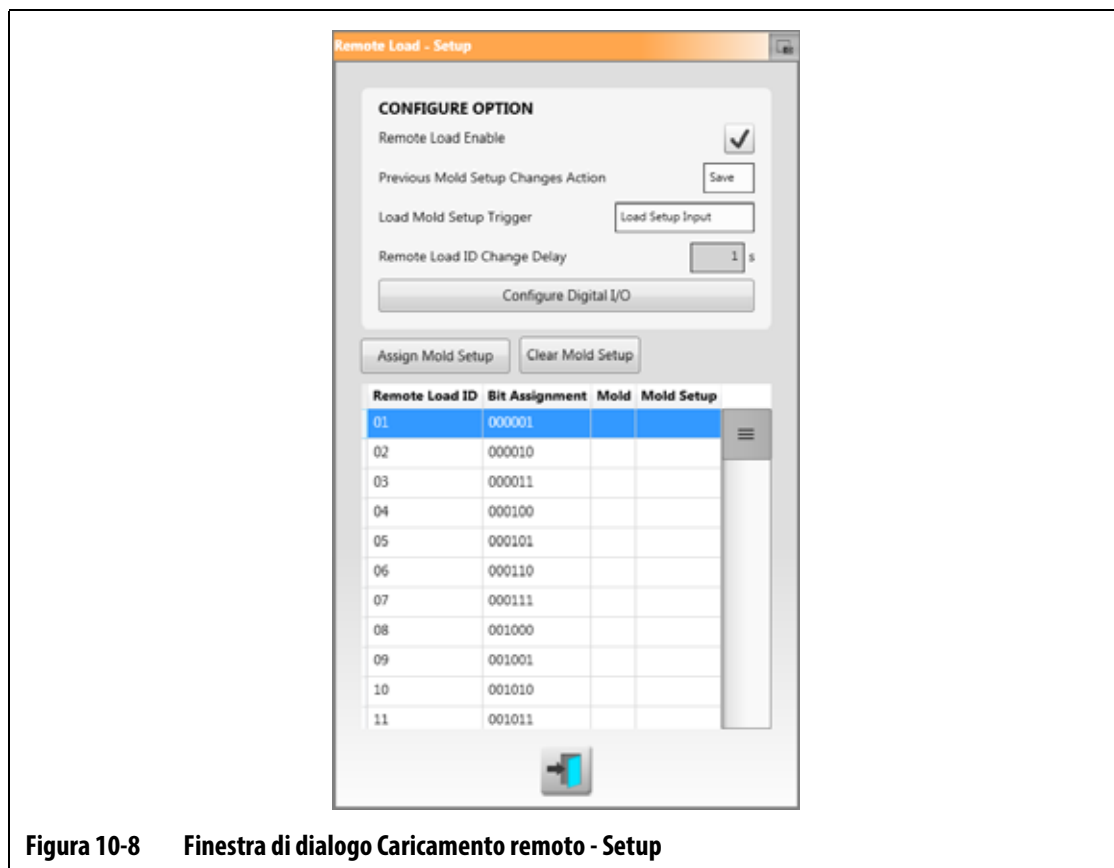


Figura 10-8 Finestra di dialogo Caricamento remoto - Setup

3. Spuntare la casella **Abilita Caricamento remoto**.
4. Premere il pulsante **Configura I/O digitale** se la configurazione I/O digitale non è stata eseguita in precedenza.

Viene mostrata la schermata I/O digitale. Consultare la [Sezione 13.1](#) per maggiori informazioni su come configurare gli input/output digitali.

NOTA: L'utente può selezionare cosa fare delle modifiche applicate in precedenza al setup di stampo attuale. Quando viene avviata una richiesta di caricare un setup di stampo diverso, il sistema usa questo parametro per salvare o eliminare le modifiche.

5. Toccare una delle 63 righe che non hanno un setup di stampo assegnato.
6. Premere il pulsante **Assegna Setup stampo** per avviare il processo di assegnazione.

La finestra di dialogo Assegna Setup stampo mostra la struttura della cartella solo per l'hard disk locale. Consultare la [Figura 10-9](#). I pulsanti Rete e USB non funzioneranno, se premuti.

NOTA: È possibile selezionare un solo setup di stampo alla volta.



Figura 10-9 Finestra di dialogo Caricamento remoto - Assegna Setup stampo

7. Toccare un file di setup stampo per evidenziarlo, quindi premere il pulsante **Accetta**. Viene mostrato il nuovo setup di stampo selezionato. Quando viene richiesto l'ID di caricamento remoto applicabile, questo sarà il setup stampo che verrà caricato.
8. Per eliminare l'associazione, toccare la riga e quindi premere il pulsante **Elimina Setup stampo**.
NOTA: Un Setup stampo non può essere assegnato a più di un ID di caricamento remoto. Se l'utente prova a farlo, l'ID di caricamento remoto attualmente assegnato viene rimosso automaticamente e viene aggiunto il nuovo ID di caricamento remoto.

10.8 Dimensioni griglia e offset di gruppo

Per modificare il layout nella schermata Layout scheda è necessario modificare le dimensioni della griglia. Per configurare i sistemi collegati è necessario modificare l'impostazione dell'offset di gruppo. L'impostazione predefinita dell'offset di gruppo è 96 zone.

Per modificare le dimensioni della griglia, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Setup sistema, selezionare il campo **Setup riscaldamento**, quindi il campo **Comando pagina 2**.
2. Selezionare il campo **Dimensioni griglia** in Configurazione slot zona.
3. Premere un pulsante di dimensione della griglia per selezionarla.
4. Selezionare il campo **Offset di gruppo**.
5. Premere un pulsante di offset di gruppo per selezionarlo.
6. Premere il pulsante **Accetta**.

10.9 Controllo allarme zona

Per configurare i valori del Controllo allarme zona, procedere come segue:

1. Nella schermata Setup sistema, selezionare il campo **Setup riscaldamento**, quindi il campo **Monitoraggio**.
2. In Controllo allarme zona, selezionare il campo che si desidera modificare. Consultare la [Tabella 10-6](#).
3. Digitare un valore e quindi premere il pulsante **Accetta**.

Tabella 10-6 Impostazioni controllo allarme zona

Impostazione	Descrizione
Sensibilità allarme	Il tempo in cui il sistema deve restare in condizioni di errore prima che emetta un allarme. Il valore predefinito è pari a 2 secondi e l'intervallo valido è compreso tra 2 e 60 secondi.
Limite massimo temperatura	Il numero di gradi oltre il setpoint per cui si attiva un allarme massimo temperatura. Questo allarme viene usato come avviso di sicurezza qualora venga ignorato un allarme di Interruzione per temperatura in eccesso. L'intervallo va da 1 a 500 °C con un valore predefinito di 111 °C.
Nessun limite risposta	Si tratta di un'impostazione globale del tempo per cui il sistema dovrà erogare almeno il 96% di potenza senza un aumento di temperatura di 5 gradi, prima che diventi una condizione di allarme. L'intervallo è compreso tra 2 e 15 minuti, con un valore predefinito di 4 minuti.

10.10 Impostazioni zona monitor

Se abilitato, "Consenti regolazione monitor per selezione" permette all'utente la modifica della modalità di regolazione in "Monitor" per le zone nella schermata Impostazione rapida. Se una zona si trova già in regolazione "Monitor" quando il parametro viene deselezionato, il sistema cambia automaticamente la modalità di regolazione in "Automatica".

Se abilitato, il parametro "Escludi zone monitor da A temperatura" permette all'utente di escludere le zone impostate di sistema su regolazione "Monitor" dalla condizione "A temperatura". Di default, le zone monitor sono incluse nella condizione "A temperatura".

Per selezionare le impostazioni della zona monitor, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Setup sistema, selezionare il campo **Setup riscaldamento**, quindi il campo **Monitoraggio**.
2. Nel campo Impostazioni zona monitor, spuntare la casella accanto alla voce che si desidera abilitare. Le voci sono:
 - **Consenti regolazione monitor per selezione**
 - **Escludi zone monitor da A temperatura**
3. Premere il pulsante **Accetta**.

10.11 Limitazione potenza

Limitazione potenza è usato per controllare la potenza di uscita massima erogata a ciascuna zona. Il limite di erogazione di potenza per ogni zona può essere impostato da 0% fino al valore Limite di erogazione di potenza globale. Se il valore di Limite di erogazione di potenza globale viene regolato più in basso dell'impostazione della zona, di conseguenza il limite di potenza di ogni zona viene diminuito automaticamente dal sistema per non superare il valore globale.

Per impostare il limite di erogazione di potenza globale, procedere come segue:

1. Nella schermata Setup sistema, selezionare il campo **Setup riscaldamento**, quindi il campo **Monitoraggio**.
2. Selezionare il campo **Limite di erogazione di potenza globale** nel campo Limitazione potenza.
3. Inserire la percentuale, quindi premere il pulsante **Accetta**.

10.12 Scarto di potenza

L'allarme Scarto di potenza avvisa l'operatore quando la percentuale di potenza in uscita di una zona devia dalla quantità specificata mentre è in esecuzione in condizioni normali. Queste informazioni possono essere usate per rilevare perdite di plastica nel foro dell'ugello o nella tasca del collettore.

Per impostare o modificare questa funzionalità, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Setup sistema, selezionare il campo **Setup riscaldamento**, quindi il campo **Monitoraggio**.
2. Premere il pulsante **Setup allarme** in Scarto di potenza.
Si apre la finestra di dialogo Setup allarme. Consultare la [Figura 10-10](#).
3. Selezionare ogni campo per apportare le modifiche, quindi premere il pulsante **Accetta**.
Per le descrizioni dei campi, consultare la [Tabella 10-7](#).

4. Per abilitare la funzionalità, spuntare la casella **Abilitazione scarto di potenza**.
5. Per applicare le modifiche, premere il pulsante **Esci**.

NOTA: Prima di eseguire la routine Scarto di potenza, è necessario classificare almeno una zona nel sistema sulla base di una funzione e di un funzionamento simile.

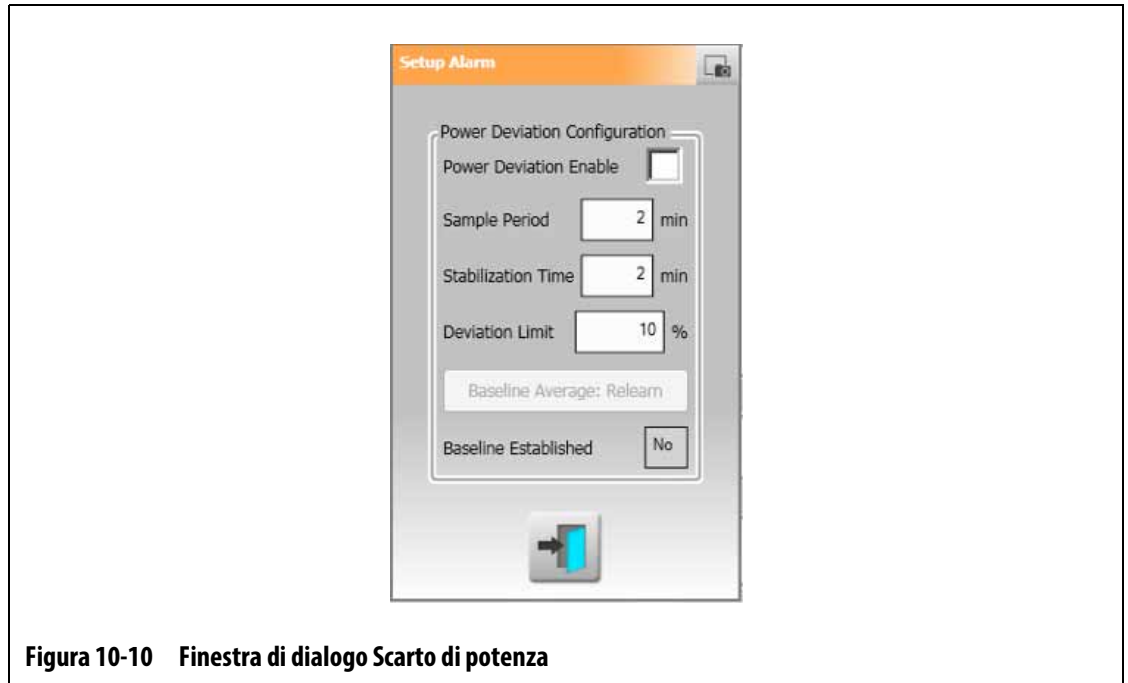


Figura 10-10 Finestra di dialogo Scarto di potenza

Tabella 10-7 Impostazioni Scarto di potenza

Impostazione	Descrizione
Abilitazione scarto di potenza	Usato per abilitare o disabilitare la funzione.
Periodo campione	L'intervallo di tempo usato dal sistema per calcolare un valore di potenza medio del riferimento (ovvero, per "comprendere" lo stampo"). Il valore predefinito è 2 minuti e l'intervallo è compreso tra 1 e 10 minuti.
Tempo stabilizzazione	L'intervallo di tempo che il sistema utilizzerà dopo che tutte le zone attive avranno raggiunto i loro setpoint prima di avviare il Periodo campione. Il valore predefinito è 2 minuti e l'intervallo è compreso tra 1 e 10 minuti.
Campo Limite deviazione	Questo campo viene usato dal sistema per decidere il valore di tolleranza usato per comunicare un errore. Questo valore sarà usato solo se il valore calcolato dal sistema non sarà utilizzabile. Il valore predefinito è 10% e l'intervallo è compreso tra 1-100%, specificato in incrementi di 1%.

Tabella 10-7 Impostazioni Scarto di potenza (continuazione)

Impostazione	Descrizione
Pulsante Riapprendi media riferimento	Usare questo pulsante per avviare un nuovo periodo campione in condizioni in cui il tempo campione iniziale non era sufficiente per assicurare dei valori di potenza media accettabili come riferimento. Questo pulsante è un comando manuale da attivare soltanto dopo che le zone attive hanno raggiunto i loro setpoint e dopo che il Tempo stabilizzazione è scaduto.
Campo Stato Riferimento stabilito	Questo campo viene usato per decidere se un riferimento è stato eseguito in precedenza per il setup di stampo attualmente caricato.

10.13 Scarto di corrente

Questo campo serve a monitorare se l'assorbimento di corrente devia dal valore noto possibile del riscaldatore mentre la centralina è in funzionamento. Il sistema mostra un allarme di Scarto di corrente se la corrente devia della percentuale impostata dall'utente per almeno 10 secondi.

Per configurare lo scarto di corrente, procedere come segue:

1. Nella schermata Setup sistema, selezionare il campo **Setup riscaldamento**, quindi il campo **Monitoraggio 2**.
2. Selezionare il campo **Limite scarto di corrente** in Scarto Di Corrente.
3. Inserire la percentuale, poi premere il pulsante **Accetta**.
4. Selezionare il campo **Limite minimo Scarto di corrente**.
5. Inserire l'ampereggio, poi premere il pulsante **Accetta**.
6. Spuntare la casella **Abilitazione scarto di corrente**.

10.14 Nessun riscaldatore rilevato

Se abilitata, questa funzionalità attiva un allarme quando un riscaldatore non funziona o non è più collegato al circuito. Il sistema confronta la corrente misurata per ogni zona durante un test all'impostazione dell'ampereggio di Nessun limite riscaldatore nella schermata Impostazione rapida in Impostazioni avanzate.

Per abilitare la funzionalità Nessun riscaldatore rilevato, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Setup sistema, selezionare il campo **Setup riscaldamento**, quindi il campo **Monitoraggio 2**.
2. Spuntare la casella **Abilita Nessun riscaldatore rilevato** sotto Nessun riscaldatore rilevato.

10.15 Utilizzo e unità dell'energia

I dati di accumulo dell'energia vengono aggiornati ogni tre secondi e sono mostrati all'utente in tempo reale nella schermata Display Energia. Gli utenti possono impostare i Costi energetici (Kwh) e il Tipo di valuta.

Per modificare l'utilizzo e le unità dell'energia, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Toccare il pulsante **Display Energia** nella schermata Home.
Viene mostrata la schermata Display Energia. Consultare la [Figura 10-11](#).
2. Selezionare il campo **Costi energetici (Kwh)** in Utilizzo e unità dell'energia.
3. Inserire i costi per kWh e premere il pulsante **Accetta**.
4. Premere il pulsante **Tipo di valuta** nel campo Utilizzo e unità dell'energia.
5. Selezionare il tipo di valuta dall'elenco.



Figura 10-11 Schermata Display Energia

10.16 Numero di zone nel sistema

Potrebbe essere necessario aggiungere o eliminare zone al setup stampo attualmente in uso. Se lo stampo in esecuzione presenta un numero di zone di controllo inferiore a quelle elencate sulla schermata della centralina Altanium, gli utenti possono eliminare le zone inutilizzate affinché non vengano visualizzate.

Per variare il numero delle zone nel sistema, procedere come segue:

1. Nella schermata Home, premere il pulsante **Slot zona**.
2. Toccare le zone da abilitare o disabilitare.
3. Toccare il campo **Abilitazione slot**.
4. Toccare il pulsante **Abilita** o **Disabilita**.
5. Riavviare la centralina Altanium.

10.17 Impostazioni timer per standby

Per diminuire le temperature nello stampo per un determinato periodo di tempo, impostare i timer per lo standby correlati a ogni funzione di standby. Quando il sistema entra in standby, il timer si avvia. Quando il timer scade, le temperature aumentano raggiungendo nuovamente il setpoint.

10.17.1 Impostare il timer per la durata dello standby manuale

La temperatura della zona diminuisce per un periodo di tempo determinato o fino a quando arriva a una temperatura di standby preimpostata.

Per impostare il timer per la durata dello standby manuale, procedere come segue:

1. Nella schermata Setup sistema, selezionare il campo **Setup riscaldamento**, quindi la sezione **Comando pagina 1**.
2. Selezionare il campo **Timer durata standby manuale** che si trova in Standby e boost manuale.
3. Inserire i requisiti orari in questo formato: HHMMSS.
4. Premere il pulsante **Accetta**.

10.17.2 Impostare il timer per la durata dello standby remoto

La temperatura della zona diminuisce per un periodo di tempo determinato o fino a quando arriva a una temperatura di standby remoto preimpostata.

NOTA: Se la funzione di standby remoto non è installata nel sistema, sulla schermata viene mostrata solo l'impostazione del Timer per la durata dello standby manuale.

Per impostare il timer per la durata dello standby remoto, procedere come segue:

1. Nella schermata Setup sistema, selezionare il campo **Setup riscaldamento**, quindi la sezione **Comando pagina 1**.
2. Selezionare il campo **Timer durata standby remoto** che si trova in Standby remoto.
3. Inserire i requisiti orari in questo formato: HHMMSS.
4. Premere il pulsante **Accetta**.

10.17.3 Impostare il timer per il ritardo dello standby remoto

Il timer per il ritardo dello standby remoto è una funzione disponibile con lo standby remoto. Usare questo timer di ritardo per proteggere il materiale del prodotto, affinché non si bruci se la formatrice si arresta per un periodo di tempo determinato. Se si imposta il Timer per il ritardo dello standby remoto, la centralina Altanium non diminuirà le temperature fino al termine del ritardo.

Ad esempio, quando la saracinesca dell'operatore sulla formatrice è aperta, è possibile inviare un segnale alla centralina Altanium per avviare il timer per il ritardo dello standby remoto. Se la saracinesca dell'operatore viene chiusa prima dello scadere del tempo, la centralina non entrerà in standby. Se la saracinesca dell'operatore rimane aperta, la centralina entrerà in standby.

NOTA: Se la funzione di standby remoto non è installata nel sistema, sulla schermata viene mostrata solo l'impostazione del Timer per la durata dello standby manuale.

Per impostare il timer per il ritardo dello standby remoto, procedere come segue:

1. Nella schermata Setup sistema, selezionare il campo **Setup riscaldamento**, quindi la sezione **Comando pagina 1**.
2. Selezionare il campo **Timer ritardo standby remoto** che si trova in Standby remoto.
3. Inserire i requisiti orari in questo formato: HHMMSS.
4. Premere il pulsante **Accetta**.

10.17.4 Impostare la modalità input standby remoto

L'impostazione del modalità input standby remoto è abilitata da una di queste tre impostazioni: Attivatore, On/Off o Diretto.

NOTA: Questa impostazione non mostra se l'opzione di standby remoto non è installata nel sistema.

Per modificare la modalità input standby remoto, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Setup sistema, selezionare il campo **Setup riscaldamento**, quindi la sezione **Comando pagina 1**.
2. Selezionare il campo **Modalità input standby remoto** che si trova in Standby remoto.
3. Selezionare la modalità nell'elenco per selezionarla.

10.17.5 Descrizione delle operazioni di standby

Le impostazioni per le operazioni di standby manuale e remoto sono descritte nella [Tabella 10-8](#) e nella [Tabella 10-9](#).

Tabella 10-8 Descrizione operativa dello standby manuale

Tempo manuale	Tempo ritardo	Tempo remoto	Modalità input	Ciclo abilitato	Funzionamento - Selezione pulsante STANDBY
0:00:00	----	----	----	----	Il sistema entra in standby a tempo indefinito.
X:XX:XX	----	----	----	----	Il sistema resta in standby fino alla scadenza del timer.

Se fosse necessario annullare il timer di durata dello standby manuale, toccare i pulsanti **Start** o **Stop**.

Tabella 10-9 Descrizione operativa dello standby remoto

Tempo manuale	Tempo ritardo	Tempo remoto	Modalità input	Ciclo abilitato	Funzionamento - Selezione pulsante STANDBY
----	0:00:00	0:00:00	Trigger (Attivatore)	----	Il sistema non entra in standby perché non sono stati impostati timer.
----	0:00:00	X:XX:XX	Trigger (Attivatore)	----	Il sistema entra immediatamente e resta in standby fino alla scadenza del timer.
----	X:XX:XX	X:XX:XX	Trigger (Attivatore)	No	Il sistema effettua un ritardo pari al tempo specificato e poi entra in Standby fino alla scadenza del timer.
----	X:XX:XX	0:00:00	Trigger (Attivatore)	No	Il sistema effettua un ritardo pari al tempo specificato e poi entra in Standby a tempo indefinito.
----	X:XX:XX	X:XX:XX	Trigger (Attivatore)	Si	Il sistema effettua un ritardo pari al tempo specificato e poi entra in Standby fino alla scadenza del timer. Se il segnale di input cambia stato mentre è attivo il timer di ritardo, quest'ultimo viene reimpostato al valore specificato.
----	X:XX:XX	0:00:00	Trigger (Attivatore)	Si	Il sistema effettua un ritardo pari al tempo specificato e poi entra in Standby a tempo indefinito. Se il segnale di input cambia stato mentre è attivo il timer di ritardo, quest'ultimo viene reimpostato al valore specificato.

Tabella 10-9 Descrizione operativa dello standby remoto (continuazione)

Tempo manuale	Tempo ritardo	Tempo remoto	Modalità input	Ciclo abilitato	Funzionamento - Selezione pulsante STANDBY
----	0:00:00	0:00:00	ON/OFF	----	Il sistema entra in standby fino a quando non si attiva il segnale di input.
----	0:00:00	X:XX:XX	ON/OFF	----	Il sistema entra in standby fino a quando non si attiva il segnale di input o scade il timer.
----	X:XX:XX	X:XX:XX	ON/OFF	----	Il sistema effettua un ritardo pari al tempo specificato e poi entra in Standby fino a quando non si attiva il segnale o scade il timer.
----	X:XX:XX	0:00:00	ON/OFF	----	Il sistema effettua un ritardo pari al tempo specificato e poi entra in Standby fino a quando non si attiva il segnale di input.
----	----	----	Diretto	----	Il sistema entra in standby fino a quando non si attiva il segnale di input. Se il segnale di input è attivo quando il sistema è avviato, passerà immediatamente in modalità standby.

Per annullare il timer di durata dello standby remoto, toccare i pulsanti **Start** o **Stop**.

10.18 Impostazioni timer boost

Per aumentare le temperature nello stampo per un determinato periodo di tempo, impostare i timer per il boost correlati a ogni funzione di boost. Quando il sistema entra in Boost, il timer si avvia. Quando il timer scade, le temperature diminuiscono raggiungendo nuovamente il setpoint.

10.18.1 Impostare il timer per la durata del boost manuale

Utilizzare il timer per la durata del boost manuale per impostare il tempo che devono impiegare le zone per riscaldarsi fino al limite setpoint del boost manuale.

Per impostare il timer per la durata del boost manuale, procedere come segue:

1. Nella schermata Setup sistema, selezionare il campo **Setup riscaldamento**, quindi la sezione **Comando pagina 1**.
2. Selezionare il campo **Timer durata boost manuale** che si trova in Standby e boost manuale.

3. Inserire i requisiti orari in questo formato: HHMMSS.
4. Premere il pulsante **Accetta**.

10.18.2 Impostare il timer per la durata del boost remoto

Le impostazioni di opzione dell'input permettono di stabilire le reazioni del sistema quando riceve l'input del boost remoto.

NOTA: Se il boost remoto non è installato nel sistema, sulla schermata viene mostrato solo il campo del Timer per la durata del boost manuale.

Per impostare il timer per la durata del boost remoto, procedere come segue:

1. Nella schermata Setup sistema, selezionare il campo **Setup riscaldamento**, quindi la sezione **Comando pagina 1**.
2. Selezionare il campo **Timer durata boost remoto** che si trova in Boost remoto.
3. Inserire i requisiti orari in questo formato: HHMMSS.
4. Premere il pulsante **Accetta**.

10.18.3 Impostare il timer per il ritardo del boost remoto

Usare il timer per il ritardo del boost remoto per attendere un determinato intervallo di tempo prima che il sistema entri in modalità boost.

Per impostare il timer per il ritardo del boost remoto, procedere come segue:

1. Nella schermata Setup sistema, selezionare il campo **Setup riscaldamento**, quindi la sezione **Comando pagina 1**.
2. Selezionare il campo **Timer ritardo boost remoto** che si trova in Boost remoto.
3. Inserire i requisiti orari in questo formato: HHMMSS.
4. Premere il pulsante **Accetta**.

10.18.4 Modificare la modalità input boost remoto

L'impostazione del modalità input boost remoto è abilitata da una di queste tre impostazioni: Attivatore, On/Off o Diretto.

NOTA: Se il boost remoto non è installato nel sistema, sulla schermata non sarà mostrato il campo della Modalità input boost remoto.

Per modificare la modalità input boost remoto, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Setup sistema, selezionare il campo **Setup riscaldamento**, quindi la sezione **Comando pagina 1**.
2. Selezionare il campo **Modalità input boost remoto** che si trova in Boost remoto.
3. Selezionare la modalità nell'elenco per selezionarla.

10.18.5 Descrizione delle operazioni del boost

Le impostazioni per le operazioni di boost manuale e remoto sono descritte nella [Tabella 10-10](#) e nella [Tabella 10-11](#).

Tabella 10-10 Descrizione operativa boost manuale

Tempo manuale	Tempo ritardo	Tempo remoto	Modalità input	Ciclo abilitato	Funzionamento - Selezione pulsante BOOST
0:00:00	----	----	----	----	Il sistema entra in Boost a tempo indefinito.
X:XX:XX	----	----	----	----	Il sistema resta in Boost fino alla scadenza del timer.

Se fosse necessario annullare il Boost manuale, toccare i pulsanti **Start** o **Stop**.

Tabella 10-11 Descrizione operativa boost remoto

Tempo manuale	Tempo ritardo	Tempo remoto	Modalità input	Funzionamento - Selezione pulsante Boost
----	0:00:00	0:00:00	Trigger (Attivatore)	Il sistema non entrerà in boost perché non sono stati impostati timer.
----	0:00:00	X:XX:XX	Trigger (Attivatore)	Il sistema entra immediatamente e resta in boost fino alla scadenza del timer.
----	X:XX:XX	X:XX:XX	Trigger (Attivatore)	Il sistema effettua un ritardo pari al tempo specificato e poi entra in boost fino alla scadenza del timer.
----	X:XX:XX	0:00:00	Trigger (Attivatore)	Il sistema effettua un ritardo pari al tempo specificato e poi entra in boost a tempo indefinito.
----	0:00:00	0:00:00	ON/OFF	Il sistema entra in boost fino a quando non si attiva il segnale di input.
----	0:00:00	X:XX:XX	ON/OFF	Il sistema entra in boost fino a quando non si attiva il segnale di input o scade il timer.
----	X:XX:XX	X:XX:XX	ON/OFF	Il sistema effettua un ritardo pari al tempo specificato e poi entra in boost fino a quando non si attiva il segnale o scade il timer.
----	X:XX:XX	0:00:00	ON/OFF	Il sistema effettua un ritardo pari al tempo specificato e poi entra in boost fino a quando non si attiva il segnale.
----	----	----	Diretto	Il sistema entra in standby fino a quando non si attiva il segnale di input. Se il segnale di input è attivo quando il sistema è avviato, passerà immediatamente in modalità standby.

Per annullare il Boost remoto, toccare i pulsanti **Start** o **Stop**.

10.19 Timer di protezione resina

Il timer di protezione della resina viene usato per proteggere la resina dal degrado. Consultare la [Figura 10-12](#).

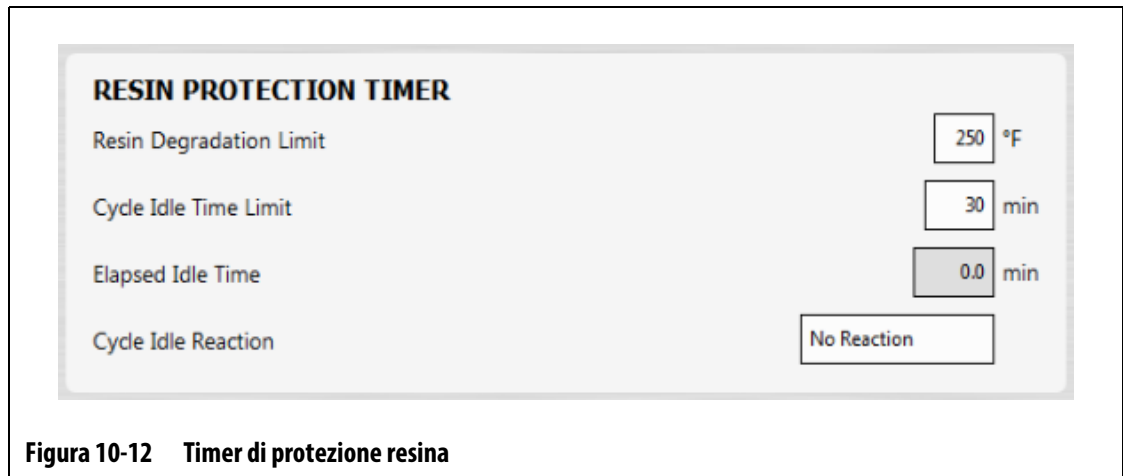


Figura 10-12 Timer di protezione resina

Il timer si attiva quando una delle zone di riscaldamento supera il limite specificato dall'utente e la centralina non entra in ciclo automatico. Il timer viene resettato dai seguenti eventi:

- La centralina entra in ciclo automatico.
- Tutte le temperature delle zone di riscaldamento scendono a un valore inferiore alla temperatura limite per il degrado della resina.
- L'utente cambia la modalità della centralina in Avvio, Stop o Standby.

10.19.1 Impostare il limite di degrado della resina

Il limite di degrado della resina è la temperatura usata per stabilire quando avviare il timer. Il valore predefinito è pari a 121 °C (250 °F).

Per impostare il limite di degrado della resina, procedere come segue:

1. Nella schermata Setup sistema, selezionare il campo **Setup riscaldamento**, quindi la sezione **Comando pagina 1**.
2. Selezionare il campo **Limite di degrado della resina** che si trova in Timer di protezione resina.
3. Inserire la temperatura, quindi premere il pulsante **Accetta**.

10.19.2 Impostare il limite di tempo di inattività del ciclo

Il limite di tempo di inattività del ciclo è il periodo di tempo che deve scorrere prima che il sistema reagisca. Il timer si avvia quando una delle temperature effettive della zona è pari o al di sopra del Limite di degrado della resina e la centralina non è in esecuzione. Il timer si resetta quando una di queste condizioni non è più TRUE. È possibile impostare il timer su un valore minimo di 1 minuto e un valore massimo di 90 minuti. Il valore predefinito è pari a 30 minuti.

Per impostare il limite di tempo di inattività del ciclo, procedere come segue:

1. Nella schermata Setup sistema, selezionare il campo **Setup riscaldamento**, quindi la sezione **Comando pagina 1**.
2. Selezionare il campo **Limite di tempo di inattività del ciclo** che si trova in Timer di protezione resina.
3. Inserire il tempo, quindi premere il pulsante **Accetta**.

NOTA: Nel campo Limite di tempo di inattività del ciclo si trova anche quello Tempo di inattività trascorso, il quale mostra il tempo trascorso dall'avvio del timer. Si aggiorna in incrementi di un minuto.

10.19.3 Impostare la reazione all'inattività del ciclo

La reazione all'inattività del ciclo è l'operazione che si verifica al completamento del Limite di tempo di inattività del ciclo. Le reazioni selezionabili sono:

- Nessuna reazione – Non viene effettuata alcuna operazione.
- Notifica di avviso – Si attiva un allarme allo scadere del timer
- Metti riscaldatori in standby (valore predefinito) – La centralina entra automaticamente in modalità Standby manuale. Viene inoltre attivato un allarme.
- Spegni riscaldatori – La centralina si spegne automaticamente e viene attivato un allarme. L'allarme quindi si disattiva, poiché il sistema si spegne.

Per impostare la reazione all'inattività del ciclo, procedere come segue:

1. Nella schermata Setup sistema, selezionare il campo **Setup riscaldamento**, quindi la sezione **Comando pagina 1**.
2. Selezionare il campo **Reazione all'inattività del ciclo** che si trova in Timer di protezione resina.
3. Selezionare la reazione nell'elenco per selezionarla.

10.20 Limitazione potenza automatica

La Limitazione di potenza automatica permette alla centralina di regolare automaticamente i valori limite di erogazione di potenza verso le zone a cui sono collegati riscaldatori sovradimensionati. Quando questa funzionalità è abilitata, il parametro Limite di erogazione di potenza globale viene disabilitato. Ciò avviene affinché l'utente non regoli accidentalmente il valore limite di erogazione della potenza su tutte le zone. Quando la Limitazione di potenza automatica viene disabilitata, il parametro Limite di erogazione di potenza globale viene abilitato nuovamente. Questa impostazione è disattivata di default.

Quando la centralina regola automaticamente i valori limite di erogazione di potenza, salva anche le modifiche al setup di stampo caricato. I valori di limitazione di erogazione saranno modificati solo se la corrente indicata nei risultati del test del circuito supera il limite di corrente designato (5, 16 o 30 ampere) per la scheda. Il sistema non regolerà il limite di erogazione di potenza al di sotto del 25%. Scegliendo un valore inferiore, non verrebbe

erogata potenza sufficiente per riscaldare la zona fino al setpoint e l'operazione richiederebbe più tempo per completarsi.

Per abilitare la Limitazione potenza automatica, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Home, premere il pulsante **Setup sistema**.
2. Selezionare il campo **Setup riscaldamento** nella parte inferiore della schermata, quindi selezionare **Monitoraggio**.
3. Spuntare la casella **Abilita Limitazione potenza automatica** in Test circuito.

NOTA: Limitazione potenza automatica deve essere disattivato affinché possa essere abilitato il Limite di erogazione di potenza globale.

10.21 Opzioni e concessione di licenza

Gli utenti ricevono una chiave di licenza impostata di fabbrica che contiene le informazioni di licenza. Sono incluse quattro opzioni I/O con ogni centralina, selezionabili dalla schermata **I/O digitale**. Per maggiori informazioni sulle opzioni di configurazione, consultare la [Sezione 13.1](#).

Gli utenti possono acquistare opzioni aggiuntive quali 8 I/O, Tutti gli I/O, Caricamento remoto, Conteggio dei pezzi e Interfaccia SPI contattando Husky e chiedendo un file di licenza elettronica.

Per visualizzare le informazioni sulla licenza del proprio sistema, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Home, premere il pulsante **Setup sistema**.
2. Selezionare il campo **Setup riscaldamento** nella parte inferiore della schermata, quindi selezionare **Comando Pagina 2**.
3. Premere il pulsante **Visualizza licenza** che si trova in Opzioni e concessione di licenza.

Si apre la finestra Visualizza licenza. Consultare la [Figura 10-13](#).

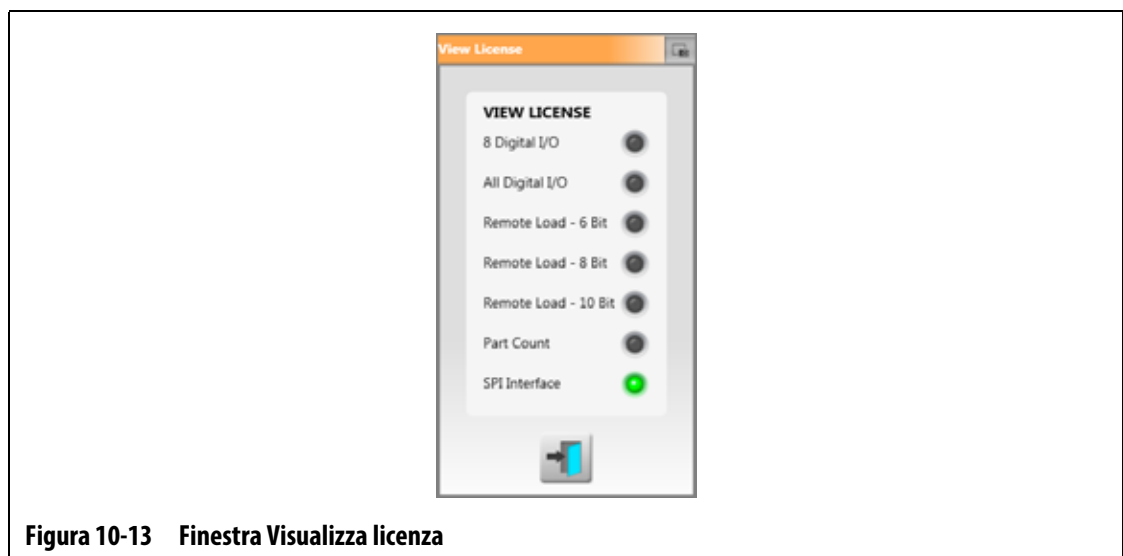


Figura 10-13 Finestra Visualizza licenza

Gli utenti possono aggiornare i file di licenza da unità locali, USB e di rete.

Per aggiornare le informazioni sulla licenza, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Dalla schermata Setup sistema, selezionare il campo **Setup riscaldamento** nella parte inferiore della schermata, quindi selezionare **Comando Pagina 2**.
2. Premere il pulsante **Aggiorna licenza** che si trova in Opzioni e concessione di licenza.
3. Aggiornare la nuova licenza, a seconda dei casi.
4. Una volta completato l'aggiornamento, comparirà una finestra di dialogo sullo schermo.
5. Premere il pulsante **Accetta**.

10.22 Esporta Diagnostica

Esporta Diagnostica viene usato per esportare i file di diagnostica in un'unità USB. Questa funzionalità è riservata soltanto all'Assistenza Tecnica di Husky. In caso di necessità, si prega di contattare l'assistenza di Husky.

10.23 Abilita raffreddamento stampo

Il Limite di abilitazione raffreddamento stampo imposta la soglia che il sistema usa per decidere quando attivare o disattivare il comando Abilita raffreddamento stampo.

L'Uscita digitale 5 viene attivata quando si seleziona la casella "In uso" di questa uscita e quando tutte le temperature di zona automatiche aumentano oltre il Limite di abilitazione raffreddamento stampo. Quest'uscita viene disattivata quando il sistema si trova in stato di "Arresto" e tutte le temperature di zona automatiche scendono al di sotto dello stesso limite.

Per impostare il valore di Abilita raffreddamento stampo, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Dalla schermata Setup sistema, selezionare il campo **Setup riscaldamento** nella parte inferiore della schermata, quindi selezionare **Comando Pagina 2**.
2. Selezionare il campo **Limite Abilitazione raffreddamento stampo** che si trova in Abilita raffreddamento stampo.
3. Inserire la temperatura, quindi premere il pulsante **Accetta**.

10.24 Avvio e spegnimento in sequenza

Questa funzionalità permette al sistema di riscaldare o raffreddare le zone in un ordine specifico tramite l'uso di sequenze. Le zone possono essere assegnate a una qualsiasi delle quattro fasi ed essere configurate con un setpoint distinto per ciascuna fase. È inoltre possibile configurare un timer per ogni fase che permetta a tutte le zone di "assorbire" per una quantità di tempo specificata dall'utente. Il sistema a canale caldo deve essere riscaldato e raffreddato con un ordine specifico, per evitare problemi come il disallineamento e la dispersione.

10.24.1 Schermata di sequenza

Usare la schermata di Sequenza per assegnare zone alle fasi, impostare setpoint di fase e inserire dei timer di assorbimento per ogni fase.

La [Figura 10-14](#) e la [Figura 10-15](#) mostrano le aree di Avvio e Arresto della schermata di Sequenza. Le impostazioni di configurazione sono descritte nella [Tabella 10-12](#).



Figura 10-14 Schermata di sequenza - Avvio



Figura 10-15 Schermata di sequenza - Arresto

Tabella 10-12 Impostazioni della Schermata di sequenza

Voce	Descrizione
Abilitazione avvio in sequenza	Abilita o disabilita l'avvio in sequenza.
Esegui ultima fase indefinitamente	Se si abilita questa voce, tutte le zone nell'ultima fase assegnata non passeranno al loro setpoint normale dopo che tutte le zone avranno raggiunto il setpoint di fase e il timer di assorbimento sarà scaduto.
Timer di assorbimento fase x	Il periodo di tempo di ogni fase per cui le zone restano in "assorbimento" in corrispondenza dei loro setpoint di fase, prima che inizi la fase successiva.
Temperatura Fase x	Il setpoint di temperatura per il riscaldamento della zona durante la fase x.
Potenza fase x	Il setpoint in uso quando le zone si trovano in regolazione manuale durante la fase x.
Abilitazione Arresto in sequenza	Abilita o disabilita l'arresto in sequenza.
Limite sovrapposizione arresto in sequenza	Questo limite viene usato durante l'arresto in sequenza. Se le temperature di tutte le zone nella fase non sono diminuite al setpoint nel limite di tempo di sovrapposizione, il sistema avvia automaticamente la fase successiva. Se non vengono assegnate zone alla fase successiva, di conseguenza il sistema si spegne.

10.24.2 Abilita/disabilita Avvio in sequenza

Gli utenti possono abilitare o disabilitare la funzionalità di avvio in sequenza nella Schermata di sequenza. Il processo di Avvio in sequenza viene usato per controllare il modo in cui la temperatura si alza (riscalda) nel sistema.

Per abilitare o disabilitare l'Avvio in sequenza, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Home, premere il pulsante **Sequenza**.
2. Nella schermata Sequenza, eseguire una delle seguenti azioni:
 - Per abilitare l'Avvio in sequenza, spuntare la casella **Abilita** che si trova in Avvio in sequenza, quindi premere il pulsante **Accetta** nella finestra Avvertenza che viene mostrata sulla schermata.
Comparirà una spunta nella casella Abilita.
 - Per disabilitare l'Avvio in sequenza, toccare di nuovo la casella **Abilita** in Avvio in sequenza per togliere la spunta.

10.24.3 Abilita o Disabilita l'Arresto in sequenza

Gli utenti possono abilitare o disabilitare la funzionalità di arresto in sequenza nella Schermata di sequenza. Il processo di Arresto in sequenza viene usato per controllare il modo in cui la temperatura si abbassa (raffredda) nel sistema.

Per abilitare o disabilitare l'Arresto in sequenza, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Home, premere il pulsante **Sequenza**.
2. Nella schermata Sequenza, eseguire una delle seguenti azioni:
 - Per abilitare l'Arresto in sequenza, spuntare la casella **Abilita** che si trova in Arresto in sequenza, quindi premere il pulsante **Accetta** nella finestra Avvertenza che viene mostrata sulla schermata.
 - Per disabilitare l'Arresto in sequenza, toccare di nuovo la casella **Abilita** in Arresto in sequenza per togliere la spunta.

10.24.4 Impostare la temperatura in sequenza e i setpoint di energia

Usare la schermata Sequenza per assegnare la temperatura e l'energia a una delle quattro fasi.

Per assegnare le zone a una fase, procedere come segue:

1. Nella schermata Sequenza, selezionare le zone da sequenziare.
2. Selezionare il campo **Temperatura Fase 1**.
3. Inserire la temperatura, quindi premere il pulsante **Accetta**.
4. Selezionare il campo **Potenza Fase 1**.
5. Inserire la percentuale di energia, quindi premere il pulsante **Accetta**.
6. Per assegnare le zone ad altre fasi, ripetere le operazioni dallo [step 1](#) allo [step 5](#).

10.24.5 Conservazione di un setpoint in sequenza

Usare l'impostazione Conserva per usare il setpoint di una fase precedente come valore di setpoint della fase selezionata. Usare la schermata Sequenza per assegnare l'impostazione Conserva.

Per configurare l'impostazione Conserva, procedere come segue:

1. Nella schermata Sequenza, selezionare le zone da conservare.
2. Selezionare un campo **Temperatura Fase x**.
3. Premere il pulsante **Conserva**.

NOTA: Non c'è un pulsante Conserva per l'impostazione Temperatura Fase 1 che si trova in Avvio in sequenza.

10.24.6 Impostare il timer per l'assorbimento

Al termine di ciascuna fase durante l'avvio o lo spegnimento in sequenza, quando tutte le zone si troveranno ai loro setpoint di fase, possono "assorbire" per un tempo specificato, prima che inizi la fase successiva. Utilizzare la schermata Sequenza per modificare la durata dell'assorbimento.

NOTA: Non è necessario assegnare un tempo di assorbimento a ciascuna fase. Per evitare un ritardo tra il momento in cui la fase si trova al setpoint e prima dell'attivazione della fase seguente, impostare il timer su 00:00:00.

Per impostare il timer per l'assorbimento, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Sequenza, selezionare il campo **Timer assorbimento Fase x** da configurare.

NOTA: Non è necessario selezionare zone per impostare il timer assorbimento.

2. Inserire il timer richiesto nel formato: HHMMSS.
L'intervallo dei timer di assorbimento va da 00:00:00 a 23:59:59.
3. Premere il pulsante **Accetta**.
4. Ripetere i passaggi da [step 1](#) a [step 3](#) per ogni fase in cui è necessario un tempo di assorbimento.

10.25 Schermata Tensione di alimentazione

La schermata Tensione di alimentazione mostra una vista grafica delle coppie di fase dal parametro di Configurazione alimentazione selezionato nella schermata Setup sistema (nelle sezioni Setup riscaldamento e Monitoraggio):

- Delta 3PH
- Wye 3PH+N
- Monofase
- TX integrato

Nella schermata Home, premere il pulsante **Tensione di alimentazione** per visualizzare la schermata Tensione di alimentazione.

La schermata Tensione di alimentazione mostra un'immagine grafica del tipo di configurazione selezionata. Le quattro configurazioni di alimentazione sono mostrate in [Figura 10-16](#), [Figura 10-17](#), [Figura 10-18](#), e [Figura 10-19](#). Le aree della schermata di Tensione di alimentazione sono descritte nella [Tabella 10-13](#).

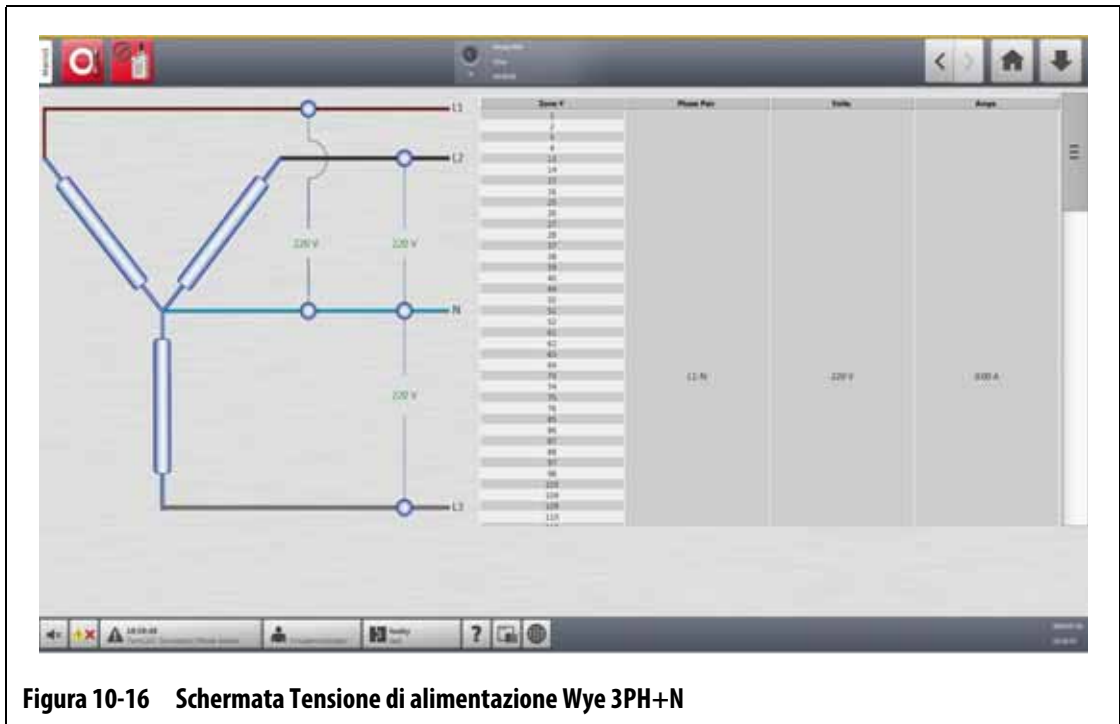


Figura 10-16 Schermata Tensione di alimentazione Wye 3PH+N

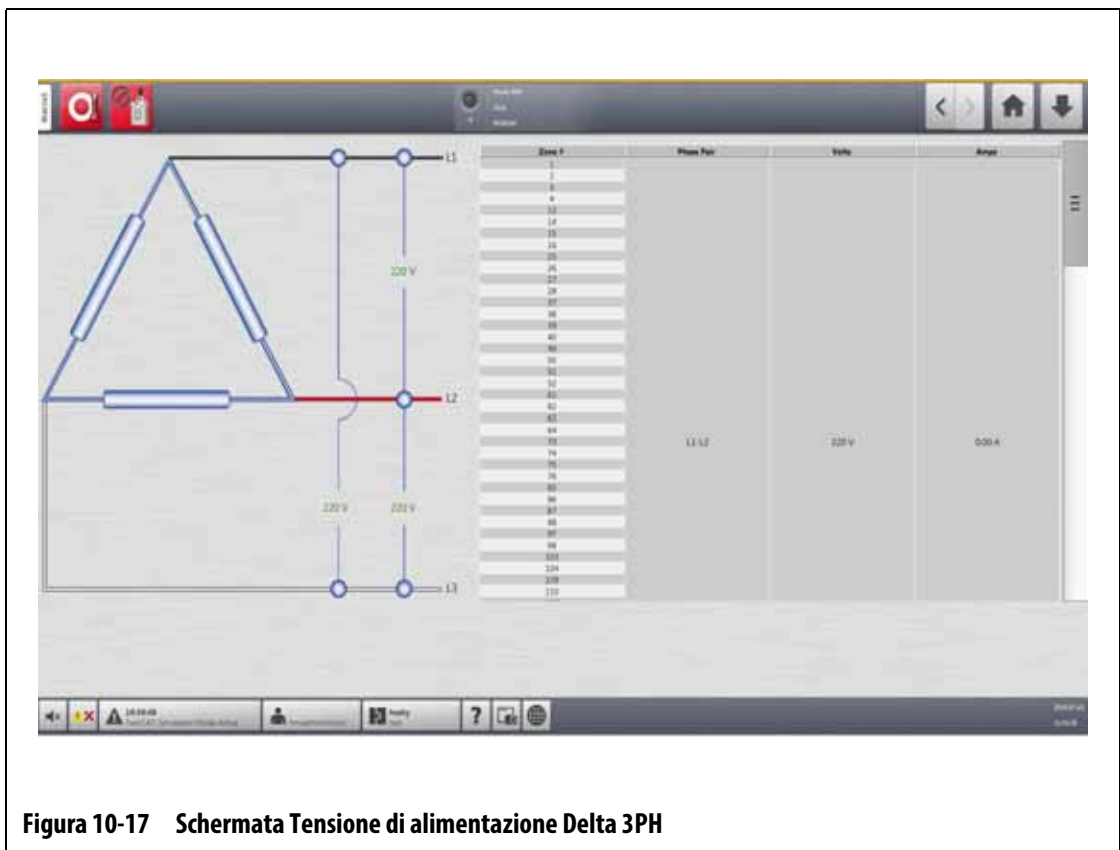


Figura 10-17 Schermata Tensione di alimentazione Delta 3PH

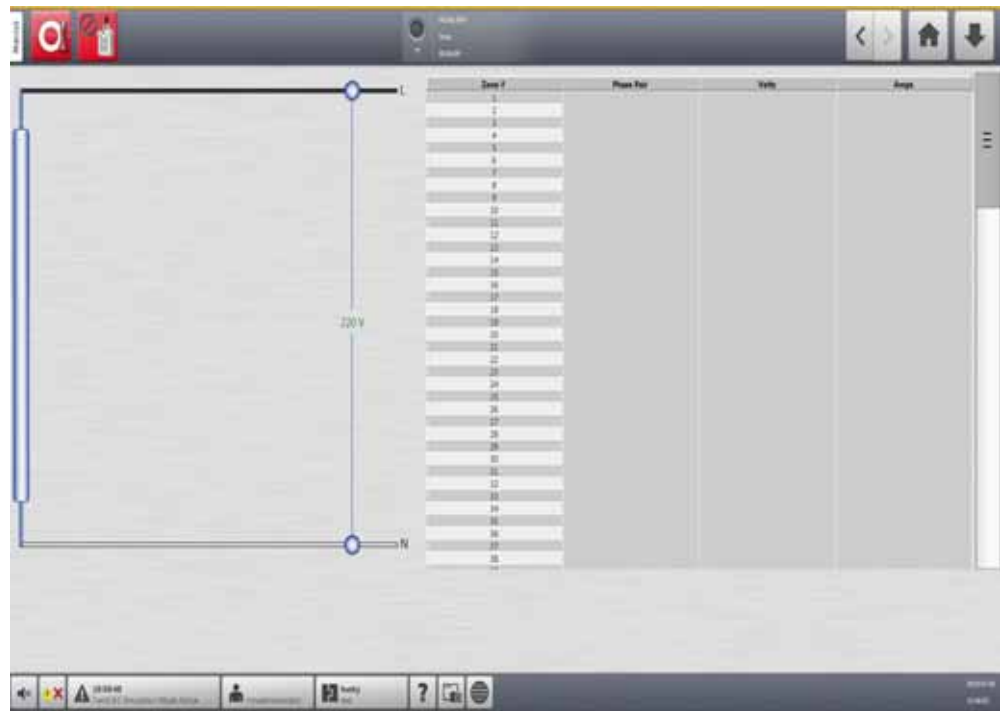


Figura 10-18 Schermata Tensione di alimentazione Monofase

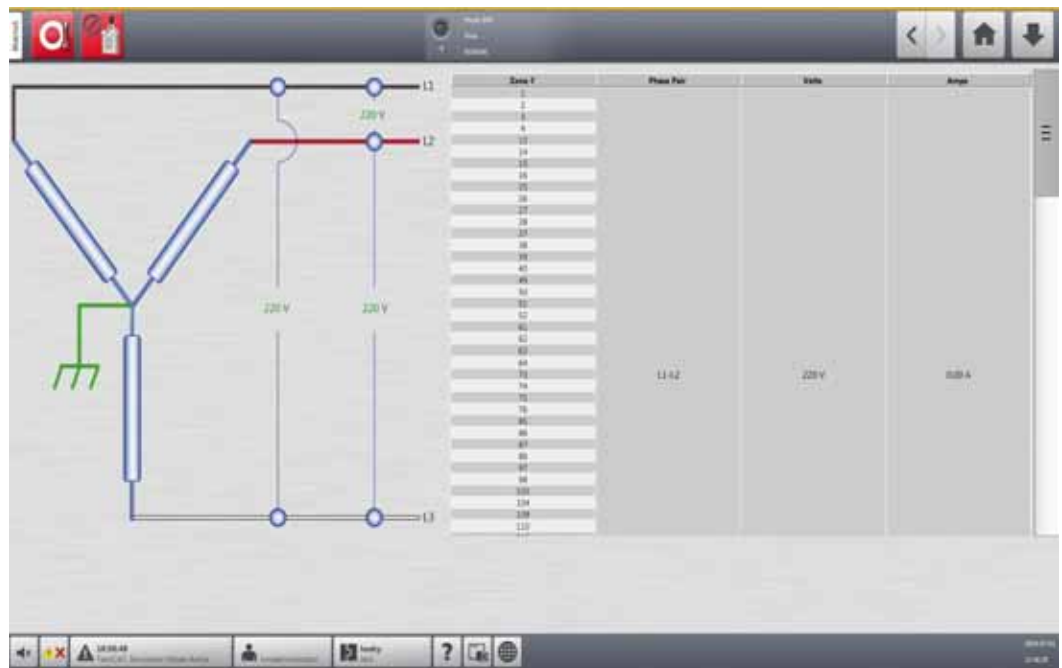


Figura 10-19 Schermata Tensione di alimentazione TX integrato

Tabella 10-13 Aree della Schermata Tensione di alimentazione

Voce	Descrizione
Schema	L'immagine è una grafica che mostra la configurazione dell'alimentazione.
Zona n°	Il numero della zona di tutte le zone correlate a una coppia di fase.
Coppia di fase	L'etichetta della coppia di fase correlata alla grafica di configurazione dell'alimentazione.
Volt	Il valore di tensione media per tutte le zone correlate a una coppia di fase.
Ampere	Il valore di amperaggio medio per tutte le zone correlate a una coppia di fase.

NOTA: Il valore di amperaggio riporta una cifra decimale per i sistemi su cui sono installate schede ICC² e con due cifre decimali per i sistemi in cui sono installate schede ICC³. Sia il valore di tensione che il valore di amperaggio mostrano "----" se tensione e amperaggio non sono calibrate per tutte le zone correlate a una determinata fase. Il valore di amperaggio mostra anche "----" se tutte le correlate a una fase applicabile sono schede XL o HL.

10.25.1 Configurare la tensione di alimentazione

La Centralina Altanium è configurata di fabbrica per la configurazione dell'alimentazione. Se il sistema viene spostato in un nuovo sito in cui la configurazione di alimentazione è diversa (ad esempio, il sistema viene spostato in un paese diverso), potrebbe essere necessario modificare l'impostazione.

Per configurare la tensione di alimentazione, procedere come segue:

1. Nella schermata Home, premere sul pulsante **Setup sistema**.
2. Selezionare il campo **Setup riscaldamento**, quindi il campo **Monitoraggio**.
3. In Impostazioni di tensione, selezionare il campo **Configurazione alimentazione**.
4. Selezionare la configurazione di alimentazione corretta nella finestra di dialogo Configurazione Alimentazione. Consultare la [Figura 10-20](#).



Figura 10-20 Finestra di dialogo Configurazione alimentazione

Capitolo 11 Vista immagine dello stampo

Il presente capitolo descrive come utilizzare la vista immagine dello stampo.

11.1 Grafica della vista immagine dello stampo

È possibile caricare una grafica della vista immagine dello stampo da una delle seguenti sorgenti:

- Unità locale
- Unità USB
- Rete

Con un'immagine dello stampo caricata, è possibile aggiungere pannelli di informazione all'immagine che identifica le zone. Ogni pannello contiene un numero di zona e due elementi di informazione selezionabili dall'utente. Consultare la [Sezione 11.3.2.3](#) per visualizzare le selezioni.

11.1.1 Mappare un'unità di rete

Se si carica una grafica della Vista immagine dello stampo dalla rete, assicurarsi che Altanium sia mappato nell'unità di rete corretta.

Per mappare un'unità di rete, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Home, premere sul pulsante **Setup sistema**.
2. Selezionare il campo **Rete**.
3. Selezionare il campo **Ubicazione** e quindi digitare l'ubicazione della rete.
4. Premere il pulsante **Accetta**.
5. Toccare il campo **Nome dominio** e quindi digitare il nome del dominio.
6. Premere il pulsante **Accetta**.
7. Se necessario, selezionare i campi **Nome utente** e **Password** e inserire le informazioni corrispondenti.

11.1.2 Caricare una grafica della vista immagine dello stampo

Altanium può mostrare fino a cinque immagini diverse nella vista immagine dello stampo. Per caricare una grafica della vista immagine dello stampo, procedere come segue:

1. Nella schermata Home, premere il pulsante **Vista immagine dello stampo**.

Si apre la schermata Vista immagine dello stampo. Consultare la [Figura 11-1](#).

NOTA: Per modificare la grafica di una vista immagine dello stampo caricata, toccare il nome della vista che contiene la grafica della vista immagine dello stampo da modificare.

2. Selezionare un nome (Punte, Collettore, Canale di colata o Manutenzione) nell'area Viste per caricare la nuova grafica della vista immagine dello stampo.

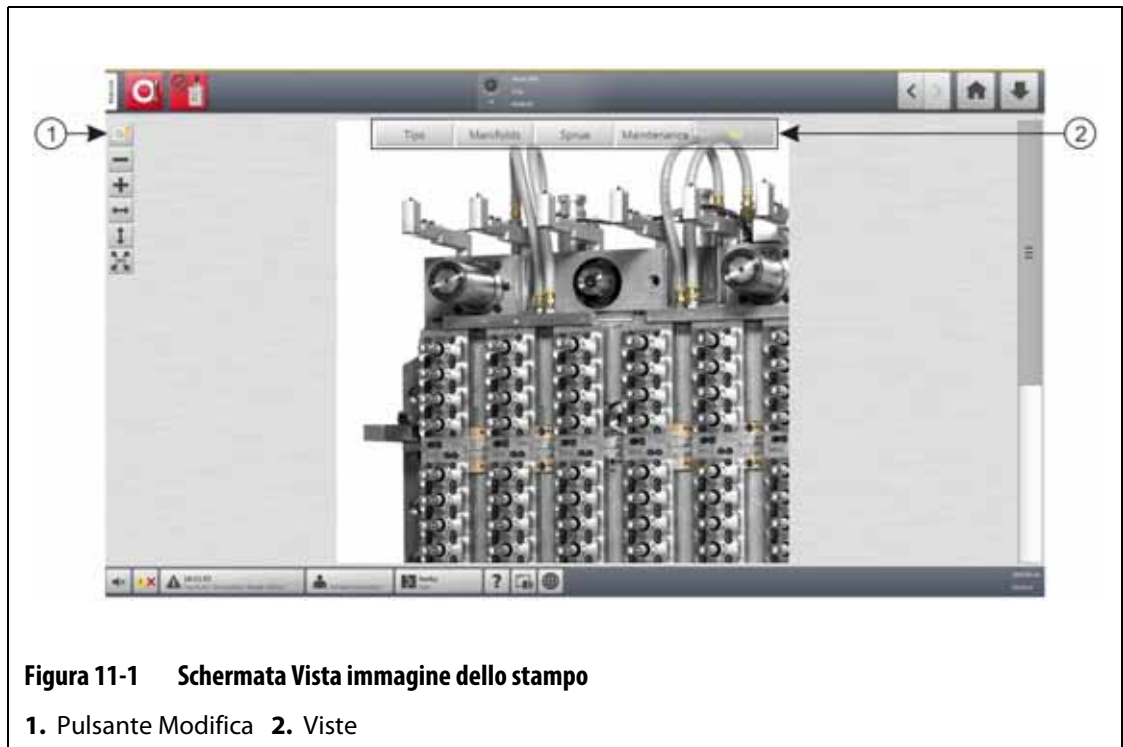


Figura 11-1 Schermata Vista immagine dello stampo

1. Pulsante Modifica
2. Viste

3. Premere il pulsante **Modifica**.
4. Premere il pulsante **Cambia Impostazioni vista**.



Si apre la finestra di dialogo Cambia Impostazioni vista. Consultare la [Figura 11-2](#).

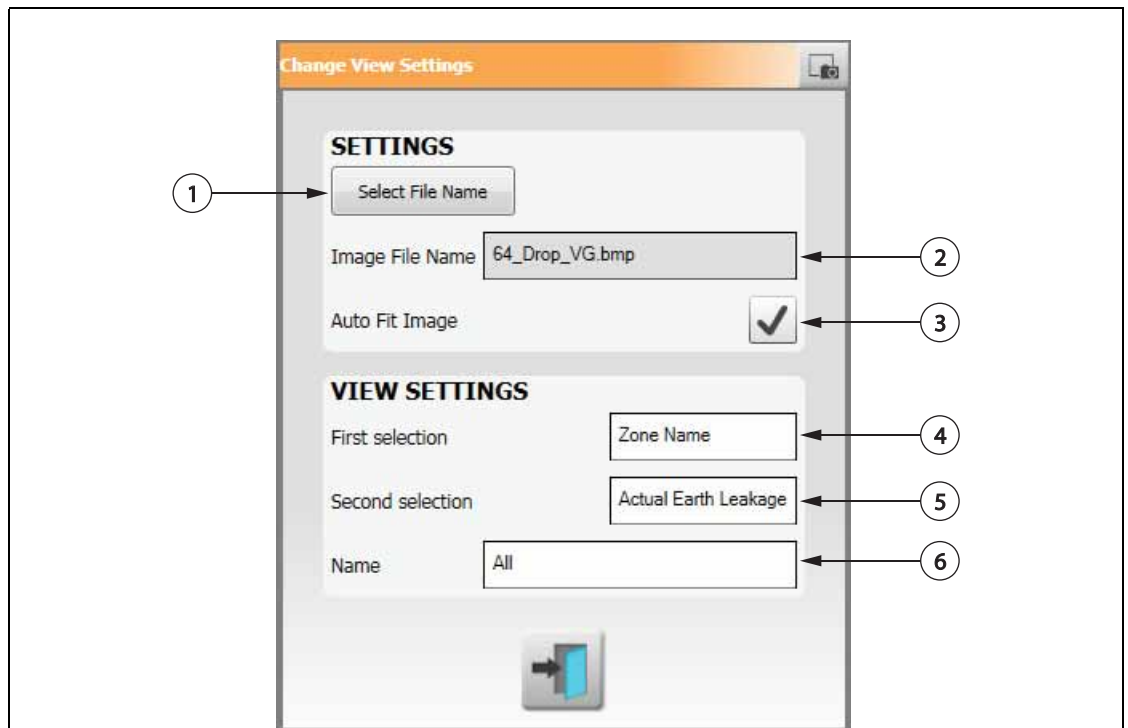


Figura 11-2 Finestra di dialogo Cambia Impostazioni vista

1. Pulsante Seleziona nome file 2. Campo Nome del File immagine 3. Casella Adatta automaticamente immagine 4. Campo Prima selezione 5. Campo Seconda selezione 6. Numero zona

5. Premere il pulsante **Seleziona nome file**.
6. Premere uno dei seguenti pulsanti di ubicazione file:
 - **Locale** - per selezionare un file grafico salvato in Altanium.
 - **Rete** - per selezionare un file grafico salvato su una rete.
 - **USB** - per selezionare un file grafico salvato su un'unità USB.
7. Dirigersi nella cartella in cui è salvata l'immagine.
8. Selezionare l'immagine.
9. Premere il pulsante **Accetta**.

NOTA: Per aumentare automaticamente le dimensioni dell'immagine per adattarla alla schermata Vista immagine dello stampo, spuntare la casella **Adatta automaticamente immagine**.
10. Premere il pulsante **Accetta**.

11.2 Barra degli strumenti della vista immagine dello stampo

Usare la barra degli strumenti Vista immagine dello stampo per modificare la vista della grafica della vista immagine dello stampo. Per nascondere o mostrare la barra degli strumenti della vista immagine dello stampo, toccare lo schermo.

NOTA: La barra degli strumenti della vista immagine dello stampo non è disponibile in modalità Modifica.

Le voci della barra degli strumenti della vista immagine dello stampo sono identificate nella [Figura 11-3](#) e descritte nella [Tabella 11-1](#).

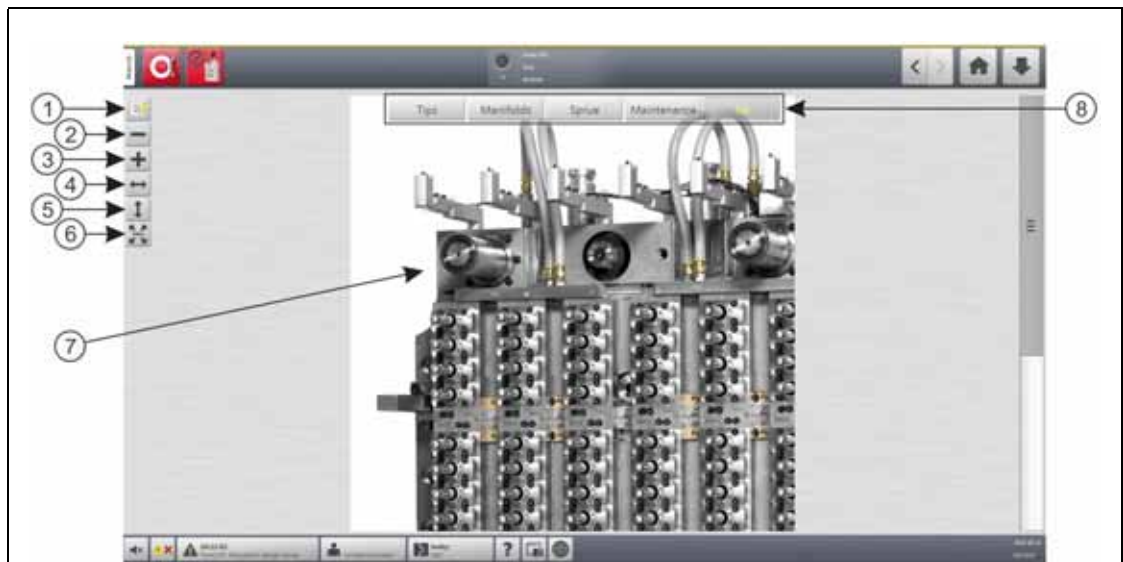


Figura 11-3 Schermata Vista immagine dello stampo

1. Pulsante Modifica 2. Pulsante Riduci 3. Pulsante Ingrandisci 4. Pulsante Adatta ampiezza
5. Pulsante Adatta altezza 6. Pulsante Dimensioni originali 7. Grafica della vista immagine dello stampo 8. Viste

Tabella 11-1 Barra degli strumenti della vista immagine dello stampo

Pulsante della barra degli strumenti	Definizione
Pulsante Riduci	Aumenta le dimensioni della grafica della vista immagine dello stampo.
Pulsante Ingrandisci	Diminuisce le dimensioni della grafica della vista immagine dello stampo.
Pulsante Adatta ampiezza	Aumenta o diminuisce le dimensioni della grafica della vista immagine dello stampo all'ampiezza massima possibile dello schermo.
Pulsante Adatta altezza	Aumenta o diminuisce le dimensioni della grafica della vista immagine dello stampo all'altezza dello schermo.
Pulsante Dimensioni originali	Aumenta o diminuisce la grafica della vista immagine dello stampo alle dimensioni predefinite.
Viste	Usato per selezionare la grafica della vista immagine dello stampo correlata a quella vista.

11.3 Configurare una vista immagine dello stampo

Configurare una vista immagine dello stampo per aggiungere pannelli informativi della zona e linee leader alla grafica della vista immagine dello stampo caricata.

11.3.1 Modalità Modifica

Per configurare la Vista immagine dello stampo, premere il pulsante **Modifica** (consultare la [Figura 11-3](#)) per entrare in modalità Modifica. La [Figura 11-4](#) mostra la schermata di Modifica e identifica le voci utilizzate per configurare la vista immagine dello stampo.

NOTA: Per nascondere o mostrare la barra degli strumenti di Modifica, toccare lo schermo.

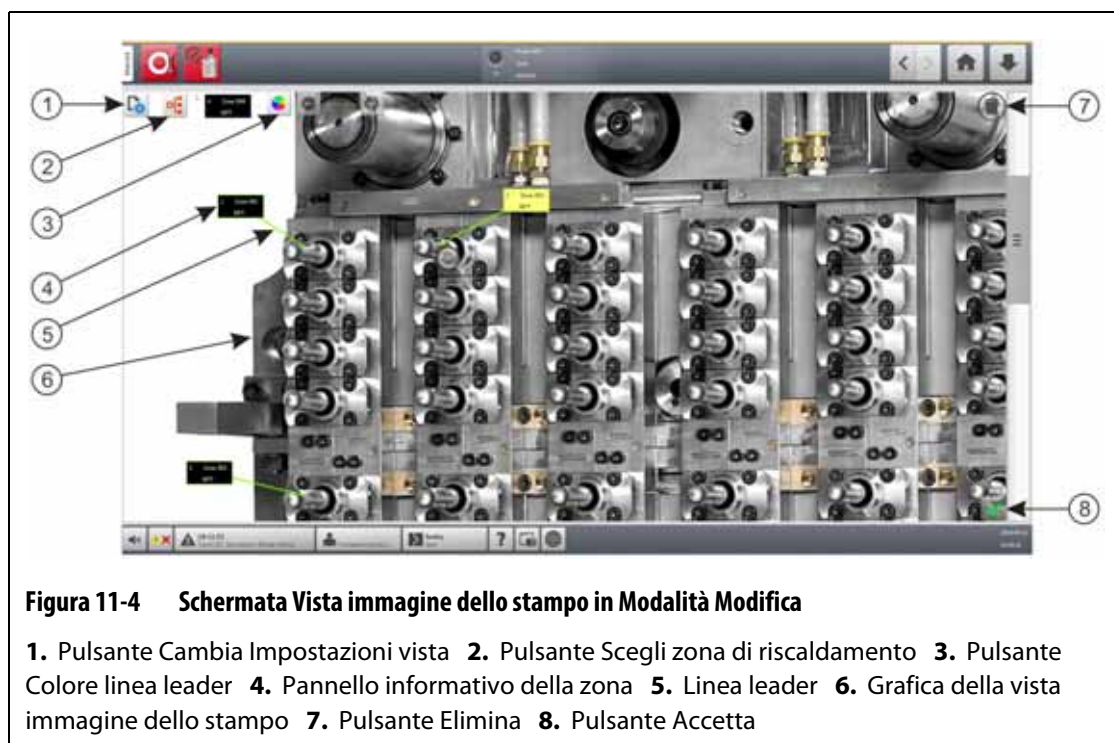


Figura 11-4 Schermata Vista immagine dello stampo in Modalità Modifica

1. Pulsante Cambia Impostazioni vista 2. Pulsante Scegli zona di riscaldamento 3. Pulsante Colore linea leader 4. Pannello informativo della zona 5. Linea leader 6. Grafica della vista immagine dello stampo 7. Pulsante Elimina 8. Pulsante Accetta

11.3.2 Pannelli informativi della zona

È possibile creare pannelli informativi della zona per identificare parti diverse della grafica dello stampo. Questi pannelli possono essere inseriti in posizioni diverse sulla grafica e le linee leader dei pannelli possono puntare ad alcune aree della grafica. I pannelli informativi della zona contengono sempre un numero zona. È possibile selezionare altre due voci di informazioni che si desidera visualizzare nel pannello. Sono elencate nella [Sezione 11.3.2.3](#).

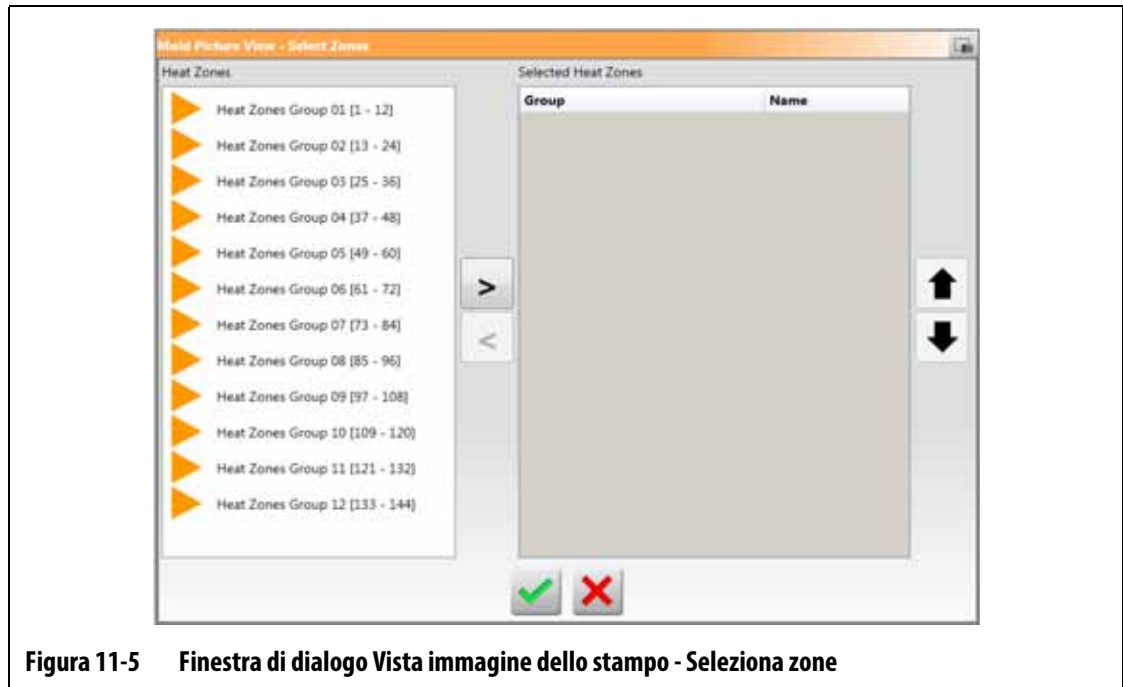
Una volta configurati i pannelli informativi della zona, gli altri utenti possono visualizzarli quando selezionano la Vista immagine dello stampo dalla schermata Home. Quando gli utenti toccano un pannello informativo della zona sullo schermo, passano alla schermata Impostazione rapida con quella zona selezionata (evidenziata).

11.3.2.1 Creare un pannello informativo della zona

Per creare un pannello informativo della zona, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Assicurarsi che la Vista immagine dello stampo sia in modalità Modifica.
2. Premere il pulsante **Scegli zona di riscaldamento**. Consultare la [Figura 11-4](#).

Si apre la finestra di dialogo Vista immagine dello stampo - Seleziona zone. Consultare la [Figura 11-5](#).



3. Selezionare le zone di riscaldamento per evidenziarle.
Viene creato un pannello informativo di zona per ogni zona di riscaldamento selezionata.
4. Premere la freccia destra per spostare le zone nel pannello di destra.
5. Premere il pulsante **Accetta**.

I pannelli informativi della zona saranno visibili uno sull'altro nella parte superiore della schermata, accanto al pulsante Scegli zona di riscaldamento.

11.3.2.2 Spostare un pannello informativo della zona

Quando si crea un pannello informativo di zona, si seleziona anche la posizione in cui sarà visualizzato nella grafica della vista immagine dello stampo.

Per spostare un pannello informativo della zona, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Assicurarsi che la Vista immagine dello stampo sia in modalità Modifica.
2. Nella schermata Vista immagine dello stampo, toccare una volta il pannello informativo della zona per evidenziarlo e quindi toccare e trascinare il pannello nella posizione desiderata sulla grafica della vista immagine dello stampo.
3. Se si è creato più di un pannello, ripetere [passaggio 2](#) per ognuno.

11.3.2.3 Modificare un pannello informativo della zona

Oltre al numero della zona, un pannello informativo della zona contiene anche due voci di informazioni del seguente elenco:

- Nome zona
- Setpoint temperatura attuale
- Temperatura effettiva
- Erogazione potenza
- Amperaggio

NOTA: La dispersione di terra effettiva è un'opzione qualora siano installate schede ICC³ e l'opzione Mostra valore dispersione terra sia abilitata nella schermata Setup sistema.

Per modificare il contenuto visualizzato in un pannello informativo della zona, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Assicurarsi che la Vista immagine dello stampo sia in modalità Modifica.
2. Nella schermata Vista immagine dello stampo, toccare il pannello informativo della zona da modificare, in modo da evidenziarlo.
3. Premere il pulsante **Cambia Impostazioni vista**. Consultare la [Figura 11-4](#).

Si apre la finestra di dialogo Cambia Impostazioni vista. Consultare la [Figura 11-6](#).

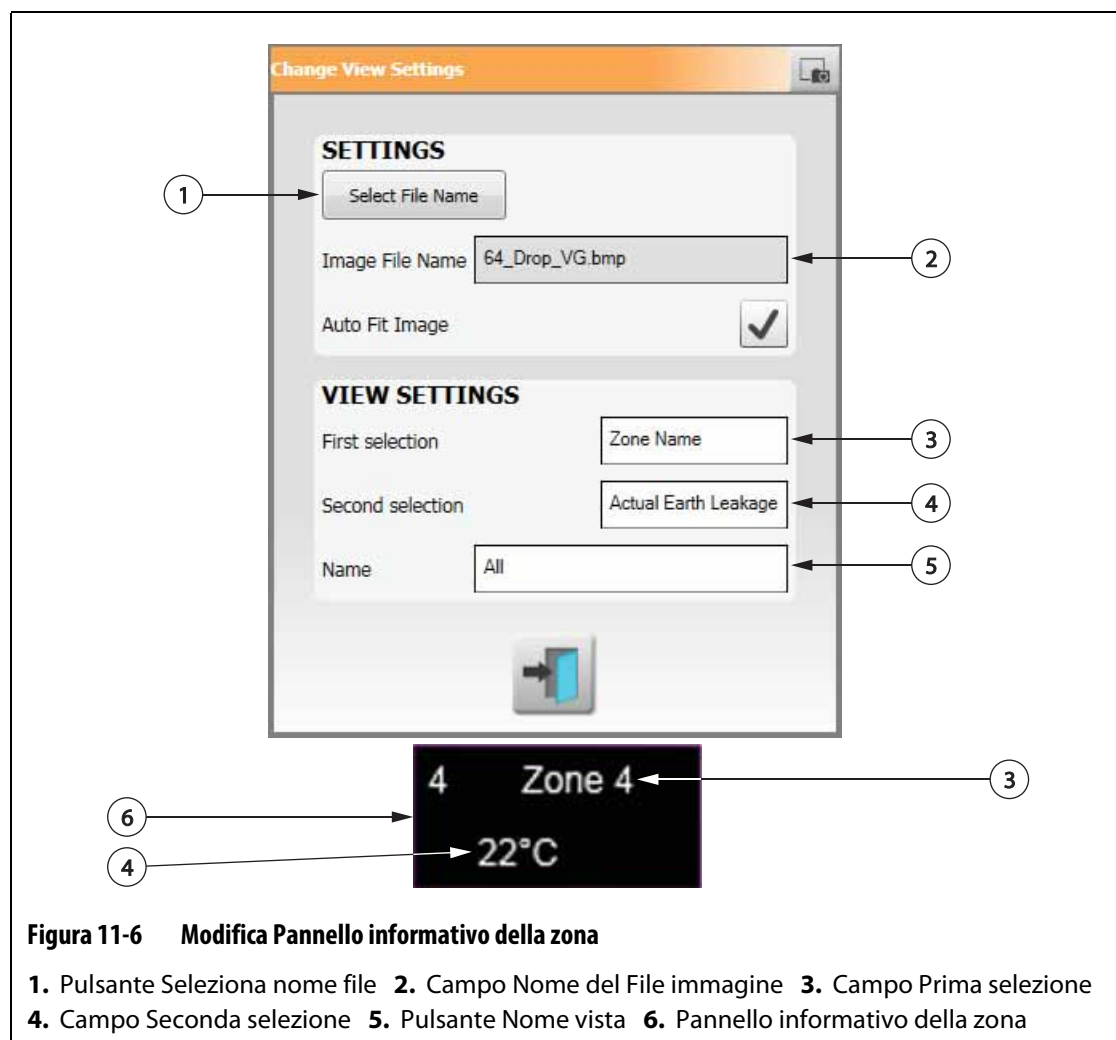


Figura 11-6 Modifica Pannello informativo della zona

1. Pulsante Seleziona nome file
2. Campo Nome del File immagine
3. Campo Prima selezione
4. Campo Seconda selezione
5. Pulsante Nome vista
6. Pannello informativo della zona

4. Per configurare il contenuto di un pannello informativo della zona, procedere in base ai seguenti passaggi:
 - Per modificare la prima selezione mostrata nel pannello informativo della zona, selezionare il campo **Prima selezione** e quindi selezionare una voce.
 - Per modificare la seconda selezione mostrata nel pannello informativo della zona, selezionare il campo **Seconda selezione** e quindi selezionare una voce.
5. Premere il pulsante **Esci**.

11.3.2.4 Creare una linea leader

Creare delle linee leader per mostrare il collegamento tra un pannello informativo della zona e la zona di riscaldamento correlata sulla grafica. Spostare il pannello nella posizione desiderata sulla grafica prima di creare una linea leader.

Per creare una linea leader, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Assicurarsi che la Vista immagine dello stampo sia in modalità Modifica.
2. Toccare il pannello informativo della zona che riceverà la linea leader.
3. Toccare e trascinare il pulsante **Bandierina** nella posizione desiderata sulla grafica della vista immagine dello stampo.



Viene mostrata una linea leader tra la bandierina e il pannello informativo della zona.

11.3.2.5 Cambiare il colore di una linea leader

Per cambiare il colore di una linea leader, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Assicurarsi che la Vista immagine dello stampo sia in modalità Modifica.
2. Toccare il pannello informativo della zona con la linea leader da modificare per evidenziarlo.
3. Premere il pulsante **Colore linea leader**. Consultare la [Figura 11-4](#).
4. Selezionare il colore desiderato.
5. Premere il pulsante **Accetta**.

11.3.2.6 Cambiare lo spessore di una linea leader

Per cambiare lo spessore di una linea leader, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Assicurarsi che la Vista immagine dello stampo sia in modalità Modifica.
2. Toccare il pannello informativo della zona con la linea leader da modificare per evidenziarlo.
3. Toccare i pulsanti **Più** o **Meno** per modificare lo spessore della linea leader.



11.3.2.7 Eliminare una linea leader

Per eliminare una linea leader, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Assicurarsi che la Vista immagine dello stampo sia in modalità Modifica.
2. Toccare e trascinare la linea leader da eliminare sul pannello informativo della zona correlato o fuori dalla grafica della vista immagine dello stampo.

11.3.2.8 Cancellare un pannello informativo della zona

Per eliminare un pannello informativo della zona, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Assicurarsi che la Vista immagine dello stampo sia in modalità Modifica.
2. Toccare e trascinare il pannello informativo della zona da eliminare sul pulsante **Elimina** (consultare la [Figura 11-4](#)) o fuori dalla grafica della vista immagine dello stampo.
in alternativa
3. Selezionare il pannello informativo della zona e premere il pulsante **Elimina**.

11.3.3 Uscire dalla modalità di modifica

Per uscire dalla modalità Modifica, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Assicurarsi che la Vista immagine dello stampo sia in modalità Modifica.
2. Premere il pulsante **Accetta** (spunta verde). Consultare la [Figura 11-4](#).

Capitolo 12 Registrazione di dati

La Registrazione di dati viene usata per seguire il funzionamento di uno stampo. Questo strumento contribuisce ad analizzare il sistema per ottimizzare il processo di stampaggio, tracciare errori, trovare l'origine di un errore o prevedere dove possano verificarsi eventuali errori futuri. Il Registro errori contiene un record di errori verificatisi dall'ultima volta che sono stati cancellati gli errori.

Utilizzare la schermata Monitor di processo per visualizzare il funzionamento di uno stampo e i dati registrati. Se si verifica un errore mentre il sistema registra i dati, esaminare i dati al momento dell'errore per individuare le possibili cause.

12.1 Schermata grafico dell'andamento

La Schermata grafico dell'andamento mostra le seguenti informazioni:

- Gli ultimi 400 campioni su quattro diagrammi, in cui l'asse X è il numero del campione e l'asse Y è il valore della variabile campionata.
- I dati disponibili per una variabile selezionata.
- Il marcatore temporale e il valore di un punto sul diagramma.

12.1.1 Impostare il grafico dell'andamento

Per modificare la zona o il processo mostrato sulla Schermata grafico dell'andamento, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Home, premere il pulsante **Monitor di processo**.
2. Selezionare il campo **Grafico dell'andamento**.

Si apre la schermata Grafico dell'andamento. Consultare la [Figura 12-1](#).



Figura 12-1 Schermata grafico dell'andamento

1. Pulsante di selezione della variabile

3. Premere il pulsante **Selezione della variabile**.

Si apre la finestra di dialogo Selettore della variabile dei dettagli di controllo del processo statistico. Consultare la [Figura 12-2](#).

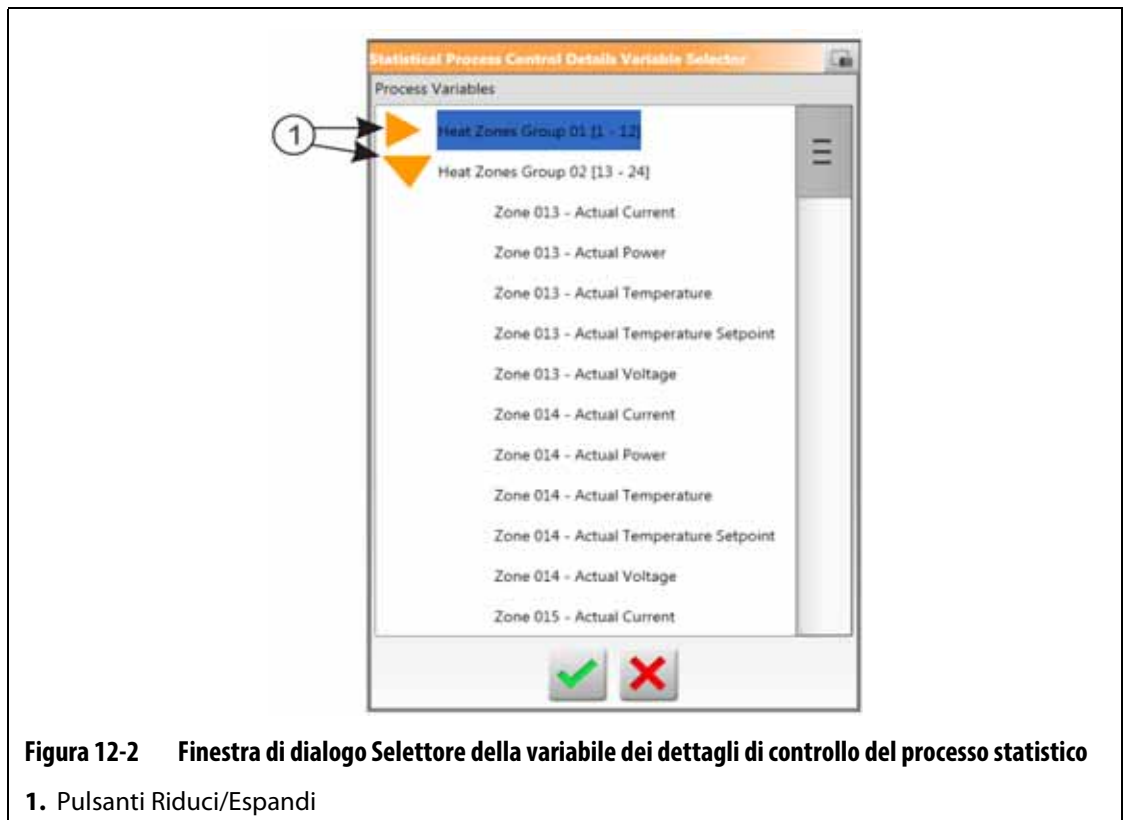


Figura 12-2 Finestra di dialogo Selettore della variabile dei dettagli di controllo del processo statistico

1. Pulsanti Riduci/Espandi

4. Premere i pulsanti **Riduci/Espandi** per navigare sulla selezione desiderata.

5. Selezionare la variabile di processo che si desidera visualizzare.
6. Premere il pulsante **Accetta**.

12.2 Schermata grafico della cronologia

La schermata Grafico della cronologia offre una panoramica visiva delle operazioni registrate, mostrando l'utilizzo di energia, le fluttuazioni di temperatura, i valori di setpoint, le pressioni, le posizioni e gli orari. È offerta una rappresentazione testuale dettagliata per gli orari specifici. I dati vengono mostrati zona per zona.

Per visualizzare la schermata Grafico della cronologia, premere il pulsante **Monitor di processo** nella schermata Home e quindi dirigersi nella sezione **Grafico della cronologia**. Consultare la [Figura 12-3](#).



Figura 12-3 Schermata grafico della cronologia

1. Pulsante di selezione della variabile 2. Variabile di processo 3. Sezione grafico 4. Intervallo data e ora - Vecchio 5. Intervallo data e ora - Nuovo 6. Marcatore temporale

Le voci della schermata Grafico della cronologia sono descritte nella [Tabella 12-1](#).

Tabella 12-1 Descrizione delle voci sulla schermata Cronologia processo

Voce	Descrizione
Variabile di processo	La variabile di processo mostrata nella cronologia del processo.
Sezione grafico	La cronologia di operazione di una zona.
Marcatore temporale	Il periodo di tempo mostrato sui grafici.

Tabella 12-1 Descrizione delle voci sulla schermata **Cronologia processo** (continuazione)

Voce	Descrizione
Vecchio intervallo di data e ora	La data meno recente mostrata sul grafico.
Nuovo intervallo di data e ora	La data più recente mostrata sul grafico.

Le variabili processo disponibili per le zone di riscaldamento sono:

- Corrente effettiva
- Dispersione terra effettiva (mostrata solo se configurata in Setup sistema)
- Potenza effettiva
- Temperatura effettiva
- Setpoint temperatura effettiva
- Tensione effettiva

Le variabili processo disponibili per UltraSync-E (se installato) sono:

- Posizione di chiusura
- Durata della chiusura
- Forza massima di chiusura
- I2T motore
- Temperatura motore
- Posizione di apertura
- Durata dell'apertura
- Forza massima di apertura

Sono sempre disponibili anche le variabili di processo del Tempo del ciclo.

La cronologia del processo conserva 20.000 registrazioni. Le registrazioni contengono valori per tutti i valori registrati di ogni zona del sistema. Un campionamento frequente riempie il database più velocemente di un campionamento più lento.

12.2.1 Punto di dati della curva

Per una descrizione dei dati in un certo punto del grafico, selezionare quella posizione per far aprire una casella con la descrizione. Consultare la [Figura 12-4](#).

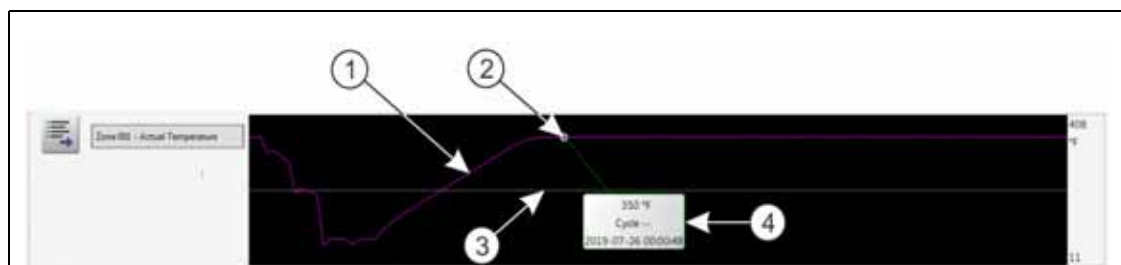


Figura 12-4 Curva del Grafico della cronologia

1. Curva 2. Punto di dati della curva 3. Linea media 4. Descrizione dei dati

Le informazioni della curva sono descritte nella [Tabella 12-2](#).

Tabella 12-2 Descrizioni dei dati della curva nella schermata Grafico della cronologia

Elemento sullo schermo	Descrizione
Curva	Rappresentazione grafica dei valori dei dati.
Punto di dati della curva	Un punto di dati selezionato sulla curva.
Linea media	La linea media è il valore medio della curva. Ad esempio, $(540 + (-90)) / 2 = 225$.
Pulsante di selezione della variabile	Premere il pulsante accanto al nome della variabile di processo per selezionare un parametro di processo da visualizzare.
Valore	Il valore dell'Asse X riflette il valore del parametro selezionato in uno specifico momento.

12.2.2 Impostare il marcatore temporale

È possibile selezionare un marcatore temporale per le curve con incrementi di 1, 2, 4, 8 o 12 ore. Il marcatore temporale predefinito è di 4 ore.

Quando si modifica il marcatore temporale, il sistema aggiorna automaticamente i nuovi intervalli di data e ora di avvio. Il vecchio intervallo di data e ora non sarà modificato.

Per modificare il marcatore temporale, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Home, premere il pulsante **Monitor di processo**.
2. Selezionare il campo **Grafico della cronologia**.
3. Nella schermata Grafico della cronologia, selezionare il campo **Marcatore temporale**. Consultare la [Figura 12-3](#).
4. Toccare un marcatore temporale (1, 2, 4, 8 o 12) per selezionarlo.

12.2.3 Impostare l'intervallo di data e ora

È possibile selezionare un intervallo di date per le curve. La Vecchia data predefinita corrisponde al valore Nuova data meno il valore Marcatore temporale. La Vecchia data predefinita è il valore attuale di data e ora.

I campi degli intervalli di data e ora Vecchio e Nuovo sono identificati nella [Figura 12-3](#).

12.2.3.1 Modificare il vecchio intervallo di data e ora

Selezionare il campo **Vecchio** intervallo di data e ora, inserire la data e l'ora nella finestra di dialogo Vecchio che compare, quindi premere il pulsante **Accetta**.

Se il valore calcolato del Termine intervallo data è successivo all'orario attuale del sistema, il valore Vecchia data viene corretto automaticamente per conservare il valore Marcatore temporale.

12.2.3.2 Modificare il nuovo intervallo di data e ora

Selezionare il campo **Nuovo** intervallo di data e ora, inserire la data e l'ora nella finestra di dialogo Nuovo che compare, quindi premere il pulsante **Accetta**.

La modifica del Nuovo intervallo di data e ora aggiorna automaticamente il Vecchio intervallo di data e ora, della durata del marcatore temporale attuale.

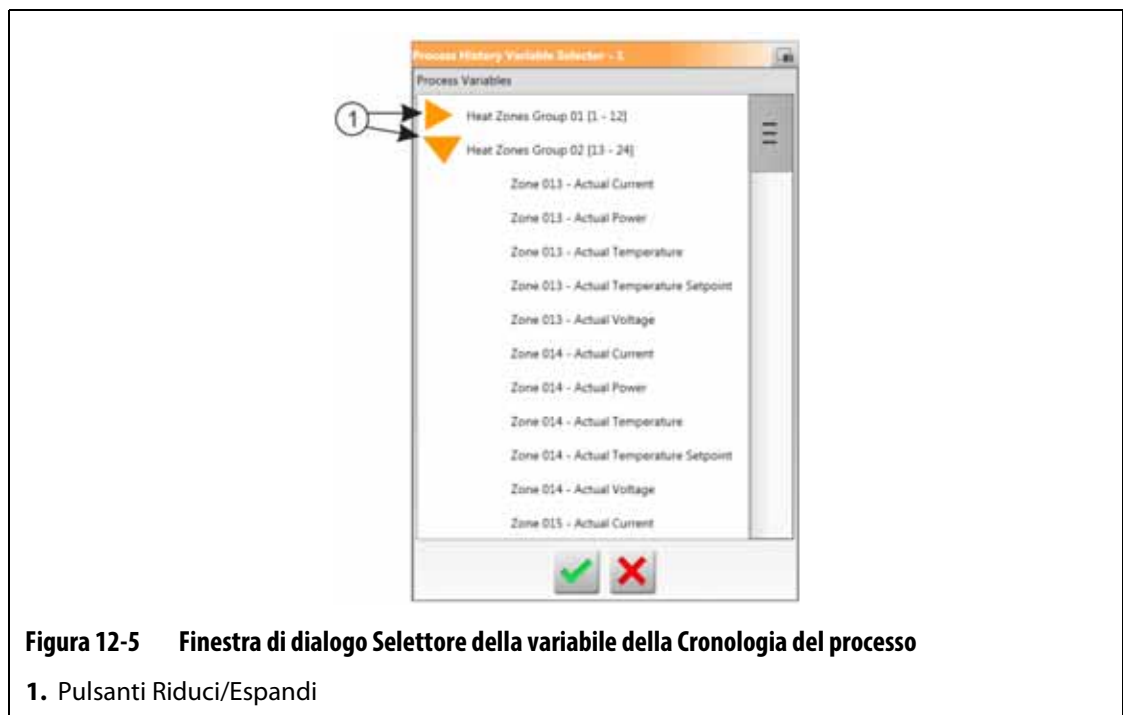
NOTA: La data e l'ora non possono essere modificate con un valore successivo all'orario di sistema attuale.

12.2.4 Modificare la zona mostrata sulla schermata grafico della cronologia

Per modificare una zona mostrata nella schermata Grafico della cronologia, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Grafico della cronologia, premere il pulsante **Selettore variabile** della zona o del processo da modificare. Consultare la [Figura 12-3](#).

Si apre la finestra di dialogo Selettore della variabile della Cronologia del processo. Consultare la [Figura 12-5](#).



2. Premere i pulsanti **Riduci/Espandi** per navigare sulla selezione desiderata.
3. Selezionare la zona di riscaldamento o il processo che si desidera visualizzare.
4. Premere il pulsante **Accetta**.

12.3 Schermata limiti di processo

Usare la schermata Limiti di processo per impostare i limiti di specifica per ogni variabile. Quando il valore di una variabile è al di sotto o al di sopra del limite, la variabile viene considerata fuori specifica e attiva un allarme, un uscita digitale e/o la centralina potrebbe arrestarsi.

Per accedere alla schermata Limiti di processo, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Home, premere il pulsante **Monitor di processo**.
2. Premere la sezione **Limiti** nella parte inferiore della schermata.

Si apre la schermata Limiti di processo Consultare la [Figura 12-6](#).



Figura 12-6 Schermata limiti di processo

I campi delle impostazioni e delle informazioni della schermata Limiti di processo sono descritti nella [Tabella 12-3](#).

Tabella 12-3 Campi della schermata Limiti di processo

Limite	Definizione
Limiti d'uso	Spuntare la casella Limiti d'uso per consentire alla centralina Altanium di far scattare un allarme se la variabile di processo non è contenuta nei limiti superiori e inferiori.
Critica	La centralina potrebbe arrestarsi se la variabile di processo non si trova entro i limiti inferiori e superiori. Per compiere quest'azione, selezionare la casella Processo fuori limite .

Tabella 12-3 Campi della schermata Limiti di processo (continuazione)

Limite	Definizione
Limite soglia	Il numero di volte che il valore deve trovarsi fuori da limite superiore e inferiore prima che si attivi un allarme o che il sistema si arresti. L'azione è configurabile nell'area Impostazioni globali della schermata.
Limite inferiore	Il valore più basso raggiungibile dalla variabile di processo prima che si attivi un allarme "fuori specifica" o che il sistema si arresti. L'azione è configurabile nell'area Impostazioni globali della schermata.
Limite superiore	Il valore più alto raggiungibile dalla variabile di processo prima che si attivi un allarme "fuori specifica" o che il sistema si arresti. L'azione è configurabile nell'area Impostazioni globali della schermata.
Processo fuori limiti	Se abilitata, quest'opzione attiva il segnale Processo fuori limiti (Uscita digitale 6) quando una o più delle variabili di processo esce fuori dai limiti della specifica. Questa uscita si trova nella schermata Impostazioni I/O.
Azione variabile critica - Riscaldatori	Con la casella Critica abilitata, questo campo imposta l'azione dei riscaldatori quando una variabile di processo va fuori dalle specifiche. Questo parametro viene mostrato solo quando la centralina è configurata con i riscaldatori.
Azione variabile critica - Servocomandi	Con la casella Critica abilitata, questo campo imposta l'azione dei servocomandi quando una variabile di processo va fuori dalle specifiche. Questo parametro viene mostrato solo quando la centralina è configurata con il Servocomando UltraSync-E e/o Servocomando stampo.
Ritarda verifica del limite - Limite riscaldatori	Imposta il lasso di tempo da far attendere alla centralina quando è A temperatura prima che il sistema avvii una verifica dei limiti della specifica.
Ritarda verifica del limite - Limite servocomandi	Imposta il numero di cicli in modalità Innestata da far completare alla centralina prima che il sistema avvii una verifica dei limiti della specifica.
Verifica del limite attiva	Si illumina quando il sistema esegue un'operazione di Verifica limiti dei riscaldatori e dei servocomandi.
Selettore variabili processo	Premere questo pulsante per selezionare i gruppi di variabili di processo da visualizzare nella schermata Limiti di processo.

12.3.1 Impostazioni Target

Utilizzare i campi delle Impostazioni Target della schermata per abilitare e configurare gli intervalli limite di zona per:

- Corrente
- Potenza
- Temperatura
- Tensione

Per configurare le Impostazioni Target per una o più zone, procedere come segue:

1. Nella schermata Limiti di processo, toccare per evidenziare una o più zone che si desiderano impostare.
NOTA: Se si seleziona più di una zona, selezionarle per categoria simile (Corrente, Potenza, Temperatura o Tensione) se devono trovarsi entro gli stessi limiti.
2. Selezionare il campo **Limite inferiore**, inserire l'impostazione per la misurazione della categoria (ampere, percentuale, gradi o volt), e quindi premere il pulsante **Accetta**.
3. Selezionare il campo **Limite superiore**, inserire l'impostazione per la misurazione della categoria (ampere, percentuale, gradi o volt), e quindi premere il pulsante **Accetta**.
4. Selezionare il campo **Soglia** e inserire il numero di volte che un valore deve trovarsi fuori da limite superiore e inferiore prima dell'avvio dell'azione Fuori specifica.
5. Premere il pulsante **Accetta**.
6. Per abilitare le Impostazioni Target, selezionare il campo **Limiti d'uso** e premere **Sì**.
7. Se si desidera impostare queste Impostazioni Target come critiche, selezionare il campo **Critica** e premere **Sì**.
8. Se si desidera attivare il segnale Processo fuori limiti (Uscita Digitale 6) durante una condizione di fuori limite, spuntare la casella **Processo fuori limiti**.

12.3.2 Impostazioni globali

Nell'area Impostazioni globali è possibile impostare un'Azione variabile critica per i riscaldatori e/o i servocomandi installati nel sistema. Per i riscaldatori, le selezioni sono Nessuna reazione o Arresta riscaldatori. Per i servocomandi, le selezioni sono Nessuna reazione o Arresta fine ciclo.

Per impostare un'Azione variabile critica, procedere come segue:

1. Nella schermata Limiti di processo, selezionare il campo **Riscaldatori** o **Servocomandi**.
2. Selezionare l'azione desiderata per i riscaldatori o i servocomandi.

12.3.3 Ritarda verifica del limite

Se si desidera che la centralina Altanium attenda un determinato tempo o numero di cicli prima che il sistema effettui la verifica del limite, questi parametri possono essere impostati nell'area Ritarda verifica del limite.

Per impostare i parametri dei riscaldatori, procedere come segue:

1. Nella schermata Limiti di processo, selezionare il campo **Limite** Riscaldatori e inserire il numero di secondi per il ritardo (da 1 a 900 secondi).
2. Premere il pulsante **Accetta**.

Per impostare i parametri dei servocomandi, procedere come segue:

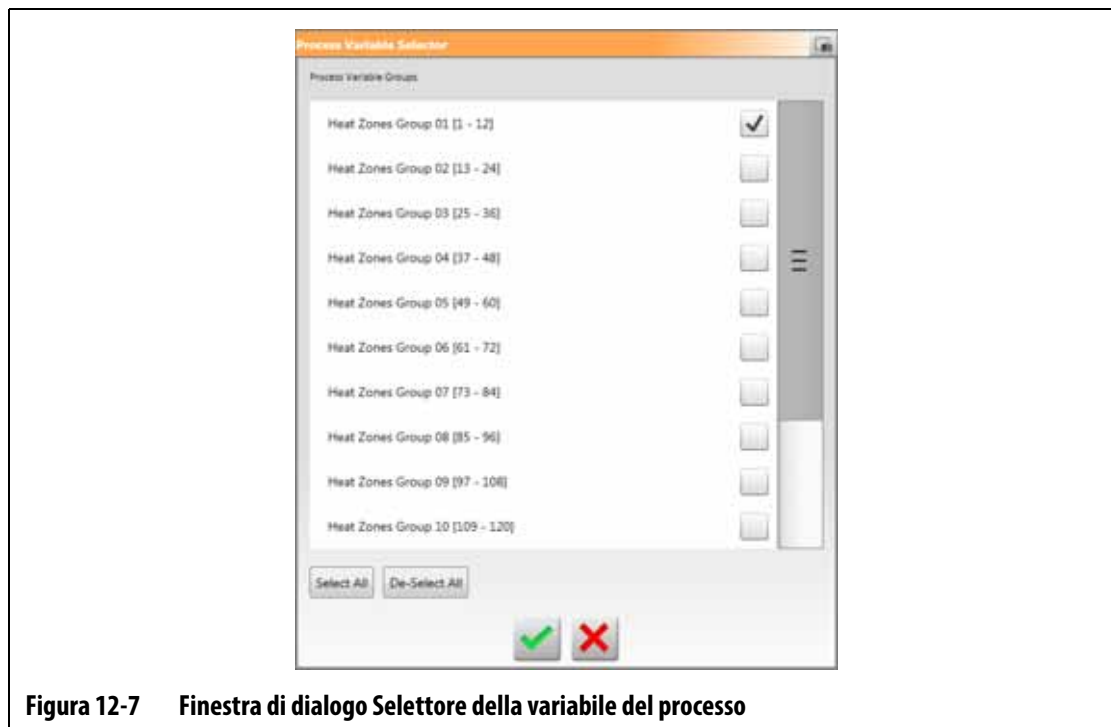
1. Nella schermata Limiti di processo, selezionare il campo **Limite** Servocomandi e inserire il numero di cicli per il ritardo (da 1 a 999 cicli).
2. Premere il pulsante **Accetta**.

12.3.4 Selettore variabili processo

Se si desidera filtrare le visualizzazioni della schermata Limiti di processo, è possibile usare il Selettore variabili processo. Ciò permette di selezionare uno o più gruppi di zona, Monitor di processo, e/o servocomandi (come UltraSync-E).

Per filtrare le visualizzazioni della schermata Limiti di processo, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Limiti di processo, premere il pulsante **Selettore variabili processo**.
Si apre la finestra di dialogo Selettore della variabile del processo.
Consultare la [Figura 12-7](#).



2. Spuntare le caselle delle voci che si desiderano visualizzare nella schermata Limiti di processo.
3. Premere il pulsante **Accetta**.

12.4 Setup monitor di processo

Nella schermata Setup monitor di processo, è possibile configurare il sistema affinché registri dati in un intervallo di modo orario o con una configurazione di avvio in modalità di ciclo. Inoltre, da questa schermata è possibile abilitare anche la raccolta dei dati di raffreddamento. Per visualizzare la schermata Setup monitor di processo, premere il pulsante **Monitor di processo** nella schermata Home e quindi la sezione **Setup**. Consultare la [Figura 12-8](#).

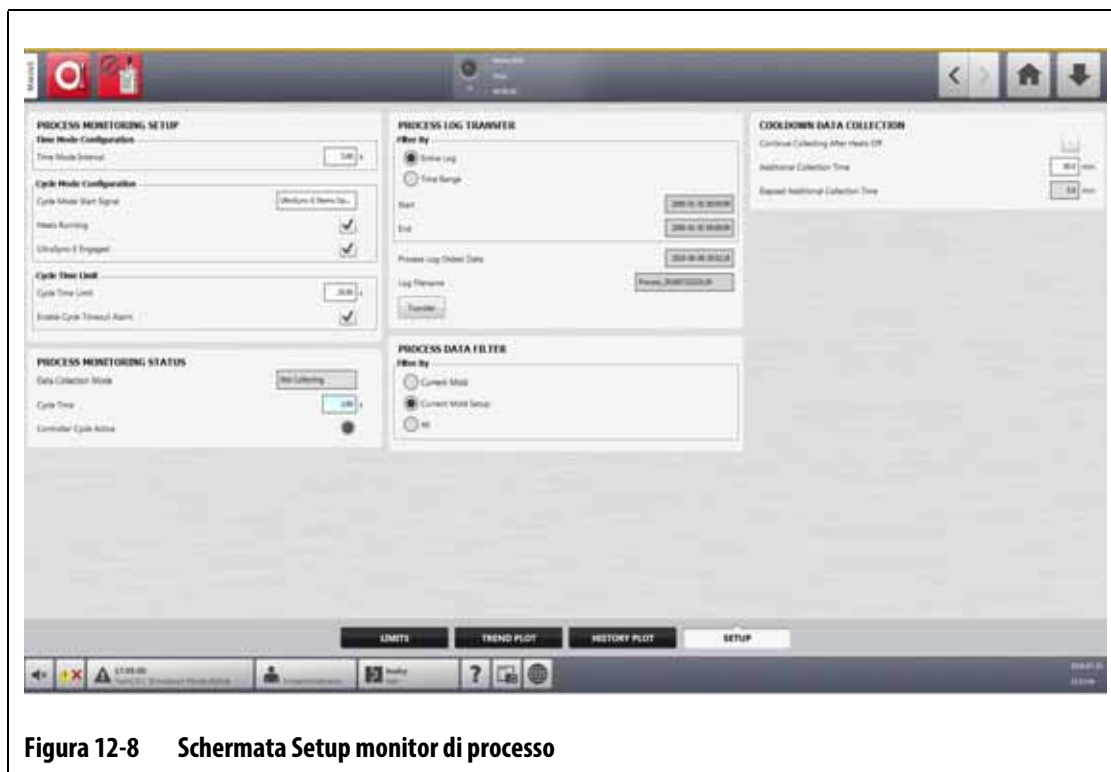


Figura 12-8 Schermata Setup monitor di processo

12.4.1 Configurazione del modo orario

Il modo orario è usato nelle operazioni in cui la raccolta dei dati non dipende dal ciclo e tali dati devono essere raccolti a intervalli regolari. È possibile stabilire ogni quanto tempo i dati devono essere raccolti. Il valore può essere impostato tra 2 e 300 secondi. Il tempo predefinito è pari a 3 secondi.

Durante la raccolta dei dati, i dati selezionati vengono campionati praticamente in simultanea. Le zone non devono trovarsi nello stato A temperatura.

NOTA: La raccolta dei dati in modo orario non viene effettuata se la centralina dei riscaldatori si trova nelle modalità Arresto, ART, Calibrazione o Diagnostica.

Per configurare l'intervallo del modo orario, procedere come segue:

1. Nella schermata Home, premere il pulsante **Monitor di processo**.
2. Selezionare la scheda **Setup**.
3. Selezionare il campo **Intervallo modo orario**.
4. Digitare il numero di secondi trascorsi i quali i dati devono essere campionati, quindi premere il pulsante **Accetta**.

12.4.2 Raccolta dati di raffreddamento

È possibile continuare la raccolta dei dati a intervalli di tempo dopo l'arresto della centralina. Nell'area Raccolta dati di raffreddamento della schermata Limiti di processo, è possibile impostare un valore di tempo tra 1 e 180 minuti. Il valore predefinito è pari a 60 minuti. Alla scadenza del timer, la raccolta dei dati si arresta.

NOTA: La raccolta dei dati di raffreddamento è disponibile solo se la centralina è configurata con il controllo della temperatura. Questa funzionalità sarà attiva solo se la centralina passa dallo stato In esecuzione, Standby o Boost a quello di Stop (Arresto).

Per impostare e abilitare il timer per la raccolta dei dati di raffreddamento, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Home, premere il pulsante **Monitor di processo**.
2. Selezionare la scheda **Setup**.
3. Selezionare il campo **Tempo di raccolta aggiuntivo** e digitare la quantità di tempo per cui la centralina deve continuare a raccogliere dati dopo l'arresto.
4. Premere il pulsante **Accetta**.
5. Spuntare la casella **Continua la raccolta dopo lo spegnimento dei riscaldatori**.

12.4.3 Configurazione modalità ciclo

È possibile impostare il sistema Altanium affinché raccolga i dati in modalità ciclo. La raccolta dei dati comincia al segnale di avvio di innalzamento del limite del ciclo selezionato. La raccolta dei dati in modo orario si arresta.

Per usare la configurazione della modalità ciclo, la centralina Altanium deve disporre di riscaldatori con una delle seguenti tecnologie di controllo:

- UltraSync-E
- Servoregolatore Altanium
- Ultra Shot
- Sequenziatore Otturatori Altanium

La configurazione della modalità ciclo può essere usata anche quando si seleziona il segnale Input Ciclo qualora la centralina Altanium sia configurata soltanto per i riscaldatori.

È possibile configurare l'avvio della raccolta dei dati con i seguenti segnali:

- IMM in Automatico
- Esterno A temperatura
- Comando steli UltraSync-E Aperti
- Comando steli UltraSync-E Chiusi
- Calibrazione permesso esterno
- Input digitale 6 - 10 Servocomando
- Segnale configurabile 1 - 18
- Input Ciclo (consultare la [Sezione 12.4.3.3](#))

Per impostare la configurazione della modalità ciclo, procedere come segue:

1. Nella schermata Home, premere il pulsante **Monitor di processo**.
2. Selezionare la scheda **Setup**.
3. Selezionare il campo **Segnale avvio Modalità ciclo**.
4. Selezionare un segnale di avvio.
5. Spuntare la casella **Riscaldatori in esecuzione**, se possibile.
6. Spuntare la casella del sistema del servocomando **Innestato**, se possibile.

Ad esempio, se sul proprio sistema è installato UltraSync-E, l'opzione verrà visualizzata come **UltraSync-E Innestato**.

12.4.3.1 Condizioni di avvio della raccolta di dati

La [Tabella 12-5](#) mostra le condizioni di avvio della raccolta di dati con operazioni specifiche abilitate e disabilitate.

Tabella 12-4 Modalità Ciclo - Condizioni di avvio (UltraSync-E o Servocomando Altanium installato)

Condizione Riscaldatori in esecuzione abilitata	Condizione UltraSync-E innestato abilitata	Condizione Servocomando stampo innestato abilitata	Selezione delle condizioni della modalità ciclo mostrate sullo schermo	Condizioni per l'avvio
Sì	Sì	No	Sì	Il segnale di avvio passa su Alto E i riscaldatori si attivano andando A temperatura E UltraSync-E è innescato
Sì	No	Sì	Sì	Il segnale di avvio passa su alto E i riscaldatori si attivano andando A temperatura E il servocomando dello stampo è innescato
Sì	Sì	Sì	Sì	Il segnale di avvio passa su alto E i riscaldatori si attivano andando A temperatura E UltraSync-E è innescato E il servocomando dello stampo è innescato
No	Sì	No	No	Il segnale di avvio passa su alto E UltraSync-E è innescato
No	No	Sì	No	Il segnale di avvio passa su alto E il servocomando dello stampo è innescato
No	Sì	Sì	Sì	Il segnale di avvio passa su alto E UltraSync-E è innescato E il servocomando dello stampo è innescato
Sì	No	No	Sì	Non permesso

12.4.3.2 Condizioni di arresto della raccolta di dati

La [Tabella 12-5](#) mostra le condizioni di arresto della raccolta di dati con operazioni specifiche abilitate e disabilitate

Tabella 12-5 Modalità Ciclo - Condizioni di arresto (UltraSync-E o Servocomando Altanium installato)

Condizione Riscaldatori in esecuzione abilitata	Condizione UltraSync-E innestato abilitata	Condizione Servocomando stampo innestato abilitata	Selezione delle condizioni della modalità ciclo mostrate sullo schermo	Condizioni per l'arresto
Sì	Sì	No	Sì	<p>Con coppia di input digitali (inizio e fine)</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'input digitale di fine non passa su alto prima che il limite orario del ciclo sia scaduto • I riscaldatori si spengono o non sono A temperatura • UltraSync-E non è innescato o abilitato <p>Il sistema passa alla raccolta di dati in modo orario</p> <hr/> <p>Con un input digitale per l'inizio e un timer per la fine della raccolta dei dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'input digitale di avvio non passa nuovamente su alto prima della scadenza del limite orario del ciclo • I riscaldatori si spengono o non sono A temperatura • UltraSync-E non è innescato o abilitato <p>Il sistema passa alla raccolta di dati in modo orario</p> <hr/> <p>Con un input digitale per iniziare e terminare la raccolta dei dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'input digitale di avvio non passa nuovamente su alto prima della scadenza del limite orario del ciclo • I riscaldatori si spengono o non sono A temperatura • UltraSync-E non è innescato o abilitato <p>Il sistema passa alla raccolta di dati in modo orario</p>

Tabella 12-5 Modalità Ciclo - Condizioni di arresto (UltraSync-E o Servocomando Altanium installato) (continuazione)

Condizione Riscaldatori in esecuzione abilitata	Condizione UltraSync-E innestato abilitata	Condizione Servocomando stampo innestato abilitata	Selezione delle condizioni della modalità ciclo mostrate sullo schermo	Condizioni per l'arresto
Sì	No	Sì	Sì	<p>Con coppia di input digitali (inizio e fine):</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'input digitale di fine non passa su alto prima che il limite orario del ciclo sia scaduto • I riscaldatori si spengono o non sono A temperatura • Il servocomando dello stampo non è innescato o abilitato <p>Il sistema passa alla raccolta di dati in modo orario</p> <hr/> <p>Con un input digitale per l'inizio e un timer per la fine dell'acquisizione dei dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'input digitale di avvio non passa nuovamente su alto prima della scadenza del limite orario del ciclo • I riscaldatori si spengono o non sono A temperatura • Il servocomando dello stampo non è innescato o abilitato <p>Il sistema passa alla raccolta di dati in modo orario</p> <hr/> <p>Con un input digitale per iniziare e terminare l'acquisizione dei dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'input digitale di avvio non passa nuovamente su alto prima della scadenza del limite orario del ciclo • I riscaldatori si spengono o non sono A temperatura • Il servocomando dello stampo non è innescato o abilitato <p>Il sistema passa alla raccolta di dati in modo orario</p>

Tabella 12-5 Modalità Ciclo - Condizioni di arresto (UltraSync-E o Servocomando Altanium installato) (continuazione)

Condizione Riscaldatori in esecuzione abilitata	Condizione UltraSync-E innestato abilitata	Condizione Servocomando stampo innestato abilitata	Selezione delle condizioni della modalità ciclo mostrate sullo schermo	Condizioni per l'arresto
Sì	Sì	Sì	Sì	<p>Con coppia di input digitali (inizio e fine):</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'input digitale di fine non passa su alto prima che il limite orario del ciclo sia scaduto • I riscaldatori si spengono o non sono A temperatura • UltraSync-E non è innescato o abilitato • Il servocomando dello stampo non è innescato o abilitato <p>Il sistema passa alla raccolta di dati in modo orario</p> <hr/> <p>Con un input digitale per l'inizio e un timer per la fine dell'acquisizione dei dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'input digitale di avvio non passa nuovamente su alto prima della scadenza del limite orario del ciclo • I riscaldatori si spengono o non sono A temperatura • UltraSync-E non è innescato o abilitato • Il servocomando dello stampo non è innescato o abilitato <p>Il sistema passa alla raccolta di dati in modo orario</p> <hr/> <p>Con un input digitale per iniziare e terminare l'acquisizione dei dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'input digitale di avvio non passa nuovamente su alto prima della scadenza del limite orario del ciclo • I riscaldatori si spengono o non sono A temperatura • UltraSync-E non è innescato o abilitato • Il servocomando dello stampo non è innescato o abilitato <p>Il sistema passa alla raccolta di dati in modo orario</p>

Tabella 12-5 Modalità Ciclo - Condizioni di arresto (UltraSync-E o Servocomando Altanium installato) (continuazione)

Condizione Riscaldatori in esecuzione abilitata	Condizione UltraSync-E innestato abilitata	Condizione Servocomando stampo innestato abilitata	Selezione delle condizioni della modalità ciclo mostrate sullo schermo	Condizioni per l'arresto
No	Sì	No	No	<p>Con coppia di input digitali (inizio e fine):</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'input digitale di fine non passa su alto prima che il limite orario del ciclo sia scaduto • UltraSync-E non è innescato o abilitato <p>Il sistema non passa alla raccolta di dati in modo orario</p> <hr/> <p>Con un input digitale per l'inizio e un timer per l'arresto dell'acquisizione dei dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'input digitale di avvio non passa nuovamente su alto prima della scadenza del limite orario del ciclo • UltraSync-E non è innescato o abilitato <p>Il sistema non passa alla raccolta di dati in modo orario</p> <hr/> <p>Con un input digitale per iniziare e terminare l'acquisizione dei dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'input digitale di avvio non passa nuovamente su alto prima della scadenza del limite orario del ciclo • UltraSync-E non è innescato o abilitato <p>Il sistema non passa alla raccolta di dati in modo orario</p>

Tabella 12-5 Modalità Ciclo - Condizioni di arresto (UltraSync-E o Servocomando Altanium installato) (continuazione)

Condizione Riscaldatori in esecuzione abilitata	Condizione UltraSync-E innestato abilitata	Condizione Servocomando stampo innestato abilitata	Selezione delle condizioni della modalità ciclo mostrate sullo schermo	Condizioni per l'arresto
No	No	Si	No	<p>Con coppia di input digitali (inizio e fine):</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'input digitale di fine non passa su alto prima che il limite orario del ciclo sia scaduto • Il servocomando dello stampo non è innescato o abilitato <p>Il sistema non passa alla raccolta di dati in modo orario</p> <hr/> <p>Con un input digitale per l'inizio e un timer per la fine dell'acquisizione dei dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'input digitale di avvio non passa nuovamente su alto prima della scadenza del limite orario del ciclo • Il servocomando dello stampo non è innescato o abilitato <p>Il sistema non passa alla raccolta di dati in modo orario</p> <hr/> <p>Con un input digitale per iniziare e terminare l'acquisizione dei dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'input digitale di avvio non passa nuovamente su alto prima della scadenza del limite orario del ciclo • Il servocomando dello stampo non è innescato o abilitato <p>Il sistema non passa alla raccolta di dati in modo orario</p>

Tabella 12-5 Modalità Ciclo - Condizioni di arresto (UltraSync-E o Servocomando Altanium installato) (continuazione)

Condizione Riscaldatori in esecuzione abilitata	Condizione UltraSync-E innestato abilitata	Condizione Servocomando stampo innestato abilitata	Selezione delle condizioni della modalità ciclo mostrate sullo schermo	Condizioni per l'arresto
No	Sì	Sì	Sì	<p>Con coppia di input digitali (inizio e fine):</p> <ul style="list-style-type: none"> L'input digitale di fine non passa su alto prima che il limite orario del ciclo sia scaduto UltraSync-E non è innescato o abilitato Il servocomando dello stampo non è innescato o abilitato <p>Il sistema non passa alla raccolta di dati in modo orario</p> <hr/> <p>Con un input digitale per l'inizio e un timer per la fine dell'acquisizione dei dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> L'input digitale di avvio non passa nuovamente su alto prima della scadenza del limite orario del ciclo UltraSync-E non è innescato o abilitato Il servocomando dello stampo non è innescato o abilitato <p>Il sistema non passa alla raccolta di dati in modo orario</p> <hr/> <p>Con un input digitale per iniziare e terminare l'acquisizione dei dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> L'input digitale di avvio non passa nuovamente su alto prima della scadenza del limite orario del ciclo UltraSync-E non è innescato o abilitato Il servocomando dello stampo non è innescato o abilitato <p>Il sistema non passa alla raccolta di dati in modo orario</p>
Sì	No	No	Sì	Non applicabile

12.4.3.3 Input ciclo (solo controllo riscaldatore)

L'Input del ciclo emette un segnale di avvio o termine del ciclo dalla formatrice per iniezione. Questo input può essere configurato come segnale per registrare i dati di processo nei sistemi Altanium configurati solo per il controllo dei riscaldatori.

Quando si seleziona questo input, la centralina cerca un limite in innalzamento per attivare l'avvio o l'arresto di un ciclo.

NOTA: Questo deve essere collegato a un segnale ciclico (il segnale va da ALTO a BASSO durante ogni ciclo di iniezione)

Questa funzionalità può essere abilitata o disabilitata quando si seleziona o deseleziona la casella "In Uso" nella riga Input Ciclo nella scheda Riscaldatori Pagina 1 della schermata Input digitali. Consultare la [Sezione 13.1.3](#).

12.4.4 Stato monitor di processo

La schermata Setup monitor di processo permette di visualizzare lo stato del monitoraggio della centralina. Nell'area Stato monitor di processo della schermata, vengono mostrate le seguenti informazioni:

- Modalità di raccolta dei dati: mostra lo stato "In raccolta" oppure "Non in raccolta"
- Orario ciclo: mostra l'orario del ciclo effettivo per la raccolta dei dati
- Ciclo centralina attivo: un indicatore che mostra che le operazioni del ciclo sono attive

12.4.5 Trasferimento registro di processo

L'area Trasferimento registro di processo della schermata di Setup del monitoraggio permette di selezionare la quantità di dati salvati e la loro posizione. È possibile scegliere di salvare il Registro intero o per Intervallo di tempo. Se si seleziona l'opzione Intervallo di tempo, i campi orari di Avvio e Arresto sono disponibili per poterne configurare i valori.

I campi Data meno recente del registro di processo e Nome file registro sono mostrati solo a scopo informativo.

Premere il pulsante **Trasferisci** per dirigersi nella posizione in cui viene salvato il Registro di processo.

12.4.6 Filtro dati di processo

Il Filtro dati di processo permette di filtrare le variabili di processo da visualizzare nelle schermate Andamento e Cronologia, e quelle salvate nel Registro di processo. Le selezioni sono:

- Stampo attuale
- Setup stampo attuale
- Tutti (dati disponibili)

La selezione predefinita è Setup stampo attuale (quando la centralina viene avviata per la prima volta).

Capitolo 13 Opzioni di sistema

La centralina Altanium dispone di molte funzionalità opzionali, a disposizione dell'utente per aiutarlo nel processo di stampaggio. Si tratta di opzioni hardware, software e una combinazione di entrambe che possono essere usate per massimizzare il sistema.

13.1 I/O digitale

Usare la schermata I/O per configurare gli ingressi e le uscite digitali. Nella schermata Home, premere il pulsante **I/O**.

Le opzioni I/O sono divise in quattro categorie:

- Sicurezza
- Ingressi digitali
- Uscite digitali
- Segnali configurabili

Le schede sul fondo della schermata sono usate per accedere ad ognuna delle categorie I/O. La [Tabella 13-1](#) fornisce una lista di elementi presenti nelle schermate I/O con le rispettive descrizioni.

Per configurare l'I/O, selezionare una scheda per sicurezza, ingressi, uscite o segnali configurabili per visualizzare l'I/O desiderato. Se la centralina Altanium ha riscaldatori e/o servocomandi installati, le schermate degli ingressi e delle uscite digitali mostreranno delle sottosezioni relative a tali funzionalità. Dirigersi sull'I/O e configurare le impostazioni secondo le necessità dei requisiti.

Tabella 13-1 Descrizione delle voci sulla schermata I/O digitale

Voce	Descrizione
Nome	Il nome dell'opzione di ingresso e uscita.
Funzione	Una descrizione dell'opzione di ingresso e uscita.
Attivo	Indica se la funzionalità è attiva (verde) o inattiva (grigio).
Inversione	Usato per invertire manualmente la condizione I/O presente al momento.
In uso	Usato per attivare o disattivare le opzioni dei riscaldatori I/O.
Livello	Indica (in verde) se c'è un segnale sui pin fisici dell'hardware.
Schema	Riporta il numero di ingresso o uscita assegnato all'opzione.
Pin	I pin dei connettori correlati a ogni ingresso e uscita.

13.1.1 Abilitare un'opzione I/O

Il sistema ha l'abilità predefinita di configurare fino a quattro opzioni di riscaldatori I/O. Se un pacchetto di opzioni è incluso nel sistema, tali opzioni devono essere abilitate. Il sistema permette di abilitare solo il numero di opzioni acquistate. Per abilitare un'opzione diversa quando il sistema si trova al limite di opzioni acquistate, disabilitarne una e abilitarne un'altra.

Per abilitare un'opzione, spuntare la casella **In Uso** per l'opzione corrispondente. Comparirà una spunta se l'opzione è attiva.

Per disabilitare un'opzione, toccare la spunta nella casella **In Uso** per toglierla.

13.1.2 Segnali di sicurezza (UltraSync-E o Servocomando Altanium installato)

I segnali di sicurezza sono monitorati per assicurarsi che il sistema non continui a funzionare in condizioni non sicure. Si tratta di segnali bloccati, pertanto non è possibile modificare il nome, invertire il segnale o forzarlo.

Questi segnali sono disponibili solo quando la centralina è configurata con UltraSync-E o il Servocomando Altanium.

La [Tabella 13-2](#) descrive i segnali di sicurezza.

Tabella 13-2 Segnaletica di sicurezza

Segnale	Descrizione
IMM E-Stop OK	Questo segnale dell'IMM indica al sistema Matrix5 che l'IMM E-Stop funziona correttamente. Se si preme un pulsante IMM E-Stop, l'indicatore non si illuminerà.
Saracinesche di sicurezza IMM chiuse	Questo segnale dell'IMM indica al sistema Matrix5 che tutte le saracinesche di sicurezza dell'IMM sono chiuse. Se una saracinesca di sicurezza dell'IMM è aperta, l'indicatore non si illuminerà.
Centralina E-Stop OK	Questo segnale indica al sistema Matrix5 che l'E-Stop funziona correttamente. In caso di problemi con la funzione E-Stop, l'indicatore non si illuminerà.
Presa per modalità Bench installata	L'indicatore è riservato soltanto all'Assistenza Tecnica di Husky.

13.1.3 Ingressi digitali

Se il proprio sistema Matrix5 utilizza un UltraSync-E, un Sequenziatore con saracinesca della valvola o qualsiasi altro prodotto per iniezione Husky, saranno visualizzabili una o più schede per configurare gli ingressi di questi prodotti. Consultare la guida per l'utente del prodotto per ulteriori informazioni sui segnali degli ingressi digitali.

Le schede Riscaldatori (Riscaldatori Pagina 1 e Riscaldatori Pagina 2) mostrano delle schermate con gli ingressi digitali dell'IMM relativi alle operazioni dei riscaldatori. Consultare la [Figura 13-1](#).

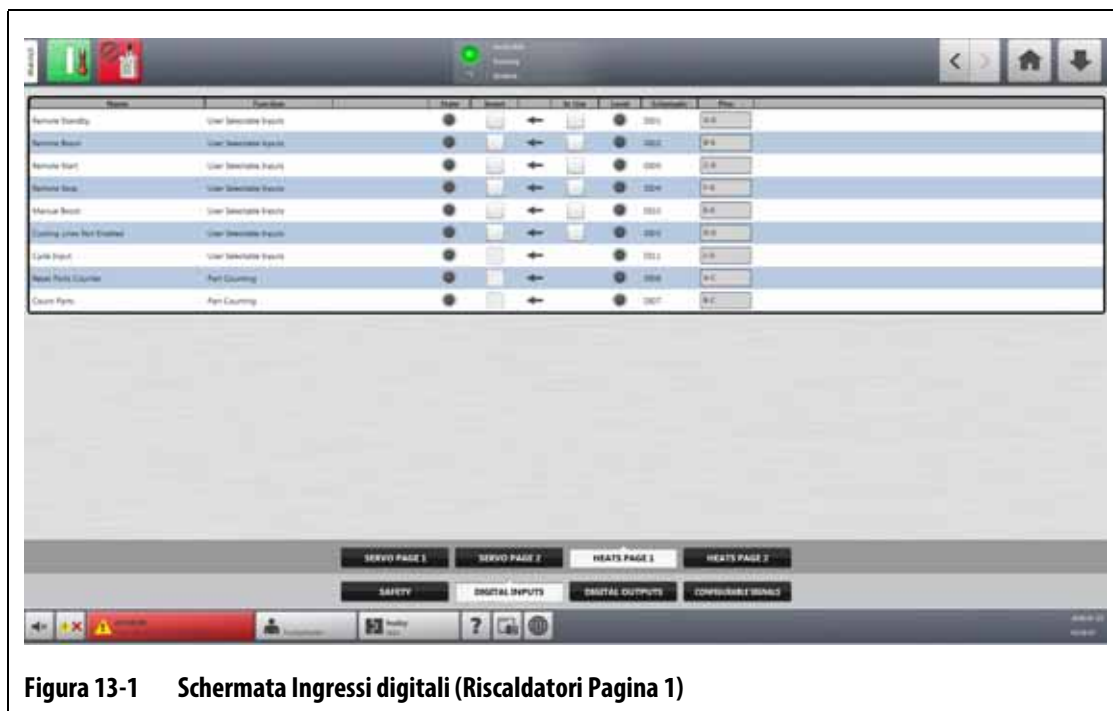


Figura 13-1 Schermata Ingressi digitali (Riscaldatori Pagina 1)

La [Tabella 13-3](#) descrive i segnali in ingresso nella schermata Riscaldatori Pagina 1.

Tabella 13-3 Segnali in ingresso Riscaldatori (Riscaldatori Pagina 1)

Segnale	Descrizione
Standby remoto	Quando il segnale di ingresso viene attivato, tutte le zone con setpoint Standby remoto sono messe in modalità Standby (setpoint inferiore).
Boost remoto	Quando il segnale di ingresso viene attivato, tutte le zone con setpoint Boost remoto sono messe in modalità Boost (setpoint superiore).
Avvio remoto	Quando viene attivato a distanza questo segnale, il sistema viene messo in modalità Avvio. Il sistema rimarrà in quello stato fino a quando sarà selezionato il tasto STOP oppure verrà attivato l'Arresto remoto.
Arresto remoto	Quando viene attivato a distanza questo segnale, il sistema viene messo in modalità Arresto. Il sistema rimarrà in quello stato fino a quando sarà selezionato il tasto START oppure verrà attivato l'Avvio remoto. NOTA: Quando questo ingresso è attivo, il sistema non può essere avviato
Boost manuale	Quando il segnale di ingresso viene attivato, tutte le zone con setpoint Boost manuale vengono impostate in modalità Boost (setpoint superiore). NOTA: Si tratta dello stesso procedimento che avviene se un operatore preme il tasto del boost nell'interfaccia.
Linee di raffreddamento non abilitate	Mostra il messaggio di avviso "Linee di raffreddamento non abilitate" sulla schermata fino alla disattivazione del segnale. Questo segnale deve provenire da un termoregolatore. NOTA: Se il termoregolatore è spento (segnale di ingresso attivo), viene mostrato il messaggio di errore.

Tabella 13-3 Segnali in ingresso Riscaldatori (Riscaldatori Pagina 1) (continuazione)

Segnale	Descrizione
Input Ciclo	Emette un segnale di Avvio o Termine del ciclo dalla formatrice per iniezione. Questo input può essere configurato come segnale per registrare i dati di processo nei sistemi Altanium che sono configurati per il controllo della temperatura canale caldo. NOTA: Questo deve essere collegato a un segnale ciclico (il segnale va da ALTO a BASSO durante ogni ciclo di iniezione).
Resetta contatore pezzi	Se attivato, questo segnale resetterà a zero il valore "Pezzi nel sacco" nel dialogo di impostazione Conteggio dei pezzi e il valore Pezzi nell'intestazione di sistema. NOTA: Si tratta di un'opzione a pagamento ed è separata dalle opzioni di pacchetto I/O standard.
Conta pezzi	Se attivato, questo segnale aumenterà il valore della quantità di "Pezzi nel sacco" nel dialogo di impostazione Conteggio dei pezzi e il valore Pezzi nell'intestazione di sistema in base al numero di zone di riscaldamento che soddisfano le condizioni di Conteggio dei pezzi. NOTA: Si tratta di un'opzione a pagamento ed è separata dalle opzioni di pacchetto I/O standard.

La [Tabella 13-4](#) descrive i segnali in ingresso nella schermata Riscaldatori Pagina 2.

Tabella 13-4 Segnali in ingresso Riscaldatori (Riscaldatori Pagina 2)

Segnale	Descrizione
Carica setup	Se attivato, questo segnale avvierà la richiesta di caricamento remoto e un nuovo setup stampo sarà caricato dal sistema sulla base dell'ID determinato dagli ingressi assegnati ai Bit 0 - 5. NOTA: Si tratta di un'opzione a pagamento ed è separata dalle opzioni di pacchetto I/O standard.
Setup Bit 0-5	Se attivati, questi segnali creano un ID binario che viene assegnato al setup stampo correlato nel dialogo Setup caricamento remoto. Se il sistema viene configurato per le opzioni di caricamento remoto a 8 o 10 bit, il numero di Setup Bit aumenterà a 8 e 10, rispettivamente. NOTA: Si tratta di un'opzione a pagamento ed è separata dalle opzioni di pacchetto I/O standard.

13.1.4 Uscite digitali

Se il proprio sistema Matrix5 utilizza un UltraSync-E, un Sequenziatore con saracinesca della valvola o qualsiasi altro prodotto per iniezione Husky, saranno visualizzabili una o più schede per configurare le uscite di questi prodotti. Consultare la guida per l'utente del prodotto per ulteriori informazioni sui segnali di uscita digitali.

La scheda Riscaldatori mostra una schermata con le uscite digitali all'IMM relative alle operazioni dei riscaldatori. Consultare la [Figura 13-2](#).

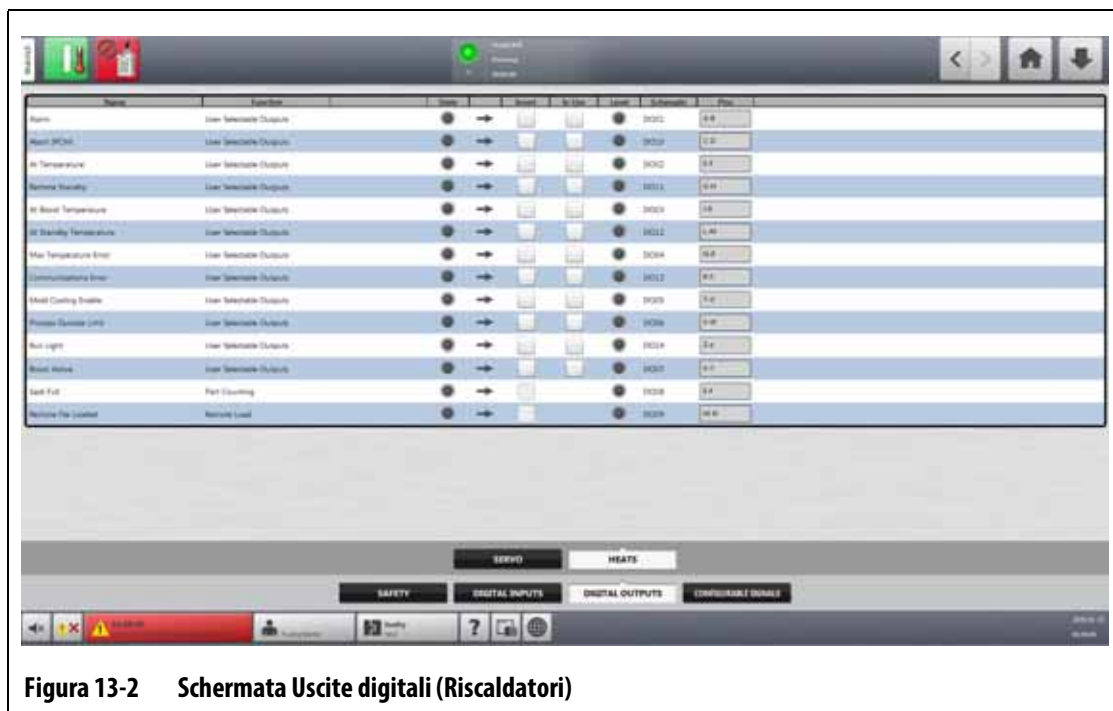


Figura 13-2 Schermata Uscite digitali (Riscaldatori)

La [Tabella 13-2](#) descrive i segnali delle uscite verso i riscaldatori.

Tabella 13-5 Segnali delle uscite verso i riscaldatori

Segnale	Descrizione
Allarme	Attivato quando si verifica una condizione di Allarme o Interruzione. Questo stato perdurerà fino a quando la condizione di allarme sarà ANNULLATA o AZZERATA.
Interrompi (PCM)	Attivato quando si verifica una condizione di Interruzione e l'impostazione Modalità controllo priorità (PCM) nella schermata Impostazione rapida è impostata su Sistema. Questo stato perdurerà fino a quando la condizione di allarme sarà ANNULLATA o AZZERATA.
A temperatura	Attivato solo quando tutte le zone sono al di sopra del loro limite di allarme Temperatura in difetto. Questo stato perdurerà finché una zona scenderà al di sotto del limite di allarme Temperatura in difetto oppure quando la centralina viene messa in modalità Arresto.
Standby remoto	Attivato quando la centralina riceve il segnale di input Standby remoto.
A temperatura boost	Attivato solo quando tutte le zone con un setpoint di Boost remoto sono al di sopra del loro limite di allarme Temperatura in difetto mentre si trovano in modalità BOOST. Questo stato perdurerà finché una zona scenderà al di sotto del limite di allarme Temperatura in difetto oppure quando la centralina viene messa in modalità Arresto. NOTA: Se una o più zone vanno al di sopra del limite di allarme Temperatura in eccesso, lo stato perdurerà.

Tabella 13-5 Segnali delle uscite verso i riscaldatori (continuazione)

Segnale	Descrizione
A temperatura standby	<p>Attivato solo quando tutte le zone con un setpoint di Standby remoto sono al di sopra del loro limite di allarme Temperatura in difetto mentre si trovano in modalità Standby. Questo stato perdurerà finché una zona scenderà al di sotto del limite di allarme Temperatura in difetto oppure quando la centralina viene messa in modalità Arresto.</p> <p>NOTA: Se una o più zone vanno al di sopra del limite di allarme Temperatura in eccesso, lo stato perdurerà.</p>
Errore temperatura massima	<p>Attivato quando una o più zone superano il Limite massimo temperatura.</p>
Errore di comunicazione	<p>Attivato se la centralina interrompe la comunicazione con una scheda di controllo. Questo stato perdura fino al ripristino delle comunicazioni.</p>
Abilita raffreddamento stampo	<p>Attivato quando tutte le temperature sono al di sopra del Limite di Raffreddamento stampo abilitato</p> <p>NOTA: Tutte le temperature devono essere uguali o inferiori al Limite di Raffreddamento stampo abilitato prima che il segnale sia disattivato, dopo che il sistema entra in modalità ARRESTO.</p>
Processo fuori limiti	<p>Attivato se un parametro critico del processo supera la soglia impostata.</p> <p>NOTA: L'impostazione della soglia si trova nella schermata Monitor di processo - Limiti.</p>
Spia esecuzione	<p>Attivato ogni volta che viene premuto il pulsante START. Questo stato perdurerà fino a quando il sistema sarà portato in modalità ARRESTO.</p>
Boost attivo	<p>Attivato quando la centralina è in modalità Boost. Questo stato rimane alto (a prescindere dal fatto che la modalità Boost sia stata annullata o sia scaduta) finché tutte le zone non sono sotto il Limite allarme superiore. Ciò assicura che tutti i pezzi formati in questo intervallo di tempo siano dichiarati scarto e convogliati verso un contenitore degli scarti.</p> <p>NOTA: La funzionalità viene eseguita nelle modalità Manuale e Boost remoto.</p>
Sacco pieno	<p>Attivato quando il Contatore pezzi raggiunge il valore limite "Sacco pieno". Il segnale si resetta ogni volta che viene resettato il Contatore pezzi.</p> <p>NOTA: Si tratta di un'opzione a pagamento ed è separata dalle opzioni di pacchetto I/O standard.</p>
File remoto caricato	<p>Attivato quando il file di setup stampo viene caricato correttamente nel sistema.</p> <p>NOTA: Si tratta di un'opzione a pagamento ed è separata dalle opzioni di pacchetto I/O standard.</p>

13.1.5 Segnali configurabili (UltraSync-E, Servocomando Altanium, o Sequenziatore saracinesca valvola installati)

I segnali configurabili sono segnali di uscita che usano la logica Booleana. È possibile usare funzioni in ingresso, in uscita e altri segnali regolabili come condizioni per un segnale configurabile selezionate che permettano al segnale specificato di essere ON quando tutte loro sono TRUE.

Questi segnali sono disponibili solo quando la centralina è configurata con UltraSync-E, il Servocomando Altanium o il Controllo con il Sequenziatore per la saracinesca della valvola.

Toccare la scheda **Segnali configurabili** per visualizzare la schermata Segnali Configurabili.

Le schede nella parte inferiore della schermata Segnali configurabili danno accesso ai segnali. Ci sono tre segnali configurabili su ogni scheda.

È possibile impostare da una a quattro condizioni per ogni segnale configurabile. Usare la Funzione logica e la funzione Forza (se necessario) per impostare la modalità operativa del segnale configurabile.

13.1.5.1 Funzione logica

Se impostato su AND, il segnale configurabile è TRUE solo quando tutte le condizioni sono TRUE. Se impostato su OR, il segnale configurabile è TRUE quando una o più condizioni sono TRUE.

Se impostato su LATCHING, un segnale configurabile è TRUE quando si verifica un evento specifico. Il segnale rimane TRUE fino a quando un altro evento lo imposta FALSE.

Quando si seleziona la funzione logica LATCHING, ogni riga di condizione mostrerà un'azione Latch da impostare con Latch (Blocco) o Unlatch (Sblocco)

Quando una riga di condizione è TRUE, si verifica una delle seguenti azioni Latch:

- Se impostato su Latch, il segnale configurabile è impostato su TRUE
- Se impostato su Unlatch, il segnale configurabile è impostato su FALSE

Quindi, il segnale configurabile rimane in questo stato fino a quando non viene cambiato da un riga di condizione diversa.

Un segnale configurabile con più di una condizione viene valutato nell'ordine in cui sono elencate le condizioni, dall'alto verso il basso. Pertanto, è possibile che il segnale configurabile diventi bloccato e sbloccato allo stesso tempo. Il segnale finale (TRUE o FALSE) è impostato dall'ultima azione valutata.

13.1.5.2 Forza

È possibile forzare un segnale configurabile su Alto o Basso (TRUE o FALSE). Ciò sostituirà tutte le impostazioni di condizione configurate per un segnale.

Quando la funzione Forza è impostata su Nessuna, il segnale opera in base alle condizioni configurate.

Quando la funzione Forza è impostata su Basso, le condizioni configurate vengono ignorate e il segnale rimane basso (FALSE).

Quando la funzione Forza è impostata su Alta, le condizioni configurate vengono ignorate e il segnale rimane alto (TRUE). La spia Attivo si illumina.

Quest'impostazione può essere usata per forzare manualmente un segnale su Alto o Basso quando lo stato di un segnale deve permanere in un solo stato per eseguire un'operazione. Ciò è d'aiuto quando si configurano inizialmente altri segnali per un'operazione che verrebbe attivata dal segnale forzato. Inoltre, è possibile usare la funzione Forza per bypassare segnali specifici durante la risoluzione dei problemi.

13.1.5.3 Condizioni

Sono disponibili quattro condizioni per ogni segnale configurabile. Selezionare il campo **Tipo segnale** accanto a ognuna delle condizioni che si desidera impostare. È possibile selezionare tra i seguenti tipi di segnale:

- Ingresso digitale
- Funzioni della centralina
- Segnale configurabile
- Una tecnologia di controllo Husky installata sul proprio sistema Altanium, come UltraSync-E
- Segnale di sicurezza
- Controllo della temperatura

Per ogni tipo di segnale, possono esserci fonti di segnale, condizioni e valori correlati da impostare. Configurarli secondo necessità.

13.2 Connessioni di cavi

Tutti i cavi sono collegati sul fondo della MCU Matrix5, con l'eccezione dei collegamenti USB sul lato anteriore della MCU. I collegamenti USB sono usati per importare ed esportare dati.

I livelli di isolamento dei cavi di controllo e dei dispositivi collegati agli I/O di Matrix5 sono i seguenti:

- 500 V quando i dispositivi sono alimentati da un sistema a 400 VCA o 415 VCA;
- 300 V quando i dispositivi sono alimentati da un sistema a 240 VCA.

NOTA: Quando i 12 V erogati per i connettori Ingresso, Conteggio pezzi o Caricamento remoto sono collegati a dispositivi esterni, la corrente totale usata per tutti i dispositivi esterni non deve superare 1 A.

La [Figura 13-3](#) mostra le ubicazioni dei connettori di Matrix5. I connettori sono descritti nella [Tabella 13-6](#).

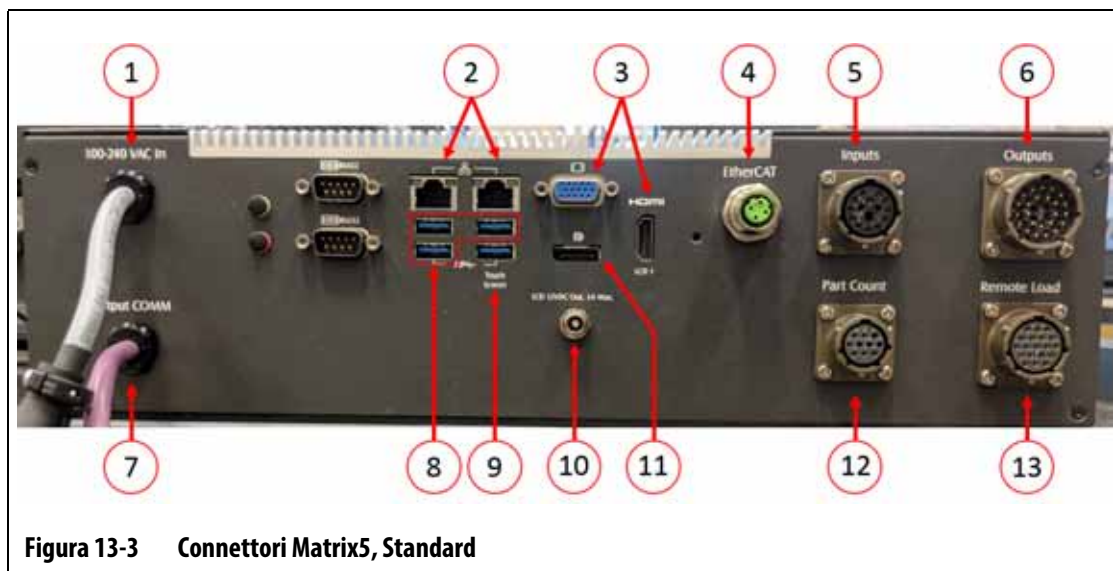


Tabella 13-6 Identificazione dei connettori Matrix5

Voce	Connessione del cavo	Descrizione
1	100 - 240 VCA Ingresso	Alimentazione CA principale dal mainframe Altanium.
2	Ethernet	Interfaccia verso le reti dei clienti.
3	HDMI o VGA	Segnale video verso il monitor a sfioramento. NOTA: Alcuni sistemi con (servo) comando di movimento utilizzeranno il connettore VGA.
4	EtherCAT, se in dotazione	Comunicazione verso i sistemi UltraSync-E Gen2, Servocomando Altanium, Saracinesca valvola servocomando individuale oppure Sequenziatori per saracinesca della valvola.
5	Ingressi, se in dotazione	Ingressi digitali configurabili.
6	Uscite, se in dotazione	Uscite digitali configurabili.
7	Uscita COMM	Comunicazione CANBus al mainframe Altanium.
8	Porte USB	Segnale touchscreen verso un monitor a sfioramento secondario. NOTA: Usato solo se la centralina è stata ordinata con questa opzione.
9	Touchscreen	Segnale touchscreen al monitor a sfioramento primario.
10	LCD 12 VCC in uscita	Alimentazione per il monitor a sfioramento primario.
11	Porta display	Segnale video verso un monitor a sfioramento secondario. NOTA: Usato solo se la centralina è stata ordinata con questa opzione.

Tabella 13-6 Identificazione dei connettori Matrix5 (continuazione)

Voce	Connessione del cavo	Descrizione
12	Conteggio pezzi, se in dotazione	Segnali per l'opzione di conteggio dei pezzi.
13	Caricamento remoto, se in dotazione	Segnali per l'opzione di caricamento remoto.

13.3 Descrizione pin-out connettore Input/Output

Le sottosezioni seguenti descrivono nel dettaglio le connessioni di tutti i segnali in ingresso e in uscita opzionali. Gli ingressi sono attivi su Alto (12 VCC con un valore massimo di corrente di 1 A). Tutte le uscite sono del tipo relè con contatto a secco.

13.3.1 ID Connettore base ingresso

I pin del connettore di ingresso sono identificati nella [Tabella 13-7](#).

Tabella 13-7 Pin del connettore base ingresso

Connettore/Pin	Colore del filo cavo di campo	Funzione segnale
Ingresso / A	BIANCO	Standby remoto
Ingresso / B	BIANCO/NERO	Boost remoto
Ingresso / C	NERO	Avvio remoto
Ingresso / D	NERO/BIANCO	Linee di raffreddamento non abilitate
Ingresso / E	BLU	Boost manuale
Ingresso / F	BLU/BIANCO	Arresto remoto
Ingresso / G	BLU/NERO	12 V+
Ingresso / H	VERDE	12 V+
Ingresso / J	VERDE/NERO	0 V
Ingresso / K	VERDE/BIANCO	0 V
Ingresso / L	ARNC	Input Ciclo

13.3.2 ID Connettore base uscita

I carichi massimi sulle uscite digitali sono i seguenti:

- 110 VCC / 0,3 A - 33 W
- 30 VCC / 2,0 A - 60 W
- 120 VCA / 0,5 A - 60 VA
- 240 VCA / 0,25 A - 60 VA

I pin del connettore di uscita sono identificati nella [Tabella 13-8](#).

Tabella 13-8 Pin del connettore base uscita

Connettore/Pin	Colore del filo cavo di campo	Funzione segnale
Uscita / A	VERDE	Allarme
Uscita / B	ARNC/VERDE	Allarme
Uscita / C	ROSSO	Interrompi (PCM)
Uscita / D	BLU/ROSSO	Interrompi (PCM)
Uscita / E	ARNC	A temperatura
Uscita / F	ARNC/NERO	A temperatura
Uscita / G	NERO	Standby remoto
Uscita / H	BLU/NERO	Standby remoto
Uscita / J	BIANCO	A temperatura boost
Uscita / K	BLU/BIANCO	A temperatura boost
Uscita / L	ROSSO/VERDE	A temperatura standby
Uscita / M	ARNC/ROSSO	A temperatura standby
Uscita / N	NERO/BIANCO	Errore massimo temperatura
Uscita / P	BIANCO/NERO	Errore massimo temperatura
Uscita / R	VERDE/BIANCO	Errore di comunicazione
Uscita / S	NERO/ROSSO/BIANCO	Errore di comunicazione
Uscita / T	NERO/ROSSO	Abilita raffreddamento stampo
Uscita / U	ROSSO/NERO	Abilita raffreddamento stampo
Uscita / V	ROSSO/BIANCO	Processo fuori limiti
Uscita / W	BIANCO/ROSSO	Processo fuori limiti
Uscita / X	VERDE/NERO	Boost attivo
Uscita / Y	VERDE/NERO/BIANCO	Boost attivo
Uscita / Z	BIANCO/ROSSO/NERO	"Spia esecuzione"
Uscita / a	ROSSO/NERO/BIANCO	"Spia esecuzione"

13.3.3 ID Connettore base conteggio pezzi

I pin del connettore base per il conteggio dei pezzi sono identificati nella [Tabella 13-9](#).

Tabella 13-9 Pin del connettore base per conteggio pezzi

Connettore/Pin	Colore del filo cavo di campo	Funzione segnale
Conteggio pezzi / A	NERO	Resetta contatore pezzi
Conteggio pezzi / B	BIANCO	Conta pezzi
Conteggio pezzi / C	ROSSO	12 V+
Conteggio pezzi / D	VERDE	0 V
Conteggio pezzi / E	MRRN	Sacco pieno
Conteggio pezzi / F	BLU	Sacco pieno

13.3.4 ID Connettore base caricamento remoto

I pin del connettore base per il caricamento remoto sono identificati nella [Tabella 13-10](#).

Tabella 13-10 Pin del connettore base per caricamento remoto

Connettore/Pin	Colore del filo cavo di campo	Funzione segnale
Caricamento remoto / A	BIANCO	Carica setup
Caricamento remoto / B	BIANCO/NERO	Setup B0
Caricamento remoto / C	NERO	Setup B1
Caricamento remoto / D	NERO/BIANCO	Setup B2
Caricamento remoto / E	BLU	Setup B3
Caricamento remoto / F	BLU/BIANCO	Setup B4
Caricamento remoto / G	BLU/NERO	Setup B5
Caricamento remoto / H	VERDE	12 V+
Caricamento remoto / J	VERDE/NERO	12 V+
Caricamento remoto / K	VERDE/BIANCO	0 V
Caricamento remoto / L	ARNC	0 V
Caricamento remoto / M	ARNC/NERO	File remoto caricato
Caricamento remoto / N	ROSSO	File remoto caricato

Capitolo 14 Opzione Protocollo SPI

La centralina Altanium comunica con le reti centrali o le formatrici che supportano il protocollo standard Society of Plastics Industry (SPI).

Il sistema rileva l'ID dispositivo di 26h sul canale di comunicazione SPI. Questo ID è stato assegnato a centraline di temperatura per finalità generiche con zone multiple. Il sistema supporta un sottoinsieme dei comandi definiti per questo ID. I comandi per questo ID non supportati dal sistema, non hanno delle funzioni equivalenti nel sistema.

14.1 Panoramica comandi SPI

I comandi SPI supportati dal sistema sono elencati di seguito. Il sistema supporta le funzioni di polling e di selezione definite per ogni comando. Se un comando selezionato viene eseguito in tutte le zone del sistema, è necessario soddisfare tutti i requisiti di errore per tutte le zone prima che venga restituito un segnale di ACK.

- Eco
- Versione
- Setpoint di processo 1
- Valore processo
- Stato allarme attivo
- Setpoint allarme 1
- Setpoint allarme 2
- Reset allarme 1
- Stato centralina
- Uscita percentuale manuale
- Controllo a circuito aperto/chiuso

14.1.1 Eco

Panoramica	Comando per l'integrità della centralina SPI.
Errori	Se la lunghezza dei dati per la funzione selezionata non è corretta, il sistema restituirà un segnale di NAK.
Panoramica versione	Il sistema trasmette l'ID dispositivo (26h) e il numero della versione del software SPI.
Errori	Nessuno.

14.1.2 Setpoint di processo

Panoramica	Questo comando viene usato per impostare e leggere il setpoint della temperatura per una zona controllata automaticamente. È valido anche se la zona selezionata è in esecuzione in modalità di regolazione MANUALE o VISUALIZZA.
Errori	Le seguenti condizioni restituiscono una risposta NAK con un errore di dati non validi per la funzione di selezione: <ul style="list-style-type: none">• Lunghezza dei dati non corretta• Numero zona non valido• Un valore inferiore al setpoint minimo• Un valore superiore al setpoint massimo Una condizione di numero di zona non valido restituisce un errore di dati non validi in risposta a una funzione di polling.

14.1.3 Valore processo

Panoramica	Questo comando viene utilizzato per leggere la temperatura effettiva di una zona specifica. È valido per le zone in tutte le modalità di regolazione. Se la zona non dispone di un ingresso per la termocoppia o un tipo di termocoppia assegnato, oppure se la termocoppia è scollegata, viene restituito il valore 0.0. Altrimenti, viene restituito un valore tra 0 °C (32 °F) e 500 °C (932 °F)
Errori	Una condizione di numero di zona non valido restituisce un errore di dati non validi in risposta a una funzione di polling.

14.1.4 Stato allarme attivo

Panoramica	Questo comando viene usato per leggere uno stato di errore di una singola zona. Viene restituito un valore 0 se non sono attivi errori. È valido per tutte le zone in tutte le modalità di regolazione.
Errori	Una condizione di numero di zona non valido restituisce un errore di dati non validi in risposta a una funzione di polling.

14.1.5 Setpoint allarme 1

Panoramica	Questo comando viene usato per impostare e leggere il valore della finestra di allarme per una singola zona. La finestra di allarme viene usata solo per le zone con la regolazione Automatica o Visualizza.
Errori	Le seguenti condizioni restituiscono una risposta NAK con un errore di dati non validi per la funzione di selezione: <ul style="list-style-type: none">• Lunghezza dei dati non corretta• Numero zona non valido• Un valore inferiore a -17 °C (0 °F) o superiore a 482° C (900 °F)• Un valore superiore a quello della finestra di interruzione Una condizione di numero di zona non valido restituisce un errore di dati non validi in risposta a una funzione di polling.

14.1.6 Setpoint allarme 2

Panoramica	Questo comando viene usato per impostare e leggere il valore della finestra di interruzione per una singola zona. La finestra di interruzione viene usata solo per le zone con la regolazione Automatica o Visualizza.
Errori	Le seguenti condizioni restituiscono una risposta NAK con un errore di dati non validi per la funzione di selezione: <ul style="list-style-type: none">• Lunghezza dei dati non corretta• Numero zona non valido• Un valore inferiore a -17 °C (0 °F) o superiore a 482° C (900 °F)• Un valore superiore a quello della finestra di interruzione Una condizione di numero di zona non valido restituisce un errore di dati non validi in risposta a una funzione di polling.

14.1.7 Reset allarme 1

Panoramica	Questo comando viene usato per eliminare gli errori per tutte le zone nel sistema. Il sistema non può annullare un errore per una singola zona.
Errori	Le seguenti condizioni restituiscono una risposta NAK con un errore di dati non validi per la funzione di selezione: <ul style="list-style-type: none">• Lunghezza dei dati non corretta• Numero zona non valido

14.1.8 Stato centralina

Panoramica	Questo comando viene usato per leggere la condizione di una singola zona. La definizione dei bit di stato è illustrata di seguito:		
	BIT	DEFINIZIONE SPI	DEFINIZIONE DEL SISTEMA
	0	Alimentazione riscaldatore	L'alimentazione del riscaldatore non è zero
	1	Avvio graduale	L'Avvio graduale è attivo
	2	Comando manuale	Regolazione manuale (non Automatica o Visualizza)
	3	Allarme basso 1	Allarme temperatura in difetto
	4	Allarme alto 1	Allarme temperatura in eccesso
	5	Allarme basso 2	Interrompi temperatura in difetto
	6	Allarme alto 2	Interrompi temperatura in eccesso
	7	Allarme T/C aperta	Termocoppia persa
	8	Allarme T/C invertita	Termocoppia invertita
	9	Allarme T/C in corto	Non supportata
	10	Dispositivo con uscita aperta	Fusibile bruciato
	11	Uscita in corto	Non supportata
	12	Errore messa a terra	Non supportata
	13	Allarme bassa corrente	Non supportata
14	Alta corrente	Non supportata	
15	Fuori controllo	Non supportata	
Errori	Una condizione di numero di zona non valido restituisce un errore di dati non validi in risposta a una funzione di polling.		

14.1.9 Uscita percentuale manuale

Panoramica	Questo comando viene usato per impostare e leggere l'uscita percentuale manuale per una zona regolata manualmente. È valido anche se la zona è in esecuzione in modalità di regolazione Automatica o Visualizza.
Errori	Le seguenti condizioni restituiscono una risposta NAK con un errore di dati non validi per la funzione selezionata: <ul style="list-style-type: none">• Lunghezza dei dati non corretta• Numero zona non valido• Un valore inferiore alla percentuale minima permessa• Un valore superiore alla percentuale massima permessa Una condizione di numero di zona non valido restituisce un errore di dati non validi in risposta a una funzione di polling.

14.1.10 Circuito aperto/chiuso

Panoramica	Questo comando viene usato per impostare la modalità di regolazione di una zona su Manuale o solo Automatico. Non viene effettuata alcuna comunicazione per impostare la regolazione su Visualizza.
Errori	Le seguenti condizioni restituiscono una risposta NAK con un errore di dati non validi per la funzione selezionata: <ul style="list-style-type: none">• Lunghezza dei dati non corretta• Numero zona non valido Le seguenti condizioni restituiscono un errore di dati non validi in risposta a una funzione di polling: <ul style="list-style-type: none">• Numero zona non valido.• Regolazione della zona impostata su Visualizza.

Capitolo 15 Manutenzione

Il presente capitolo descrive gli interventi di manutenzione necessari per il sistema Altanium Matrix5.

A determinati intervalli e prima di accendere l'unità, eseguire una verifica di tutti i cavi e le connessioni per assicurarsi che non siano usurati o danneggiati. Se i cavi risultano danneggiati, non avviare l'apparecchiatura. Sostituire i cavi danneggiati.

Le seguenti procedure di manutenzione possono essere eseguite solo se necessario.

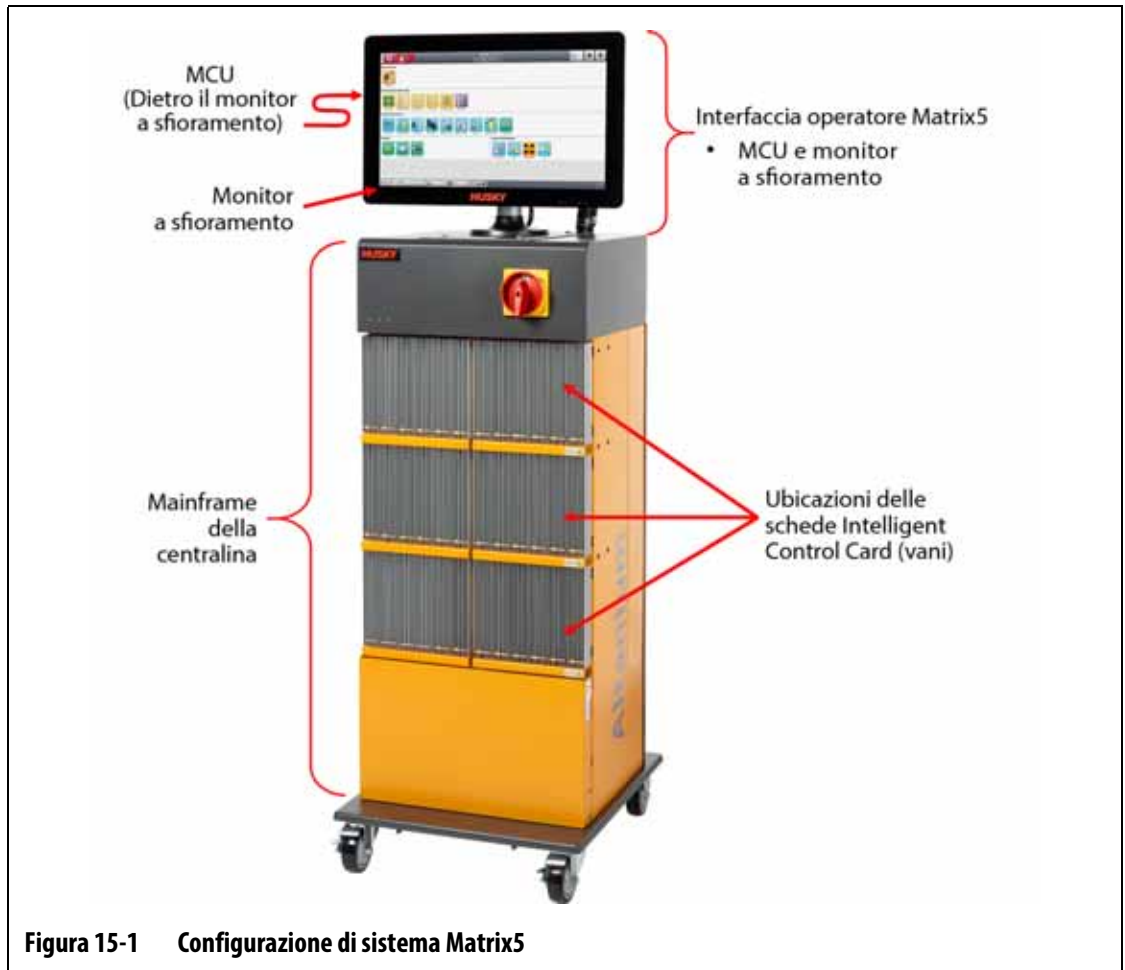
Procedura	Riferimento
Sostituzione di una scheda Intelligent Control Card (ICC ² or ICC ³)	Sezione 15.3.1
Sostituzione di un fusibile aperto su una scheda Intelligent Control Card (ICC ² or ICC ³)	Sezione 15.3.2
Rimuovere e sostituire il monitor a sfioramento	Sezione 15.4.1
Rimuovere e sostituire la MCU	Sezione 15.4.2
Rimuovere e sostituire l'interfaccia dell'operatore	Sezione 15.4.3
Installare l'interfaccia operatore remota	Sezione 15.4.4
Installare l'interfaccia operatore con montaggio alternativo	Sezione 15.4.5
Installare il doppio monitor a sfioramento	Sezione 15.4.6
Calibrare gli ingressi di termocoppia	Sezione 15.5
Pulizia del sistema	Sezione 15.6

15.1 Sistema Matrix5

Due componenti primarie dei sistemi Matrix5 sono riparabili:

- Le schede Intelligent Control Card Serie X e Serie H
- Interfaccia operatore Matrix5

Il modulo del display dell'interfaccia operatore Altanium serve per inserire e visualizzare i parametri di formatura. Consultare la [Figura 15-1](#). Prima di eseguire la manutenzione sul sistema Matrix5, staccare sempre l'alimentazione del sistema tramite l'interruttore principale di Altanium. Consultare la [Figura 15-2](#). Effettuare la procedura di lock out e tag out, contrassegnando l'interruttore dell'alimentazione principale di Altanium secondo le normative locali.



ATTENZIONE!

Tensioni pericolose: rischio di morte o infortunio grave. Prima di eseguire interventi di assistenza sull'unità Altanium, effettuare la procedura di lock out e tag out sull'interruttore dell'alimentazione principale dell'Altanium secondo le normative locali.



15.2 Schermata Layout scheda

La schermata Layout scheda identifica le schede utilizzate nel mainframe e le zone controllate da ogni scheda. La schermata Layout scheda è accessibile dalla schermata Home o dalla schermata Cronologia eventi.

Il layout del pannello posteriore si trova sul lato sinistro della schermata, mentre il layout della scheda si trova sulla destra. Consultare la [Figura 15-3](#).

I numeri delle zone sono mostrati sulla parte superiore di ogni scheda. I numeri delle zone cambiano con la densità di zona della scheda. Se una scheda è rossa senza numeri di zona, allora tale scheda non è installata oppure si è verificato un errore nella scheda. Il tipo di scheda è identificato dal colore della scheda sulla schermata. Le schede XL e HL sono nere, le schede X e H sono color argento, mentre quelle XE sono verdi. Una scheda rossa senza un punto interrogativo ma con dei numeri di zona assegnati mostra che c'è un problema di comunicazione o che una scheda non è installata nello slot.

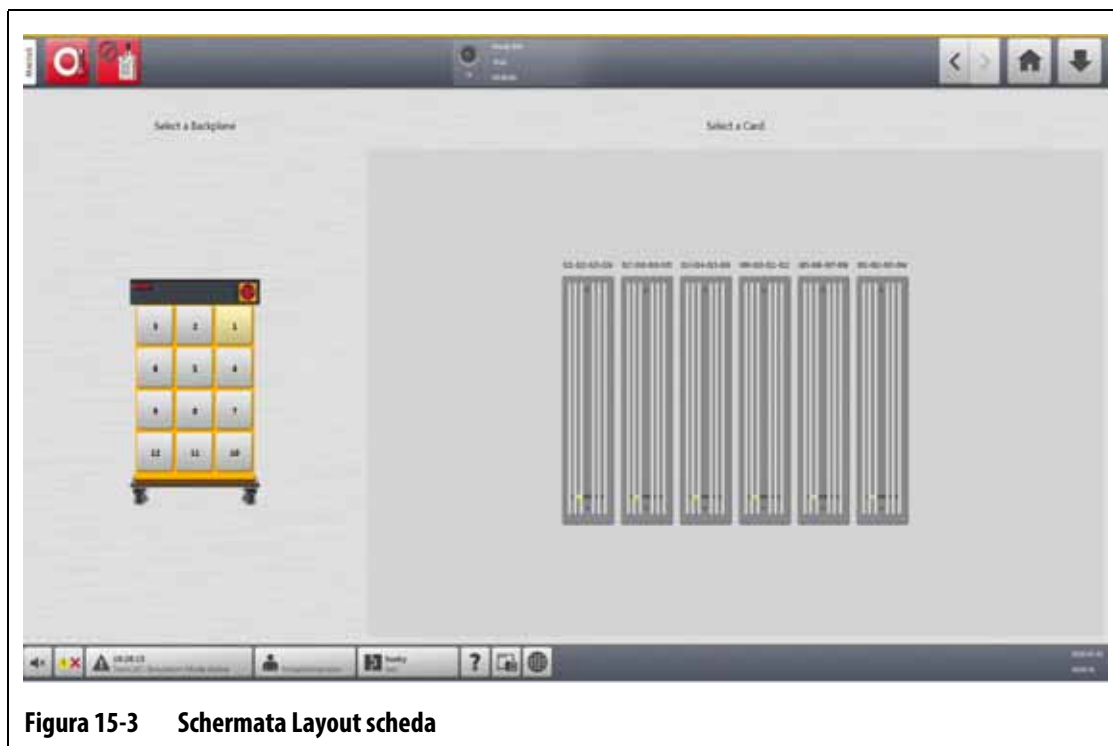


Figura 15-3 Schermata Layout scheda

15.2.1 Risoluzione dei problemi della schermata Layout scheda

La schermata Layout scheda è accessibile dalla schermata Cronologia eventi per poter identificare quale scheda o componente di una scheda è correlata a un errore dell'allarme. Ad esempio, per identificare un fusibile aperto, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Nella schermata Cronologia eventi, premere il pulsante **Filtra**. Consultare la [Figura 15-4](#).
Si apre la finestra di dialogo Cronologia eventi - Filtra. Consultare la [Figura 15-5](#).

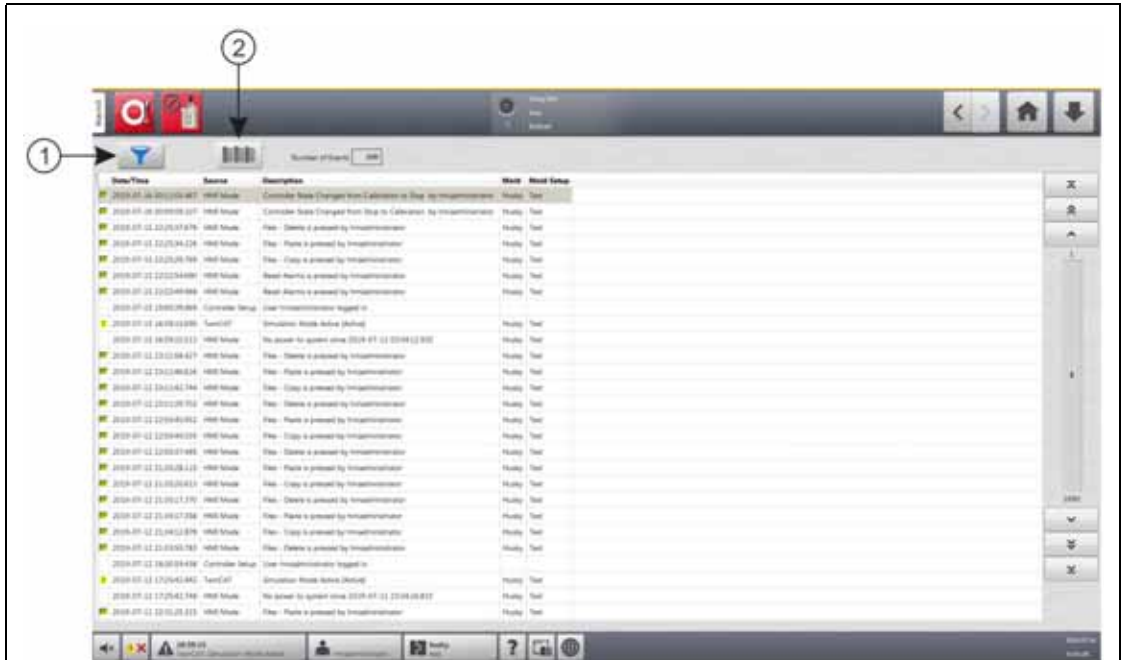


Figura 15-4 Schermata Cronologia eventi

1. Pulsante Filtra 2. Pulsante Layout scheda

2. Deselezionare tutte le caselle, quindi selezionare solo le caselle **Allarme zona attivo** e **Allarme zona inattivo**.



Figura 15-5 Casella di dialogo di filtro

3. Premere il pulsante **Esci**.
Viene mostrata una lista di guasti attivi e inattivi.

4. Selezionare l'errore applicabile, quindi premere il pulsante **Layout scheda**.
Viene mostrata una schermata con le informazioni dei guasti. Consultare la [Figura 15-6](#).

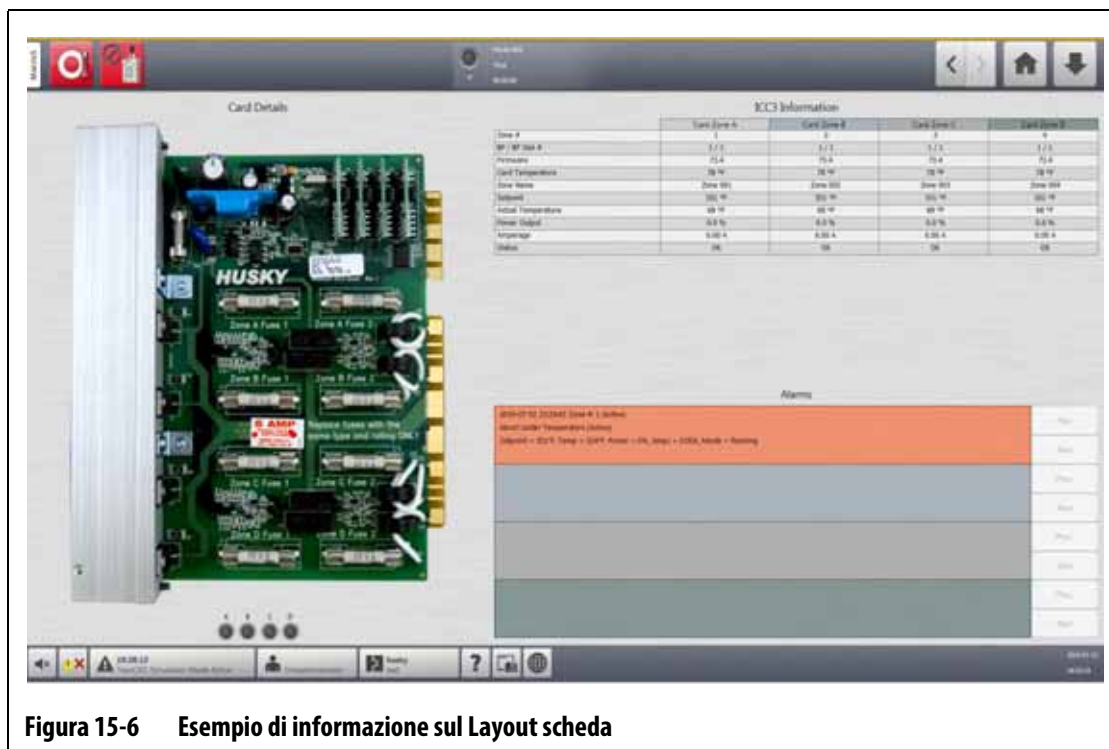


Figura 15-6 Esempio di informazione sul Layout scheda

15.3 Schede Intelligent Control Card

Esistono due serie di schede di controllo intelligente (ICC) con cui Matrix5 può funzionare. Sono le schede intelligent control card serie X (ICC²) e serie H (ICC³). Consultare la [Figura 15-7](#) e la [Figura 15-8](#). La scheda della serie X può essere identificata grazie al grande trasformatore blu o marrone quadrato, montato vicino al dissipatore di calore e costituisce la generazione meno recente di schede Altanium. La scheda della serie H può essere identificata grazie all'etichetta numerata gialla che indica il numero di zone supportate. Le schede della serie H sono la generazione più recente di schede Altanium.

Sembrano simili, ma le schede della serie X e della serie H non sono compatibili tra loro e devono essere utilizzate esclusivamente in sistemi di tipi di scheda analoga.

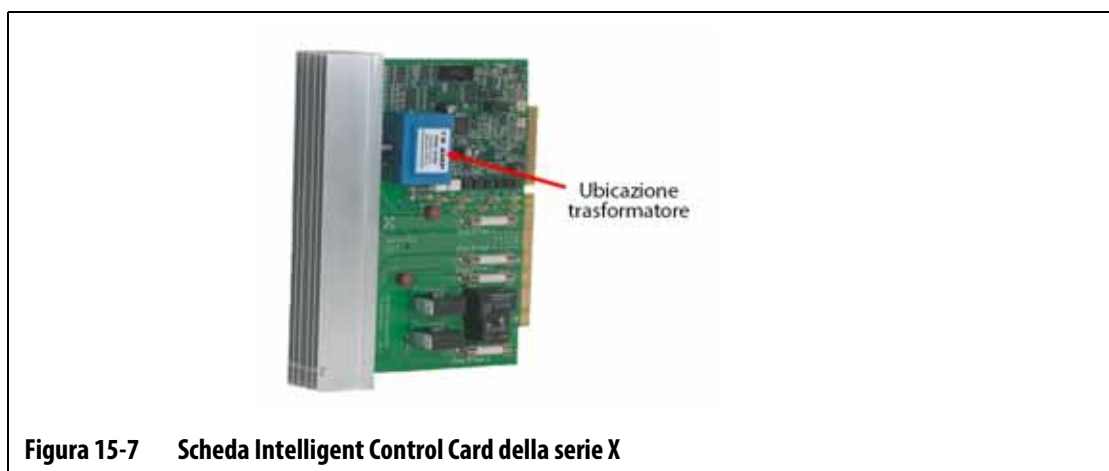
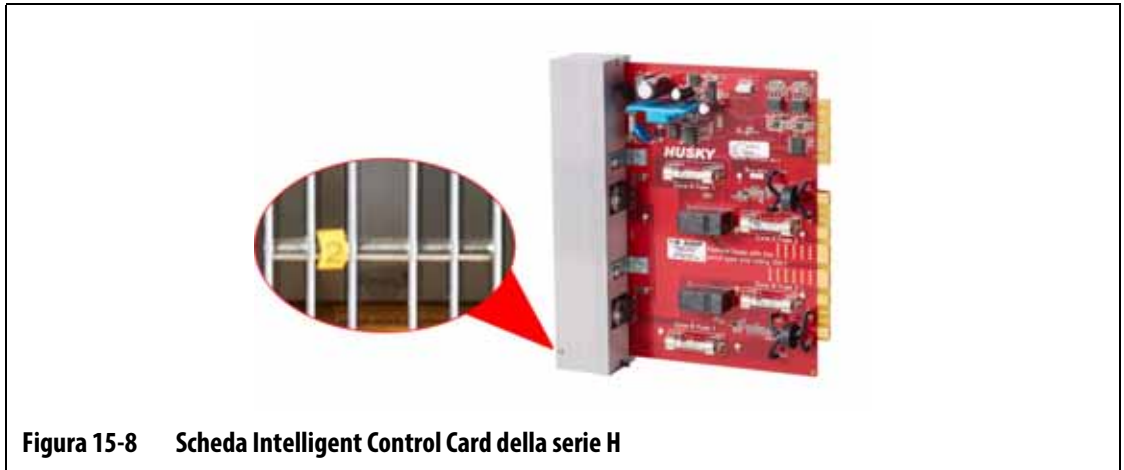


Figura 15-7 Scheda Intelligent Control Card della serie X



Entrambe le serie di schede si inseriscono nei pannelli posteriori, installati nei vani del mainframe della centralina (Figura 15-9). Le schede gestiscono la potenza erogata ai riscaldatori, il segnale di ritorno e il controllo della termocoppia e la protezione del circuito.



IMPORTANTE!

Le schede ICC² e ICC³ sembrano quasi uguali, ma utilizzano pannelli posteriori diversi e non sono compatibili tra loro.



IMPORTANTE!

Affinché il sistema funzioni correttamente, la scheda Intelligent Control Card deve essere installata nella posizione etichettata con "1" in tutti i portascheda.



ATTENZIONE!

Tensioni pericolose: rischio di morte o infortunio grave. Prima di eseguire interventi di assistenza sull'unità Altanium, effettuare la procedura di lock out e tag out sull'interruttore dell'alimentazione principale dell'Altanium secondo le normative locali.



Posizione 1

Figura 15-9 Vano mainframe con pannello posteriore visibile

15.3.1 Sostituzione di una scheda Intelligent Control Card (ICC² or ICC³)



WARNING!

Pericolo elettrico e meccanico: rischio di morte, infortuni gravi e/o danni all'apparecchiatura. Disattivare tutta l'alimentazione del sistema e scollegarlo completamente dalla potenza di ingresso principale.

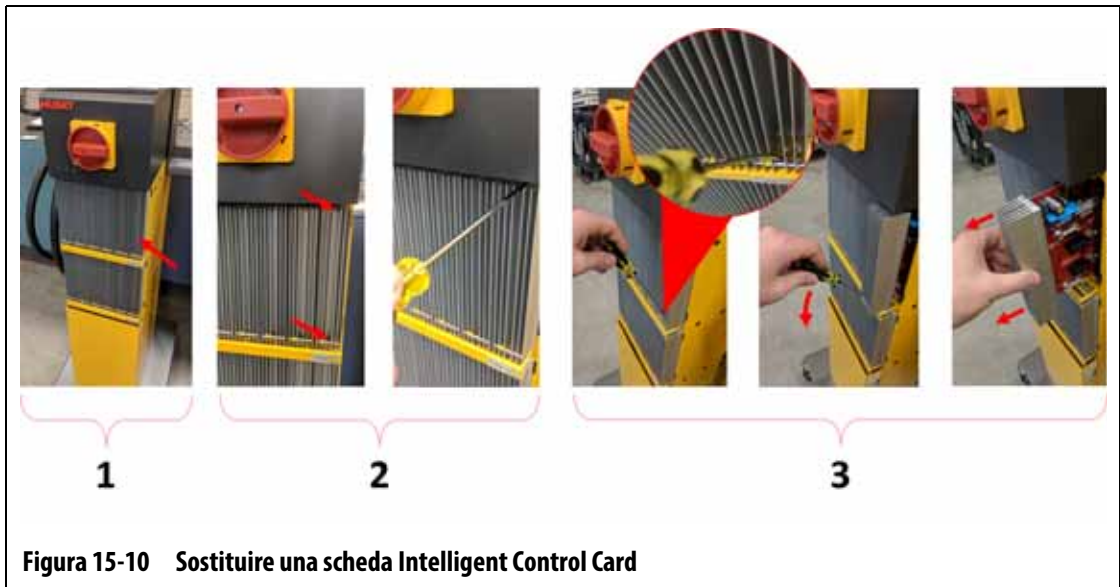
Per sostituire una scheda Intelligent Control Card, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Individuare il port scheda contenente la scheda ICC² o ICC³ che presenta il guasto. Consultare l'immagine numero 1 nella [Figura 15-10](#). Usare la funzionalità di Layout scheda sullo schermo per trovare più facilmente la scheda.
2. Staccare sempre l'alimentazione del sistema tramite l'interruttore principale di Altanium. Consultare la [Figura 15-2](#).
3. Effettuare la procedura di lock out e tag out, contrassegnando l'interruttore dell'alimentazione principale secondo le normative locali.

AVVERTENZA!

Modalità guasto meccanico: il tentativo di rimuovere la scheda qualora le viti di montaggio superiori e inferiori del dissipatore di calore non siano stati interamente disinnestati dai filetti femmina sull'armadietto può determinare danni irreparabili alla scheda.

4. Allentare i fissaggi superiori e inferiori scanalati sul dissipatore di calore dai filetti femmina sull'armadietto. Consultare l'immagine numero 2 nella [Figura 15-10](#).



AVVERTENZA!

Le schede ICC2 e ICC3 sono sensibili alle scariche elettrostatiche. Quando si maneggiano i componenti di Altanium, utilizzare un bracciale di messa a terra.

5. Far scorrere un cacciavite tra il montante color argento e la sporgenza sull'armadietto e far delicatamente leva per far uscire la scheda. Consultare l'immagine numero 3 nella [Figura 15-10](#).

AVVERTENZA!

Pericolo elettricità statica: rischio di danni all'apparecchiatura. Non si deve assolutamente mai collocare alcun circuito stampato su tappeti, stuoie o altro materiale che possa creare una carica statica.

6. Poggiare con attenzione la scheda su una superficie dotata di messa a terra/massa.
7. Far scorrere la nuova scheda nella fessura e premere lentamente e decisamente la scheda di nuovo in sede. Se la carta non è orientata correttamente, non si sistemerà adeguatamente.
8. Serrare i fissaggi superiori e inferiori inseriti sul dissipatore di calore.
9. Rimuovere l'attrezzatura di lock out e tag out dall'interruttore dell'alimentazione principale.
10. Riattivare l'alimentazione del sistema tramite l'interruttore principale.

15.3.2 Sostituzione di un fusibile aperto su una scheda Intelligent Control Card



ATTENZIONE!

Pericolo elettrico e meccanico: rischio di morte, infortuni gravi e/o danni all'apparecchiatura. Disattivare tutta l'alimentazione del sistema e scollegarlo completamente dalla potenza di ingresso principale.

Per sostituire un fusibile aperto, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Individuare il port scheda contenente la scheda ICC² o ICC³ che presenta il guasto. Consultare l'immagine numero 1 nella [Figura 15-10](#).
Usare la funzionalità di Layout scheda sullo schermo per trovare più facilmente la scheda.
2. Staccare sempre l'alimentazione del sistema tramite l'interruttore principale di Altanium. Consultare la [Figura 15-2](#).
3. Effettuare la procedura di lock out e tag out, contrassegnando l'interruttore dell'alimentazione principale secondo le normative locali.

AVVERTENZA!

Modalità guasto meccanico: il tentativo di rimuovere la scheda qualora le viti di montaggio superiori e inferiori del dissipatore di calore non siano stati interamente disinnestati dai filetti femmina sull'armadietto può determinare danni irreparabili alla scheda.

4. Allentare i fissaggi superiori e inferiori scanalati sul dissipatore di calore dai filetti femmina sull'armadietto. Consultare l'immagine numero 2 nella [Figura 15-10](#).

AVVERTENZA!

Le schede ICC2 e ICC3 sono sensibili alle scariche elettrostatiche. Quando si maneggiano i componenti di Altanium, utilizzare un bracciale di messa a terra.

5. Far scorrere un cacciavite tra il montante color argento e la sporgenza sull'armadietto e far delicatamente leva per far uscire la scheda. Consultare l'immagine numero 3 nella [Figura 15-10](#).

AVVERTENZA!

Pericolo elettricità statica: rischio di danni all'apparecchiatura. Una carica statica potrebbe danneggiare un circuito stampato. Non collocare i circuiti stampati su tappeti, stuoie o altro materiale che possa creare una carica statica.

6. Poggiare con attenzione la scheda su una superficie dotata di messa a terra/massa.
7. Estrarre e sostituire il fusibile guasto con uno di tipo e valore nominale identici. Consultare la [Figura 15-11](#).

Husky raccomanda fusibili della serie SIBA 712540 o equivalenti. Verificare che il fusibile sia perfettamente in sede. Una sistemazione non corretta determinerà un punto caldo, che potrebbe causare problemi al sistema.

NOTA: Le schede da 20 e 30 ampere avranno solo due fusibili. Le schede da 5 ampere avranno 8 fusibili.

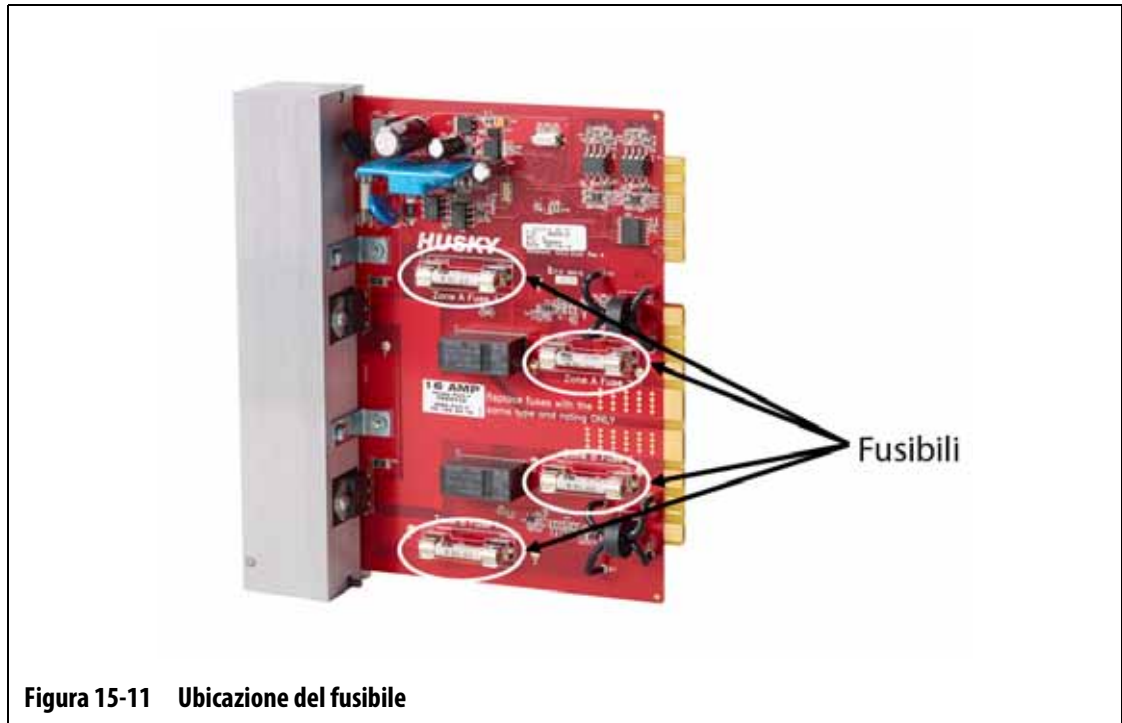


Figura 15-11 Ubicazione del fusibile

8. Far scorrere la nuova scheda nella fessura e premere lentamente e decisamente la scheda di nuovo in sede. Se la carta non è orientata correttamente, non si sistemerà adeguatamente.
9. Serrare i fissaggi superiori e inferiori inseriti sul dissipatore di calore.
10. Rimuovere l'attrezzatura di lock out e tag out dall'interruttore dell'alimentazione principale.
11. Riattivare l'alimentazione del sistema tramite l'interruttore principale.

15.4 Interfaccia operatore Matrix5

L'interfaccia operatore Matrix5 serve per inserire e visualizzare i parametri di formatura. È costituita da due componenti principali: il monitor a sfioramento e l'unità di controllo master (MCU). Consultare la [Figura 15-12](#).



Figura 15-12 Interfaccia operatore Matrix5

L'interfaccia operatore è disponibile anche nelle configurazioni mostrate nella [Tabella 15-1](#).

Tabella 15-1 Alternative di configurazione

Configurazione	Descrizione
Indipendente	Si tratta della configurazione standard con l'assemblaggio dell'interfaccia operatore montata sulla parte superiore del mainframe della centralina.
Montaggio alternativo	Questa configurazione viene usata per mainframe alti in cui il monitor a sfioramento è fuori portata per l'utente medio. Prevede il montaggio del monitor a sfioramento sulla parte anteriore della centralina, rendendolo più facile da raggiungere. La MCU rimane montata sulla parte superiore del mainframe della centralina.
Montaggio remoto	Questa configurazione include dei cavi da 7,6 m (25 ft) che permettono il montaggio dell'assemblaggio dell'interfaccia operatore in una posizione lontana dal mainframe della centralina. Si tratta di un'opzione a pagamento.
Monitor doppio	Questa configurazione include un secondo monitor a sfioramento che può essere montato in una posizione lontana dall'interfaccia operatore indipendente per poter accedere alla centralina da due posizioni diverse. Si tratta di un'opzione a pagamento.

L'interfaccia operatore non contiene parti su cui possa intervenire l'utente. È possibile soltanto sostituire il monitor a sfioramento o l'unità di controllo master come sottoassemblaggi completi.

In determinate condizioni, l'Altanium non funzionerà se il display è difettoso. Se la presa di alimentazione del display è collegata correttamente e tutte e tre le spie sono accese, allora potrebbe essersi verificato un errore del display.

15.4.1 Rimuovere e sostituire il monitor a sfioramento



ATTENZIONE!

Pericolo elettrico e meccanico: rischio di morte, infortuni gravi e/o danni all'apparecchiatura. Disattivare tutta l'alimentazione del sistema e scollegarlo completamente dalla potenza di ingresso principale.

AVVERTENZA!

Pericolo elettricità statica: rischio di danni all'apparecchiatura. Disattivare tutta l'alimentazione del sistema e scollegarlo completamente dalla potenza di ingresso principale.

Per rimuovere e sostituire il monitor a sfioramento, procedere secondo i seguenti passaggi:

1. Staccare sempre l'alimentazione del sistema tramite l'interruttore principale di Altanium. Consultare la [Figura 15-2](#).
2. Effettuare la procedura di lock out e tag out, contrassegnando l'interruttore dell'alimentazione principale secondo le normative locali.
3. Osservare il retro del monitor a sfioramento, verso la parte inferiore al centro, e localizzare il coperchio dei connettori Touchscreen, Video e Alimentazione.



ATTENZIONE!

Pericolo stritolamento: tenere mani e dita lontane dal meccanismo cardine del monitor a sfioramento del Matrix5.

4. Spingere in giù e ruotare in avanti le staffe di contenimento nella parte superiore del coperchio per rimuoverle. Consultare l'immagine numero 1 nella [Figura 15-13](#).



5. Dopo aver rimosso il coperchio, localizzare i connettori di Alimentazione (cavo coassiale 2 mm), Video (VGS) e Touchscreen (USB tipo B). Consultare l'immagine numero 2 nella [Figura 15-13](#).
6. Allontanare con cautela i cavi associati ai connettori Alimentazione, Video e Touchscreen dalla staffa di fissaggio. Consultare l'immagine numero 3 nella [Figura 15-14](#).



- Una volta rimossi i cavi dalla staffa di fissaggio, staccare i connettori di Alimentazione, Video (questo connettore è fissato con delle viti e potrebbe essere necessario un piccolo cacciavite per rimuoverlo) e Touchscreen. Consultare l'immagine numero 4 nella [Figura 15-14](#).
- Usare una chiave a brugola o chiave esagonale con angolo a destra di 4 mm per rimuovere le due viti di fissaggio inferiori del coperchio dalla piastra che fissa il monitor a sfioramento al piedistallo. Consultare l'immagine numero 5 nella [Figura 15-15](#).



IMPORTANTE!

Allentare soltanto i fissaggi superiori. I fori di montaggio superiori nella staffa che trattiene il monitor a sfioramento sono scanalati e consentono la rimozione del monitor senza dover estrarre interamente i fissaggi superiori.

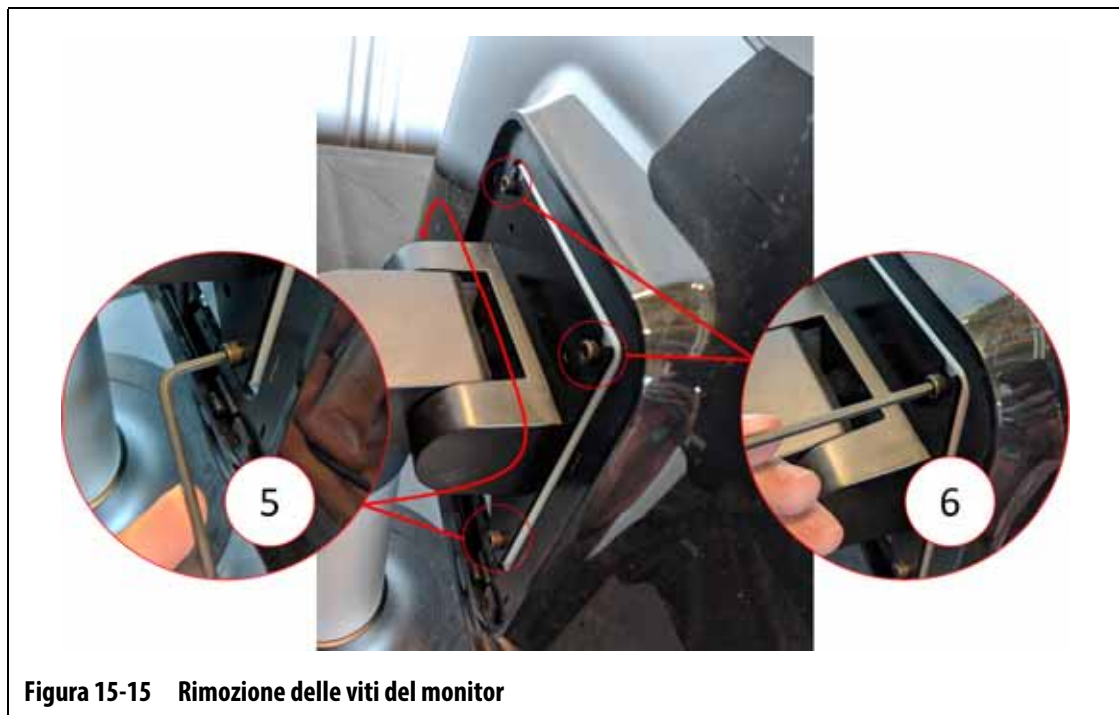


Figura 15-15 Rimozione delle viti del monitor

9. Usare una chiave a brugola o chiave esagonale con angolo a destra di 4 mm per allentare, ma non rimuovere, le due viti di fissaggio superiori del coperchio dalla piastra che fissa il monitor a sfioramento al piedistallo. Consultare l'immagine numero 6 nella [Figura 15-15](#).
10. Tenere saldamente il monitor a sfioramento e farlo scorrere verso l'alto fino a quando le viti avranno liberato le fessure di montaggio superiori; tirare in avanti per rimuovere il monitor a sfioramento dalla staffa di montaggio. Consultare l'immagine numero 7 nella [Figura 15-16](#).

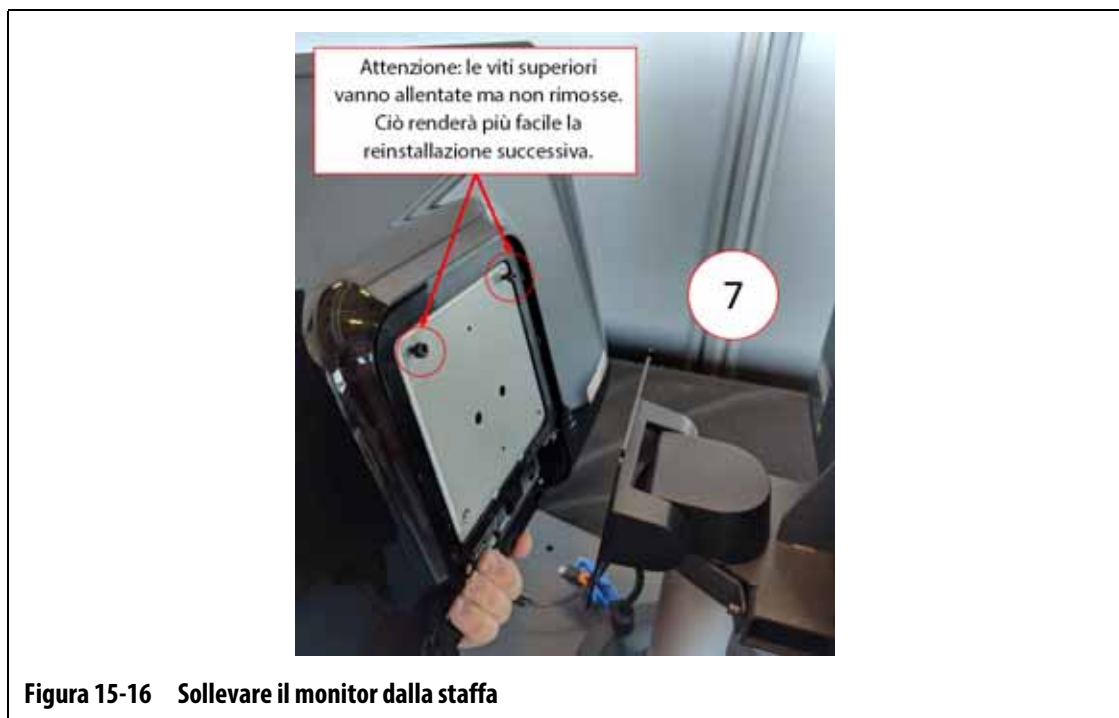


Figura 15-16 Sollevare il monitor dalla staffa

11. Quando si installa il monitor sostitutivo, assicurarsi che le viti siano preinstallate sui perni filettati superiori e che le viti restano fuori dai perni inferiori sul retro del monitor a sfioramento.
12. Tenere saldamente il monitor e farlo scorrere verso il basso sulla staffa di montaggio, affinché le viti superiori si inseriscano nei fori della staffa.
13. Inserire le due viti inferiori del coperchio.
14. Usare una chiave a brugola o chiave esagonale con angolo a destra di 4 mm per fissare tutte e quattro le viti.
15. Collegare i connettori di Alimentazione, Video (usare un piccolo cacciavite per fissarlo) e Touchscreen.
16. Inserire con cautela i cavi dietro la staffa di fissaggio.
17. Installare il coperchio.
18. Rimuovere l'attrezzatura di lock out e tag out dall'interruttore dell'alimentazione principale.
19. Riattivare l'alimentazione del sistema tramite l'interruttore principale.

15.4.2 Rimuovere e sostituire la MCU



ATTENZIONE!

Pericolo elettrico e meccanico: rischio di morte, infortuni gravi e/o danni all'apparecchiatura. Disattivare tutta l'alimentazione del sistema e scollegarlo completamente dalla potenza di ingresso principale.

Per rimuovere e sostituire la MCU, procedere secondo i seguenti passaggi:

1. Staccare sempre l'alimentazione del sistema tramite l'interruttore principale di Altanium. Consultare la [Figura 15-2](#).
2. Effettuare la procedura di lock out e tag out, contrassegnando l'interruttore dell'alimentazione principale secondo le normative locali.
3. Individuare e scollegare i connettori di Segnale Touchscreen, Alimentazione monitor touchscreen e VGA o LCD1 (HDMI) nella parte inferiore della struttura esterna della MCU. Consultare la [Figura 15-17](#).



IMPORTANTE!

A seconda delle opzioni acquistate e della configurazione della propria centralina, potrebbero esserci ulteriori cavi da scollegare. Consultare le connessioni dei cavi nella [Tabella 13-6](#) per una lista completa dei possibili cavi.

4. Scollegare tutti gli altri cavi dalla parte inferiore della struttura esterna della MCU se il proprio sistema prevede ulteriori opzioni.

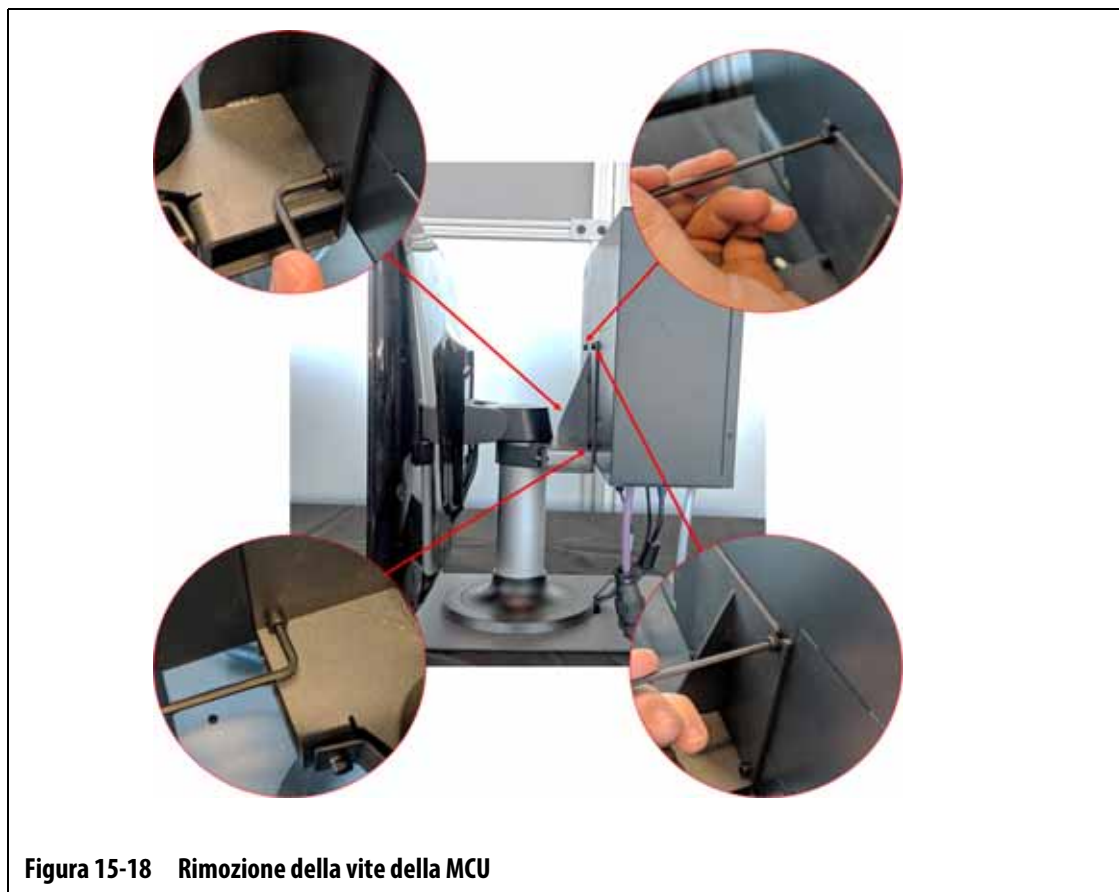


- Localizzare le due viti inferiori che fissano la MCU alla staffa di montaggio e rimuoverle completamente servendosi di una chiave a brugola con angolo a destra da 4 mm o una chiave esagonale. Consultare la [Figura 15-18](#).



IMPORTANTE!

Allentare soltanto i fissaggi superiori. I fori di montaggio superiori nella staffa che trattiene il monitor a sfioramento sono scanalati e consentono la rimozione del monitor senza dover estrarre interamente i fissaggi superiori.



6. Localizzare le due viti superiori che fissano la MCU alla staffa di montaggio e allentarle servendosi di una chiave a brugola con angolo a destra da 4 mm o una chiave esagonale. Consultare la [Figura 15-18](#).
7. Tenere saldamente la MCU e farla scorrere verso l'alto fino a quando le viti avranno liberato le fessure di montaggio superiori; tirare in avanti per rimuovere la MCU dalla staffa di montaggio. Consultare la [Figura 15-19](#).

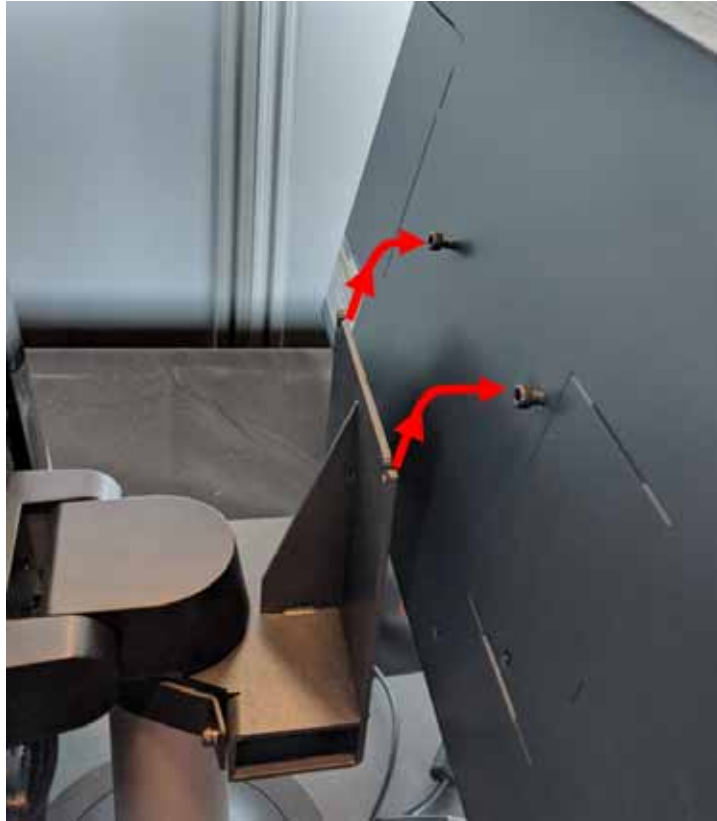


Figura 15-19 Rimuovere la MCU dalla staffa

8. Quando si installa la MCU sostitutiva, assicurarsi che le viti siano preinstallate sui perni filettati superiori e che le viti restino fuori dai perni inferiori sul retro del monitor a sfioramento.
9. Tenere saldamente la MCU e farla scorrere verso il basso sulla staffa di montaggio, affinché le viti superiori della MCU si inseriscano nei fori della staffa.
10. Inserire le due viti inferiori del coperchio.
11. Usare una chiave a brugola o chiave esagonale con angolo a destra di 4 mm per fissare tutte e quattro le viti.
12. Collegare i connettori di Segnale Touchscreen, Alimentazione monitor touchscreen e VGA o LCD1 (HDMI) nella parte inferiore della struttura esterna della MCU.
13. Collegare tutti gli altri cavi alla parte inferiore della struttura esterna della MCU se il proprio sistema prevede ulteriori opzioni.
14. Rimuovere l'attrezzatura di lock out e tag out dall'interruttore dell'alimentazione principale.
15. Riattivare l'alimentazione del sistema tramite l'interruttore principale.

15.4.3 Rimuovere e sostituire l'interfaccia dell'operatore

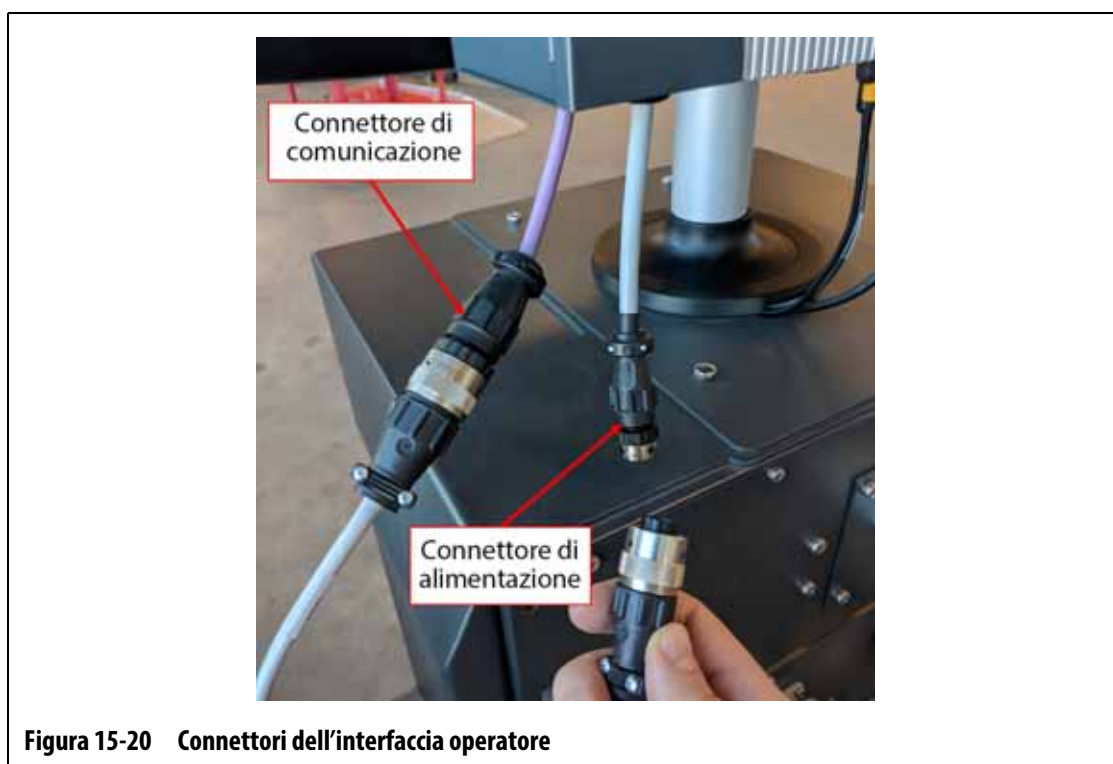


ATTENZIONE!

Pericolo elettrico e meccanico: rischio di morte, infortuni gravi e/o danni all'apparecchiatura. Disattivare tutta l'alimentazione del sistema e scollegarlo completamente dalla potenza di ingresso principale.

Per rimuovere e sostituire l'interfaccia operatore, procedere secondo i seguenti passaggi:

1. Staccare sempre l'alimentazione del sistema tramite l'interruttore principale di Altanium. Consultare la [Figura 15-2](#).
2. Effettuare la procedura di lock out e tag out, contrassegnando l'interruttore dell'alimentazione principale secondo le normative locali.
3. Nella parte inferiore della struttura esterna della MCU, localizzare e disinserire i connettori di Alimentazione e Comunicazione che escono dal mainframe della centralina. Consultare la [Figura 15-20](#).



4. Usare un cacciavite Phillips #4 per rimuovere le quattro viti che fissano l'interfaccia operatore alla parte superiore del mainframe. Consultare la [Figura 15-21](#).

NOTA: Per questa operazione occorrerà un cacciavite sufficientemente corto da liberare la MCU che si trova sopra le due viti di montaggio posteriori.

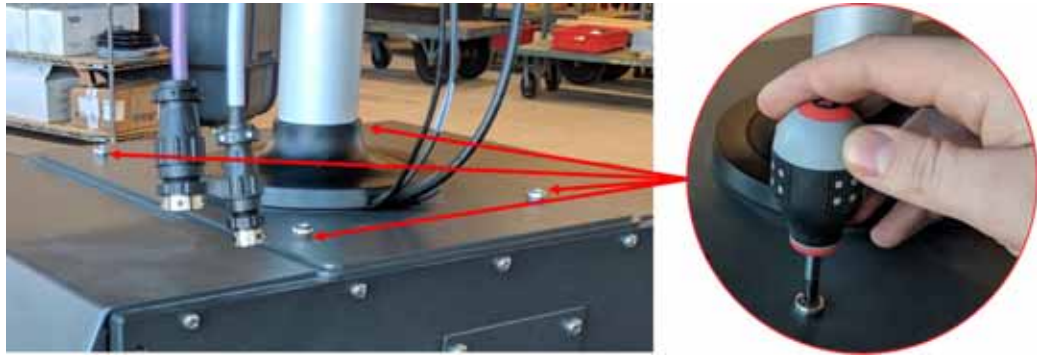


Figura 15-21 Rimuovere le viti dell'interfaccia operatore

5. Tenere saldamente l'interfaccia operatore sull'asta di montaggio argentata e sollevare con attenzione l'unità dalla parte superiore del mainframe. Consultare la [Figura 15-22](#).

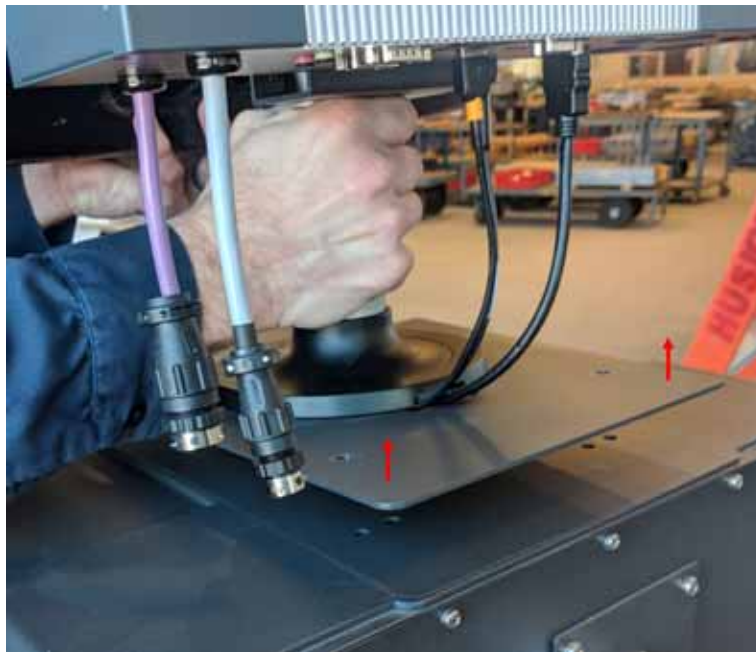


Figura 15-22 Rimuovere l'Interfaccia operatore

6. Quando si installa l'interfaccia operatore sostitutiva, tenere saldamente l'interfaccia operatore sull'asta di montaggio argentata nel sollevarla.
7. Inserire l'interfaccia operatore sulla parte superiore del mainframe.
8. Allineare i quattro fori per le viti sulla piastra base con i fori della parte superiore del mainframe.
9. Installare le quattro viti e fissarle con un cacciavite Phillips #4.
NOTA: Per questa operazione occorrerà un cacciavite sufficientemente corto da liberare la MCU che si trova sopra le due viti di montaggio posteriori.
10. Collegare i connettori di Alimentazione e Comunicazione che escono dal mainframe della centralina nella parte inferiore della struttura esterna della MCU.

11. Rimuovere l'attrezzatura di lock out e tag out dall'interruttore dell'alimentazione principale.
12. Riattivare l'alimentazione del sistema tramite l'interruttore principale.

15.4.4 Installare l'interfaccia operatore remota



L'installazione dell'interfaccia operatore remota può essere:

- Montata in modo permanente tramite l'uso dei quattro fori di montaggio sulla piastra base. Consultare la [Figura 15-24](#).
- Impostata su una superficie piana tramite l'uso dei piedini di livellamento in gomma in dotazione. Consultare la [Figura 15-25](#).

Se i piedini di livellamento in gomma sono usati, installarli sulla parte inferiore della piastra base con i dadi ciechi in dotazione.



Figura 15-24 Fori di montaggio dell'interfaccia operatore remota

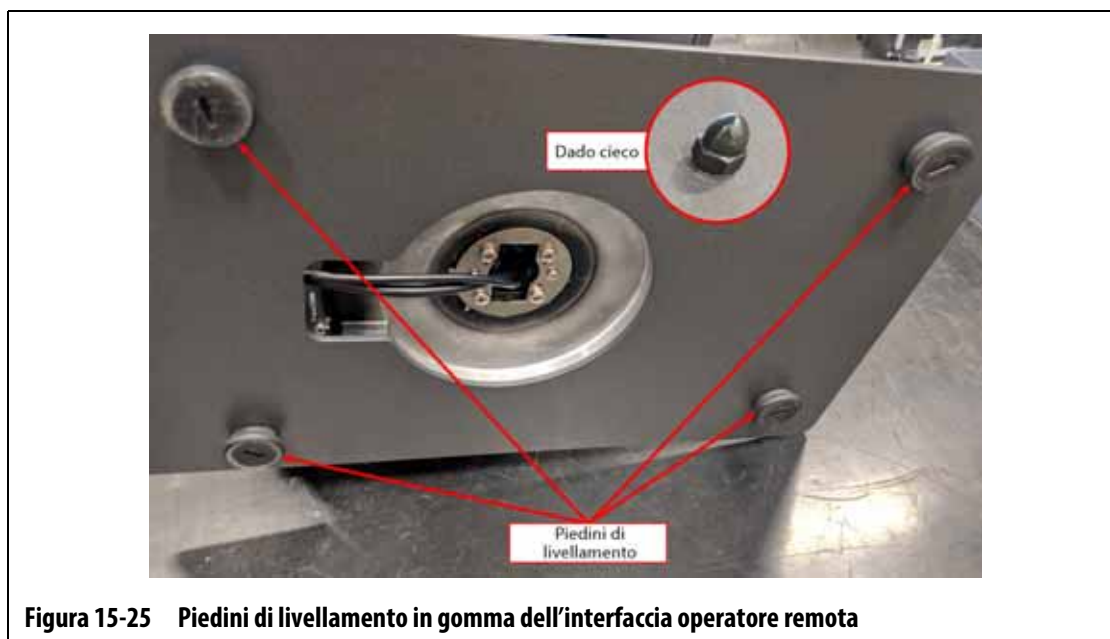


Figura 15-25 Piedini di livellamento in gomma dell'interfaccia operatore remota



ATTENZIONE!

Pericolo elettrico e meccanico: rischio di morte, infortuni gravi e/o danni all'apparecchiatura. Disattivare tutta l'alimentazione del sistema e scollegarlo completamente dalla potenza di ingresso principale.

Per installare l'interfaccia operatore remota, procedere secondo i seguenti passaggi:



ATTENZIONE!

Assicurarsi che l'interfaccia operatore si trovi in un'area priva di vibrazioni per evitare il danneggiamento prematuro delle componenti elettroniche della MCU e del monitor a sfioramento. Assicurarsi che l'interfaccia operatore si trovi in un'area priva di liquidi e detriti. Se i piedini di livellamento sono usati, assicurarsi che l'interfaccia operatore sia posizionata su una superficie piana e stabile per evitare lo spostamento o la caduta dell'unità durante l'uso.

1. Se necessario, staccare l'alimentazione del sistema tramite l'interruttore principale di Altanium. Consultare la [Figura 15-2](#).
2. Se necessario, effettuare la procedura di lock out e tag out, contrassegnando l'interruttore dell'alimentazione principale secondo le normative locali.
3. Assicurarsi che l'interfaccia operatore remota sia installata su una superficie piana che possa supportare l'unità in sicurezza.
4. Localizzare i cavi di Comunicazione e Alimentazione da 7,6 m (25 ft). Consultare la [Figura 15-26](#).



5. Connettere l'estremità femmina del cavo di comunicazione da 7,6 m (25 ft) al connettore di comunicazione maschio sul retro del mainframe della centralina. Consultare la [Figura 15-27](#).
6. Connettere l'estremità maschio del cavo di alimentazione da 7,6 m (25 ft) al connettore di alimentazione femmina sul retro del mainframe della centralina. Consultare la [Figura 15-27](#).

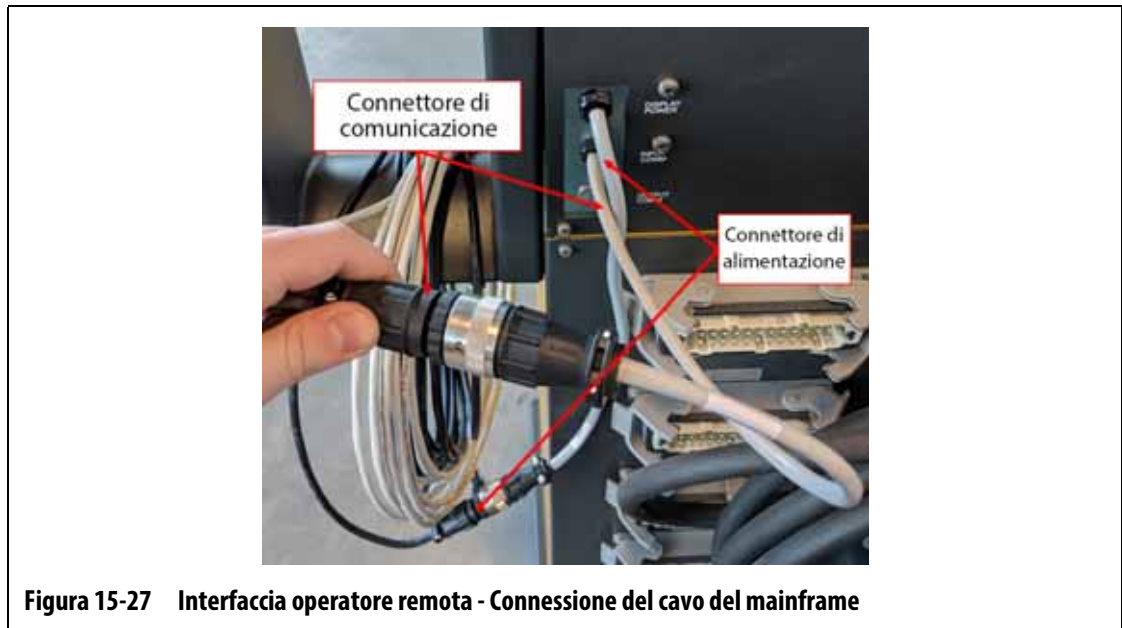


Figura 15-27 Interfaccia operatore remota - Connessione del cavo del mainframe



ATTENZIONE!

I cavi devono essere instradati in conformità con le norme locali. Ad esempio in aree prive di detriti e liquidi e lontani da spigoli vivi o oggetti che possano schiacciare o tagliare l'alloggiamento del cavo o i conduttori. I cavi non devono essere piegati a un raggio inferiore a 4 volte il diametro esterno dei cavi. Assicurarsi che i cavi siano instradati in aree in cui la temperatura ambiente sia compresa in un intervallo da -10 °C a 60 °C (14 °F a 140 °F). Si raccomanda inoltre di instradare i cavi lontano da altri cavi, in particolare quelli di alta tensione o alta frequenza, per ridurre al minimo le interferenze di segnale.

- Instradare i cavi di Comunicazione e Alimentazione da 7,6 m (25 ft) dal mainframe della centralina alla posizione dell'interfaccia operatore. Consultare la [Figura 15-28](#).

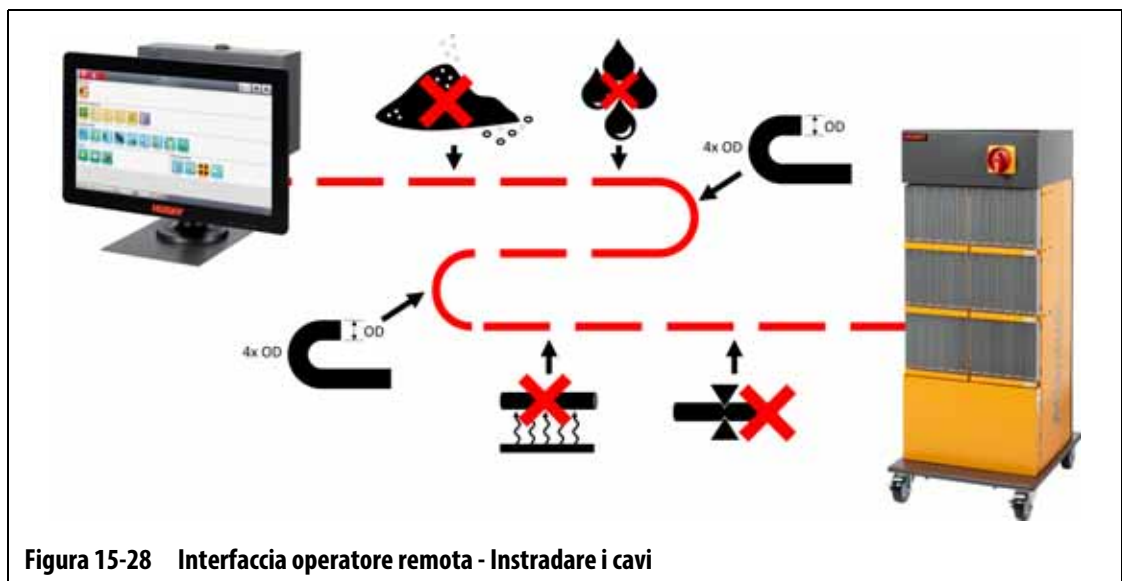


Figura 15-28 Interfaccia operatore remota - Instradare i cavi

8. Connettere l'estremità maschio del cavo di comunicazione da 7,6 m (25 ft) al connettore di comunicazione femmina sulla parte inferiore della MCU dell'interfaccia operatore. Consultare la [Figura 15-29](#).
9. Connettere l'estremità femmina del cavo di alimentazione da 7,6 m (25 ft) al connettore di alimentazione maschio sulla parte inferiore della MCU dell'interfaccia operatore. Consultare la [Figura 15-29](#).



Figura 15-29 Interfaccia operatore remota - Connessione del cavo della MCU

10. Se necessario, rimuovere l'attrezzatura di lock out e tag out dall'interruttore dell'alimentazione principale.
11. Riattivare l'alimentazione del sistema tramite l'interruttore principale.

15.4.5 Installare l'interfaccia operatore con montaggio alternativo



Figura 15-30 Interfaccia operatore con montaggio alternativo



ATTENZIONE!

Pericolo elettrico e meccanico: rischio di morte, infortuni gravi e/o danni all'apparecchiatura. Disattivare tutta l'alimentazione del sistema e scollegarlo completamente dalla potenza di ingresso principale.

Per installare l'interfaccia operatore con montaggio alternativo, procedere secondo i seguenti passaggi:

1. Se necessario, staccare l'alimentazione del sistema tramite l'interruttore principale di Altanium. Consultare la [Figura 15-2](#).
2. Se necessario, effettuare la procedura di lock out e tag out, contrassegnando l'interruttore dell'alimentazione principale secondo le normative locali.



IMPORTANTE!

La MCU con piedistallo e base di montaggio deve essere orientata affinché il dissipatore di calore della MCU sia rivolto verso il lato anteriore della centralina.

3. Disimballare e posizionare l'assemblaggio della MCU con piedistallo e base di montaggio sulla sommità del mainframe della centralina.
4. Assicurarci che i quattro fori di montaggio sulla base siano allineati con quelli della parte superiore del mainframe. Consultare la [Figura 15-31](#).



Figura 15-31 Interfaccia operatore con montaggio alternativo - Fori di montaggio

5. Usare un cacciavite Phillips #4 per installare le quattro viti M6 tramite i fori di montaggio sulla piastra base della MCU sulla parte superiore del mainframe.

NOTA: Per questa operazione occorrerà un cacciavite sufficientemente corto da liberare la MCU che si trova sopra le due viti di montaggio posteriori. Consultare la [Figura 15-32](#).



6. Collegare il connettore femmina del cavo di Alimentazione e il connettore maschio del cavo di comunicazione al connettore maschio dell'Alimentazione e al connettore femmina di Comunicazione sulla MCU. Consultare la [Figura 15-33](#).

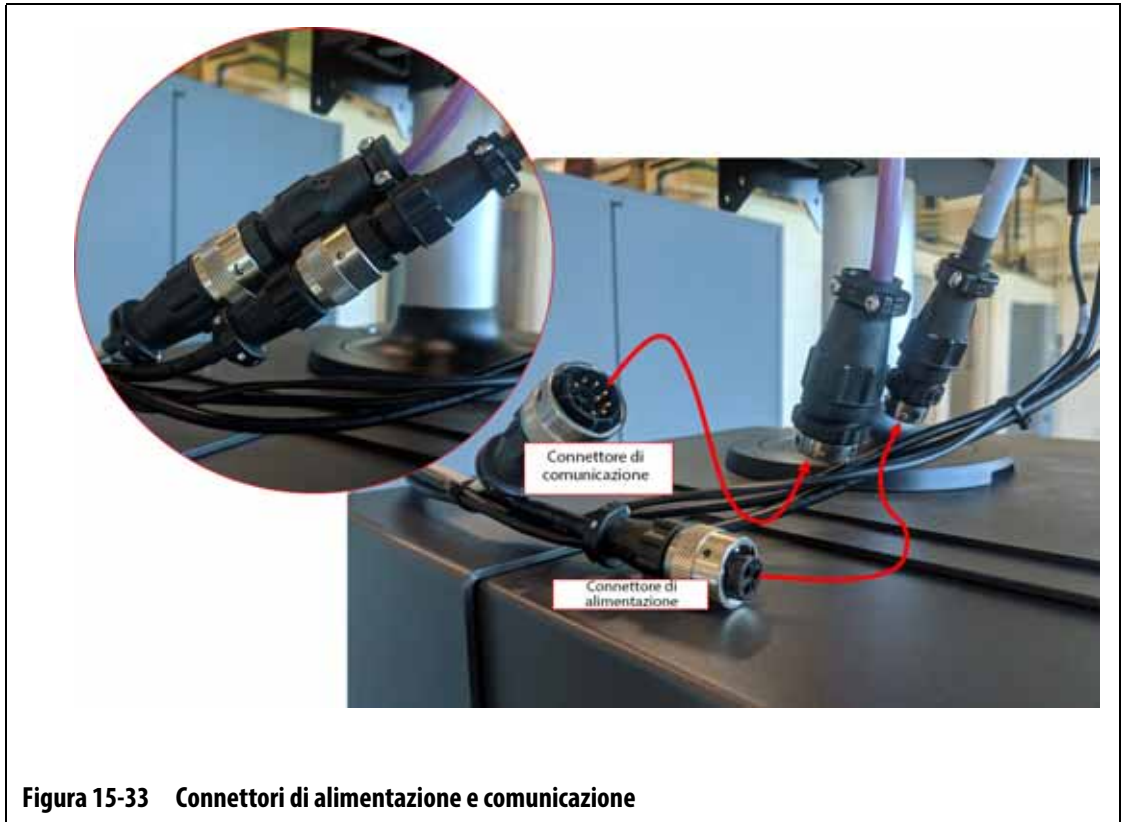


Figura 15-33 Connettori di alimentazione e comunicazione

7. Collegare il connettore del cavo Segnale Touchscreen, il connettore del cavo Video monitor a sfioramento e il connettore del cavo di Alimentazione del Monitor a sfioramento ai connettori Touchscreen, LCD 12 VCC e VGS sulla parte inferiore della MCU. Consultare la [Figura 15-34](#).

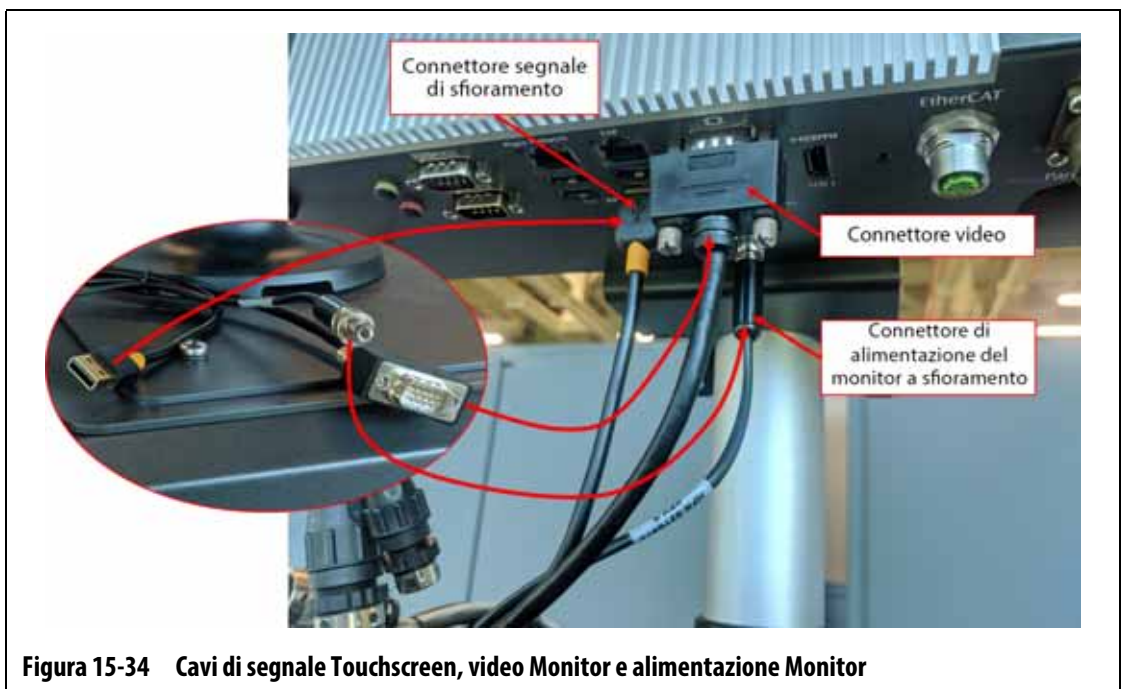


Figura 15-34 Cavi di segnale Touchscreen, video Monitor e alimentazione Monitor

8. Usare delle fascette per riunire i cavi tra il monitor a sfioramento, il mainframe della centralina e la MCU. Assicurarsi che tutti i cavi siano lontani da punti di schiacciamento

e che ci sia abbastanza spazio affinché il monitor a sfioramento e il braccio oscillante possano muoversi liberamente. Consultare la [Figura 15-35](#).

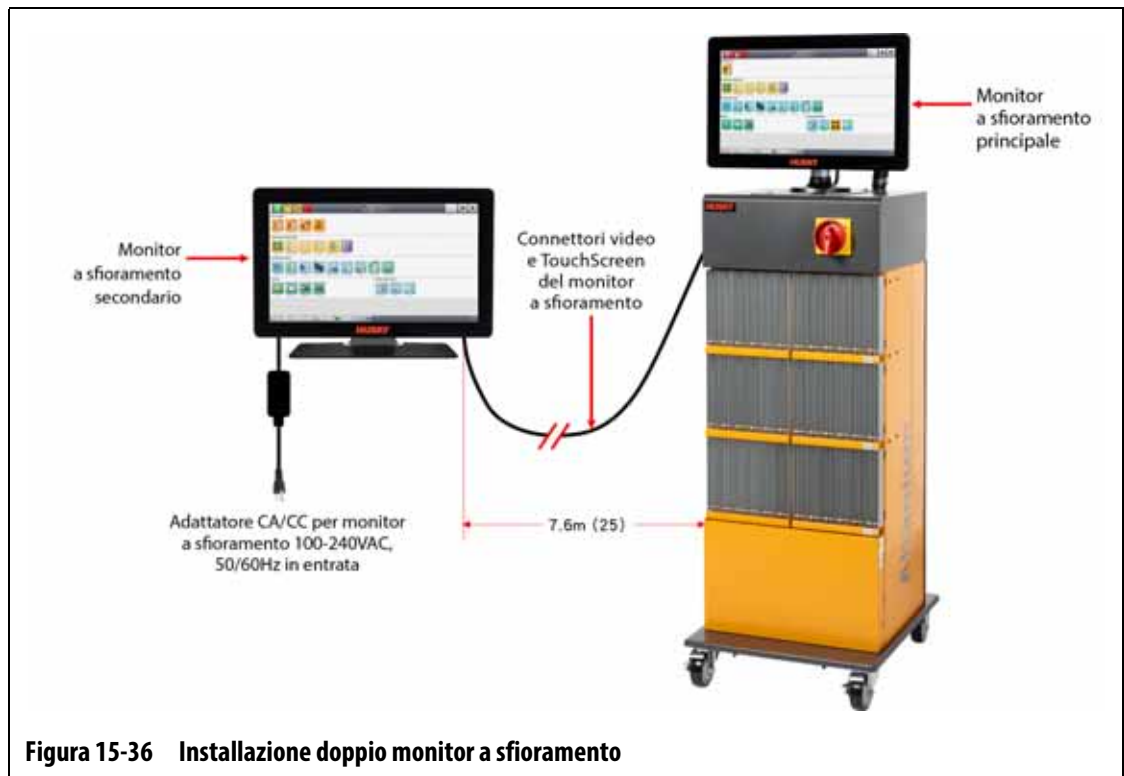


IMPORTANTE!

A seconda delle opzioni acquistate e della configurazione della propria centralina, potrebbero esserci ulteriori cavi da collegare. Consultare le connessioni dei cavi nella [Tabella 13-6](#) per una lista completa dei possibili cavi.

9. Se necessario, rimuovere l'attrezzatura di lock out e tag out dall'interruttore dell'alimentazione principale.
10. Riattivare l'alimentazione del sistema tramite l'interruttore principale.

15.4.6 Installare il doppio monitor a sfioramento



ATTENZIONE!

Pericolo elettrico e meccanico: rischio di morte, infortuni gravi e/o danni all'apparecchiatura. Disattivare tutta l'alimentazione del sistema e scollegarlo completamente dalla potenza di ingresso principale.

Per installare il doppio monitor a sfioramento, procedere secondo i seguenti passaggi:

1. Se necessario, staccare l'alimentazione del sistema tramite l'interruttore principale di Altanium. Consultare la [Figura 15-2](#).
2. Se necessario, effettuare la procedura di lock out e tag out, contrassegnando l'interruttore dell'alimentazione principale secondo le normative locali.
3. Localizzare e disimballare i seguenti elementi (consultare la [Figura 15-37](#)):
 - Monitor a sfioramento secondario con adattatore CA/CC e prolunghe
 - Prolunga USB con amplificatore di segnale
 - Prolunga HDMI a DVI
 - Convertitore DisplayPort a HDMI



4. Collegare la prolunga USB (estremità connettore USB tipo A) a una delle porte USB disponibili sulla parte inferiore della struttura esterna della MCU. Consultare la

Figura 15-38.

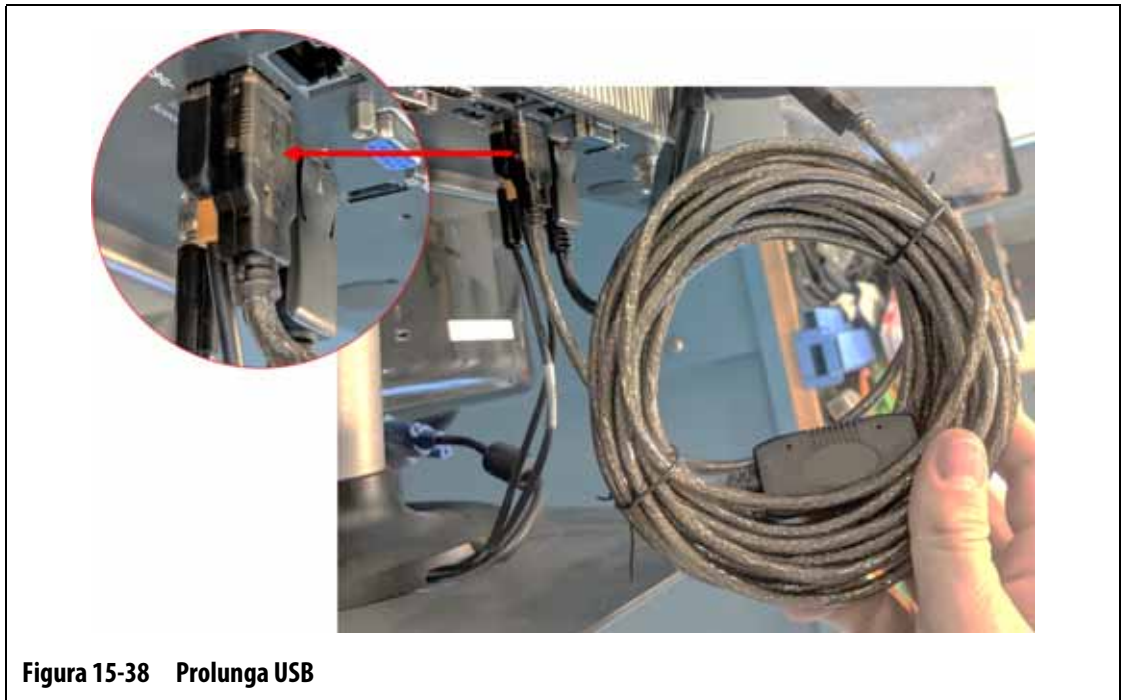


Figura 15-38 Prolunga USB

5. Collegare il Convertitore DisplayPort a HDMI (estremità connettore DisplayPort) al connettore DisplayPort (dietro il connettore VGA) sulla parte inferiore della struttura esterna della MCU. Consultare la [Figura 15-39](#).

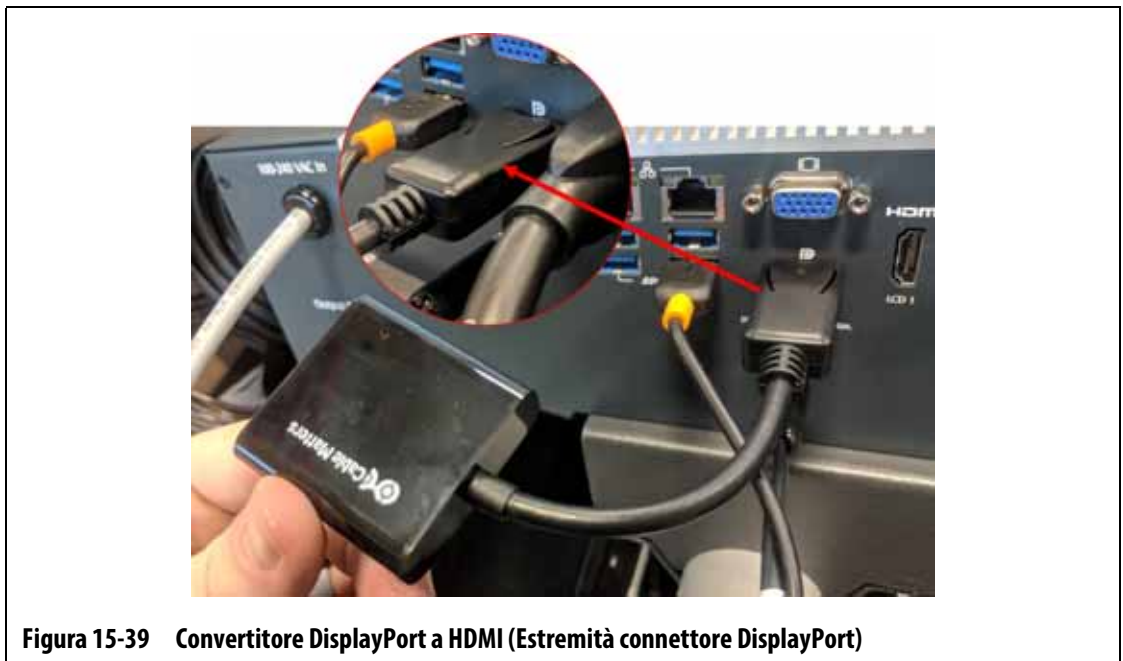


Figura 15-39 Convertitore DisplayPort a HDMI (Estremità connettore DisplayPort)

-
6. Collegare l'estremità HDMI della Prolunga HDMI a DVI all'estremità del connettore HDMI del convertitore DisplayPort a HDMI. Consultare la [Figura 15-40](#).



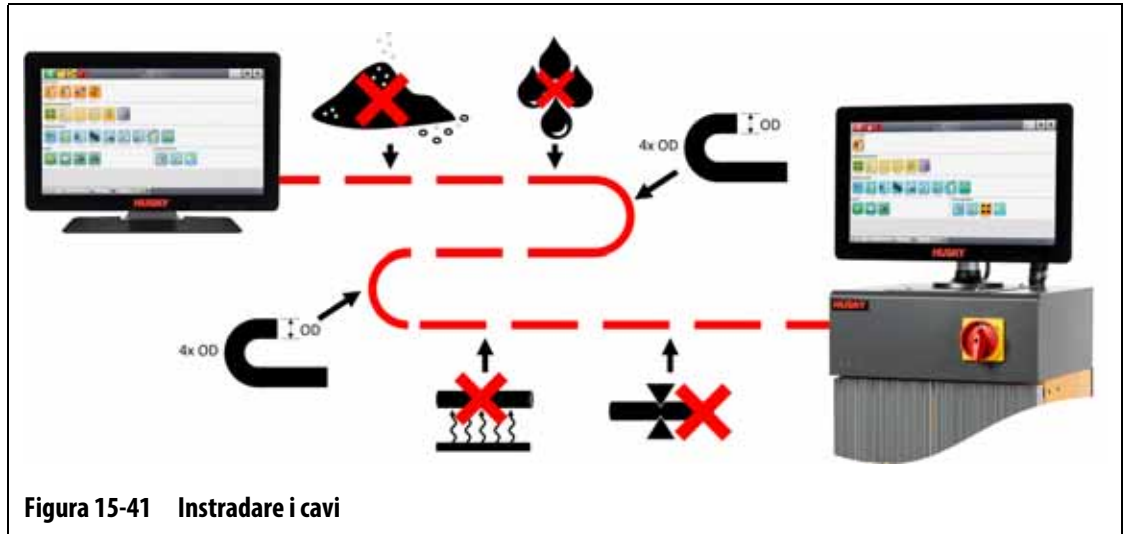
Figura 15-40 Prolunga HDMI a DVI

7. Instradare i cavi USB e della prolunga HDMI a DVI dalla MCU verso la posizione del monitor a sfioramento secondario. Consultare la [Figura 15-41](#).



ATTENZIONE!

I cavi devono essere instradati in conformità con le norme locali. Ad esempio in aree prive di detriti e liquidi e lontani da spigoli vivi o oggetti che possano schiacciare o tagliare l'alloggiamento del cavo o i conduttori. I cavi non devono essere piegati a un raggio inferiore a 4 volte il diametro esterno dei cavi. Assicurarsi che i cavi siano instradati in aree in cui la temperatura ambiente sia compresa in un intervallo da -10 °C a 60 °C (14 °F a 140 °F). Si raccomanda inoltre di instradare i cavi lontano da altri cavi, in particolare quelli di alta tensione o alta frequenza, per ridurre al minimo le interferenze di segnale.



8. Configurare l'adattatore CA/CC per il tipo di spina della prolunga compatibile con la presa elettrica a cui dovrà essere collegato. Consultare la [Figura 15-42](#).



IMPORTANTE!

L'adattatore CA/CC eroga corrente al monitor a sfioramento secondario e deve essere inserito nella sua personale fonte di alimentazione. È importante che sia sempre disponibile una fonte di alimentazione quando si sceglie l'ubicazione del monitor a sfioramento secondario.

AVVERTENZA!

La tensione nominale in ingresso dell'adattatore CA/CC è di 100-240 VCA, 50/60 Hz. Il collegamento a una tensione fuori da questo intervallo può causare danni gravissimi all'adattatore e al monitor a sfioramento.



AVVERTENZA!

Assicurarsi che il monitor a sfioramento secondario si trovi in un'area priva di vibrazioni per evitare il danneggiamento prematuro delle componenti elettroniche nell'unità. Assicurarsi che il monitor a sfioramento secondario si trovi in un'area priva di detriti e liquidi e che sia posizionato su una superficie piana e stabile per evitare lo spostamento o la caduta dell'unità durante l'uso.

9. Consultare la Guida rapida di installazione (nell'imballaggio del monitor a sfioramento secondario) per le istruzioni su come installare correttamente il supporto e collegare l'adattatore CA/CC, la prolunga USB (estremità connettore USB tipo B) e la prolunga HDMI a DVI al monitor a sfioramento secondario. Consultare la [Figura 15-43](#).



10. Se necessario, rimuovere l'attrezzatura di lock out e tag out dall'interruttore dell'alimentazione principale.
11. Riattivare l'alimentazione del sistema tramite l'interruttore principale.

15.5 Calibrare gli ingressi di termocoppia

Il sistema è stato dotato di una calibrazione di fabbrica e nella maggior parte dei casi non è necessario ricalibrarlo finché Altanium viene utilizzato per un anno. In caso di necessità di calibrazione, rivolgersi alla più vicina sede di Assistenza e vendita regionale Husky per ottenere le istruzioni di calibrazione.

15.6 Pulizia del sistema

15.6.1 Armadietto (Mainframe)



ATTENZIONE!

Pericolo elettrico e meccanico: rischio di morte, infortuni gravi e/o danni all'apparecchiatura. Disattivare tutta l'alimentazione del sistema e scollegarlo completamente dalla potenza di ingresso principale.

Tensioni pericolose: rischio di morte o infortunio grave. Prima di eseguire interventi di assistenza sull'unità Altanium, effettuare la procedura di lock out e tag out sull'interruttore dell'alimentazione principale dell'Altanium secondo le normative locali.

Per pulire l'armadietto, staccare l'alimentazione dal sistema, scollegarlo dalla presa e procedere come segue:

- Utilizzare una spugna o un panno umidi. Non usare sostanze abrasive sulla superficie. Anche le etichette devono essere strofinate, senza utilizzare alcun detergente o solvente.
- Se occorre utilizzare un detergente di qualche tipo, si consiglia di spruzzare su un panno e non direttamente sull'armadietto un detergente per finestre senza ammoniaca e senza alcol.

15.6.2 Monitor a sfioramento

AVVERTENZA!

Pericolo meccanico: rischio di danni all'apparecchiatura. Non spruzzare né versare alcun liquido direttamente sullo schermo o sulla struttura esterna. Spruzzare il detergente su un panno che non sfilacci. Se si lasciano asciugare le gocce sul monitor, potrebbe verificarsi una decolorazione o la comparsa di macchie.

AVVERTENZA!

Pericolo meccanico: rischio di danni all'apparecchiatura. L'area del display è estremamente soggetta a graffi. Per pulire il pannello, non utilizzare materiale come chetone (ad esempio l'acetone), alcol etilico, toluene, acido etilico o cloruro di metile. Si tratta di prodotti in grado di danneggiare irreversibilmente il pannello e rendere nulla la garanzia.

Per pulire il monitor a sfioramento, procedere in base ai seguenti passaggi:

1. Accertarsi che il monitor sia staccato.
2. Strofinare sullo schermo con un panno pulito, morbido e che non sfilacci. Con tale operazione si rimuovono la polvere e altre particelle.
3. Se occorre, versare su un panno pulito, morbido e che non sfilacci una piccola quantità di detergente per vetri senza ammoniaca e senza alcol, quindi strofinare sullo schermo.

15.7 Elementi per la risoluzione dei problemi



ATTENZIONE!

Pericolo elettrico e meccanico: rischio di morte, infortuni gravi e/o danni all'apparecchiatura. Disattivare tutta l'alimentazione del sistema e scollegarlo completamente dalla potenza di ingresso principale.

Tensioni pericolose: rischio di morte o infortunio grave. Prima di eseguire interventi di assistenza sull'unità Altanium, effettuare la procedura di lock out e tag out sull'interruttore dell'alimentazione principale dell'Altanium secondo le normative locali.

Quando si maneggia qualsiasi componente di Altanium, utilizzare un bracciale di messa a terra.

La [Tabella 15-2](#) elenca alcuni problemi di base che potrebbero verificarsi, insieme alle possibili cause e soluzioni che possono aiutare a risolvere i problemi dell'Altanium Matrix5. Se il problema mostrato si continua a verificare dopo la risoluzione dei problemi, o in caso di problemi non presenti nella tabella, si prega di rivolgersi alla più vicina sede di Assistenza e vendita regionale Husky.

Tabella 15-2 Procedure relative alla risoluzione dei problemi

Problema	Cause possibili	Soluzione
Valore scaduto	La scheda non riesce a comunicare (guasta, non installata o non alimentata). La scheda non si trova all'indirizzo previsto. Il CAN bus (cavi e pannelli posteriori) non riesce a trasmettere i dati. L'interfaccia operatore non riesce a comunicare con il CAN bus.	Se il guasto è su una zona, estrarre e reinsertire in sede la scheda o sostituire la scheda. Se il guasto è su più zone, controllare l'alimentazione alla centralina, per assicurarsi che non vi sia una fase mancante. Se il guasto è su tutte le zone, controllare il cavo di alimentazione e comunicazione verso l'interfaccia operatore, per assicurarsi che la connessione sia adeguata, oppure modificare il computer di interfaccia operatore.
Fusibile bruciato (Aperto)	Cortocircuito nello stampo o nel cablaggio. Uscita incompatibile con il riscaldatore. Tensione eccessiva erogata alla centralina.	Leggere i tracciati elettrici dello stampo e servirsi di un ohmmetro o di un dispositivo di misurazione della resistenza di isolamento per controllare i cavi e lo stampo. È probabile che non si tratti di un problema della centralina: comunque devono essere controllati anche i connettori sul retro della centralina.
Temperatura in eccesso/difetto	Potrebbe essere legato al setup, al sensore, all'uscita o al controllo.	Assicurarsi che la finestra Allarme sia impostata entro un intervallo corretto, non troppo ridotto. Valore consigliato: ± 10 °F (6 °C). Ri-ART (Mettere a punto) la zona nelle condizioni di formatura tipiche. Assicurarsi che lo stampo si trovi nella formatrice per iniezione, con il raffreddamento stampo attivato e la resina nello stampo.

Tabella 15-2 Procedure relative alla risoluzione dei problemi (continuazione)

Problema	Cause possibili	Soluzione
Errore messa a terra	<p>Riscaldatore guasto. Cablaggio in corto. Scheda guasta. Stampo, cavo o centralina con fili non corretti. Umidità nel riscaldatore.</p>	<p>Leggere i tracciati elettrici dello stampo e servirsi di un ohmmetro o di un dispositivo di misurazione della resistenza di isolamento per controllare i cavi e lo stampo. È probabile che non si tratti di un problema della centralina: comunque devono essere controllati anche i connettori sul retro della centralina. Scambiare la scheda con un'unità di cui si conoscono le buone prestazioni e vedere se l'errore ricompare. In caso contrario, sostituire la scheda guasta. Se si sospetta la presenza di umidità, impostare la temperatura di zona su 200 °F (93 °C) e applicare calore fino a quando l'umidità sia sottoposta condizionamento termico ed estromessa dal riscaldatore.</p>
Nessuna risposta	<p>Il riscaldatore non sta riscaldando a sufficienza (tensione in ingresso insufficiente o bassa). Impossibile rilevare la temperatura del riscaldatore (termocoppia schiacciata o fuori posto).</p>	<p>Il calore insufficiente può riguardare una bassa tensione di alimentazione. Verificare la tensione di alimentazione e assicurarsi che questo stampo sia stato avviato correttamente alla tensione presente. Altrimenti, collegare la centralina a un'alimentazione con tensione sufficiente. In alcune condizioni, il valore corrente può servire a verificare se la corrente attraversa il riscaldatore. Se non esiste flusso di corrente, il problema potrebbe essere dovuto a un guasto al cablaggio o a un riscaldatore. Sono possibili termocoppie cortocircuitate, staccate, posizione scorrettamente o schiacciate. Verificare cavi e fili nello stampo per accertarsi che le termocoppie siano adeguatamente instradate e dotte di terminali.</p>

Tabella 15-2 Procedure relative alla risoluzione dei problemi (continuazione)

Problema	Cause possibili	Soluzione
T/C invertita	La termocoppia è stata collegata con la polarità invertita. La scheda non è calibrata. La scheda non è funzionale. Lo stampo è molto più freddo dell'ambiente.	Il calore insufficiente può riguardare una bassa tensione di alimentazione. Verificare la tensione di alimentazione e assicurarsi che questo stampo sia stato avviato correttamente alla tensione presente. Altrimenti, collegare la centralina a un'alimentazione con tensione sufficiente. In alcune condizioni, il valore corrente può servire a verificare se la corrente attraversa il riscaldatore. Se non esiste flusso di corrente, il problema potrebbe essere dovuto a un guasto al cablaggio o a un riscaldatore. Sono possibili termocoppie cortocircuitate, staccate, posizione scorrettamente o schiacciate. Verificare cavi e fili nello stampo per accertarsi che le termocoppie siano correttamente instradate e dotte di terminali.
Nessuna connessione, T/C	Il circuito di termocoppia è rotto. Termocoppia guasta. La scheda non è in sede. La scheda non è calibrata. La scheda non è funzionale. Zona molto oltre 1100 °F o 600 °C.	Ingresso della termocoppia in corto e dovrebbe essere visualizzata una temperatura ambiente sull'interfaccia operatore. In tal caso, probabilmente il problema risiede nel cablaggio. Ispezionare i cavi e lo stampo alla ricerca di una connessione guasta o una termocoppia non funzionante. Se l'ingresso della termocoppia in corto non mostra una temperatura ambiente, probabilmente il problema consiste in una perdita di calibrazione o in una scheda non funzionale. Calibrare di nuovo la zona e, se il problema persiste, sostituire la scheda.

Tabella 15-2 Procedure relative alla risoluzione dei problemi (continuazione)

Problema	Cause possibili	Soluzione
La Temperatura mostra 0 °C (32 °F).	Nessuna comunicazione con la scheda.	Consultare la soluzione relativa all'errore Valore scaduto.
Nessuna schermata	Monitor a sfioramento o computer guasto. Fase mancante.	Eseguire un controllo dell'alimentazione alla centralina, per assicurarsi che non vi sia una fase mancante. Sostituire la scheda con un'unità di cui si conoscono le buone prestazioni, per vedere se l'immagine viene ripristinata. In tal caso, sostituire il monitor a sfioramento guasto. Sostituire il computer con un'unità di cui si conoscono le buone prestazioni, per vedere se l'immagine viene ripristinata. In tal caso, sostituire il computer guasto.

15.8 Cause dei guasti e soluzioni

Quando la centralina esegue un test del circuito, arresterà il sistema e avviserà l'utente in caso di rilevamento di guasti durante il test. La centralina mostra una finestra con i dati delle possibili cause e le soluzioni. Consultare la [Figura 15-44](#). Questa finestra può essere aperta anche quando si preme il pulsante **Mostra Dati guasto** nella schermata Setup sistema (scheda Setup riscaldamento, scheda Monitoraggio).

NOTA: Le zone disattivate non saranno mostrate nell'elenco.



Figura 15-44 Finestra delle cause e delle soluzioni - Guasto del cablaggio

Quando si seleziona una zona nel campo Seleziona zona, appare un elenco delle cause possibili nel campo Cause possibili. La prima causa possibile del guasto viene mostrata con il numero 1. Le successive possibili cause seguono in ordine numerico. Quando si seleziona una possibile causa nell'elenco, appare un elenco delle soluzioni nel campo Soluzioni potenziali.

Potrebbero essere visualizzabili due pulsanti nella colonna Guida del campo Soluzioni potenziali:

- **Vedi guasto elettrico:** premere questo pulsante per visualizzare un'immagine che aiuti a risolvere il guasto. Inoltre, elenca una lista di strumenti da usare, passaggi di procedure e i risultati che si dovrebbero ottenere. Il pulsante Vedi guasto elettrico viene mostrato nella [Figura 15-44](#). Consultare la [Figura 15-45](#) per un esempio della finestra della procedura di risoluzione dei problemi per un guasto "Dispersione di corrente a terra del riscaldatore".
- **Vai a Layout scheda:** Premere questo pulsante per visualizzare la schermata Layout scheda. I pannelli posteriori e la scheda di controllo associati alla zona del problema saranno evidenziati in rosso, nello stesso modo in cui si visualizzano gli errori nella schermata Cronologia eventi. Il pulsante Vai a Layout scheda viene mostrato nella [Figura 15-46](#). Per maggiori informazioni sulla schermata Layout scheda, consultare la [Sezione 15.2](#).

Anche i pulsanti Esclusione segnalatore acustico e Reset errori sono disponibili nella finestra Cause e Soluzioni per rendere più facili le operazioni con i guasti di zona.

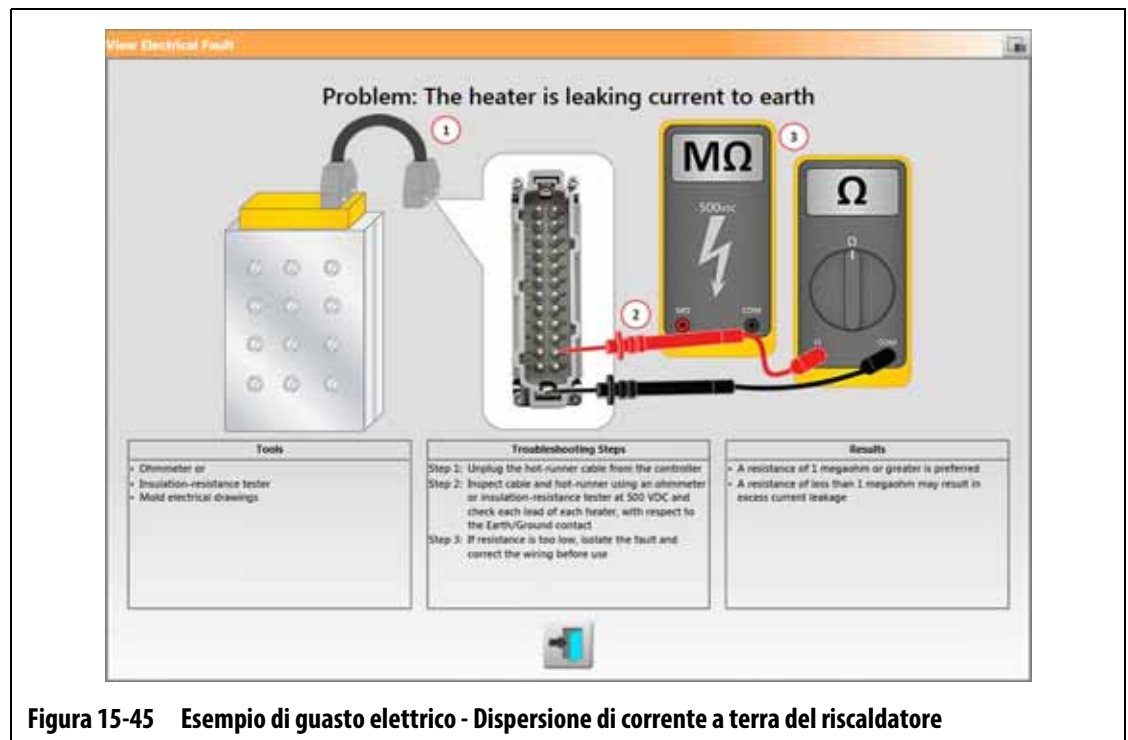


Figura 15-45 Esempio di guasto elettrico - Dispersione di corrente a terra del riscaldatore

15.8.1 Guasti elettrici supportati

La centralina aiuterà a rilevare e fornire possibili soluzioni per 9 guasti elettrici:

Cablaggio

- Dispersione di corrente a terra del riscaldatore
- Riscaldatore collegato a terra
- Riscaldatore cablato a una termocoppia
- Riscaldatore cablato erroneamente a un'altra zona
- Riscaldatore in corto sul lato del relè meccanico del circuito
- Riscaldatore in corto sul lato TRIAC del circuito
- Filo neutro staccato sull'alimentazione in ingresso

Relativi alla scheda di controllo

- Il relè meccanico della scheda di controllo non si è chiuso
- Guasto del TRIAC della scheda di controllo

I guasti relativi alla scheda Intelligent Control Card (ICC) mostreranno il pulsante Vai a Layout scheda nella colonna Guida del campo Soluzioni potenziali. Consultare la [Figura 15-46](#). Premere questo pulsante per visualizzare la schermata Layout scheda, che aiuterà a trovare l'ICC che ha causato il guasto. Per maggiori informazioni sulla schermata Layout scheda, consultare la [Sezione 15.2](#).

Consultare la [Sezione 15.3.1](#) per maggiori informazioni sulla sostituzione di una ICC, oppure la [Sezione 15.3.2](#) per informazioni su come sostituire un fusibile aperto dell'ICC.

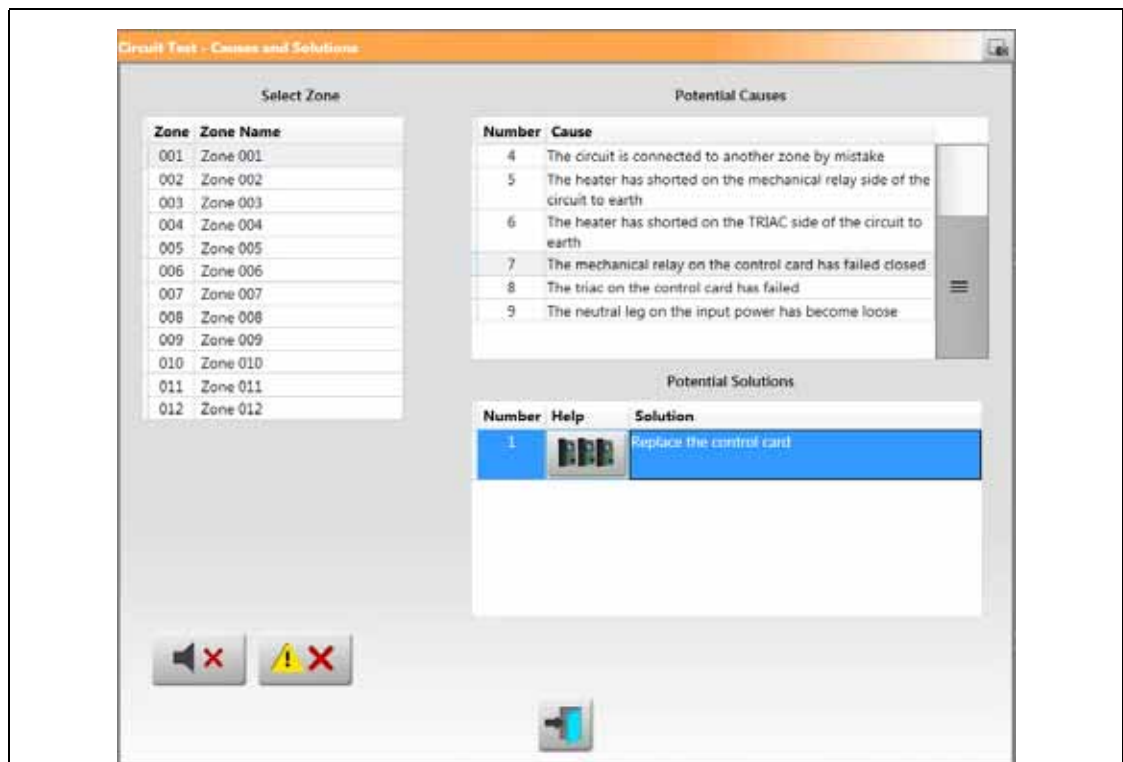


Figura 15-46 Finestra delle cause e delle soluzioni - Guasto della scheda di controllo